

B I L A N C I O 2 0 0 5



Assicurazioni Internazionali di Previdenza

Bilancio 2005

ASSICURAZIONI INTERNAZIONALI DI PREVIDENZA S.p.A.

SEDE LEGALE IN TORINO, CORSO CAIROLI, 1
SEDE SECONDARIA DI STABILE RAPPRESENTANZA IN PARIGI, PLACE VENDÔME, 7
UFFICI AMMINISTRATIVI IN:
- MILANO, VIA U. HOEPLI, 10
- ROMA, VIA E. Q. VISCONTI, 80
REGISTRO DELLE IMPRESE DI TORINO N. 02505650370
CAPITALE SOCIALE EURO 294.822.508,00 INTERAMENTE VERSATO

CONTROLLANTE DEL GRUPPO ASSICURATIVO DI SANPAOLO IMI S.p.A.

SOCIETA' SOGGETTA ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE
E COORDINAMENTO DI SANPAOLO IMI S.p.A.

Consiglio di Amministrazione	Luigi Maranzana (*)	<i>Presidente</i>
	Abel Matutes Juan (*)	<i>Vice Presidente</i>
	Giuseppe Solinas (*)	<i>Vice Presidente</i>
	Mario Greco (*)	<i>Amministratore Delegato</i>
	Pio Bussolotto	<i>Consigliere</i>
	Paolo Fignagnani	<i>Consigliere</i>
	Elsa Fornero	<i>Consigliere</i>
	Alfonso Iozzo	<i>Consigliere</i>
	Bruno Mazzola (*)	<i>Consigliere</i>
	Jean-Marie Paintendre	<i>Consigliere</i>
	Marina Tabacco (*)	<i>Consigliere</i>

() Esponenti del Comitato Esecutivo*

Collegio Sindacale	Alessandro Rayneri	<i>Presidente</i>
	Paolo Mazzi	<i>Sindaco Effettivo</i>
	Riccardo Ranalli	<i>Sindaco Effettivo</i>
	Mario Beraldi	<i>Sindaco Supplente</i>
	Alessandro Cotto	<i>Sindaco Supplente</i>

Direzione Generale	Mario Greco	<i>Direttore</i>
	Massimo Ratti	<i>Vice Direttore Generale</i>

Società di revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
-----------------------------	-------------------------------

Sommario

7	ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
8	PRINCIPALI INDICATORI CONSOLIDATI
9	STRUTTURA SOCIETARIA
11	BILANCIO CONSOLIDATO E RELATIVE RELAZIONI
13	Prospetti di Bilancio consolidato riclassificati
14	Conto Economico consolidato riclassificato
15	Stato Patrimoniale consolidato riclassificato
17	Relazione sulla Gestione del Gruppo
19	Lo scenario economico
24	La costituzione del Gruppo Eurizon
27	Le linee di azione e lo sviluppo del business
28	L'applicazione dei principi contabili internazionali
30	L'andamento economico consolidato
36	Le grandezze patrimoniali e finanziarie
41	La gestione ed il controllo dei rischi
43	I settori di attività
44	Altre informazioni
44	• Composizione dell'azionariato
44	• Operazioni con imprese del Gruppo Sanpaolo IMI
45	• Azioni proprie e delle imprese controllanti
45	• Cessione di portafoglio
46	• Provvedimenti dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato
46	• Iniziative volte a ottemperare alle novità regolamentari in campo assicurativo
46	• Governance amministrativa e finanziaria
46	• Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche
47	• Progetto Business Continuità e Disaster Recoverability
47	• Protezione dei dati personali
48	I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione
49	Relazione della società di revisione
53	Bilancio consolidato
54	Stato Patrimoniale consolidato
56	Conto Economico consolidato
57	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto
59	Rendiconto finanziario
60	Nota Integrativa consolidato
62	Parte A – Principi di redazione, di consolidamento e di valutazione
78	Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato
112	Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato
127	Parte D – Informazioni su settori di attività
129	Parte E – Informazioni sulla solvibilità corretta
130	Parte F – Informazioni su operazioni con parti correlate
132	Parte G – Informazioni su rischi
135	Parte H – Transizione ai principi contabili internazionali
141	Allegati

155 BILANCIO D'IMPRESA E RELATIVE RELAZIONI

157	Prospetti di Bilancio d'impresa riclassificati
158	Conto Economico d'impresa riclassificato
159	Stato Patrimoniale d'impresa riclassificato
161	Relazione sulla Gestione
162	L'andamento economico
164	La gestione tecnica dei rami Vita
169	La gestione patrimoniale e finanziaria dei rami Vita
172	I costi di produzione e le spese di amministrazione dei rami Vita
173	I conti di capitale ed il margine di solvibilità
174	La struttura distributiva
175	Le società controllate
176	Altre informazioni
180	I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione
181	Proposta di approvazione del bilancio d'impresa e di ripartizione dell'utile d'esercizio
182	Relazione del collegio sindacale
189	Relazione della società di revisione
192	Relazione dell'attuario
193	Deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria
195	Bilancio d'impresa
	Stato Patrimoniale d'impresa
	Conto Economico d'impresa
221	Nota Integrativa d'impresa
223	• Premessa
225	• Parte A – Criteri di valutazione
234	• Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico
261	• Parte C – Altre informazioni
264	Allegati

Ordine del giorno dell'Assemblea

TORINO

I convocazione: 20 aprile 2006 alle ore 13,00 presso la sede legale in
Torino Corso Cairoli 1

II convocazione: 21 aprile 2006 stessa ora e luogo.

Bilancio al 31 dicembre 2005. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Principali indicatori consolidati

	2005 (€/migliaia)	2004 pro-forma (€/migliaia)	Variazione 2005/2004 pro-forma	
			(€/migliaia)	%
DATI OPERATIVI				
Produzione lorda:	8.179.047	8.587.220	(408.173)	-4,8%
- Premi relativi a prodotti finanziari vita con partecipazione discrezionale agli utili	3.028.085	4.111.581	(1.083.496)	-26,4%
- Premi relativi a prodotti assicurativi vita	544.921	624.819	(79.898)	-12,8%
- Raccolta lorda di prodotti finanziari vita senza partecipazione discrezionale agli utili	4.544.862	3.805.445	739.417	19,4%
- Premi relativi ai Rami danni	61.179	45.375	15.804	34,8%
Nuova produzione	7.221.711	7.692.622	(470.911)	-6,1%
Contratti	2.245.966	2.012.254	233.712	11,6%
Risorse umane	479	320	159	49,7%
DATI PATRIMONIALI				
Investimenti	46.782.381	40.397.565	6.384.816	15,8%
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	19.219.734	16.471.820	2.747.914	16,7%
- Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	27.517.776	23.878.517	3.639.259	15,2%
- Altri investimenti	44.871	47.228	(2.357)	-5,0%
Riserve tecniche	22.162.776	19.855.142	2.307.634	11,6%
- Prodotti finanziari vita con partecipazione discrezionale agli utili	14.542.059	12.117.445	2.424.614	20,0%
- Prodotti assicurativi vita	7.544.853	7.677.111	(132.258)	-1,7%
- Polizze assicurative danni	75.864	60.586	15.278	25,2%
Passività finanziarie	22.984.593	19.572.134	3.412.459	17,4%
- Unit Linked finanziarie	11.617.364	9.927.625	1.689.739	17,0%
- Index Linked finanziarie	10.784.679	9.212.874	1.571.805	17,1%
- Prodotti con attivi specifici	245.614	239.056	6.558	2,7%
- Passività subordinate	280.000	155.000	125.000	80,6%
- Altre passività	56.936	37.579	19.357	51,5%
Patrimonio netto	1.284.497	1.107.345	177.152	16,0%
- di pertinenza del Gruppo	1.274.742	1.100.024	174.718	15,9%
- di pertinenza di terzi	9.755	7.321	2.434	33,2%
DATI ECONOMICI				
Premi ed oneri netti relativi a sinistri	3.905.615	6.487.729	(2.582.114)	-39,8%
Commissioni nette	152.388	163.580	(11.192)	-6,8%
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari e investimenti	1.139.607	903.633	235.974	26,1%
Provvigioni e spese di gestione	237.988	220.909	17.079	7,7%
Utile consolidato	231.924	172.407	59.517	34,5%
- di pertinenza del Gruppo	228.122	170.839	57.283	33,5%
- di pertinenza di terzi	3.802	1.568	2.234	142,5%
RATIO				
Produzione lorda / Riserve tecniche e passività finanziarie	18,1%	21,8%		
Spese di gestione / Produzione lorda	2,9%	2,6%		

I risultati dell'esercizio 2005 non sono immediatamente confrontabili con quelli del 2004 in quanto:

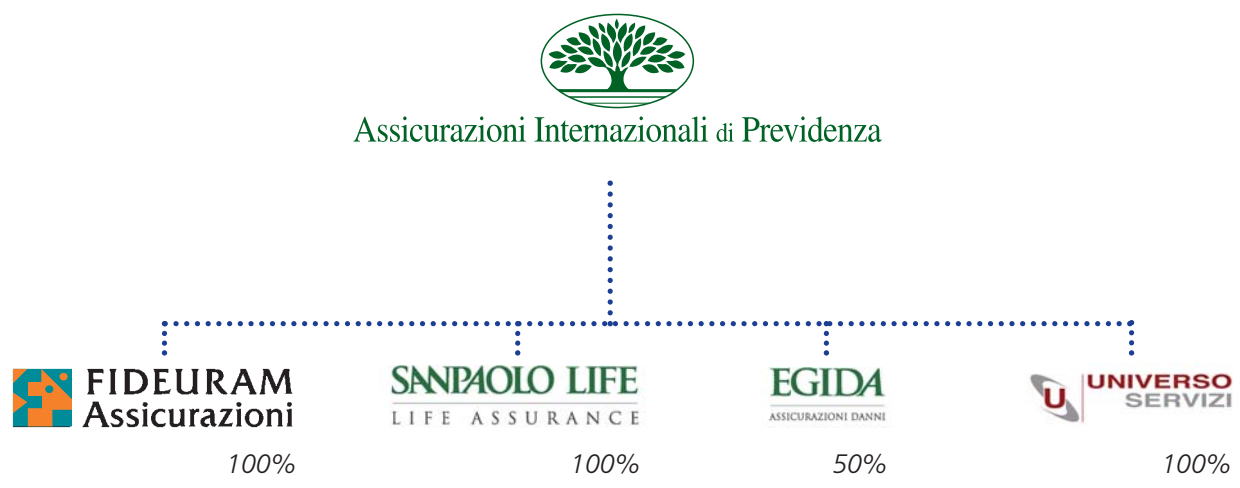
- la Compagnia si è avvalsa della facoltà concessa dall'IFRS 1 di posticipare la data di prima applicazione degli IAS 32 e 39, in materia di strumenti finanziari, e dell'IFRS 4, in materia di contratti assicurativi, al 1° gennaio 2005;
- la Compagnia ha incorporato Fideuram Vita con decorrenza contabile il 1° dicembre 2004.

Al fine di consentire un confronto su basi omogenee, le risultanze economiche e patrimoniali relative al 2004 sono state ricostruite pro forma:

- come se gli IAS 32 e 39 e l'IFRS 4 fossero stati applicati anche nel precedente esercizio;
- includendo il risultato economico di Fideuram Vita per l'intero esercizio.

I dati pro forma non sono stati oggetto di revisione contabile.

Struttura societaria



Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha esercitato in data 29 dicembre la *call option* in suo possesso sul restante 50% della partecipazione in Egida.

Bilancio consolidato e relative relazioni

PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATI RICLASSIFICATI

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

BILANCIO CONSOLIDATO

NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

ALLEGATI

Prospetti di Bilancio consolidato riclassificati

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Conto economico consolidato riclassificato

	2005	2004	Variazione	
	(€/migliaia)	pro-forma (€/migliaia)	2005/2004 pro-forma (€/migliaia)	%
Premi netti	3.599.302	4.752.695	(1.153.393)	-24%
- Rami vita	3.568.133	4.733.004	(1.164.871)	-25%
- Rami danni	31.169	19.691	11.478	58%
Oneri netti relativi a sinistri ed alla variazione delle riserve tecniche	(4.284.340)	(5.371.506)	1.087.166	-20%
Commissioni nette	152.388	163.580	(11.192)	-7%
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari e investimenti	1.139.607	903.633	235.974	26%
- Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevati a conto economico	395.460	269.859	125.601	n.s.
- Altri proventi netti	744.147	633.774	110.373	17%
Provvigioni e spese di gestione	(237.988)	(220.909)	(17.079)	17%
- Provvigioni e altre spese di acquisizione	(160.681)	(153.595)	(7.086)	5%
- Altre spese	(77.307)	(67.314)	(9.993)	15%
Altri ricavi e costi	(42.101)	10.526	(52.627)	n.s.
Utile dell'esercizio prima delle imposte	326.868	238.019	88.849	37%
Imposte	(94.944)	(65.612)	(29.332)	45%
Utile consolidato	231.924	172.407	59.517	35%
- di pertinenza del Gruppo	228.122	170.839	57.283	34%
- di pertinenza di terzi	3.802	1.568	2.234	142%

I risultati dell'esercizio 2005 non sono immediatamente confrontabili con quelli del 2004 in quanto:

- la Compagnia si è avvalsa della facoltà concessa dall'IFRS 1 di posticipare la data di prima applicazione degli IAS 32 e 39, in materia di strumenti finanziari, e dell'IFRS 4, in materia di contratti assicurativi, al 1° gennaio 2005;
- la Compagnia ha incorporato Fideuram Vita con decorrenza contabile il 1° dicembre 2004.

Al fine di consentire un confronto su basi omogenee, le risultanze economiche e patrimoniali relative al 2004 sono state ricostruite pro forma:

- come se gli IAS 32 e 39 e l'IFRS 4 fossero stati applicati anche nel precedente esercizio;
- includendo il risultato economico di Fideuram Vita per l'intero esercizio.

I dati pro forma non sono stati oggetto di revisione contabile.

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	
	(€/migliaia)	pro-forma (€/migliaia)	2005/2004 pro-forma (€/migliaia)	%
ATTIVO				
Attività immateriali	5.389	4.965	424	9%
Attività materiali	34.457	34.243	214	1%
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	29.012	24.651	4.361	18%
Investimenti	46.782.381	40.397.565	6.384.816	16%
- Investimenti immobiliari	39.303	40.181	(878)	-2%
- Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	147	135	12	9%
- Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	-
- Finanziamenti e crediti	5.568	7.047	(1.479)	-21%
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	19.219.587	16.471.685	2.747.902	17%
- Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	27.517.776	23.878.517	3.639.259	15%
Crediti diversi	334.983	307.770	27.213	9%
Altri elementi dell'attivo	851.774	795.235	56.539	7%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	277.164	177.417	99.747	56%
Totale Attivo	48.315.160	41.741.846	6.573.314	16%
PASSIVO				
Patrimonio netto	1.284.497	1.107.345	177.152	16%
- di pertinenza del Gruppo	1.274.742	1.100.024	174.718	16%
- di pertinenza di terzi	9.755	7.321	2.434	33%
Accantonamenti	27.368	20.534	6.834	33%
Riserve tecniche	22.162.776	19.855.142	2.307.634	12%
- Prodotti finanziari vita con partecipazione discrezionale agli utili	14.542.059	12.117.445	2.424.614	20%
- Prodotti assicurativi vita	7.544.853	7.677.111	(132.258)	-2%
- Polizze assicurative danni	75.864	60.586	15.278	25%
Passività finanziarie	22.984.593	19.572.131	3.412.462	17%
- Unit Linked finanziarie	11.617.364	9.927.624	1.689.740	17%
- Index Linked finanziarie	10.784.679	9.212.873	1.571.806	17%
- Prodotti con attivi specifici	245.614	239.056	6.558	3%
- Fondi pensione	-	-	-	-
- Passività subordinate	280.000	155.000	125.000	81%
- Altre passività	56.936	37.578	19.358	52%
Debiti	921.295	405.766	515.529	n.s.
Altri elementi del passivo	934.631	780.928	153.703	20%
Totale Passivo	48.315.160	41.741.846	6.573.314	16%

Relazione sulla Gestione

LO SCENARIO ESTERNO

LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO EURIZON

LE LINEE DI AZIONE E LO SVILUPPO DEL BUSINESS

L'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

L'ANDAMENTO ECONOMICO CONSOLIDATO

LE GRANDEZZE PATRIMONIALI E FINANZIARIE

LA GESTIONE ED IL CONTROLLO DEI RISCHI

I SETTORI DI ATTIVITÀ

ALTRE INFORMAZIONI

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
E L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Lo scenario economico

Il contesto internazionale

Nel 2005, l'economia mondiale, pur in rallentamento rispetto al 2004, è cresciuta a ritmi superiori al 4%, trainata dalla performance degli USA e di gran parte dei Paesi asiatici tra cui Cina e India. Il volume di scambi a livello mondiale dopo una decelerazione temporanea nei primi mesi del 2005, ha ripreso slancio sulla fine dell'anno in concomitanza con l'accumularsi di segnali di rafforzamento nell'Area Euro e in Giappone, e in presenza di uno stemperamento della fase di espansione negli Stati Uniti.

Nonostante le tensioni sui mercati del greggio abbiano spinto verso l'alto i prezzi al consumo in diversi Paesi, a livello mondiale le tensioni inflazionistiche di fondo (depurate da energia e beni alimentari) sono rimaste contenute. Gli elevati prezzi dei prodotti energetici non si sono trasferiti in aumenti salariali e le aspettative sull'inflazione di medio termine sono rimaste ben ancorate.

Negli Stati Uniti, malgrado il forte rallentamento dell'attività produttiva nel quarto trimestre, la fase restrittiva di politica monetaria e le avversità climatiche, il PIL nel 2005 è aumentato del 3,5% sostenuto dai consumi e dagli investimenti. Da un lato, l'aumento del reddito disponibile delle famiglie – che, in questi anni, hanno beneficiato anche dell'incremento di ricchezza netta derivante dalla rivalutazione degli immobili – ha contribuito a mantenere i consumi su livelli significativi. Dall'altro la dinamica dei profitti e delle disponibilità finanziarie ha sostenuto l'attività di investimento delle imprese.

La dinamica dei prezzi (3,4% l'inflazione media nel 2005) ha risentito del rialzo dei prodotti energetici. La tensione è divenuta più evidente nel secondo semestre, sospinta anche dalle pressioni dei prezzi alla produzione. L'azione di politica monetaria della FED si è quindi prolungata più di quanto inizialmente atteso dai mercati. A dicembre 2005 il tasso di *policy*, pur con passo graduale, veniva portato al 4,25%. L'evoluzione dei tassi a lungo termine ha seguito, tuttavia, un profilo diverso, da Greenspan definito enigmatico. Nel primo semestre, pur in presenza di un aumento dei tassi monetari, i tassi *benchmark* a dieci anni arretravano infatti dal 4,5% al

4%, con una sensibile compressione del premio a termine, per tornare poi, nella seconda parte dell'anno, intorno al 4,5%.

Il contesto di tendenziale contenimento del grado di aversione al rischio da parte degli operatori internazionali, ha comportato solo modesti rialzi degli *spread* sui titoli di debito *corporate* USA, nonostante le difficoltà intervenute per alcune aziende specifiche (General Motors). In Europa e sui mercati emergenti è invece prevalsa ancora una tendenza al ribasso. Per le aziende europee lo *spread* ha registrato riduzioni assolute limitate, mentre per gli emittenti sovrani dei Paesi emergenti si sono osservati miglioramenti nelle condizioni di finanziamento più consistenti. Lo *spread* EMBI+ è diminuito del 46%, di pari passo con l'avanzamento di *rating* di molti Paesi che compongono l'indice.

Crescita robusta negli USA e progressivi rialzi dei tassi di interesse da parte della FED sono stati tra i maggiori *driver* dell'apprezzamento del dollaro nei confronti delle maggiori valute euro e yen nel corso del 2005. Il tasso di cambio dollaro/euro è così passato da un'apertura di anno intorno a 1,30 ad una chiusura a 1,19. I crescenti squilibri nei saldi pubblici e di conto corrente continuano tuttavia a rappresentare il maggior fattore di vulnerabilità per la divisa americana nel medio termine.

In Giappone, la ripresa della domanda interna è stata il fattore principale a sostegno dell'attività produttiva, cresciuta del 2,8% in corso d'anno. Consumi e investimenti sono stati sostenuti, rispettivamente, dal progressivo miglioramento del mercato del lavoro e dal buon andamento dei profitti. Al recupero della domanda interna si è associato il contributo positivo della domanda estera, stimolata dal deprezzamento reale dello yen.

La minore domanda proveniente dall'UME ha indotto un rallentamento nel ritmo di crescita nell'economia di molti Paesi dell'Europa dell'Est. Il processo di adeguamento verso i parametri di Maastricht non sembra aver registrato significativi passi avanti soprattutto per l'Ungheria, in difficoltà con i conti pubblici, ma anche per la Lettonia e l'Estonia, dove il surriscaldamento della domanda interna ha mantenuto l'inflazione lontana dai valori di convergenza. La maggiore stabilità macroeconomica e l'impegno profuso dal Governo nel processo di riforme hanno consentito, infine, alla Turchia l'avvio dei negoziati di adesione alla UE.

L'Area euro e l'Italia

Durante l'anno la crescita nell'Area dell'Euro, pur evidenziando forti differenziazioni tra Paesi, ha nel complesso recuperato terreno. Il deprezzamento dell'euro e condizioni di finanziamento storicamente favorevoli, hanno favorito una positiva dinamica delle esportazioni ed un progressivo recupero, in particolare nel secondo semestre, degli investimenti. La dinamica della domanda interna è rimasta in generale modesta, per un moderato apporto ancora dei consumi. Nell'anno la crescita dell'UME, pur in recupero nella seconda metà, è rimasta, sulla base di stime preliminari intorno all'1,3%, inferiore alle attese.

Tra i Paesi appartenenti all'Unione, Germania e Italia hanno registrato la crescita più bassa. Sulla dinamica del PIL dei due Paesi ha pesato soprattutto la debolezza della domanda interna. In Francia e Spagna si sono invece registrati andamenti più vivaci, riflesso della buona dinamica dei consumi delle famiglie, sostenuti sia dalla crescita della ricchezza immobiliare sia dall'aumento dell'occupazione.

I saldi di bilancio del settore pubblico dell'intera Area sono rimasti in prossimità del 3% rispetto al PIL, con una complessiva tendenza al rientro verso i parametri di Maastricht.

L'inflazione, nel 2005, ha mostrato una lieve accelerazione, 2,2% dal 2,1% del 2004, spinta soprattutto dalle quotazioni petrolifere. A dicembre, la BCE, preoccupata dei rischi per la dinamica dei prezzi e la stabilità finanziaria dell'Area derivanti dalle persistenti tensioni sui mercati petroliferi, dalla sensibile crescita dei valori immobiliari in alcuni Paesi e dal persistente aumento degli aggregati di liquidità, ha dato inizio ad una fase di politica monetaria restrittiva, rialzando il tasso di *policy* dal 2% al 2,25% e nel corrente mese di marzo al 2,50%.

In Italia nell'anno appena concluso, l'attività produttiva ha seguito un profilo trimestrale non omogeneo. Complessivamente il tasso di crescita del PIL è stato pari a zero, anche se il tono della congiuntura e gli indicatori di fiducia delle famiglie e delle imprese hanno segnato un miglioramento nel corso dell'anno. Sulla dinamica del PIL hanno pesato il contributo negativo della domanda estera, la flessione degli investimenti fissi lordi delle imprese e la stagnazione dei consumi delle fami-

glie, mentre un contributo positivo è venuto dalla variazione delle scorte, dagli investimenti residenziali delle famiglie e dall'aumento della spesa pubblica.

Il tasso d'inflazione nel 2005 è stato pari all'1,9%; alle spinte inflazionistiche derivanti dal settore energetico si è contrapposto il contenimento della dinamica dei prezzi dei beni non energetici.

L'intermediazione mobiliare

I principali indici azionari internazionali hanno chiuso l'anno in rialzo. L'evoluzione positiva delle borse mentre ha continuato a riflettere l'andamento favorevole degli utili societari, ha beneficiato di una dinamica dei tassi a lungo termine ancora favorevole. La performance degli indici è risultata particolarmente positiva nel quarto trimestre, in corrispondenza della diminuzione dei prezzi del petrolio rispetto ai massimi dell'estate.

Nel complesso, lo S&P500 ha guadagnato il 3%, il Nikkei il 40,2%, il DJ Euro Stoxx il 23% e il Mibtel il 13,8%. Le differenze di performance risultano meno accentuate se si tiene anche conto dell'apprezzamento del dollaro del 15,2% nei confronti dell'euro e del 14,4% nei confronti dello yen, tra gennaio e dicembre 2005.

A livello settoriale negli USA i maggiori guadagni sono stati realizzati dai comparti dell'energia, delle *utilities*, del farmaceutico e finanziario mentre variazioni negative si sono osservate nei settori dei beni di consumo durevoli e delle telecomunicazioni. Nell'Area Euro, particolarmente positiva è risultata la performance dei settori finanziario, industriale e materie prime, mentre ha registrato un lieve calo il comparto delle telecomunicazioni.

Il buon andamento dei corsi azionari ha innalzato la capitalizzazione di borsa delle società italiane quotate sui listini nazionali a 677 miliardi di euro, pari al 49% circa del PIL (da 581 miliardi nel 2004, pari a circa il 43% del PIL). Nell'anno il numero di nuove società ammesse a quotazione è salito a 15 (dalle 8 del 2004). I flussi di investimento sul mercato italiano canalizzati attraverso OPVS sono ammontati a 6,8 miliardi di euro (12 miliardi nel 2004), dovuti a 18 operazioni (come nel 2004). I fondi raccolti attraverso aumenti di capitale da parte delle società quotate sono invece ammontati a 12 miliardi di euro (rispetto ai 3,3 miliardi del 2004), associati a 23 operazioni (28 nel 2003). Il controvalore degli

scambi azionari medi giornalieri è aumentato a 3,73 miliardi di euro (a fronte di 2,85 miliardi nel 2004).

L'evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio

Lo scenario economico

Nei primi due mesi dell'anno, gli indicatori congiunturali hanno dato conferma di una moderazione della dinamica dell'economia reale negli USA, dell'avvio di una fase di recupero ciclico nell'Area Euro e della solidità dei fattori alla base della crescita in Giappone, evidenziati nell'ultima parte del 2005. Le pressioni inflazionistiche, pur rimanendo sotto controllo a livello mondiale, hanno continuato a montare dal lato dei costi degli input e, in alcuni Paesi, sul fronte dei prezzi alla produzione.

Negli USA, la FED a fine gennaio ha innalzato ancora i tassi di *policy* di 25 bp, portandoli a 4,5%. Dalle parole di Bernanke, che da inizio Febbraio ha preso la guida della politica monetaria americana sostituendo Greenspan, il ciclo della restrizione potrebbe essere vicino al termine.

La BCE, nel bollettino di gennaio, ha accentuato i timori per la dinamica dei prezzi e la stabilità dei mercati finanziari nel medio termine derivanti, rispettivamente, dalle tensioni sui mercati petroliferi e da possibili fenome-

ni di *asset inflation* sui mercati immobiliari in alcuni Paesi. Nel corso dell'anno sono di conseguenza attesi dai mercati interventi ulteriori di restrizione monetaria.

L'andamento positivo dei listini azionari nel mese di gennaio ha rafforzato la propensione degli investitori alla ricerca di strumenti finanziari che offrono rendimenti elevati. Nell'ambito dei fondi comuni si è di conseguenza registrato un deflusso dai fondi liquidità ed obbligazionari a favore di fondi a composizione mista. Attese di segno positivo, da parte degli investitori, sulla dinamica delle maggiori borse mondiali nell'anno, alimentano anche per il 2006 aspettative di crescita ancora tonica del risparmio gestito.

L'evoluzione nel 2005 del Mercato Assicurativo e del Risparmio Gestito in Italia

Nel 2005 le attività finanziarie delle famiglie hanno mostrato una crescita significativa; il fenomeno è stato favorito dal buon andamento dei mercati finanziari e dall'apporto di nuovo flusso di risparmio. In termini di composizione nel 2005 si è evidenziata una graduale ricomposizione dei portafogli orientata verso forme di investimento diretto in azioni e in fondi comuni, a scapito della componente in attività liquide che ha ridotto il proprio peso in portafoglio dal 26% del 2004 al 24%. Sostanzialmente confermata invece la quota investita in prodotti assicurativi.

Attività finanziarie delle famiglie

(Quote in % sul totale)

	2003	2004	2005 (III° Trim.)	2005
Attività liquide	27,0	26,1	24,5	24,3
Totale titoli	21,9	22,0	20,2	20,2
- a breve termine	0,2	0,4	0,1	0,0
- a lungo termine	21,7	21,6	20,1	20,2
- di cui residenti privati	11,9	12,1	11,6	11,5
Quote di fondi comuni	11,9	10,4	9,9	9,8
Azioni e partecipazioni	22,6	24,4	28,7	28,9
Riserve Tecniche	16,0	16,6	16,3	16,3
riserve vita, fondi pensione e TFR	14,9	15,5	15,3	15,3
- di cui riserve vita	9,0	9,6	9,7	9,9
- di cui fondi pensione (*)	1,0	1,0	1,0	0,9
- di cui TFR	4,9	4,9	4,6	4,5
riserve danni	1,1	1,1	1,0	1,0
Altro	0,6	0,5	0,4	0,5
Totale Attività finanziarie (mld €)	2.907,1	3.151,4	3.444,8	3.552,6
Variazione % annua	4,2	8,4	14,8	12,7

Fonte Banca d'Italia; previsioni 2005 di Prometeia

* Fondi pensione pre-esistenti, negoziali e aperti. Disaggregazione stimata su dati Bdl, Isvap e Covip

Per quanto riguarda il settore assicurativo italiano, il 2005 è stato un anno di sviluppo positivo della raccolta (stimato nell'ordine del 9% per volumi complessivi di circa 110,1 miliardi di euro), grazie soprattutto al contributo fornito dal comparto vita che ha ripreso un ritmo di crescita decisamente sostenuto dopo il rallentamento registrato nel 2004. Per tale comparto si stima infatti un aumento della raccolta complessiva (74 miliardi di euro) attorno al 13% ed uno sviluppo superiore di circa un punto percentuale per quanto concerne la nuova produzione, la cui raccolta dovrebbe attestarsi attorno ai 60,2 miliardi di euro. A trainare la crescita sono stati soprattutto i prodotti tradizionali nelle forme a premio unico, in risposta ad una ancora forte domanda di garanzia di rendimento, proveniente non solo da parte delle famiglie, ma anche riconducibile a soggetti di tipo *corporate* (investitori istituzionali, imprese, ecc.). Un contributo positivo alla crescita del comparto è stato fornito anche dai prodotti *linked*, specie nella caratterizzazione *index*, nonostante la progressiva decelerazione che ne ha caratterizzato lo sviluppo durante tutto l'anno. In tale contesto, le migliori performance sono state ottenute dal canale degli sportelli, con un contributo delle Poste di nuovo rilevante dopo la battuta d'arresto del 2004 (crescita 2005 nell'ordine del 30%) ed uno sviluppo della componente bancassicurativa stimato attorno al 14% per un totale di volumi di raccolta di circa 38,8 miliardi di euro. Per quanto riguarda gli operatori tradizionali, inferiore alla media di mercato è risultata la crescita delle reti agenziali (7%), mentre la c.d. componente diretta ha confermato i tassi di sviluppo particolarmente sostenuti già evidenziati negli ultimi anni (16%), grazie in particolare all'operatività sul segmento *corporate*. Le reti di promotori, infine, hanno chiuso il 2005 con una riduzione dei volumi di raccolta, per il terzo anno consecutivo (5,7 miliardi di euro, -6% circa). Il comparto vita mostra un trend, evidenziabile anche nel risparmio gestito, verso un approccio alla gestione di tipo *total return*, mentre l'*appeal* della ricerca di una garanzia nella forma di unit linked garantite sembra essere venuta meno, in particolare presso le reti di promotori.

Nonostante il mercato vita si sia ancora una volta caratterizzato per un prioritario orientamento all'allocazione degli *stock* di ricchezza, non sono mancati nel 2005 evidenti segnali di attivazione dell'offerta verso lo sviluppo di soluzioni dedicate alla finalizzazione dei flussi di risparmio. Si tratta in particolare di prodotti a premi periodici, caratterizzati da elevata valenza assicurativa, ottenuta anche attraverso l'inclusione nel prodotto vita

di coperture di matrice danni. In tale ambito, si sono distinti in particolare operatori di matrice tradizionale, ma anche alcuni fra i maggiori *player* bancassicurativi. Lo sviluppo di prodotti di finalizzazione non ha però ottenuto impulso dall'attesa emanazione, in chiusura d'anno, del decreto legislativo di attuazione delle legge delega in materia di previdenza complementare. Il provvedimento, infatti, orientato soprattutto al conferimento del TFR alle forme di previdenza di matrice negoziale, ha rinviato al 2008 l'entrata in vigore delle norme previste, non sortendo, nell'immediato, alcun effetto evidente in termini di sviluppo del comparto della previdenza complementare. Con riferimento alle forme assicurative tipicamente previdenziali, infatti, si segnala una sostanziale stazionarietà della nuova produzione p.i.p. (0,3 miliardi di euro, +5% circa), mentre la crescita molto sostenuta registrata dal ramo VI (oltre 150%) è ascrivibile in particolare a contributi affidati in gestione da fondi negoziali.

Sul fronte danni, il mercato assicurativo ha registrato una crescita modesta (stimata poco al di sopra del 2% per volumi di raccolta complessivamente superiori ai 36,2 miliardi di euro) risentendo principalmente del rallentamento del comparto auto (crescita stimata al di sotto dell'1% per una raccolta di circa 21,4 miliardi), riconducibile al negativo andamento del mercato dell'auto (-1,4% la crescita delle immatricolazioni) e soprattutto al rilevante rallentamento registrato sul fronte tariffario. Maggiore dinamismo ha invece dimostrato il comparto degli altri rami danni con una crescita stimata attorno al 4,5% ed una raccolta prossima ai 15 miliardi di euro. Si tratta tuttavia di un settore che ha risentito sensibilmente delle difficoltà del contesto economico generale - specie nella componente di raccolta collegata alle coperture aziendali - ma che allo stesso tempo è stato caratterizzato da una graduale rivitalizzazione della raccolta collegata al segmento famiglie. Con riferimento a tale segmento di clientela il 2005 ha visto una crescente attivazione dell'offerta di matrice bancaria e postale (specie con riguardo a polizze salute e abitazione) ed un'innovazione di prodotto apportata anche dagli operatori tradizionali.

In dettaglio, il comparto salute (Infortuni e Malattia) ha registrato una crescita superiore al complesso dei rami non collegati all'auto (stimata attorno al 6% per un totale di volumi di raccolta nell'ordine dei 4,7 miliardi di euro), beneficiando principalmente del contributo offerto dalla componente individuale. In leggera accelerazione rispetto all'anno precedente la crescita del comparto

property (stimata attorno al 5% per una raccolta premi attorno ai 5 miliardi di euro); gli effetti del rallentamento della componente collegata ai rischi aziendali vengono attenuati dall'espansione del comparto *retail*, dovuta anche al proseguimento del trend positivo dei prodotti collegati ai mutui. Decisamente inferiore rispetto alle crescite sperimentate negli ultimi anni risulta invece la dinamica del ramo Responsabilità Civile (stimata nell'ordine del 4,5% per una raccolta complessiva di circa 3,2 miliardi), riconducibile sia al difficile contesto economico, sia soprattutto alla moderazione della dinamica tariffaria che aveva interessato il comparto negli ultimi anni.

Analizzando i dati per canale disponibili (dati ISVAP al terzo trimestre 2005), si evidenzia come al terzo trimestre 2005 la quota di mercato del canale sportelli bancari e postali sul totale premi sottoscritti si sia attestata all'1,45%, in forte crescita rispetto all'1,05% del 2004 (1,09% al terzo trimestre). Questa crescita appare ancora più sensibile se ci si focalizza sul mercato danni escluso la RC Auto, con una quota di mercato di canale che cresce dall'1,11% del 2004 (1,14% al terzo trimestre) all'1,82% dei primi 9 mesi del 2005.

Il comparto del risparmio gestito ha registrato una crescita degli *stock* prossima al 10%, arrivando ad un patrimonio complessivo superiore ai 1.200 miliardi di euro, in recupero rispetto all'anno precedente anche grazie alla significativa rivalutazione indotta dal positivo andamento dei mercati finanziari.

I comparti che si sono caratterizzati per un maggior

dinamismo sono stati quelli dei fondi comuni e delle gestioni patrimoniali. In particolare, i fondi comuni, con una crescita attorno al 9% che porta il patrimonio complessivo ai 585 miliardi di Euro, hanno registrato un'importante ripresa grazie a due componenti: i fondi esteri, utilizzati per la strutturazione di prodotti complessi e i fondi di fondi. Anche le gestioni patrimoniali hanno mostrato un forte dinamismo con un incremento superiore al 12% che porta ad un patrimonio complessivo superiore ai 500 miliardi di euro; inoltre, la raccolta netta delle gestioni patrimoniali è raddoppiata rispetto all'anno precedente anche a fronte del processo di innovazione dei portafogli finalizzato a privilegiare i bisogni della clientela *private* garantendo una maggiore flessibilità delle scelte e una più chiara individuazione degli obiettivi di investimento. Sul fronte distributivo, i promotori finanziari e il canale diretto hanno registrato i risultati migliori; in particolare, i primi hanno registrato un incremento del 15,6% mentre il canale diretto è cresciuto ad un tasso superiore al 13%. Gli sportelli bancari, dopo una debole partenza nella prima parte dell'anno, hanno mostrato una maggiore attenzione ai prodotti di risparmio gestito nel secondo semestre (crescita 2005 stimata attorno al 7%) con particolare riferimento al comparto dei fondi soprattutto di tipo *total return*, grazie ad una *value proposition* verso il cliente che supera il concetto di rendimento confrontato verso un *benchmark*, sostituito da una completa delega al gestore per generare ritorni assoluti all'interno di determinati parametri di rischio.

La costituzione del Gruppo Eurizon

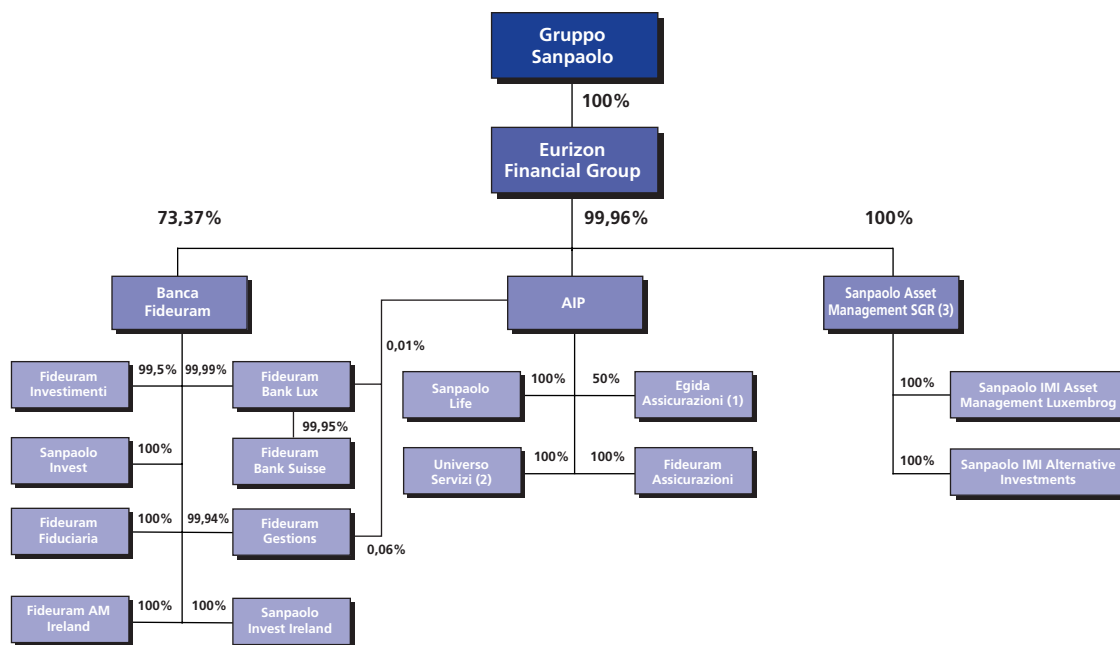
Storia di Eurizon Financial Group

In data 4 ottobre 2005 nasce Eurizon Financial Group, mediante atto di conferimento da parte di Sanpaolo IMI delle proprie quote di controllo in Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A. (99,96%) e in Banca Fideuram S.p.A. (73,37%). Questo primo passo è stato compiuto con l'obiettivo di far confluire in un'unica

realtà le migliori competenze nel campo della produzione e della distribuzione di prodotti assicurativi e finanziari, in grado di soddisfare i bisogni emergenti - in particolare nei segmenti più evoluti della clientela - di protezione del risparmio, previdenza personale e difesa del patrimonio.

Sempre con questa prospettiva Sanpaolo IMI ha deliberato in data 24 gennaio 2006 l'apporto nel gruppo Eurizon delle sue partecipazioni in Sanpaolo Asset Management e nelle sue controllate Sanpaolo IMI Asset Management Luxembourg e Sanpaolo IMI Alternative Investments. L'operazione è soggetta all'ottenimento delle autorizzazioni delle autorità di vigilanza competenti.

Struttura del Gruppo



(1) A dicembre 2005 Aip ha esercitato la call option sul restante 50% del capitale sociale detenuto da Reale Mutua.

(2) Nel gennaio 2006 i consigli di amministrazione di Eurizon Financial Group e delle sue controllate, nonché il consiglio di amministrazione della capogruppo Sanpaolo Imi hanno approvato la concentrazione di tutte le attività e risorse relative ai servizi strumentali in un'unica entità operativa. A tale scopo sarà utilizzata come veicolo Universo Servizi.

(3) La concentrazione in Eurizon delle attività di asset management è stata deliberata dal consiglio di amministrazione del Sanpaolo Imi del 24 gennaio 2006 ed è subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione da parte delle autorità di vigilanza competenti. Sanpaolo Imi Asset Management Sgr non rientra pertanto nell'area di consolidamento del Gruppo Eurizon al 31/12/2005.

Il contesto di mercato e le prospettive del Gruppo Eurizon

Il mercato italiano del Risparmio è in rapida evoluzione, soprattutto per effetto della sempre maggiore consapevolezza dei risparmiatori di dover provvedere alle proprie esigenze pensionistiche con strumenti individuali; ne deriva un processo di rapida riallocazione delle disponibilità attuali e future oggi già in atto.

A fronte di questi mutamenti si evidenziano esigenze sempre più sofisticate, in termini sia di richiesta della clientela di un'offerta completa e integrata, che permetta – a fronte di un *pricing* competitivo - una copertura completa dei rischi personali e patrimoniali, sia per le società di disporre di canali integrati con gestione flessibile delle tecnologia.

Si inseriscono peraltro in questo contesto i cambiamenti legislativi riguardanti la progressiva maggiore trasparenza richiesta ai prodotti finanziari e la riforma delle pensioni con possibile trasferimento dei flussi di TFR a strumenti pensionistici.

Questi cambiamenti imporranno sostanziali modifiche allo scenario competitivo e richiederanno profonde e rapide trasformazioni della gamma prodotti, delle reti di vendita e delle professionalità disponibili negli operatori del settore.

Risulterà, inoltre, progressivamente più importante, da un lato, poter contare su un *brand* forte, con elevata visibilità e una *"value proposition"* che permetta di distinguersi dai concorrenti, dall'altro lato la capacità di raggiungere/mantenere una massa critica che permetta buoni livelli di efficienza e conseguente competitività nel *pricing*.

In tale contesto, con la propria costituzione e riorganizzazione, Eurizon ha anticipato l'evolversi di queste tendenze di mercato e ora si pone in una posizione di vantaggio competitivo rispetto ai propri concorrenti, potendo disporre di competenze *multibusiness*, di una distribuzione multicanale, di marchi a elevata visibilità e di un'ottima base di clientela; il tutto posto su una piattaforma in grado di supportare l'ulteriore crescita futura in un contesto di mercato in rapida evoluzione.

La razionalizzazione societaria e organizzativa in Eurizon delle partecipazioni nelle società operanti in settori caratterizzati da competenze affini e comuni opportunità di valorizzazione, permette, infatti, di trarre il massimo vantaggio dalle competenze disponibili nelle proprie strutture e di posizionarsi tra gli operatori del mercato meglio in grado di sfruttare le nuove sfide competitive.

Il primo obiettivo per Eurizon è identificabile nel consolidamento organizzativo degli *assets* esistenti, teso a favorire una gestione delle risorse (di capitale, finanziarie e umane) più flessibile e coordinata a livello della nuova area d'affari e di porre le basi per il conseguimento di sinergie di costo, che emergeranno dalla messa a fattor comune di attività di indirizzo strategico.

Eurizon avrà, infatti, il compito di accentrare in sé le funzioni che presidiano attività di indirizzo strategico e di controllo per tutto il gruppo svolgendo anche specifiche attività operative.

Ne discende un'ottimizzazione e un efficientamento delle funzioni di indirizzo e di coordinamento, che beneficia del rapporto diretto e immediato con le società operative cogliendo, così, nell'immediato le opportunità sinergiche derivanti dalla crescita dimensionale e dalla maggiore integrazione operativa nei prodotti e nella distribuzione, al servizio della clientela.

In concreto, l'avvicinamento delle attività di distribuzione a quelle di produzione di prodotti assicurativi e servizi finanziari dà la possibilità di ottenere evidenti vantaggi di rapidità di intervento e di efficacia di gestione dei bisogni sia della rete di promotori finanziari e della loro clientela, sia delle reti bancarie.

A coronamento di quanto detto, l'operazione permette di utilizzare in modo integrato e secondo una visione comune il capitale oggi impiegato nelle diverse società controllate.

Tale riassetto è oltretutto funzionale, oltre che alla *"mission"* per cui è nata Eurizon, ad assicurare ritorni positivi in termini strategici e di business anche a Banca Fideuram e ad AIP individualmente. Entrambe le società confermerebbero l'attuale missione e *business model* (ravvisabili per Banca Fideuram nella *leadership* nei servizi di consulenza a clientela *Affluent* e *High Net Worth* e per AIP l'eccellenza nell'industria assicurativa), aprendosi anche a nuove possibilità di sviluppo attraverso il miglior sfruttamento dei rispettivi *know how*.

AIP e Banca Fideuram migliorano così anche il rispettivo posizionamento con l'appartenenza diretta a un conglomerato finanziario dotato di una strategia integrata focalizzata sul risparmio gestito e sulla previdenza beneficiando di economie di scala, con un diretto impatto sulla riduzione dei costi.

Guardando al futuro, la creazione di Eurizon pone le basi per rafforzare ulteriormente le opportunità di sviluppo in quanto crea un Gruppo assicurativo e finanziario di rilevanti dimensioni e di indiscutibile visibilità nel mercato italiano tali da costituire un'appetibile base per ulteriori opportunità di crescita, non solo organica,

potendosi porre come *player* attivo nel processo di concentrazione del settore assicurativo e del risparmio gestito.

Posizionamento di Eurizon Financial Group

Eurizon si pone nel mercato italiano assicurativo e di gestione del risparmio con una posizione di assoluto rilievo.

Con una raccolta lorda di 8.118 milioni di euro, il gruppo si posiziona al secondo posto nel ramo Vita in Italia, con una quota di mercato del 12%. Il gruppo distribuisce prevalentemente attraverso gli sportelli bancari del Gruppo Sanpaolo IMI e i *private banker* di Banca Fideuram.

La società è dotata di una piattaforma irlandese su cui è concentrata la produzione unit linked e index linked prevalentemente del canale bancario. Parte della produzione unit linked del canale promotori e la produzione di tipo tradizionale è concentrata invece in Italia.

Nel ramo Danni il Gruppo Eurizon ha scelto un posizionamento di nicchia focalizzando la produzione su prodotti di protezione del credito, della persona e del patrimonio. La raccolta di premi dell'anno è stata pari a 61 milioni, la crescita del *business* consentirà un ulteriore aumento della quota di mercato che a fine 2004 è stata pari allo 0,24% sul mercato non Auto.

La società vuole sviluppare e crescere in questo *busi-*

ness: per perseguire questo obiettivo con successo saranno fondamentali il supporto alla rete di vendita, la struttura semplificata e standardizzata dell'offerta prodotto per la banca, l'elevata capacità di personalizzazione per la rete e la sua struttura di incentivazione.

Nel settore dei servizi finanziari Eurizon vanta un posizionamento storico e di tutto rispetto, con la propria partecipazione in Banca Fideuram, prima rete di promotori finanziari in Italia; in termini di masse amministrare, il gruppo ha una quota di mercato del 31%. Nell'ambito del risparmio gestito in particolare Banca Fideuram ha un'offerta che si articola dai fondi comuni d'investimento alle gestioni patrimoniali. In particolare nel comparto dei fondi comuni d'investimento la quota di mercato è in costante crescita, arrivando a fine 2005 al 7,12%. Nel comparto delle gestioni patrimoniali si conferma l'importante capacità di vendita della rete di promotori Banca Fideuram con una quota di mercato del 7,66%. L'offerta di fondi comuni poggia oggi su una piattaforma irlandese e una lussemburghese oltre che italiana.

Ottimo il posizionamento di Eurizon nei canali distributivi. La società colloca i propri prodotti attraverso i circa 3.200 sportelli del Gruppo Sanpaolo IMI, con una capillare copertura di tutto il territorio nazionale. Nel canale promotori Eurizon distribuisce attraverso i 4.150 promotori delle reti Banca Fideuram e Sanpaolo Invest.

Le linee di azione e lo sviluppo del business

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio AIP ha operato prevalentemente per il completamento delle attività di integrazione derivanti dalla fusione in AIP di Fideuram Vita e Sanpaolo Vita, in particolare le iniziative sono state volte a favorire:

- la piena integrazione per ottenere incrementi di efficienza e rafforzare la capacità di innovazione e presidio della gamma d'offerta;
- il perfezionamento ed il completamento della struttura organizzativa sia attraverso una articolazione più funzionale allo sviluppo della Compagnia sia mediante l'inserimento di competenze mirate.

Tali iniziative hanno riguardato in particolare aree progettuali quali l'unificazione dei sistemi informativi tecnici vita, la convergenza verso modelli unitari nelle aree aziendali che presentavano duplicazioni.

La graduale integrazione è stata accompagnata anche dal rafforzamento della struttura organizzativa con particolare riferimento alle aree del risk management, della pianificazione e dell'area finanza e investimenti.

In relazione alla gestione degli investimenti nel corso dell'esercizio sono state avviate attività di razionalizzazione dei portafogli che hanno determinato modifiche nell'*asset allocation* che a fine esercizio risulta meno esposta a posizioni di liquidità a favore di posizioni *equity, corporate* o su titoli di stato a reddito fisso di più lunga durata. Queste attività hanno consentito la calibrazione di tassi target di rendimento per le gestioni separate in graduale incremento anche con l'obiettivo di mantenerne i livelli nel tempo.

Le attività di integrazione sono state affiancate nel corso dell'estate dalle iniziative volte allo sviluppo di un polo di "Risparmio e Previdenza" così come delineato dalle linee di riorganizzazione delle attività del Gruppo Sanpaolo IMI. Uno dei primi passaggi di tale riorganizzazione è rappresentato dalla costituzione di Eurizon Financial Group (già New Step) e al successivo conferimento delle partecipazioni detenute in AIP e Banca Fideuram.

La riorganizzazione societaria e la rifocalizzazione organizzativa delle partecipazioni permetterà al Gruppo di trarre il massimo vantaggio dalle competenze disponibili nelle proprie strutture.

L'avvicinamento delle attività di distribuzione (Banca Fideuram) e di quelle di produzione (AIP) di prodotti assicurativi e servizi finanziari permetterà di massimizzare la rapidità di intervento e di efficacia di gestione dei

bisogni della rete di promotori finanziari e della loro clientela.

In tale mutato contesto strategico, le strutture di AIP hanno operato su più linee d'azione.

AIP ha contribuito fattivamente alle analisi ed alle attività preparatorie del progetto "polo risparmio e previdenza" partecipando anche alle attività propedeutiche all'integrazione delle componenti del polo. Tali attività hanno trovato nei primi mesi del 2006 un primo momento di realizzazione attraverso la creazione della Macchina Operativa di Polo che vede la concentrazione in Universo Servizi delle aree di *Information Technology & Communications* e di gestione della produzione (*backoffice*) di Banca Fideuram.

AIP ha contemporaneamente individuato possibili ambiti di razionalizzazione e sviluppo del business assicurativo sia in termini di nuova gamma prodotti sia di nuove aree di business.

Sono state quindi focalizzate alcune aree di analisi ed azione prioritarie :

- nell'area della previdenza integrativa; al fine di poter cogliere in futuro le opportunità offerte dalla revisione normativa attuata a fine esercizio. Le attività ed analisi sulla previdenza sono state effettuate anche alla luce dell'accentramento in AIP della promozione dei fondi pensione sulle reti bancarie precedentemente promossi da Sanpaolo IMI Asset Management;
- nei rami danni; al fine di meglio supportare la Clientela nelle esigenze di protezione della persona e del patrimonio. Gli approfondimenti compiuti hanno condotto all'esercizio dell'opzione sul 50% del capitale di Egida (*joint venture* con Reale Mutua) che, al perfezionamento dell'iter autorizzativo in corso, consentirà di avviare una razionalizzazione dell'offerta dei prodotti danni nel gruppo;
- nell'area dei prodotti vita di risparmio ed investimento; al fine di individuare un'evoluzione della gamma prodotti coerente con la missione di protezione del risparmio attraverso l'arricchimento delle componenti assicurative di prodotto e attraverso profili di permanenza dell'investimento più coerenti con la missione assicurativa.

Tali approfondimenti hanno consentito un posizionamento ottimale di AIP nell'ambito del Gruppo Eurizon, adeguato a perseguire gli obiettivi di copertura dei bisogni emergenti della Clientela per la protezione del risparmio e della previdenza personale.

L'applicazione dei principi contabili internazionali

Il nuovo quadro di riferimento

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2005 della Compagnia è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, emanati dall'*International Accounting Standard Board*, in applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 38/2005, che ha recepito la relativa normativa comunitaria.

I principi contabili internazionali introducono importanti cambiamenti nei criteri di redazione del bilancio, modificando le modalità di rilevazione delle operazioni, i contenuti delle voci, i criteri di valutazione, i prospetti rendicontativi. Nel far rinvio alla nota integrativa per l'illustrazione analitica dei nuovi criteri, è opportuno sottolineare come i principali elementi di novità siano costituiti da:

- l'introduzione del principio della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica dei fenomeni oggetto di gestione;
- l'introduzione del criterio valutativo del *fair value*, che coincide sostanzialmente con il valore di mercato, in luogo di quello del costo;
- la diretta imputazione al patrimonio netto degli utili e delle perdite afferenti alcune poste di bilancio;
- il significativo ampliamento dell'informativa obbligatoria, con particolare riferimento alle componenti relative alla gestione dei rischi.

Le peculiarità del settore assicurativo

L'elemento più rilevante emergente dall'applicazione degli IAS/IFRS sul bilancio delle compagnie di assicurazione è l'adozione di un approccio graduale verso un'impostazione di *fair value*.

Nella prima fase di tale percorso, è stata prevista la necessità di classificare i contratti, distinguendoli in funzione della significatività del rischio assicurativo assunto dall'assicuratore. In particolare:

- qualora il rischio assicurativo sia ritenuto significativo, il contratto continua transitoriamente ad essere valutato secondo i principi locali, che prevedono l'iscrizione a conto economico dei premi, dei pagamenti e delle variazioni delle riserve tecniche;
- anche qualora il rischio assicurativo non sia significativo, ma il contratto presenti elementi di partecipazione

discrezionale agli utili in quanto incluso in una gestione separata, si continuano ad applicare i principi contabili locali in materia, con evidenza quindi a conto economico dei premi, dei pagamenti e della variazione delle riserve tecniche. Al fine, peraltro, di ridurre il *mismatching* tra l'attivo valutato al *fair value* ed il passivo al costo, è consentita la possibilità di adottare il cosiddetto *shadow accounting*, che prevede di allocare le differenze tra il *fair value* ed il costo dei titoli a patrimonio netto per la parte di competenza dell'assicuratore ed a riserve tecniche per la quota di spettanza degli assicurati;

- nel caso in cui il rischio assicurativo non sia ritenuto rilevante e non vi siano elementi di partecipazione discrezionale agli utili, il contratto è da valutare secondo le regole dei prodotti finanziari e quindi sostanzialmente al *fair value*. Il conto economico non riflette quindi i premi relativi a questi prodotti, ma le sole componenti di ricavo, rappresentate dai caricamenti e dalle commissioni, e di costo, costituite dalle provvigioni e dagli altri oneri.

La classificazione del portafoglio assicurativo

Il portafoglio prodotti della Compagnia e delle sue controllate assicurative è stato classificato tenendo conto degli elementi caratteristici dei contratti. In particolare:

- sono stati ricompresi tra i prodotti a contenuto assicurativo le polizze vita di ramo primo temporanee caso morte, le polizze di rendita e miste con coefficienti di conversione in rendita garantiti al momento dell'emissione, le polizze unit linked qualificate come strumenti assicurativi e le polizze danni;
- sono stati classificati come prodotti di natura finanziaria con partecipazione discrezionale agli utili la maggior parte delle polizze sulla durata della vita, miste di ramo primo e di capitalizzazione incluse in gestioni separate. E' stato adottato lo *shadow accounting*;
- sono stati inclusi tra i prodotti di natura finanziaria senza partecipazione discrezionale agli utili principalmente le polizze index linked e parte delle unit linked.

La classificazione del portafoglio titoli

Il portafoglio titoli della Compagnia e delle sue controllate è stato classificato secondo i principi contabili internazionali tenendo conto delle finalità operative e gestionali per le quali gli investimenti stessi sono stati effettuati. Il portafoglio a fronte del patrimonio libero

e delle gestioni separate è stato prevalentemente ricompreso nella categoria rappresentata dai titoli disponibili per la vendita, che prevede la valutazione degli attivi al *fair value* con imputazione delle differenze rispetto al costo al patrimonio netto; come accennato,

ai titoli ricompresi in gestioni separate è stata applicata la tecnica dello *shadow accounting*. Il portafoglio titoli a fronte delle polizze index e unit linked è stato invece incluso tra le attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico.

L'andamento economico consolidato

Dati pro forma

I risultati dell'esercizio 2005 di Assicurazioni Internazionali di Previdenza non sono immediatamente confrontabili con quelli del 2004 in quanto:

- la Compagnia si è avvalsa della facoltà concessa dagli IAS/IFRS, in sede di prima applicazione, di adottare i principi internazionali in materia di strumenti finanziari e di contratti assicurativi dal 1° gennaio 2005;
- la Compagnia ha incorporato Fideuram Vita con decorrenza contabile 1° dicembre 2004.

Per permettere un confronto su basi omogenee, ai fini dei commenti contenuti nella relazione sulla gestione, le risultanze economiche e patrimoniali relative al 2004 sono state ricostruite in via pro forma:

- come se i principi internazionali in materia di strumenti finanziari e di contratti assicurativi fossero stati applicati anche nel precedente esercizio;
- recependo l'apporto economico di Fideuram Vita per l'intero esercizio.

I dati pro forma non sono stati oggetto di revisione contabile.

L'andamento complessivo della gestione

Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha chiuso l'esercizio 2005 con un utile netto consolidato di 232 milioni, in aumento del 35% rispetto all'esercizio 2004 pro forma, di cui 228 milioni di pertinenza del Gruppo e 4 milioni di spettanza degli azionisti terzi. La crescita del risultato consegue principalmente alla favorevole dinamica della gestione finanziaria che, anche grazie al realizzo

di plusvalenze sul portafoglio rappresentato dai titoli disponibili per la vendita, ha più che compensato la crescita fatta segnare dai costi, per effetto del rafforzamento delle strutture di governo e operative della Compagnia.

La produzione dell'esercizio

L'esercizio ha registrato una produzione di 8.179 milioni, includendo sia i premi relativi a prodotti assicurativi e a prodotti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili, sia la raccolta lorda di prodotti finanziari senza partecipazione discrezionale agli utili, al lordo delle cessioni in riassicurazione. La produzione evidenzia una contrazione del 4,8% rispetto all'esercizio precedente. L'andamento in flessione della produzione è da porre in relazione alla sensibile riduzione fatta segnare dalle polizze di direzione collocate direttamente dalla Compagnia nei confronti della clientela *corporate*, la cui raccolta è passata da 520 a 2 milioni, e dagli effetti indotti dalla scadenza dell'accordo di coassicurazione con Poste Vita, che si è riflessa in una riduzione della produzione di 245 milioni. Al netto di tali componenti, la produzione evidenzia una crescita del 4,5%.

L'esercizio è stato caratterizzato da un incremento dei prodotti finanziari senza partecipazione discrezionale agli utili rappresentati dalle polizze index e unit linked, che hanno fatto segnare una raccolta di 4.545 milioni, in aumento del 19% rispetto all'esercizio precedente. In incremento di circa il 36% la raccolta index linked, interamente di competenza degli sportelli bancari. L'andamento della raccolta unit linked ha registrato un arretramento di circa l'8% a fronte di una riduzione registrata dalle reti promotori del 25% ed un incremento delle reti bancarie del 55%. In riduzione è risultata altresì la raccolta lorda afferente i prodotti finanziari in gestioni separate con partecipazione discrezionale agli utili, attestatasi a 3.028 milioni, con una diminuzione del 26% rispetto all'anno precedente.

Produzione Lorda

	2005		2004 pro-forma		Variazione 2005/2004 pro-forma	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%
Premi relativi a prodotti finanziari vita con partecipazione discrezionale agli utili	3.028.085	37,0%	4.111.581	47,9%	(1.083.496)	-26,4%
Premi relativi a prodotti assicurativi vita	544.921	6,7%	624.819	7,3%	(79.898)	-12,8%
Raccolta lorda di prodotti finanziari senza partecipazione discrezionale agli utili	4.544.862	55,6%	3.805.445	44,3%	739.417	19,4%
Premi relativi ai Rami danni	61.208	0,7%	45.375	0,5%	15.833	34,9%
Totale	8.179.076	100%	8.587.220	100%	(408.144)	-4,8%

L'analisi del fatturato per ricorrenza dei versamenti evidenzia la crescita dell'incidenza dei premi periodici e

della raccolta ricorrente, il cui peso è nel complesso passato dall'11% al 12%, attestandosi a 1.005 milioni.

Composizione produzione lorda per ricorrenza dei versamenti

	2005		2004 pro-forma		Variazione 2005/2004 pro-forma	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%
Premi relativi a prodotti finanziari vita con partecipazione discrezionale agli utili	3.028.085	37,0%	4.111.581	47,9%	(1.083.496)	-26,4%
– Premi periodici	264.816	3,2%	322.627	3,8%	(57.811)	-17,9%
– Premi unici	2.763.269	33,8%	3.788.954	44,1%	(1.025.685)	-27,1%
Premi relativi a prodotti assicurativi vita	544.921	6,7%	624.819	7,3%	(79.898)	-12,8%
– Premi periodici	352.749	4,3%	302.149	3,5%	50.600	16,7%
– Premi unici	192.172	2,4%	322.670	3,8%	(130.498)	-40,4%
Raccolta lorda di prodotti finanziari senza partecipazione discrezionale agli utili	4.544.862	55,6%	3.805.445	44,3%	739.417	19,4%
– Premi periodici	354.349	4,3%	313.710	3,6%	40.639	13,0%
– Premi unici	4.190.513	51,3%	3.491.735	40,7%	698.778	20,0%
Premi relativi ai Rami danni	61.208	0,7%	45.375	0,5%	15.833	34,9%
– Premi periodici	33.131	0,4%	26.460	0,3%	6.671	25,2%
– Premi unici	28.077	0,3%	18.915	0,2%	9.162	48,4%
Totale	8.179.076	100%	8.587.220	100%	(408.144)	-4,8%

La nuova produzione vita contabilizzata nell'esercizio e conseguita dalla Compagnia, pari a 7.185 milioni, rappresenta una quota del 12% del mercato costituito da

tutti gli operatori assicurativi, incluse le compagnie comunitarie operanti in ambito nazionale.

Nuova produzione

	2005		2004 pro-forma		Variazione 2005/2004 pro-forma	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%
Premi relativi a prodotti finanziari vita con partecipazione discrezionale agli utili	2.798.599	38,7%	3.818.915	49,6%	(1.020.316)	-26,7%
Premi relativi a prodotti assicurativi vita	214.660	3,0%	342.537	4,5%	(127.877)	-37,3%
Raccolta lorda di prodotti finanziari senza partecipazione discrezionale agli utili	4.172.063	57,8%	3.506.321	45,6%	665.742	19,0%
Premi relativi ai Rami danni	36.389	0,5%	24.849	0,3%	11.540	46,4%
Totale	7.221.711	100%	7.692.622	100%	(470.911)	-6,1%

La nuova produzione dell'esercizio mostra l'aumento del peso delle reti bancarie di Gruppo, passato dal 73% all'86%, grazie ad una raccolta complessiva di 6.217 milioni, in incremento dell'11% rispetto all'esercizio precedente.

Di contro è diminuita l'incidenza della raccolta attraverso le reti dei promotori finanziari, passata dal 17% al

13%, per effetto di una flessione, pari al 26%, della nuova produzione.

Nell'ambito della nuova produzione per rete distributiva, si segnala la crescita fatta registrare dalle filiali delle reti bancarie operanti nel Nord Est, di più recente ingresso nel Gruppo Sanpaolo IMI, per effetto del progressivo allineamento ai livelli produttivi delle altre reti.

Composizione produzione lorda per ricorrenza dei versamenti

	2005		2004		Variazione	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	2005/2004 pro-forma (€/migliaia)	%
Reti bancarie del Gruppo	6.217.485	86,1%	5.598.302	72,8%	619.183	11,1%
Sanpaolo Imi	3.537.776	49,0%	4.020.740	52,3%	(482.964)	-12,0%
Sanpaolo Banco di Napoli	1.331.131	18,4%	1.090.910	14,2%	240.221	22,0%
Cardine	1.232.681	17,1%	385.292	5,0%	847.389	219,9%
Cassa dei Risparmi di Forlì	35.296	0,5%	66.362	0,9%	(31.066)	-46,8%
Banca Popolare dell'Adriatico	80.601	1,1%	34.998	0,4%	45.603	130,3%
Reti bancarie del Gruppo	964.284	13,4%	1.301.906	16,9%	(337.622)	-25,9%
Banca Fideuram	749.254	10,4%	989.696	12,9%	(240.442)	-24,3%
Sanpaolo Invest	215.030	3,0%	312.210	4,0%	(97.180)	-31,1%
Altri canali	39.942	0,5%	792.414	10,3%	(752.472)	-95,0%
Totale	7.221.711	100%	7.692.622	100%	(470.911)	-4,8%

I premi e i pagamenti netti relativi ai contratti assicurativi

L'esercizio ha evidenziato una dinamica in flessione della

raccolta netta afferente i prodotti assicurativi ed i prodotti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili, attestatasi a 3.599 milioni, in diminuzione del 24% rispetto al precedente esercizio.

Premi e pagamenti relativi ai contratti assicurativi

	2005		2004		Variazione	
	(€/migliaia)		(€/migliaia)		2005/2004 pro-forma (€/migliaia)	%
Rami vita	(702.442)		(627.187)		(75.255)	12,0%
Premi netti	3.568.133		4.733.005		(1.164.872)	-24,6%
– Prodotti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili	3.028.085		4.111.582		(1.083.497)	-26,4%
– Prodotti assicurativi	540.048		621.423		(81.375)	-13,1%
Somme pagate	(1.972.940)		(1.686.875)		(286.065)	17,0%
Variazione delle riserve tecniche	(2.297.635)		(3.673.317)		1.375.682	-37,5%
Rami danni	17.404		8.376		9.028	107,8%
Premi netti di competenza	31.169		19.690		11.479	58,3%
Oneri relativi ai sinistri	(13.765)		(11.314)		(2.451)	21,7%
– Somme pagate	(12.043)		(11.401)		(642)	5,6%
– Variazione delle riserve sinistri e delle altre riserve	(1.722)		87		(1.809)	n.s.
Totale	(685.038)		(618.811)		(66.227)	10,7%

La riduzione della raccolta netta ha riguardato la componente vita e consegue, in primo luogo, alla contrazione fatta segnare dai premi relativi ai prodotti assicurativi ed ai prodotti finanziari in gestioni separate, scesi nel complesso, al netto delle cessioni in riassicurazione, del 25% a 3.568 milioni; la dinamica cedente ha riguardato principalmente i prodotti finanziari con partecipazio-

ne discrezionale agli utili per effetto della riduzione fatta segnare dalle polizze di direzione collocate dalla Compagnia nei confronti della clientela corporate e della scadenza dell'accordo di coassicurazione con Poste Vita. L'altro elemento che ha concorso alla riduzione della raccolta netta è rappresentato dalla crescita fatta segnare dalle somme pagate, conseguente all'in-

cremento delle masse in gestione che si è riflesso in un aumento delle scadenze; le somme pagate dei rami vita sono infatti cresciute del 17% attestandosi a 1.973 milioni. La flessione dei premi e l'incremento delle somme pagate hanno determinato un incremento delle riserve matematiche inferiore all'esercizio precedente. In crescita è risultata la raccolta afferente la componente danni, per effetto della positiva dinamica dei premi.

Le commissioni

Le commissioni nette a fronte dei prodotti finanziari senza partecipazione discrezionale agli utili, rappresentati dalle polizze index linked e dalle polizze unit linked a carattere finanziario, si sono attestate a 152 milioni, in diminuzione del 7% rispetto all'esercizio 2004.

Le commissioni attive hanno evidenziato un incremento del 18%, attestandosi a 394 milioni, per effetto dell'incremento di produzione dei contratti index linked che ha in parte compensato la riduzione dei margini unitari. L'andamento di tale componente di ricavo è stato per contro sostenuto dalla crescita delle commissioni attive di gestione sui fondi interni, legati alle polizze unit linked, principalmente per effetto del positivo andamento del mercato che si è riflesso in un incremento delle masse in gestione.

Le commissioni passive hanno registrato un incremento del 42%, risultando pari a 242 milioni. Sulla dinamica di tale componente di costo hanno concorso, da un lato, le provvigioni riconosciute alle reti distributive sui collocamenti di polizze index linked e la crescita delle commissioni retrocesse ai collocatori sui fondi interni a fronte delle polizze unit linked.

Commissioni

	2005		2004		Variazione	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	2005/2004 pro-forma (€/migliaia)	%
Commissioni attive	394.114	100,0%	334.170	100,0%	59.944	17,9%
Commissioni attive relative a prodotti finanziari di tipo Unit Linked	46.571	11,8%	37.445	11,2%	9.126	24,4%
Commissioni attive relative a prodotti finanziari di tipo Index Linked	114.625	29,1%	99.987	29,9%	14.638	14,6%
Commissioni attive di gestione su fondi Unit Linked	231.313	58,7%	195.291	58,5%	36.022	18,4%
Altre commissioni attive	1.605	0,4%	1.447	0,4%	158	10,9%
Commissioni passive	241.726	100,0%	170.590	100,0%	71.136	41,7%
Commissioni passive relative a prodotti finanziari di tipo Unit Linked	35.344	14,6%	17.912	10,5%	17.432	97,3%
Commissioni passive relative a prodotti finanziari di tipo Index Linked	70.490	29,2%	44.448	26,1%	26.042	58,6%
Retrocessione commissioni di gestione su fondi Unit Linked	134.413	55,6%	107.367	62,9%	27.046	25,2%
Altre commissioni passive	1.479	0,6%	863	0,5%	616	71,4%
Commissioni nette	152.388		163.580		(11.192)	-6,8%

I proventi e gli oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari netti mostrano nell'esercizio un incremento del 26%, attestandosi a 1.140 milioni. Il positivo andamento dei proventi netti consegue principalmente al positivo andamento degli strumenti finanziari designati al fair value e alle plusvalenze realizzate sulle attività finanziarie disponibili per la vendita. In senso favorevole ha concorso lo smobilizzo del portafoglio investito in fondi azionari che è stato reindirizzato verso investimenti diretti in azioni.

Da sottolineare la significativa crescita del risultato delle attività e delle passività finanziarie designate al fair value, per la quasi totalità rappresentate delle polizze

finanziarie di tipo index e unit linked, per effetto del favorevole andamento dei mercati finanziari.

La Compagnia ha gestito il proprio portafoglio finanziario in coerenza con l'obiettivo di un ritorno degli investimenti adeguato a far fronte agli impegni nei confronti degli assicurati, in un orizzonte temporale di medio e lungo termine. La realizzazione di tale obiettivo si è concretizzata nelle seguenti iniziative:

un incremento della componente azionaria nelle gestioni separate, attraverso l'effettuazione di investimenti diretti caratterizzati da adeguata diversificazione, volatilità e rendimento. Le gestioni separate della Compagnia registrano a fine esercizio partecipazioni azionarie relative a primari emittenti italiani ed esteri per un investimento complessivo di 956 milioni, pari al 6% del porta-

Proventi e oneri finanziari

	2005	2004	Variazione	
	(€/migliaia)	pro-forma (€/migliaia)	2005/2004 pro-forma (€/migliaia)	%
Risultato degli investimenti finanziari	2.623.501	1.894.440	729.061	38,5%
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	749.430	633.705	115.725	18,3%
- Attività finanziarie designate a fair value	2.011.033	1.216.455	794.578	65,3%
- Attività finanziarie possedute per essere negoziate	(137.380)	44.182	(181.562)	n.s.
- Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	
- Finanziamenti e crediti	418	-	418	
- Altre attività finanziarie	-	98	(98)	-100,0%
Risultato delle passività finanziarie	(1.493.213)	(1.002.164)	(491.049)	49,0%
- Passività finanziarie possedute per essere negoziate	-	-	-	
- Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	(1.478.193)	(990.779)	(487.414)	49,2%
- Altre passività finanziarie	(15.020)	(11.385)	(3.635)	31,9%
Risultato delle altre poste finanziarie	9.111	11.357	(2.246)	-19,8%
Risultato degli altri investimenti	209	-	209	n.s.
Totale	1.139.608	903.633	235.975	26,1%

foglio in gestione. In tale ambito, sono da segnalare gli investimenti finanziari effettuati in Toro Assicurazioni, pari a 54 milioni ed al 2,5% del relativo capitale, ed in Unipol Assicurazioni, pari a 56 milioni ed al 1,7% del capitale. La liquidità necessaria alla realizzazione di tale intervento è stata ottenuta tramite il disinvestimento dai fondi comuni di natura azionaria e la riduzione della componente di liquidità;

un allungamento della *duration* degli investimenti. Ciò, in primo luogo, attraverso il riposizionamento della componente a reddito fisso su titoli a più lunga durata, in coerenza con il profilo temporale delle riserve. In secondo luogo, mediante la parziale chiusura nella seconda parte dell'esercizio delle operazioni di copertura effettuate all'inizio dell'anno, essendo rientrate le attese di ripresa dei tassi di mercato che avevano caratterizzato i primi mesi del 2005; nel primo trimestre dell'anno, a protezione di parte delle plusvalenze originatesi sul portafoglio a reddito fisso, in un contesto di mercato che evidenziava rischi di rialzo dei tassi, sono stati infatti perfezionati *interest rate swap* di copertura per un nozionale di 962 milioni, che sono stati oggetto di *unwinding* nel mese di luglio per un importo di 617 milioni; un incremento della componente investita dalle gestioni separate in titoli di emittenti *corporate*, cresciuta a fine esercizio a 1.752 milioni, pari al 10% del portafoglio investito dei fondi in gestione.

Le provvigioni e le spese di gestione

Le provvigioni e le spese di gestione, sono ammontate nell'esercizio a complessivi 238 milioni ed evidenziano un incremento dell'8% rispetto all'anno precedente. L'incremento consegue all'aumento delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione riconosciute alle reti sui prodotti assicurativi e sui prodotti finanziari in gestioni separate, che aumentano del 5% a 161 milioni. In crescita sono per contro risultate le spese di gestione degli investimenti e le altre spese di amministrazione, a motivo del significativo rafforzamento delle strutture di governo e operative della Compagnia.

Gli altri ricavi e costi

Gli altri costi netti si sono attestati a 42 milioni rispetto ai ricavi netti di 11 milioni segnati nel 2004. Essi comprendono, tra l'altro, il corrispettivo pattuito per 1,9 milioni per la cessione, avvenuta nel corso del mese di maggio, a Unipol Assicurazioni ed Aurora di un portafoglio assicurativo rappresentato da 9.332 contratti di ramo primo e quinto, collegati a gestione separate, e di ramo terzo, per un ammontare di riserve e passività finanziarie per complessivi 107 milioni. La voce include, altresì, le plusvalenze realizzate per 1,4 milioni, a fronte della cessione di titoli obbligazionari immobilizzati conseguenti al succitato trasferimento di portafoglio.

Provvigioni e spese di gestione

	2005		2004 pro-forma		Variazione 2005/2004 pro-forma	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%
Provvigioni e altre spese di acquisizione	160.681	67,5%	153.595	69,5%	7.086	4,6%
Spese di gestione degli investimenti	36.877	15,5%	32.061	14,5%	4.816	15,0%
Altre spese di amministrazione	40.430	17,0%	35.253	16,0%	5.177	14,7%
- Personale dipendente	15.693	6,6%	13.045	5,9%	2.648	20,3%
- Altro personale	6.399	2,7%	4.998	2,3%	1.401	28,0%
- Altre spese	18.196	7,6%	17.210	7,8%	986	5,7%
- Imposte indirette e tasse	142	0,1%	-	-	142	-
Commissioni nette	237.988	100,0%	220.909	100,0%	17.079	7,7%

Le imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio, calcolate in applicazione delle disposizioni vigenti nei vari Paesi di operatività della Compagnia e considerando gli effetti delle imposte anticipate e differite, si sono attestate a 95 milioni, in aumento del 45% rispetto al 2004. Il tax rate è pari al 29%.

L'utile netto

L'utile netto consolidato si è attestato a 232 milioni, in aumento del 35% rispetto al precedente esercizio 2004, di cui 228 milioni di pertinenza del Gruppo. L'utile netto per azione di pertinenza del Gruppo ammonta a 0,77 euro, stante un numero di azioni in circolazione pari, nell'arco dell'intero esercizio, a 294.822.508.

Le grandezze patrimoniali e finanziarie

Gli investimenti

Gli investimenti ammontano a 46.782 milioni, in crescita del 16% da inizio esercizio. La crescita è riconducibile sia all'incremento delle masse in gestione, conseguente alla produzione dell'anno, sia al positivo andamento dei mercati azionari ed obbligazionari, che si è riflesso in un incremento del *fair value* dei titoli disponibili per la vendita e delle altre attività finanziarie.

Gli attivi finanziari disponibili per la vendita, che rappresentano la quasi totalità degli investimenti dei prodotti assicurativi e finanziari in gestioni separate, hanno mostrato una crescita del 17%, attestandosi a 19.220 milioni. Essi sono composti prevalentemente da titoli emessi dallo Stato, da Stati esteri e da Organismi internazionali che evidenziano un'incidenza dell'82% nonché, in misura pari al 13% del totale, da titoli *corporate*. La restante parte degli attivi in oggetto è costituita principalmente da investimenti azionari.

Gli attivi finanziari designati al *fair value*, a fronte principalmente dei prodotti finanziari ed assicurativi unit ed index linked, hanno evidenziato una crescita del 14%, attestandosi a 26.984 milioni. Essi sono rappresentati per la quasi totalità dai fondi comuni in cui sono investite le polizze unit linked, consolidati integralmente qualora la Compagnia detenga la maggioranza delle quote in circolazione, e dai titoli e derivati a fronte delle polizze index linked.

La Compagnia ha in essere a fine esercizio contratti derivati a copertura del *fair value* di attivi finanziari disponibili per la vendita per un nozionale di 451 milioni; i contratti, rappresentati da *interest rate swap*, mostrano a fine dicembre un *mark to market* negativo di 20 milioni, che trova compensazione nella crescita fatta segnare a partire dalla data di effettuazione della copertura dal *fair value* dei titoli obbligazionari sottostanti.

La Compagnia ha altresì in essere a fine esercizio *constant maturity swap* per un nozionale di 153 milioni di euro e un *mark to market* negativo di 22 milioni.

Gli investimenti immobiliari della Compagnia ammontano a 39 milioni e non hanno presentato variazioni di rilievo nelle consistenze dell'esercizio.

Investimenti

	2005		2004		Variazione	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	19.219.587	41,1%	16.471.685	40,8%	2.747.902	16,7%
Attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	26.984.436	57,7%	23.615.732	58,4%	3.368.704	14,3%
Attività finanziarie di negoziazione	533.340	1,1%	262.785	0,7%	270.555	103,0%
Investimenti immobiliari	39.303	0,1%	40.181	0,1%	(878)	-2,2%
Partecipazioni	147	0,0%	135	0,0%	12	8,9%
Finanziamenti e crediti	5.568	0,0%	7.047	0,0%	(1.479)	-21,0%
Totale	46.782.381	100,0%	40.397.565	100,0%	6.384.816	15,8%

Le riserve tecniche

Le riserve tecniche, che evidenziano gli impegni verso gli assicurati connessi con i prodotti assicurativi ed i prodotti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili, si sono attestate a 22.163 milioni. Le riserve hanno fatto

segnare un aumento del 12% rispetto ad inizio anno, grazie sia alla favorevole evoluzione del mercato, che si è riflessa nei rendimenti da riconoscere agli assicurati, sia al saldo positivo tra premi e pagamenti fatto segnare dai prodotti in oggetto.

Riserve tecniche per tipologia di prodotto

	2005		2004		Variazione	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	2005/2004 pro-forma (€/migliaia)	%
Riserve vita	22.086.912	99,7%	19.794.556	99,7%	2.292.356	11,6%
- Prodotti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili	14.542.059	65,7%	12.117.445	61,0%	2.424.614	20,0%
- Prodotti assicurativi vita	7.544.853	34,0%	7.677.111	38,7%	(132.258)	-1,7%
Riserve danni	75.864	0,3%	60.586	0,3%	15.278	25,2%
- Infortuni e malattia	48.520	0,3%	41.591	0,3%	6.929	16,7%
- R. C. veicoli terrestri	1.157	-	11	-	1.146	n.s.
- Corpi di veicoli terrestri	2.372	-	1.995	-	377	18,9%
- Assicurazioni marittime, aeree e trasporti	1	-	1	-	-	-
- Incendio e altri danni ai beni	9.628	-	6.924	-	2.704	39,1%
- R. C. generale	6.785	-	6.173	-	612	9,9%
- Credito e cauzione	3	-	8	-	(5)	-62,5%
- Perdite pecuniarie di vario genere	6.941	-	3.526	-	3.415	96,9%
- Tutela giudiziaria	91	-	11	-	80	n.s.
- Assistenza	366	-	346	-	20	5,8%
Totale	22.162.776	100,0%	19.855.142	100,0%	2.307.634	11,6%

La dinamica in riduzione della nuova produzione e l'incremento dei pagamenti si sono peraltro riflesse in una crescita meno accentuata delle riserve tecniche rispetto al precedente esercizio. Al netto delle quote a carico dei riassicuratori e delle somme da pagare, le riserve hanno infatti registrato una variazione di 2.308 milioni. Le riserve tecniche comprendono l'effetto dovuto all'applicazione dello *shadow accounting* alle attività

finanziarie appartenenti a gestioni separate, consistenti nell'allocazione tra gli impegni verso gli assicurati della quota di loro competenza delle plusvalenze potenziali nette sul portafoglio d'investimento. L'applicazione di tale tecnica ha evidenziato a fine anno plusvalenze potenziali nette di spettanza degli assicurati per 636 milioni, in crescita di 160 milioni rispetto alla fine del 2004.

Riserve tecniche

	2005		2004		Variazione	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	2005/2004 pro-forma (€/migliaia)	%
Riserve vita	22.086.912	99,7%	19.794.556	99,7%	2.292.356	11,6%
- Riserve matematiche	17.629.031	79,6%	15.510.671	78,1%	2.118.360	13,7%
- Riserve per somme da pagare	82.015	0,4%	90.824	0,5%	(8.809)	-9,7%
- Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	3.681.162	16,6%	3.635.035	18,3%	46.127	1,3%
- Altre riserve	694.704	3,1%	558.026	2,8%	136.678	24,5%
<i>di cui passività differite verso assicurati</i>	636.335	2,9%	477.140	2,4%	159.195	33,4%
Riserve danni	75.864	0,3%	60.586	0,3%	15.278	25,2%
- Riserva premi	51.928	0,2%	39.259	0,2%	12.669	32,3%
- Riserva sinistri	22.775	0,1%	20.382	0,1%	2.393	11,7%
- Altre riserve	1.161	0,0%	945	0,0%	216	22,9%
Totale	22.162.776	100,0%	19.855.142	100,0%	2.307.634	11,6%

Le passività finanziarie non subordinate

Le passività finanziarie a fronte dei prodotti finanziari non in gestioni separate, rappresentati prevalentemente dalle index linked e dalle unit linked finanziarie, si sono attestate a 22.705 milioni, in aumento del 17%

rispetto ad inizio anno. La crescita consegue sia ai volumi di nuova produzione registrati nell'anno dai prodotti index linked, collocati presso le reti bancarie, sia all'incremento di valore degli attivi a fronte delle polizze index e unit, riconducibile al positivo andamento registrato dai mercati finanziari.

Passività finanziarie non subordinate

	2005		2004		Variazione	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	2005/2004 pro-forma (€/migliaia)	%
Prodotti finanziari senza partecipazione discrezionale agli utili	22.647.657	99,7%	19.379.555	99,8%	3.268.102	16,9%
- Unit Linked finanziarie	11.617.364	51,2%	9.927.625	51,1%	1.689.739	17,0%
- Index Linked finanziarie	10.784.679	47,4%	9.212.874	47,5%	1.571.805	17,1%
- Prodotti con attivi specifici	245.614	1,1%	239.056	1,2%	6.558	2,7%
Altre passività finanziarie	56.936	0,3%	37.579	0,2%	19.357	51,5%
Totale	22.704.593	100,0%	19.417.134	100,0%	3.287.459	16,9%

Le commissioni attive e passive differite

Le commissioni attive differite (*Deferred Income Reserve*) relative a contratti con prevalente contenuto finanziario ammontano a 385 milioni suddivisi in 81 milioni su prodotti unit linked e 304 su prodotti index linked.

Parallelamente, le commissioni passive differite (*Deferred Acquisition Cost*) relative alla stessa tipologia contrattuale sono pari a 125 milioni per i prodotti index linked e 86 milioni per i prodotti unit linked, per un totale di 211 milioni.

L'ammontare dei caricamenti differiti al netto dei costi di acquisizione differiti di competenza dei prossimi esercizi è pari a 174 milioni.

Lo stato del portafoglio

Il numero dei contratti riferiti a polizze sulla vita in portafoglio evidenzia un incremento complessivo del 10%. La crescita è da mettere in relazione prevalentemente alla dinamica dei nuovi contratti, pari a 439.106, di cui 196.916 rappresentati da polizze index linked. Le altre uscite includono i contratti ceduti a Unipol Assicurazioni e ad Aurora, nell'ambito della richiamata operazione di trasferimento di portafoglio.

Movimentazione contratti

	Contratti al 31/12/04	Nuovi contratti	Altri ingressi	Liquidazioni e decadenze	Altre uscite	Contratti al 31/12/05
Unit Linked	461.224	30.852	12.662	25.652	13.953	465.133
Index Linked	619.867	196.916	316	124.431	24	692.644
Tradizionali	563.903	64.288	3.714	51.008	1.179	579.718
Capitalizzazione	523	240	36	243	36	520
Previdenziali	158.365	9.466	6.621	16.981	5.860	151.611
F.I.P.	4.119	21.746	5	193	304	25.373
Temporanee Caso Morte	128.382	115.598	91	24.430	367	219.274
Totale	1.936.383	439.106	23.445	242.938	21.723	2.134.273

La politica riassicurativa

Il portafoglio vita è stato coperto da trattati di riassicurazione in eccesso di sinistro stipulati con primari operatori del settore, che hanno riguardato sia i portafogli individuali che le polizze collettive, con una copertura specifica sul rischio catastrofale. La Compagnia ha fatto altresì ricorso a trattati in quota riguardanti i rischi connessi a coperture di garanzie complementari su prodotti previdenziali e a prodotti di *credit protection insurance* per la copertura del caso di morte. Sussiste altresì un trattato in quota relativo al portafoglio del Sanpaolo Life in forza del quale gli oneri per sinistri od invalidità permanente determinano una ritenzione della società pari al 10%. Il portafoglio danni è stato coperto facendo prevalentemente ricorso a trattati proporzionali quota.

I conti di capitale

	2005		2004 pro-forma		Variazione 2005/2004 pro-forma	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%
Patrimonio netto	1.284.497	100%	1.107.345	100%	177.152	16,0%
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	1.274.742	99,2%	1.100.024	99,3%	174.718	15,9%
- Capitale	294.823		294.823		-	0,0%
- Riserve di capitale	108.852		165.358		(56.506)	-34,2%
- Riserve di utile e altre riserve patrimoniali	551.964		374.558		177.406	47,4%
- Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	90.981		94.446		(3.465)	-3,7%
- Utile dell'esercizio	228.122		170.839		57.283	33,5%
Patrimonio di pertinenza di terzi	9.755	0,8%	7.321	0,7%	2.434	33,2%
- Capitale e riserve di pertinenza di terzi	5.953		5.753		200	3,5%
- Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	3.802		1.568		2.234	142,5%

La Compagnia evidenzia passività subordinate per un ammontare di 280 milioni. A seguito della conclusione del necessario iter autorizzativo, in data 29 giugno è stato erogato alla Compagnia, da parte della consociata Sanpaolo IMI Bank Ireland, un finanziamento subordinato per l'ammontare di 125 milioni. Le caratteristiche di tale prestito subordinato sono le seguenti:

- durata: decennale;
- rimborso: in 5 rate costanti scadenti al compimento del 6°, 7°, 8°, 9° e 10° anno dalla data di erogazione;
- durata periodo di interessi: annuale;
- tasso di interesse: tasso Euribor a 12 mesi più 35 punti base.

I conti di capitale e le passività subordinate

La Compagnia evidenzia a fine esercizio un patrimonio netto di 1.284 milioni, incluso l'utile netto di 232 milioni, a fronte di un patrimonio ad inizio esercizio di 1.107 milioni. Il patrimonio di competenza del Gruppo, in particolare, ammonta a 1.275 milioni, mentre quello di terzi è pari a 10 milioni. La variazione degli utili su attività finanziarie disponibili per la vendita, che sono stati imputati direttamente ai conti patrimoniali, dopo l'applicazione dello *shadow accounting*, sono pari a 91 milioni, contro i 94 milioni del precedente esercizio.

La struttura distributiva

Assicurazioni Internazionali di Previdenza si avvale, per la distribuzione dei propri prodotti e servizi, delle reti bancarie del Gruppo Sanpaolo IMI, che dispongono di circa 3.200 filiali dislocate sul territorio nazionale, e delle reti di promotori di Banca Fideuram e Sanpaolo Invest, forti di circa 4.150 promotori finanziari. La Compagnia ha inoltre accordi di distribuzione con la Cassa di Risparmio di Firenze e la Cassa dei Risparmi di Forlì, consociate del Gruppo Sanpaolo IMI. L'attività di ideazione e produzione a servizio delle reti bancarie del Gruppo Sanpaolo IMI è regolata da appositi accordi commerciali di distribuzione.

L'organico della Compagnia e delle sue controllate risulta a fine esercizio composto da 398 dipendenti e pre-

Risorse umane

	AIP	Sanpaolo Life	Fideuram Assicurazioni	Egida	Universo Servizi	TOTALE
Dipendenti	314	15	16	16	37	398
- <i>Dirigenti</i>	26	2	1	1	1	31
- <i>Funzionari</i>	104	-	5	1	5	115
- <i>Impiegati</i>	184	13	10	14	31	252
Personale distaccato da altre Società del Gruppo Sanpaolo IMI	43	2	1	2	31	79
Personale distaccato ad altre Società del Gruppo Sanpaolo IMI	(38)	-	-	-	-	(38)
Totale	319	17	17	18	68	439
Altre forme contrattuali	29				11	40
Totale generale	348	17	17	18	79	479

senta un incremento di 84 unità rispetto alla fine dell'esercizio precedente. La Compagnia si avvale di 79 risorse comandate da altre società del Gruppo. La Società ha inoltre 38 dipendenti distaccati presso altre società del Gruppo. Sono inoltre parte della forza lavoro della

Compagnia anche 40 collaboratori inseriti attraverso altre forme contrattuali. La crescita del personale è da ricondurre al significativo rafforzamento intervenuto nell'esercizio delle strutture di governo e operative della Compagnia.

La gestione e il controllo dei rischi

I rischi finanziari e attuariali

La crescente attenzione ai temi di valore, rischio e capitale che ha interessato negli ultimi due anni il settore assicurativo in tutta Europa si è espressa in molteplici forme: dalla pubblicazione nel maggio 2004 da parte del CFO Forum dei principi guida per lo *European Embedded Value (EEV)*, ai cantieri di lavoro attivati nei vari stati dell'Unione Europea per l'elaborazione e il recepimento della normativa sulla solvibilità nell'ambito del progetto *Solvency II* (lanciato ufficialmente nella primavera 2004) fino alla costituzione di un'organizzazione ad hoc da parte del CEIOPS. Alcuni Paesi, tra cui il Regno Unito, si sono mossi in anticipo con disposizioni normative che già recepiscono lo spirito delle precedenti iniziative mentre altri, tra cui il nostro, stanno proprio in questi mesi definendo l'impianto normativo che dovrà regolamentare il sistema del controllo e della gestione dei rischi di una compagnia di assicurazione.

In accordo con la tendenza in atto a livello europeo, che si sposa peraltro con la domanda dei potenziali investitori, è stato lanciato dalla Direzione Finanza e Attuariato di AIP nel secondo semestre del 2005 il progetto *FAP (Financial Analysis Program)*, il cui obiettivo è la misurazione del valore (*European Embedded Value*) e del rischio (*Risk Based Capital*) in conformità, rispettivamente, ai principi del CFO Forum e a quelli del *Solvency II*. La riorganizzazione, che ha interessato nel corso del 2005 molte aree dell'azienda, ha condotto all'unificazione in seno alla Direzione Finanza e Attuariato delle Funzioni Investimenti e Attuariato e alla costituzione di tre nuove funzioni: ALM e Capital Management, Derivati e Finanza di Prodotto e Sviluppo Modelli e Tecnologie. Lo sforzo congiunto di tutte queste Funzioni è volto a portare a compimento il progetto FAP entro la prima metà del 2006, la cui struttura è modulata in cinque sotto-progetti: due dedicati alla migrazione su un'unica piattaforma del modello di calcolo dell'*Embedded Value* tradizionale per i prodotti di Ramo I e di Ramo III emessi dalle tre Compagnie confluite in AIP, uno alla costruzione di una base dati efficiente per gli attivi e due allo sviluppo del modello dinamico stocastico di ALM, EEV e RBC per i prodotti di Ramo I e Ramo III del perimetro AIP, inclusa Sanpaolo Life.

Il modello dinamico sviluppa proiezioni su scenari economici generati stocasticamente, simulando l'evoluzio-

ne del valore di attività e passività sulla base delle caratteristiche tecniche dei prodotti, dell'andamento simulato delle variabili finanziarie significative e di una regola gestoria che indirizza investimenti e disinvestimenti. L'impianto di ALM consente di calcolare i flussi di cassa futuri "da" e "verso" l'azionista in ogni scenario e di conseguenza il loro valore attuale medio, ovvero il valore del *business in force (VIF)* e di estrarre da esso la quota derivante dalle opzioni di minimo garantito vendute ai clienti. La misura del valore temporale delle *FOG (Financial Options and Guarantees)* è un dato richiesto dai principi del CFO Forum e rappresenta una informazione essenziale per la disclosure di un *European Embedded Value*.

Il modello di ALM si configura quale strumento indispensabile per la misurazione del RBC, che è definito come variazione del valore su un orizzonte temporale annuo, con un intervallo di confidenza del 99,5%. I fattori di rischio a fronte dei quali il modello misura il fabbisogno di capitale sono di natura attuariale e finanziaria. Tra i primi sono modellizzati i rischi derivanti da dinamiche di riscatto estreme, da shock sulla mortalità e longevità, da pressioni sulle spese; tra i secondi sono presi in considerazione scenari di stress su orizzonte periodale annuo per i tassi di interesse, lo *spread* di credito e l'andamento dei mercati azionari. A queste due componenti del capitale di rischio va aggiunta quella per i rischi operativi e reputazionali. La metodologia seguita per la determinazione del capitale necessario è univariata nel senso che si determina, dapprima, quanto capitale è necessario per ciascun fattore di rischio e poi si procede ad individuare la misura aggregata di capitale sulla base delle correlazioni esistenti tra i diversi rischi.

Si noti che la metrica adottata - ovvero la variazione di valore, espressa in termini di VIF o di EEV - riflette una valutazione *mark-to-market* che si contrappone ad un'analisi basata su valori di bilancio. Questa scelta di metodo - valutazione *mark-to-market* - ha non solo il vantaggio di riflettere fedelmente la posizione economica e di solvibilità della compagnia, evitando sottostime dei rischi ma soprattutto è coerente con una struttura di gestione dei rischi che include la possibilità di effettuare transazioni sul mercato. Il modello che si sta sviluppando consentirà, infatti, di costruire portafogli di investimenti coerenti con la struttura delle passività e di prendere consapevolmente decisioni di investimento in particolare sulle gestioni speciali vita, permettendo alla compagnia di controllare in via continuativa il profilo di rischio dei singoli portafogli, la loro redditività attesa e l'assorbimento di capitale derivante dalle scelte finanziarie e dalle dinamiche attuariali che sottendono il *business*.

I rischi operativi

Nell'ambito del Nuovo Accordo sul Capitale Regolamentare, noto come Basilea II, il Rischio Operativo è stato definito come "il rischio di perdite derivanti da disfunzioni a livello di procedure, personale e sistemi interni, oppure da eventi esogeni"; la definizione regolamentare include anche il rischio giuridico. Il Gruppo d'appartenenza Sanpaolo Imi ha inoltre integrato compiti e obiettivi dell'attività di *Operational Risk Management (ORM)*, facendo rientrare nel perimetro delle aree di rischio presidiate anche i rischi strategici e reputazionali.

In considerazione del fatto che la 'compliance' agli aspetti regolamentari (Basilea II per il settore bancario e *Solvency II* per quello assicurativo) rappresenta anche una straordinaria opportunità per migliorare la capacità di gestire il rischio e per ottimizzare i processi operativi e le attività di controllo, è stato avviato a livello di Gruppo lo sviluppo di un modello interno di tipo *AMA (Advanced Measurement Approach)* per la gestione del rischio operativo e per la stima del corrispondente requisito patrimoniale, gestionale e regolamentare. A tal fine è stato definito un Regolamento di Gruppo contenente i principi guida della gestione dei rischi operativi cui fanno riferimento tutte le società operative.

Il modello interno utilizza un approccio sia quantitativo che qualitativo. La componente quantitativa si compone di due attività: la raccolta delle informazioni sulle perdite operative della Banca (*Loss Data Collection, LDC*) con la conseguente analisi e modellazione statistica anche con dati storici di perdita provenienti da consorzi con altri primari gruppi bancari; l'analisi quantitativa delle stime soggettive realizzate tramite un *Risk Self Assessment (RSA)* ovvero un'autovalutazione del profilo di rischio operativo della banca svolto da ciascuna unità organizzativa realizzata mediante analisi di scenario e l'uso di questionari.

La componente qualitativa consiste nella Valutazione del Contesto Operativo (VCO) che ha per obiettivo l'individuazione e la valutazione dei possibili fattori, a livello organizzativo, gestionale, tecnico e legale, causa di eventi di perdite potenziali.

Nel corso del 2005 AIP ha avviato il progetto *Operational Risk Management (ORM)* e costituito, nell'ambito della funzione *Risk Management*, un'unità dedicata alla gestione dei rischi operativi della società, che svolge anche una funzione di indirizzo sulle proprie società controllate, presso le quali sono stati individuati i referenti decentrati del processo *ORM*.

Tale progetto porterà alla realizzazione di un sistema organizzato di gestione dei rischi basato su componenti qualitative e quantitative di misurazione del rischio, che opportunamente calibrate determineranno l'importo di capitale da allocare a fronte dei rischi operativi, anche nell'ottica della futura normativa di vigilanza *Solvency II*.

Nel 2005 l'unità *ORM* di AIP ha avviato l'attività di raccolta e classificazione sistematica dei dati di perdita operativa (LDC) dell'assicurazione. Nel corso del 2006 è previsto il perfezionamento e completamento della raccolta dei dati per AIP e la raccolta completa dei dati relativi alle società controllate.

Sempre nel corso del 2006 è prevista altresì la realizzazione della fase di *Risk Self Assessment*, attività centrale al fine di rendere il processo di *ORM* integrato nella realtà operativa, e della valutazione del contesto operativo.

Contestualmente alle precedenti attività, prenderà inoltre avvio un regolare e strutturato sistema di reporting interno nei confronti della Direzione sia di AIP, sia della recentemente costituita holding di riferimento per le attività di gestione del risparmio e della previdenza Eurizon Financial Group.

A tal fine nell'ambito delle strutture di *governance* della holding è stato costituito un Comitato Rischi Operativi che si riunirà con frequenza trimestrale.

I settori di attività

La gestione vita, svolta da Assicurazioni Internazionali di Previdenza e dalla controllata irlandese Sanpaolo Life, si compendia in un utile netto, di 223 milioni, in aumento del 33% rispetto al 2004. Tale risultato include il consolidamento di Universo Servizi, attiva nel settore dell'*Information Technology* al servizio sia delle compagnie del Gruppo sia nei confronti di società terze, che eviden-

zia un utile netto di 3 milioni, in aumento del 63%.

La gestione danni, che comprende l'operatività delle compagnie di assicurazione Egida e Fideuram Assicurazioni, mostra nell'esercizio un utile dopo le imposte di 5 milioni, al netto della quota di pertinenza di terzi pari a 4 milioni, in crescita del 89% rispetto al precedente esercizio.

Le altre operazioni di dettaglio circa i settori di attività sono riportate in nota integrativa.

Conto economico consolidato riclassificato

(€/migliaia)

	Gestione Danni		Gestione Vita		Totale	
	2005	2004	2005	2004	2005	2004
	pro-forma		pro-forma		pro-forma	
Premi netti	31.169	19.691	3.568.133	4.733.004	3.599.302	4.752.695
Oneri netti relativi a sinistri	(13.816)	(11.287)	(4.270.524)	(5.360.219)	(4.284.340)	(5.371.506)
Commissioni nette	-	-	152.388	163.580	152.388	163.580
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari e investimenti	2.965	1.815	1.136.643	901.818	1.139.608	903.633
- Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevati a conto economico	-	-	395.461	269.859	395.461	269.859
- Altri proventi netti	2.965	1.815	741.182	631.959	744.147	633.774
Provvigioni e spese di gestione	(9.466)	(5.611)	(228.522)	(215.298)	(237.988)	(220.909)
- Provvigioni e altre spese di acquisizione	(4.275)	(1.540)	(156.406)	(152.055)	(160.681)	(153.595)
- Altre spese	(5.191)	(4.071)	(72.116)	(63.243)	(77.307)	(67.314)
Altri ricavi e costi	(1.175)	118	(40.927)	10.408	(42.102)	10.526
Utile dell'esercizio prima delle imposte	9.677	4.726	317.191	233.293	326.868	238.019
Imposte	(1.145)	(680)	(93.799)	(64.932)	(94.944)	(65.612)
Utile consolidato	8.532	4.046	223.392	168.361	231.924	172.407
- di pertinenza del Gruppo	4.730	2.496	223.392	168.343	228.122	170.839
- di pertinenza di terzi	3.802	1.550	-	18	3.802	1.568

Altre informazioni

Composizione dell'azionariato

Assicurazioni Internazionali di Previdenza appartiene al Gruppo Sanpaolo IMI ed è controllata da Eurizon Financial Group (già New Step) con una partecipazione del 99,96%. La quota residua è detenuta da 38 azionisti terzi esterni al Gruppo.

La Compagnia è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Sanpaolo IMI; ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis cod. civ. in allegato alla

nota integrativa si riporta una sintesi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Sanpaolo IMI.

Operazioni con imprese del Gruppo Sanpaolo IMI

Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha posto in essere con società del Gruppo Sanpaolo IMI operazioni di natura economica e patrimoniale rientranti nell'ambito dell'ordinaria operatività, che di seguito si sintetizzano. Tali operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato e sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica. La Compagnia non ha posto in essere nel periodo operazioni atipiche e/o inusuali né infragruppo, né con parti correlate né con terzi.

	(€/migliaia)	
	Controllanti	Consociate
Investimenti	5.777.117	757.367
Attività finanziarie disponibili per la vendita	122.633	69.507
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	5.654.484	687.860
Crediti diversi	55.367	958
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	-	584
Altri crediti	55.367	374
Altri elementi dell'attivo	21.104	58.210
Altre attività	21.104	58.210
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	125.732	78.975
Totale Attività	5.979.320	895.510
Riserve Tecniche	-	44.577
Passività Finanziarie	65.000	370.672
Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	-	155.746
Altre passività finanziarie	65.000	214.926
Debiti	71.717	41.704
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	5.726	40.770
Altri debiti	65.991	934
Altri elementi del passivo	-	5.753
Altre passività	-	5.753
Totale passività	136.717	462.706

In merito ai rapporti patrimoniali si precisa che essi si riferiscono principalmente:

- al possesso di titoli obbligazionari emessi dalla controllante Sanpaolo IMI o da sue controllate (evidenziate nei rapporti con imprese consociate) e dai relativi ratei di interesse su cedole in corso di maturazione alla data di chiusura dell'esercizio;
- ai crediti e debiti attribuibili ai rapporti di distacco di personale o di riaddebito di spese inerenti l'utilizzo di

- spazi attrezzati messi a disposizione dalla Compagnia;
- alle commissioni passive oggetto di differimento e relative a contratti non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4;
- ai depositi in conti correnti accesi presso banche del gruppo;
- alle riserve accantonate a fronte di contratti assicurativi sottoscritti da imprese del Gruppo;
- alle passività per contratti di investimento non rien-

tranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4;
 – ai debiti per i prestiti subordinati;
 – ai debiti per le commissioni di spettanza delle reti del Sanpaolo IMI da queste ultime maturate a fronte del

collocamento dei prodotti delle compagnie assicurative;
 – ai debiti nei confronti della controllante Sanpaolo IMI, espressi nel rispetto di quanto previsto in tema di consolidato fiscale, rappresentati dall'onere tributario per IRES.

	(€/migliaia)	
	Controllanti	Consociate
Commissioni attive	21.177	1.421
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	220.039	(115.290)
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	8.819	4.039
<i>Interessi attivi</i>	8.533	3.381
<i>Altri proventi</i>	286	658
Altri ricavi	2.120	1.057
Totale ricavi e proventi	252.155	(108.773)
Oneri netti relativi ai sinistri	-	1.620
<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>	-	1.620
Commissioni passive	8.928	150.255
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	3.772	2.009
<i>Interessi passivi</i>	3.738	1.999
<i>Perdite realizzate</i>	34	10
Spese di gestione	92.327	56.662
<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	73.738	49.839
<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	14.647	3.661
<i>Altre spese di amministrazione</i>	3.942	3.162
Altri costi	-	544
Totale costi e oneri	105.027	211.090

In merito ai rapporti economici con imprese del Gruppo si precisa che essi si riferiscono principalmente:

- ai proventi netti derivanti dagli strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo;
- alle competenze maturate sui conti correnti accesi presso banche;
- ai costi ed ai ricavi derivanti dai contratti di servizi in essere ed aventi ad oggetto il reciproco distacco di personale o la messa a disposizione di spazi attrezzati;
- agli oneri netti derivanti dalle liquidazioni di prestazioni assicurative nei confronti di società del Gruppo ed alla variazione delle riserve tecniche;
- all'onere per interessi passivi relativi ai prestiti subordinati;
- all'onere rappresentato dai compensi provvigionali ed alle commissioni passive riconosciute alla rete nel caso di collocamento di contratti assicurativi o di investimento;
- alle commissioni di gestione riconosciute alle società del Gruppo cui è affidata la gestione dei portafogli mobiliari.

Azioni proprie e delle imprese controllanti

Assicurazioni Internazionali di Previdenza non possiede azioni proprie o delle imprese controllanti e non ne ha possedute nel corso dell'esercizio.

Cessione di portafoglio

La Società, previa autorizzazione da parte dell'Organo di Vigilanza, ha trasferito in data 31 maggio, ad Unipol Assicurazioni e ad Aurora un portafoglio assicurativo rappresentato da riserve rispettivamente pari a 71 milioni e 36 milioni, per un totale di 107 milioni. Il trasferimento ha riguardato 9.332 contratti assicurativi di ramo primo e quinto, collegati a gestione separate, e di ramo terzo. Sono state trasferite le relative riserve, gli attivi a copertura ed i crediti e i debiti riferibili al portafoglio ceduto, compreso il credito d'imposta ex L. 265/2002. In relazione all'operazione sopra descritta si è provveduto alla risoluzione dei mandati di agenzia in essere e alla

corresponsione agli agenti dell'indennità ad essi spettante secondo il vigente Accordo Nazionale Agenti. A fronte del pagamento di tale indennità, regolato in data 30 giugno 2005 per 143 migliaia, è stato utilizzato l'accantonamento al fondo specifico.

Provvedimenti dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato

Nel mese di agosto il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, in accoglimento del ricorso presentato, tra gli altri, da Assicurazioni Internazionali di Previdenza, ha annullato il provvedimento adottato nel corso del 2004 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nei confronti di alcune tra le maggiori Compagnie italiane operanti nel comparto delle assicurazioni sulla vita, tra le quali Fideuram Vita ora incorporata in Assicurazioni Internazionali di Previdenza, per la presunta violazione dell'art. 2 della L. 287/90, in relazione ad alcuni contratti di consulenza conclusi dalle predette imprese assicurative con la società *Iama Consulting*.

Nel merito l'Autorità aveva ritenuto esistente tra le Compagnie un'intesa orizzontale nella forma di pratica concordata, consistente nello scambio sintetico di informazioni commerciali sensibili (tra imprese concorrenti), attraverso la società di consulenza terza *Iama Consulting*, ordinando la semplice cessazione di tale pratica e senza comminare alcuna sanzione pecuniaria.

Il TAR del Lazio, come anticipato, ha annullato il provvedimento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ritenendo meritevole di accoglimento la censura, comune a tutte le imprese assicurative ricorrenti, che dal carattere pubblico delle informazioni oggetto di scambio, farebbe discendere l'esclusione della natura sensibile dei dati e quindi l'impossibilità di reputare illecito l'oggetto dell'intesa.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha, in ogni caso, ritenuto opportuno, avverso tale statuizione, proporre appello al Consiglio di Stato, avanti al quale pende attualmente, in fase preliminare, il procedimento.

Iniziative volte a ottemperare alle novità regolamentari in campo assicurativo

La Compagnia ha posto in essere le iniziative volte ad ottemperare all'evoluzione della normativa in materia assicurativa. Sono state valutate, attraverso specifici gruppi di lavoro circoscritti a funzioni specialistiche o gruppi di lavoro interfunzionali, le implicazioni derivanti

dalle innovazioni normative introdotte, in particolare, dai seguenti provvedimenti:

- D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005: codice delle assicurazioni;
- D.Lgs n. 142 del 30 maggio 2005: attuazione della direttiva 2002/87/CE relativa alla vigilanza supplementare sugli enti creditizi, sulle imprese di assicurazione e sulle imprese di investimento appartenenti ad un conglomerato finanziario, nonché all'istituto della consultazione preliminare in tema di assicurazioni;
- L. n. 262 del 28 dicembre 2005: legge sul risparmio;
- Provvedimento ISVAP n° 2404 del 22 dicembre 2005: disposizioni in materia di forme tecniche del bilancio consolidato redatto in base ai principi contabili internazionali;
- Circolare ISVAP 551 del 1 marzo 2005: disposizioni in materia di trasparenza dei contratti di assicurazione sulla vita.

Particolare attenzione è stata riposta ai temi della trasparenza delle operazioni e protezione dell'Assicurato e ai temi dell'individuazione e gestione del conflitto di interessi.

In sede di bilancio consolidato della Compagnia, viene fornita informativa in merito alle modalità di gestione della transizione ai principi contabili internazionali.

Governance amministrativa e finanziaria

L'esercizio ha visto la realizzazione della fase di impianto del progetto funzionale alla valutazione della correttezza del sistema di *governance* amministrativo finanziaria, nell'ambito dell'iniziativa attivata dal Gruppo Sanpaolo IMI per effetto degli adempimenti normativi introdotti dal *Sarbanes Oxley Act*, conseguenti alla quotazione della Capogruppo al *New York Stock Exchange* e alla sua registrazione presso la *Securities and Exchange Commission*. Il progetto, che coinvolge la Compagnia e le proprie controllate Sanpaolo Life e Universo Servizi, è finalizzato a consentire, a partire dall'esercizio 2006, la dovuta certificazione in merito alla sussistenza, formalizzazione e tracciabilità di un adeguato sistema di controlli interni per le procedure organizzative ed informatiche significative ai fini della produzione delle informazioni di bilancio. La Compagnia annette grande importanza a tale iniziativa nell'ambito delle iniziative volte al rafforzamento del sistema dei controlli.

Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

La Compagnia, in ottemperanza alle norme contenute

nel D.Lgs. 231/2001 relativo alla Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, ha adottato i modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire i reati richiamati da detto decreto.

Nel corso del 2005 l'Organismo di Vigilanza D. Lgs. 231/01, incaricato di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza di tali modelli, ha avviato attività di verifica e di monitoraggio avvalendosi dell'*Internal Audit*.

La Società si è inoltre dotata di un corpo procedurale interno sulla materia, attivando un piano di comunicazione e formazione per tutto il personale.

Progetto Business Continuity e Disaster Recovery

Nel corso del 2005 è stato avviato il progetto *Business Continuity* per definire il piano di continuità operativa finalizzato alla gestione delle situazioni critiche conseguenti sia a incidenti di portata settoriale sia a catastrofi estese che colpiscono la Società.

Gli obiettivi di tale progetto, per l'anno 2005, sono stati i seguenti:

- definizione del progetto sulla continuità operativa e la relativa pianificazione;
- adeguamento del piano di *disaster recovery*;
- presentazione del progetto e formale approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;
- inserimento del progetto nel complessivo piano di "*Business Continuity*" di Gruppo;
- presentazione del progetto complessivo, da parte della Capogruppo Sanpaolo IMI, a Banca d'Italia entro

il 30 giugno 2005, come da Bollettino di Vigilanza n° 7 di Banca d'Italia del luglio 2004.

Questi obiettivi sono stati raggiunti utilizzando la metodologia condivisa con Sanpaolo IMI, in particolare il gruppo di lavoro interno ha provveduto a censire tutte le attività della Compagnia ed ha quindi predisposto, in base alla criticità di tali attività, un piano di *Business Continuity* che è stato presentato al Consiglio di Amministrazione nel corso del 1° semestre 2005.

L'evoluzione progettuale pianificata per il prossimo esercizio è caratterizzata dalle seguenti attività:

- identificazione e predisposizione infrastrutture e tecnologie;
- sviluppo/redazione del *Business Continuity Plan*;
- collaudo, accettazione del *Business Continuity Plan* e preparazione del personale.

Protezione dei dati personali

Il Documento Programmatico per la Sicurezza, prescritto dall'art. 34 co. 1, lettera g, del D.Lgs. 196/2003, è stato redatto nei modi previsti dalla regola 19 del Disciplinary Tecnico, allegato B, entro i termini di legge.

Sede principale e sedi secondarie

La Società ha la propria sede legale a Torino, Corso Cairoli 1 e opera con uffici amministrativi in Milano, Via Hoepli 10 ed in Roma, Via Visconti 80. La Compagnia possiede altresì una sede secondaria in Francia, a Parigi, Place Vendôme 7.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione

I principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio hanno riguardato principalmente le aree di attività legate allo sviluppo del polo risparmio e previdenza, in particolare:

- nella seduta del 23 gennaio 2006 il Consiglio di Amministrazione di Eurizon Financial Group ha deciso di dotare la società di un assetto organizzativo in grado di svolgere le attività sia con riferimento all'operatività di Eurizon stessa, sia per l'esercizio della funzione di coordinamento e presidio sulle controllate. Per la definizione di tale struttura si è fatto ricorso ad un modello che vede in Eurizon la riallocazione, anche parziale, delle unità organizzative di AIP dedicate principalmente al coordinamento e alla pianificazione, mentre permangono nella Compagnia le unità operative dedicate alla gestione e allo sviluppo dell'attività assicurativa; la piena operatività di tale nuova struttura organizzativa verrà attuata nel corso dei primi mesi del 2006 e comporterà l'esternalizzazione di alcune attività di coordinamento e presidio svolte in *outsourcing* da parte di Eurizon per conto di AIP;
- nella seduta del 22 febbraio 2006 il Consiglio di Amministrazione della controllata Universo Servizi, in attuazione delle linee impostate dal Consiglio di Amministrazione di Sanpaolo IMI del 24 gennaio 2006, ha deliberato in merito all'utilizzo della società per la creazione della "Macchina Operativa di Polo" da attuarsi attraverso un aumento di capitale che verrà perfezionato attraverso un conferimento di ramo d'azienda da parte di Banca Fideuram. Con questa operazione verranno concentrate in Universo

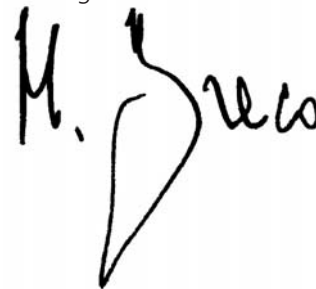
Servizi le aree di *Information Technology & Communications* e di gestione della produzione (*backoffice*) di Banca Fideuram. La macchina operativa di polo avrà l'obiettivo di perseguire una concentrazione e razionalizzazione di tutte le attività di supporto operativo alla produzione, alla ricerca di maggiori efficienze di costo e di ulteriori miglioramenti nel livello delle prestazioni complessive.

In un ambito più legato all'aspetto della gestione operativa si segnala che:

- con riferimento all'integrazione della gamma prodotti in ambito previdenziale, l'8 marzo 2006 ha avuto effetto l'accentramento in capo ad AIP dell'attività di promozione dei Fondi Pensione Aperti, promossi da Sanpaolo Imi Asset Management. Dall'avvio delle attività di integrazione si è pervenuti ad una razionalizzazione della gamma di tali prodotti procedendo ad una fusione degli stessi sei fondi pensione aperti per ridurli a soli due. Riguardo ai contenuti dei prodotti, sono state definite le caratteristiche tecniche e di *pricing* sia per il fondo pensione aperto da utilizzarsi per le adesioni individuali sia per il fondo pensione aperto per le adesioni collettive. Sotto il profilo operativo è stato adottato un modello organizzativo atto a garantire adeguata separatezza alla gestione di tale area di affari e sono state perfezionate le integrazioni al sistema informativo "Universo" per consentirne la gestione;
- sotto il profilo commerciale continuano le attività intraprese dall'autunno 2005 volte ad un parziale riposizionamento della gamma prodotti su modelli di prodotto che adottino approcci flessibili e scalabili secondo un'offerta guidata dai bisogni emergenti dalle diverse fasi della vita dei Clienti;
- continua il coinvolgimento di alcune strutture operative della società al progetto di internalizzazione delle attività amministrative e di portafoglio di Egida nelle aree di attività che, post integrazione, saranno esercitate in *outsourcing* per conto della Controllata.

Torino, 17 marzo 2006

Il Consiglio di Amministrazione





**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI
DEGLI ARTICOLI 156 E 165 DEL DLGS 24 FEBBRAIO
1998, N° 58 E DELL'ARTICOLO 102 DEL DLGS 7
SETTEMBRE 2005, N° 209**

ASSICURAZIONI INTERNAZIONALI DI PREVIDENZA SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2005



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 156 E 165 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58 E DELL'ARTICOLO 102 DEL DLGS 7 SETTEMBRE 2005, N° 209

Agli Azionisti della
Assicurazioni Internazionali di Previdenza SpA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2005

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa di Assicurazioni Internazionali di Previdenza SpA e sue controllate ("Gruppo Assicurazioni Internazionali di Previdenza") chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori di Assicurazioni Internazionali di Previdenza SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato - preparato per la prima volta secondo gli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità del lavoro di revisione contabile del bilancio di una società controllata, che rappresenta rispettivamente lo 0,18 per cento dell'attivo consolidato e l'1,06 per cento dei premi lordi di competenza, è di altri revisori.



Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti secondo i medesimi principi contabili, ad eccezione degli effetti dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS 32, IAS 39 e IFRS 4 che, in accordo con la scelta consentita dal principio contabile IFRS 1, sono applicati a partire dal 1 gennaio 2005. Inoltre, la nota integrativa "Parte H" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nella suddetta "Parte H" è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato di Assicurazioni Internazionali di Previdenza SpA al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, il risultato economico consolidato, le variazioni del patrimonio netto consolidato ed i flussi di cassa consolidati per l'esercizio chiuso a tale data del Gruppo Assicurazioni Internazionali di Previdenza.

Milano, 3 aprile 2006

PricewaterhouseCoopers SpA


 Angelo Giudici
 (Revisore contabile)

Bilancio consolidato

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

Stato patrimoniale consolidato

ATTIVITÀ

	31.12.2005 (€/migliaia)	31.12.2004 (*) (€/migliaia)
1. ATTIVITÀ IMMATERIALI	5.389	4.965
1.1 Avviamento	-	-
1.2 Altre attività immateriali	5.389	4.965
2. ATTIVITÀ MATERIALI	34.457	34.243
2.1 Immobili	33.302	33.100
2.2 Altre attività materiali	1.155	1.143
3. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	29.012	24.651
4. INVESTIMENTI	46.782.381	39.509.033
4.1 Investimenti immobiliari	39.303	40.181
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	3.729.864
4.4 Finanziamenti e crediti	5.568	7.047
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	19.219.734	12.537.923
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	27.517.776	23.194.018
5. CREDITI DIVERSI	334.983	307.770
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	38.571	18.918
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	1.152	648
5.3 Altri crediti	295.260	288.204
6. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	851.774	509.737
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	-	-
6.2 Costi di acquisizione differiti	2.400	-
6.3 Attività fiscali differite	333.887	22.135
6.4 Attività fiscali correnti	304.338	260.832
6.5 Altre attività	211.149	226.770
7. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	277.164	177.417
TOTALE ATTIVITÀ	48.315.160	40.567.816

(*) Esclusi las 32,39 e IFRS 4

L'Amministratore Delegato
Mario Greco



I Sindaci

Alessandro Rayneri

Riccardo Ranalli

Paolo Mazzi



Stato patrimoniale consolidato

PASSIVITÀ

	31.12.2005 (€/migliaia)	31.12.2004 (*) (€/migliaia)
1. PATRIMONIO NETTO	1.284.497	1.079.825
1.1 di pertinenza del gruppo	1.274.742	1.072.576
1.1.1 Capitale	294.823	294.823
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	-	-
1.1.3 Riserve di capitale	108.852	165.358
1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	551.964	457.094
1.1.5 (Azioni proprie)	-	-
1.1.6 Riserva per differenze di cambio nette	-	-
1.1.7 Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	90.981	-
1.1.8 Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-
1.1.9 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	228.122	155.301
1.2 di pertinenza di terzi	9.755	7.249
1.2.1 Capitale e riserve di terzi	5.953	5.681
1.2.2 Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-
1.2.3 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	3.802	1.568
2. ACCANTONAMENTI	27.368	20.534
3. RISERVE TECNICHE	22.162.776	38.845.398
4. PASSIVITÀ FINANZIARIE	22.984.593	165.758
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	22.451.899	-
4.2 Altre passività finanziarie	532.694	165.758
5. DEBITI	921.295	408.879
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	77.720	64.388
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	3.940	2.451
5.3 Altri debiti	839.635	342.040
6. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	934.631	47.422
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	-	-
6.2 Passività fiscali differite	378.210	10.244
6.3 Passività fiscali correnti	100.611	300
6.4 Altre passività	455.810	36.878
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	48.315.160	40.567.816

(*) Esclusi las 32,39 e IFRS 4

L'Amministratore Delegato
Mario Greco




I Sindaci

Alessandro Rayneri

Riccardo Ranalli

Paolo Mazzi



Conto economico consolidato

	31.12.2005 (€/migliaia)	31.12.2004 (*) (€/migliaia)
1.1 Premi netti	3.599.302	7.033.697
1.1.1 Premi lordi di competenza	3.621.461	7.048.462
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(22.159)	(14.765)
1.2 Commissioni attive	394.114	-
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	395.460	774.726
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	793.579	578.570
1.5.1 Interessi attivi	605.941	428.497
1.5.2 Altri proventi	26.908	3.794
1.5.3 Utili realizzati	156.460	127.086
1.5.4 Utili da valutazione	4.270	19.193
1.6 Altri ricavi	21.154	113.396
TOTALE RICAVI E PROVENTI	5.203.609	8.500.389
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	4.284.340	8.009.468
2.1.2 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	4.291.528	8.011.832
2.1.3 Quote a carico dei riassicuratori	(7.188)	(2.364)
2.2 Commissioni passive	241.726	-
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	49.432	24.776
2.4.1 Interessi passivi	15.067	3.104
2.4.2 Altri oneri	1.351	127
2.4.3 Perdite realizzate	31.886	16.455
2.4.4 Perdite da valutazione	1.128	5.090
2.5 Spese di gestione	237.988	248.878
2.5.1 Provvigioni e altre spese di acquisizione	160.681	211.755
2.5.2 Spese di gestione degli investimenti	36.877	6.632
2.5.3 Altre spese di amministrazione	40.430	30.491
Altri costi	63.255	6.783
TOTALE COSTI E ONERI	4.876.741	8.289.905
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	326.868	210.484
Imposte	94.944	53.615
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	231.924	156.869
UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	-	-
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	231.924	156.869
di cui di pertinenza del gruppo	228.122	155.301
di cui di pertinenza di terzi	3.802	1.568

(*) Esclusi las 32,39 e IFRS 4

L'Amministratore Delegato
Mario Greco



I Sindaci

Alessandro Rayneri

Riccardo Ranalli

Paolo Mazzi



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(€/migliaia)

	Esistenza al 31.12.2003	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Trasferimenti a conto economico	Altri trasferimenti	Esistenza al 31.12.2004
Capitale	235.000		59.823			294.823
Altri strumenti patrimoniali						-
Riserve di capitale			165.358			165.358
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	161.067		340.677		(44.650)	457.094
(Azioni proprie)						-
Riserva per differenze di cambio nette						-
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita						-
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo						
Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio						
<i>Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario</i>						-
<i>Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera</i>						-
<i>Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate</i>						-
<i>Riserva di rivalutazione di attività immateriali</i>						-
<i>Riserva di rivalutazione di attività materiali</i>						-
<i>Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita</i>						-
<i>Altre riserve</i>						-
Utile (perdite) dell'esercizio	79.626		(79.626)		155.301	155.301
Totale di pertinenza del gruppo	475.693	-	486.232	-	110.651	1.072.576
Patrimonio netto di pertinenza di terzi						
Capitale e riserve di terzi	17.011		(10.810)		(520)	5.681
Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio						
Utile (perdita) dell'esercizio	1.043		(1.043)		1.568	1.568
Totale di pertinenza di terzi	18.054	-	(11.853)	-	1.048	7.249
Totale	493.747	-	474.379	-	111.699	1.079.825

L'Amministratore Delegato
Mario Greco

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(€/migliaia)

	Esistenza al 31.12.2004	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Trasferimenti a conto economico	Altri trasferimenti	Esistenza al 31.12.2005
Capitale	294.823					294.823
Altri strumenti patrimoniali						-
Riserve di capitale	165.358		(56.506)			108.852
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	457.094	(66.998)	211.807		(49.939)	551.964
(Azioni proprie)						-
Riserva per differenze di cambio nette						-
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita		94.446	(10.010)	6.545		90.981
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo						
Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio						
<i>Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario</i>						-
<i>Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera</i>						-
<i>Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate</i>						-
<i>Riserva di rivalutazione di attività immateriali</i>						-
<i>Riserva di rivalutazione di attività materiali</i>						-
<i>Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita</i>						-
<i>Altre riserve</i>						-
Utile (perdite) dell'esercizio	155.301		72.821			228.122
Totale di pertinenza del gruppo	1.072.576	27.448	218.112	6.545	(49.939)	1.274.742
Patrimonio netto di pertinenza di terzi						
Capitale e riserve di terzi	5.681		452		(180)	5.953
Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio						-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.568		2.234			3.802
Totale di pertinenza di terzi	7.249	-	2.686	-	(180)	9.755
Totale	1.079.825	27.448	220.798	6.545	(50.119)	1.284.497

L'Amministratore Delegato
Mario Greco

Rendiconto finanziario consolidato (metodo indiretto)

	2005 (€/migliaia)	2004 (€/migliaia)
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	326.868	210.484
Variazione di elementi non monetari	1.540.288	17.172.270
Variazione della riserva premi danni	12.458	17.537
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	2.478	14.154
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	2.292.699	17.662.388
Variazione dei costi di acquisizione differiti	(2.400)	-
Variazione degli accantonamenti	6.834	9.071
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	(871.314)	-
Altre Variazioni	99.533	(530.880)
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	393.373	(186.498)
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	(5.335)	40.481
Variazione di altri crediti e debiti	491.480	(173.364)
Imposte pagate	(92.772)	(53.615)
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	648.916	(10.961.723)
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	3.284.580	-
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	-	-
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	-	-
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	(2.635.664)	(10.961.723)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	2.909.445	6.234.533
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	-	(40.140)
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	(12)	-
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	1.479	(6.479)
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	-	(2.221.101)
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.883.648)	(4.019.435)
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	(4.093)	6.280
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	-	-
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(2.886.274)	(6.280.875)
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	-	-
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	(50.119)	(44.650)
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	(1.184)	(520)
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	125.000	90.000
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	2.880	(6.380)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	76.577	38.450
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	177.417	185.309
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	99.748	(7.892)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	277.164	177.417

L'Amministratore Delegato
Mario Greco

Nota Integrativa consolidata

PARTE A – Principi di redazione, di consolidamento e di valutazione

- Principi di redazione
- Principi e area di consolidamento
- Principi di valutazione
 - Prodotti assicurativi
 - Strumenti finanziari dell'attivo e operazioni in derivati
 - Investimenti immobiliari e attivi materiali
 - Attività immateriali
 - Strumenti finanziari del passivo
 - Riserve tecniche
 - Debiti
 - Altre poste di bilancio e altre informazioni

PARTE B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

- Area di consolidamento
- Attività immateriali
- Attività materiali
- Riserve tecniche a carico dei riassicuratori
- Investimenti
- Strumenti finanziari dell'attivo e operazioni in derivati
- Crediti diversi
- Altri elementi dell'attivo
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
- Patrimonio netto
- Accantonamenti
- Riserve tecniche
- Passività finanziarie
- Debiti
- Altri elementi del passivo
- Situazione fiscale
- Altre informazioni

PARTE C – Informazioni sul conto economico consolidato

- Voci tecniche assicurative
- Commissioni attive
- Proventi e oneri finanziari e da investimenti
- Altri ricavi
- Commissioni passive
- Spese della gestione assicurativa
- Altri costi
- Imposte sul reddito

- Altre informazioni
- Utile per azione

PARTE D – Informazioni su settori di attività

- Stato patrimoniale per settore di attività
- Conto economico per settore di attività

PARTE E – Informazioni sulla solvibilità corretta

PARTE F – Informazioni su operazioni con parti correlate

PARTE G – Informazioni su rischi

PARTE H – Transizione ai principi contabili internazionali

ALLEGATI

Parte A – Principi di redazione, di consolidamento e di valutazione

Principi di Redazione

Quadro di riferimento normativo

Il decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 prevede l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, per le società che rientrano nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173, così come recepito dal D.Lgs. 209/05 "Codice delle Assicurazioni Private", di redigere i bilanci consolidati secondo i principi contabili internazionali, omologati in sede comunitaria, emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB).

Le risultanze contabili consolidate della Compagnia sono state pertanto determinate dando applicazione ai principi contabili *International Accounting Standard* (IAS) e *International Financial Reporting Standard* (IFRS), così come omologati a tutto il 31 dicembre 2005 dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Al fine di meglio orientare l'interpretazione e l'applicazione dei nuovi principi contabili, si è fatto riferimento, inoltre, ai seguenti documenti, seppure non omologati dalla Commissione Europea:

- *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements dell'International Accounting Standards Board*;
- *Implementation Guidance, Basis for Conclusions* ed eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC) a completamento dei principi contabili emanati.

Sempre sul piano interpretativo, infine, si è tenuto conto dei documenti sull'applicazione degli IAS/IFRS predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), dall'Associazione Nazionale delle Imprese di Assicurazioni (ANIA) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Struttura del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto di variazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

I prospetti di bilancio sono stati predisposti sulla base delle disposizioni in materia di forme tecniche emanate da Isvap con Provvedimento n. 2404 del 22 dicembre 2005; i prospetti da includere nella nota integrativa sono stati integrati con le ulteriori informazioni richieste dai principi contabili internazionali per la redazione del bilancio consolidato. I prospetti di bilancio sono espressi, se non diversamente indicato, in migliaia di euro.

Transizione ai principi contabili internazionali e confronto con l'esercizio 2004

Le modalità e gli effetti del passaggio agli IAS/IFRS sono riportati nell'apposita appendice alla nota integrativa dedicata alla transizione dei conti consolidati ai nuovi principi contabili.

Si sottolinea in questa sede che la Compagnia si è avvalsa della facoltà concessa dall'IFRS 1 di posticipare la data di prima applicazione degli IAS 32 e 39, in materia di strumenti finanziari, e dell'IFRS 4, in materia di contratti assicurativi, al 1° gennaio 2005. Dal momento che, per le poste in oggetto, le risultanze dell'esercizio 2005 non sono con-

frontabili su basi omogenee con quelle dell'esercizio precedente, si è reputato opportuno non riportare negli schemi di bilancio, le informazioni relative all'esercizio 2004, salvo ove diversamente indicato; analogamente non sono state indicate tali informazioni nei prospetti di nota integrativa riferiti agli strumenti finanziari ed ai contratti assicurativi.

Per permettere un confronto su basi omogenee ai fini dei commenti contenuti nella relazione sulla gestione, le risultanze economiche relative al 2004 sono state ricostruite in via pro forma: in primo luogo, come se gli IAS 32 e 39 e l'IFRS 4 fossero stati applicati anche nel precedente esercizio; tale ricostruzione è avvenuta sulla base dei dati disponibili e, in mancanza, di ragionevoli stime e consente di rappresentare in modo attendibile l'evoluzione dell'operatività fra i due esercizi; in secondo luogo, recependo l'apporto economico di Fideuram Vita per l'intero esercizio.

Si fa altresì presente che un ulteriore elemento di disomogeneità rispetto all'esercizio precedente consegue al fatto che la Compagnia ha iniziato ad operare nell'attuale configurazione a partire dal 1° dicembre 2004 per effetto della fusione per incorporazione di Sanpaolo Vita e Fideuram Vita; l'incorporazione della prima società è avvenuta con decorrenza contabile dal 1° gennaio 2004, mentre l'incorporazione della seconda è intervenuta con decorrenza contabile 1° dicembre 2004. Conseguentemente il conto economico della Compagnia dell'esercizio 2004 comprende i risultati di Fideuram Vita relativi al solo mese di dicembre.

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio di Assicurazioni Internazionali di Previdenza è stato predisposto, ai sensi del D.Lgs 38/2005 art. 3 c. 1, in applicazione dei principi contabili internazionali *International Accounting Standard* (IAS) e *International Financial Reporting Standard* (IFRS), così come omologati dalla Commissione Europea a tutto il 31 dicembre 2005 in base alla procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002.

Revisione contabile

Il bilancio consolidato è sottoposto a revisione contabile a cura della PricewaterhouseCoopers S.p.A., ai sensi dell'art. 159 D. Lgs. 58/98 e dell'art. 62 D. Lgs 174/95, così come recepito dal D.Lgs. 209/05 "Codice delle Assicurazioni Private", in ossequio alla delibera assembleare del 7 aprile 2004 che ha attribuito l'incarico a detta società per il triennio 2004/2006.

Principi e Area di Consolidamento

Il bilancio consolidato di A.I.P. include, oltre al bilancio della controllante A.I.P., quello delle società controllate Sanpaolo Life, Fideuram Assicurazioni, Universo Servizi ed Egida.

In conformità al principio contabile IAS 27, tutte le partecipazioni in società controllate, incluse le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della controllante, sono consolidate con il metodo integrale, il quale prevede che:

- i bilanci della capogruppo e delle sue controllate sono aggregati voce per voce, sommando tra loro i corrispondenti valori dell'attivo, del passivo, del patrimonio netto, dei ricavi e dei costi;
- il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna controllata e la corrispondente parte del patrimonio netto sono elisi, identificando separatamente la quota di pertinenza di terzi dell'utile o perdita d'esercizio e del patrimonio netto;
- le eventuali differenze positive tra il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna controllata e la corrispondente parte del patrimonio netto sono attribuite agli elementi dell'attivo della controllata ove ad essi riferibili e, per la parte residuale, ad avviamento in sede di primo consolidamento e tra le riserve di patrimonio netto successivamente. Le differenze negative sono imputate a conto economico. Nel caso in cui le partecipazioni possedute dalla controllante derivino da operazioni effettuate con società del Gruppo Sanpaolo Imi trattandosi di scambi avvenuti tra entità *under common control*, in assenza di una esplicita trattazione di tale fattispecie negli IAS/IFRS, si è provveduto ad applicare analogicamente il principio FAS 141 (US Gaap) con la conseguente applicazione dei costi storici;
- i saldi e le operazioni infragruppo, compresi i ricavi, i costi e i dividendi, sono eliminati.

I bilanci della Capogruppo e delle società controllate utilizzati per predisporre il bilancio consolidato fanno riferimento alla stessa data.

Conformemente all'interpretazione dello IAS 27 fornita dal SIC 12 si è provveduto ad estendere l'area di consolidamento integrale ai fondi comuni d'investimento mobiliari, nei quali sono investiti i fondi interni dei prodotti unit linked, qualora la Compagnia detenga la maggioranza delle quote in circolazione. Di conseguenza con riferimento alle quote dei fondi comuni d'investimento consolidati non posseduti dal Gruppo è stata rilevata:

- nella voce 5.3 "Altri debiti" una passività nei confronti di terzi;
- nella voce 2.6 "Altri costi" la relativa quota di utile.

I bilanci presi a base del processo di consolidamento integrale sono quelli riferiti al 31 dicembre 2005 come approvati dai competenti organi delle società controllate, eventualmente rettificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili omogenei della Capogruppo.

Il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi del presente bilancio, se non diversamente specificato, sono espressi in migliaia di Euro.

Principi di Valutazione

PRODOTTI ASSICURATIVI

Prodotti a contenuto assicurativo

I prodotti per cui il rischio assicurativo è valutato significativo comprendono le polizze vita temporanee caso morte, le polizze di rendita e miste con coefficienti di conversione in rendita garantiti al momento dell'emissione, alcune tipologie di polizze unit linked e le polizze danni. Per tali prodotti, l'IFRS 4 conferma sostanzialmente l'applicabilità dei principi nazionali in materia assicurativa che, in sintesi prevedono:

- l'iscrizione dei premi lordi a conto economico fra i proventi; essi comprendono tutti gli importi maturati durante l'esercizio a seguito della stipula dei contratti di assicurazione al netto degli annullamenti; analogamente, i premi ceduti ai riassicuratori sono iscritti quali costi dell'esercizio;
- a fronte dei proventi per i premi lordi, è accantonato alle riserve matematiche l'importo degli impegni verso gli assicurati, calcolati analiticamente per ciascun contratto con il metodo prospettivo sulla base delle ipotesi demografiche/finanziarie correntemente utilizzate dal mercato.

Prodotti di natura finanziaria con elementi di partecipazioni discrezionale

I prodotti di natura finanziaria che, pur non avendo un rischio assicurativo significativo, sono inclusi in gestioni separate, e quindi prevedono elementi di partecipazione discrezionale agli utili, comprendono la maggioranza delle polizze sulla durata della vita e delle polizze miste di ramo primo, nonché le polizze di capitalizzazione di ramo quinto. Essi sono contabilizzati secondo i principi dettati dall'IFRS 4, ovvero, sinteticamente:

- i prodotti sono esposti in bilancio in modo sostanzialmente analogo a quanto previsto dai principi contabili locali in materia, con evidenza quindi a conto economico dei premi, dei pagamenti e della variazione delle riserve tecniche;
- i prodotti sono valutati applicando il cosiddetto *shadow accounting*, ossia allocando le plus/minus rilevate ma non realizzate, relativamente ai titoli classificati disponibili per la vendita, per la componente di competenza degli assicurati alle riserve tecniche, e per quella di competenza della Compagnia al patrimonio netto. Nel caso in cui, invece, i titoli siano valutati al *fair value* rilevato a conto economico, la differenza tra il valore di carico ed il valore di mercato viene registrata a conto economico determinando una variazione delle riserve tecniche per la quota di competenza degli assicurati.

Prodotti di natura finanziaria

I prodotti di natura finanziaria che non presentano un rischio assicurativo significativo e non sono inclusi in gestioni separate, e quindi non prevedono elementi di partecipazione discrezionale agli utili, comprendono sostanzialmente le polizze index linked e parte delle unit linked, nonché le polizze con attivo specifico non incluse in gestioni separate. Tali prodotti sono contabilizzati secondo i principi dettati dallo IAS 39, come di seguito sintetizzato:

- i prodotti sono esposti in bilancio come passività finanziarie e sono valutati al *fair value*, sulla base della prevista opzione o al costo ammortizzato. In particolare, la parte di polizze index e unit considerate *investment contracts* sono valutate al *fair value* rilevato a conto economico mentre i prodotti con attivo specifico non inclusi in gestioni separate sono valutati al costo ammortizzato;
- il conto economico non riflette i premi relativi a questi prodotti, ma le sole componenti di ricavo, rappresentate dai caricamenti e dalle commissioni, e di costo, costituite dalle provvigioni e dagli altri oneri. Più in dettaglio, i principi contabili internazionali, contenuti negli IAS 39 e 18, prevedono che i ricavi ed i costi relativi ai prodotti in oggetto siano identificati e separati nelle due componenti di (i) *origination*, da imputare a conto economico al momento dell'emissione del prodotto, e di (ii) *investment management service*, da ripartire lungo la vita del prodotto, in funzione di come viene fornito il servizio. Inoltre, nel caso dei prodotti con attivo specifico non inclusi in gestioni separate, i ricavi e costi confluiscono nella determinazione del costo ammortizzato;
- l'eventuale componente assicurativa insita nei prodotti index e unit linked, qualora separabile, è oggetto di autonoma valutazione (cosiddetto *unbundling*).

STRUMENTI FINANZIARI DELL'ATTIVO E OPERAZIONI IN DERIVATI

Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

Le attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico comprendono le attività detenute per la negoziazione e le attività designate a fair value.

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione comprendono:

- i titoli di debito o capitale acquisiti principalmente al fine di ottenerne profitti nel breve periodo;
- i contratti derivati, fatta eccezione per quelli designati come strumenti di copertura.

Le attività designate a *fair value* riguardano le attività finanziarie collegate a contratti di investimento di tipo *index* e *unit linked* ovvero collegate alla gestione dei fondi pensione, nonché i contratti derivati di copertura.

Le attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico sono inizialmente iscritte nello stato patrimoniale al loro *fair value*, che corrisponde generalmente al corrispettivo pagato. La valutazione successiva è effettuata in base all'evoluzione del *fair value*, con rilevazione delle variazioni in contropartita al conto economico.

Per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato. In assenza di un mercato attivo il *fair value* è determinato facendo riferimento ai prezzi forniti da operatori esterni ed utilizzando modelli di valutazione, che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

I titoli ed i correlati contratti derivati, per i quali il *fair value* non risulta determinabile in modo attendibile, sono mantenuti in bilancio al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Tali perdite per riduzione di valore non sono ripristinate.

I derivati sono iscritti in bilancio come attività, se il *fair value* è positivo, e come passività, se il *fair value* è negativo, fatta eccezione il caso in cui il contratto è relativo a prodotti di tipo *index* o *unit linked*. In tale circostanza, infatti, gli attivi netti posti a copertura degli impegni verso gli assicurati sono esposti nella voce 4.6 "Attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico". La Compagnia compensa i valori correnti positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte, qualora sia prevista contrattualmente tale compensazione.

Investimenti posseduti sino alla scadenza

Gli investimenti posseduti sino alla scadenza sono rappresentati da strumenti finanziari non derivati, con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che la Compagnia ha l'intenzione e la capacità di detenere sino alla scadenza.

Alla data di prima iscrizione, gli investimenti in oggetto sono rilevati nello stato patrimoniale al loro *fair value*, corrispondente di norma al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente gli investimenti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite relativi agli investimenti posseduti fino a scadenza sono rilevati nel conto economico quando tali attività vengono eliminate o quando hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento finanziario.

Il valore di bilancio degli investimenti viene periodicamente assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore. Per l'accertamento di situazioni che comportino una perdita per riduzione di valore e la determinazione del relativo ammontare, la Compagnia, facendo uso della sua esperienza valutativa, utilizza tutte le informazioni a sua disposizione che si basano su fatti che si sono già verificati e su dati osservabili alla data di valutazione. Le perdite per riduzione di valore sono determinate come differenza tra il valore contabile delle attività ed il valore

attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. In caso di riprese di valore, le stesse sono iscritte in conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato che gli investimenti posseduti fino alla scadenza avrebbero avuto nel caso in cui non fossero stati svalutati.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti ed i crediti comprendono le attività finanziarie non derivate, inclusi i titoli di debito, con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotate in un mercato attivo e che non sono classificate dall'acquisizione tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. In tale voce sono classificati principalmente i crediti verso clientela a fronte di prestiti su polizze. La voce comprende altresì le operazioni di riassicurazione.

I finanziamenti e crediti sono iscritti in bilancio al momento dell'erogazione.

Alla data di prima iscrizione, i finanziamenti ed i crediti sono rilevati nello stato patrimoniale al loro *fair value*, corrispondente di norma al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente i crediti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono rilevati nel conto economico quando tali attività vengono eliminate o quando hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento finanziario. Relativamente ai crediti a breve termine non viene peraltro adottato il costo ammortizzato, attesa la non rilevanza degli effetti dell'applicazione del criterio dell'interesse effettivo.

Per l'accertamento di situazioni che comportino una perdita per riduzione di valore e la determinazione del relativo ammontare, la Compagnia, facendo uso della sua esperienza valutativa, utilizza tutte le informazioni a sua disposizione che si basano su fatti che si sono già verificati e su dati osservabili alla data di valutazione. Le perdite per riduzione di valore sono determinate come differenza tra il valore contabile delle attività ed il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. In caso di riprese di valore, le stesse sono iscritte in conto economico fino a concorrenza del costo delle attività finanziarie.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita comprendono le attività finanziarie diverse da finanziamenti e crediti, le attività finanziarie detenute sino a scadenza e le attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, e sono inclusive di titoli di debito, titoli di capitale e quote di OICR non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Alla data di prima iscrizione, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritte nello stato patrimoniale al loro *fair value*, che di norma corrisponde al corrispettivo pagato per la loro acquisizione, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione, se materiali e determinabili, direttamente attribuibili all'acquisizione delle stesse.

Successivamente esse sono valutate al *fair value* con imputazione delle variazioni dello stesso in contropartita ad una specifica riserva del patrimonio netto. I titoli di capitale non quotati, per i quali il *fair value* non risulta determinabile in modo attendibile o verificabile, anche in considerazione della rilevanza dei range di valori ritraibili dall'applicazione dei modelli di valutazione adottati nella prassi di mercato, sono iscritti in bilancio al costo. I risultati delle valutazioni vengono imputati al conto economico all'atto della dismissione ovvero nell'ipotesi in cui venga accertata una perdita per riduzione di valore. In relazione ai titoli di debito classificati disponibili per la vendita la rilevazione dei relativi rendimenti in base alla tecnica del costo ammortizzato è iscritta in bilancio in contropartita del conto economico, analogamente agli effetti relativi alle variazioni dei cambi. Le variazioni dei cambi relative agli strumenti di capitale disponibili per la vendita sono invece rilevati nell'ambito della specifica riserva del patrimonio netto.

Per l'accertamento di situazioni che comportino una perdita per riduzione di valore e la determinazione del relativo ammontare, la Compagnia, facendo uso della sua esperienza valutativa, utilizza tutte le informazioni a sua disposizione che si basano su fatti che si sono già verificati e su dati osservabili alla data di valutazione. Con riferimento ai titoli di capitale, una diminuzione significativa e/o prolungata del *fair value* di uno strumento rappresentativo di capitale al di sotto del suo costo può essere considerata evidenza obiettiva di una riduzione di valore.

Le perdite per riduzione di valore di titoli di capitale non possono determinare riprese di valore iscritte nel conto economico qualora vengano meno le motivazioni della svalutazione. Tali riprese interessano pertanto la specifica riserva di patrimonio netto. La ripresa di valore riferita a titoli di debito è invece iscritta nel conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato delle attività finanziarie.

Operazioni di copertura finanziaria

Le operazioni di copertura sono finalizzate a neutralizzare le perdite potenziali attribuibili a determinate tipologie di rischio attraverso gli utili realizzabili sugli strumenti di copertura.

Ai fini dell'applicazione dell'hedge accounting, disciplinato dai principi contabili di riferimento, si procede a documentare in modo formale la relazione fra gli strumenti di copertura e gli elementi coperti, includendo gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia per effettuare la copertura e i metodi per la verifica dell'efficacia della copertura stessa. La verifica dell'efficacia delle coperture è prevista sia all'inizio dell'operazione che periodicamente. Generalmente una copertura viene considerata altamente efficace se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del fair value o dei flussi di cassa dell'elemento coperto sono quasi completamente compensati dai cambiamenti del fair value o dei flussi di cassa del derivato di copertura, ossia i risultati effettivi sono all'interno di un intervallo compreso fra 80% e 125%.

I legami di copertura cessano se la copertura operata tramite il derivato viene meno o non è più altamente efficace, il derivato scade oppure viene venduto ovvero rescisso o esercitato, l'elemento coperto è venduto ovvero scade o è rimborsato, l'operazione futura coperta non è più altamente probabile

INVESTIMENTI IMMOBILIARI E ATTIVITA' MATERIALI

Gli investimenti immobiliari sono quelli posseduti dalla Compagnia, a titolo di proprietà o di leasing finanziario, al fine di riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito.

Gli attivi materiali comprendono gli immobili ad uso strumentale e beni mobili, arredi, impianti, attrezzature e macchine d'ufficio. Gli immobili ad uso strumentale sono quelli posseduti dalla Compagnia, a titolo di proprietà o in quanto locataria tramite un contratto di leasing finanziario, utilizzati nella produzione e fornitura di servizi o per fini amministrativi, con una vita utile superiore all'esercizio.

Il leasing finanziario è rappresentato iscrivendo il valore del bene locato tra i cespiti a fronte del debito complessivo, contabilizzando a conto economico il valore dell'ammortamento figurato a fronte dello storno delle rate pagate per la quota capitale.

Gli altri attivi materiali sono inizialmente iscritti al costo comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Successivamente essi sono esposti al netto dell'eventuale ammortamento e delle svalutazioni, eventualmente effettuate, per perdite durevoli di valore. Gli immobili, in particolare, sono sottoposti a valutazione con periodicità almeno annuale.

Le spese successive all'acquisto incrementano il valore contabile del bene o vengono rilevate come attività separate solo quando determinano un incremento dei benefici economici futuri derivanti dall'utilizzo degli investimenti. Le altre spese occorse successivamente all'acquisto sono rilevate nel conto economico, nell'esercizio nel quale sono state sostenute.

Il processo di ammortamento delle attività in oggetto si sviluppa a quote annuali costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ciascun cespite. La vita utile delle attività materiali soggette ad ammortamento viene periodicamente sottoposta a verifica; in caso di rettifica delle stime iniziali, viene conseguentemente modificata anche la relativa quota di ammortamento.

La tabella che segue illustra le aliquote di ammortamento utilizzate nel corso dell'esercizio.

Immobili	
<i>Fabbricati</i>	<i>da 3,33% a 4,77%</i>
Mobili e impianti	
<i>Mobili</i>	<i>12%</i>
<i>Impianti elettronici</i>	<i>da 15% a 40%</i>
<i>Altri</i>	<i>10%</i>

Nel caso degli immobili, le componenti riferite ai terreni ed ai fabbricati costituiscono attività separate a fini contabili e vengono distintamente rilevate all'atto dell'acquisizione. La componente riferita ai terreni ha una vita utile indefinita e pertanto non è soggetta ad ammortamento.

ATTIVITA' IMMATERIALI

Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al *fair value* netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test annuale di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari cui viene attribuito l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile s'intende il maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali comprendono principalmente le spese per il software acquisito da terzi o sviluppato internamente.

Le spese relative allo sviluppo interno di software sono iscritte in bilancio quali attività immateriali previa verifica sulla fattibilità tecnica del completamento dei correlati progetti e sulla loro capacità di generare benefici economici futuri. Nella fase di sviluppo tali attività sono valutate al costo, comprensivo di eventuali oneri accessori diretti, incluse eventuali spese per il personale interno impiegato nella realizzazione. In caso di esito negativo della verifica, le spese sono imputate a conto economico.

Le attività immateriali originate da software sviluppato internamente o acquisito da terzi sono ammortizzate in quote costanti a decorrere dall'ultimazione ed entrata in funzione delle applicazioni in base alla relativa vita utile, stimata pari a tre esercizi. Qualora il valore recuperabile di tali attività risulti inferiore al valore di carico in bilancio, la differenza è iscritta nel conto economico.

Un'attività immateriale è cancellata qualora, in forza di dismissioni o perdite durevoli di valore, l'asset risulti non più in grado di generare utilità futura.

STRUMENTI FINANZIARI DEL PASSIVO

Passività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico

Le passività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico comprendono principalmente le passività collegate a contratti di investimento di tipo index e unit linked che non presentano un rischio assicurativo significativo e che quindi non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4. Le passività sono calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti e sono rappresentate con la massima approssimazione possibile dagli attivi di riferimento, secondo quanto prescritto dall'art. 30 del D.Lgs. 174/95 (di cui all'art. 41 D.Lgs. 209/05).

Le passività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico includono altresì i contratti derivati che alla chiusura dell'esercizio presentano un valore negativo.

Altre passività finanziarie

Le altre passività finanziarie comprendono i debiti verso la clientela, i depositi ricevuti da riassicuratori, la componente finanziaria eventualmente presente nei contratti di riassicurazione ed i debiti impliciti nei contratti di leasing finanziario. Le voci sono iscritte al costo ammortizzato.

La voce comprende altresì i contratti con specifica provvista di attivi, di cui all'art. 23, comma 5 del D.Lgs. 174/95 (così come recepito dal D.Lgs. 209/2005) e agli artt. 5 e 7 del Provvedimento ISVAP 1036G/98 che sono valutati all'*amortised cost*. Per tali contratti, l'impostazione adottata prevede la determinazione di un tasso interno di rendimento tale che, all'emissione del contratto, il premio al netto dei caricamenti di acquisto e di gestione sia uguale al valore attuale dei cash flows futuri.

Per i prodotti appartenenti al portafoglio ex Noricum Vita, dato che la misura del tasso di rendimento dell'attivo sottostante aumenta con l'antidurata, nella determinazione del tasso interno di rendimento non sono stati ipotizzati riscatti. Relativamente al prodotto CRC (riferito al portafoglio ex Fideuram Vita), sono previsti dei riscatti cedolari.

Sulla base del suddetto tasso interno di rendimento, viene determinata la riserva al costo ammortizzato con conseguente storno della riserva in base ai premi puri *local*.

La riserva spese di gestione *local* viene mantenuta.

RISERVE TECNICHE

Riserve tecniche dei Rami Vita

Le riserve tecniche sono relative ai contratti a contenuto assicurativo e ai contratti a contenuto finanziario inclusi in gestioni separate con partecipazione discrezionale agli utili che, in accordo con quanto stabilito dall'IFRS 4, vengono determinate secondo i criteri contabili locali. L'eventuale componente assicurativa insita nei prodotti finanziari di tipo index e unit linked, qualora separabile, è oggetto di autonoma valutazione (cosiddetto *unbundling*) e viene determinata secondo i criteri contabili locali.

Riserve matematiche

Le riserve matematiche si riferiscono alle riserve in base ai premi puri, alle riserve per sovrappremi sanitari, professionali e sportivi, al riporto di premio, alle riserve per scarti di emissione, alle riserve aggiuntive di cui all'art. 25, commi 12 e 14, del D. Lgs. 174/95 (di cui all'art. 36 del D. Lgs. 209/05), nonché alle riserve addizionali. Nelle riserve matematiche è compresa la riserva addizionale relativa alla prestazione aggiuntiva per il caso di morte delle polizze di tipo Index Linked e la riserva necessaria alla regolazione del bonus previsto in alcune tipologie di polizze di tipo Unit Linked o della garanzia a scadenza se necessaria.

Le riserve matematiche sono calcolate per la quasi totalità del portafoglio analiticamente per ciascun contratto con il metodo prospettivo sulla base degli impegni valutati in relazione alle ipotesi demografiche/finanziarie ritenute più

idonee a rappresentarli. Per alcuni contratti di capitalizzazione la riserva è stata calcolata analiticamente per singola polizza con metodo retrospettivo.

Tra le riserve aggiuntive figura anche la riserva di cui all'art. 25, comma 12 del D. Lgs. n. 174/95 (di cui all'art. 36 del D. Lgs. 209/05), calcolata sulla base dei rendimenti prevedibili risultanti dall'applicazione dei criteri di cui al Provvedimento ISVAP n. 1801 del 21 febbraio 2001, secondo le indicazioni contenute nella nota predisposta dall'Ordine Nazionale degli Attuari.

Le riserve per sovrappremi sanitari, professionali e sportivi risultano non inferiori all'ammontare complessivo dei sovrappremi di competenza dell'esercizio.

Le riserve per scarti di emissione a fronte degli impegni che si manifesteranno al momento della liquidazione dei titoli nelle gestioni separate, sono state determinate in ottemperanza alle disposizioni impartite dall'ISVAP con Circolare n. 278 del 23.07.1996.

Riserva premi delle assicurazioni complementari

Le assicurazioni complementari hanno per oggetto la copertura del rischio di morte a seguito di infortunio e la copertura del rischio di invalidità permanente a seguito di infortunio, la copertura del rischio di malattia grave e il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana. La riserva delle assicurazioni complementari è stata calcolata con il criterio del "pro rata temporis".

Riserva per somme da pagare

La riserva per somme da pagare comprende le somme che la Società ha liquidato a seguito di scadenze, di sinistri, di riscatti, di scadenze periodiche e di rate di rendita, ma che non ha ancora pagato alla data di valutazione e per le quali è già maturato il diritto entro il 31 dicembre 2005.

Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni

In tale voce viene riportata la sola riserva per ristorni di premio da mettere in relazione alle polizze collettive stipulate nella forma "monoannuale per il caso di morte" che prevedono, contrattualmente, la restituzione di una parte del premio netto corrisposto, determinata sulla base dell'andamento della mortalità relativa al gruppo di assicurati rientranti nella polizza.

Altre riserve tecniche

Rientrano in tale voce le riserve per spese di gestione che risultano prudentemente determinate come previsto dall'art. 25, comma 1 lettera d e comma 8 del D. Lgs. n. 174/95 (di cui all'art. 36 del D. Lgs. 209/05) a fronte di oneri che la società dovrà sostenere per la gestione dei contratti.

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

La voce si riferisce alle riserve relative a contratti assicurativi le cui prestazioni sono connesse a fondi di investimento e indici di mercato. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38 D.Lgs 173/97, le riserve tecniche costituite per coprire gli impegni derivanti da contratti a contenuto assicurativo, il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l'assicurato ne sopporta il rischio, sono calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti e sono rappresentate con la massima approssimazione possibile dagli attivi di riferimento, secondo quanto prescritto dall'art. 30 del D.Lgs. 174/95, di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 209/05.

Riserva *Shadow Accounting*

Le riserve tecniche includono altresì le passività differite verso gli assicurati, ovvero l'elemento di partecipazione discrezionale agli utili sui contratti collegati a gestioni separate. La rilevazione delle passività differita avviene attraverso l'applicazione del cosiddetto "*shadow accounting*" che consiste nell'attribuzione agli assicurati di una parte delle plus/minusvalenze rilevate ma non realizzate, relative alle attività finanziarie disponibili per la vendita e alle attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico che costituiscono le gestioni separate.

Liability Adequacy Test

Conformemente con quanto previsto dall'IFRS 4, al fine di verificare la congruità delle riserve è stato effettuato un *Liability Adequacy Test*. Tale test è condotto confrontando le riserve tecniche, diminuite dei costi di acquisizione differiti, con il valore attuale dei *cash flow* futuri, ottenuti proiettando i flussi di cassa attesi generati dal portafoglio in essere alla data di valutazione, sulla base di ipotesi realistiche sulle fondamentali causali di storno, ovvero mortalità e riscatti, nonché sull'andamento delle spese.

Il LAT è stato effettuato avvalendosi dei supporti informativi e metodologici correntemente utilizzati e sviluppati dalla Compagnia per la valutazione del valore intrinseco. In particolare i modelli adottati sono deterministici e si basano sulla proiezione di tutti i futuri flussi di cassa; le ipotesi utilizzate vengono stabilite sulla base della cosiddetta valutazione al "*best estimate*" che è derivata dall'analisi dettagliata delle informazioni (ove presenti) del portafoglio degli asset e delle *liability* della Compagnia.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle passività del portafoglio, è stato effettuato distinguendo per Gestione Separata, ogni singola tipologia tariffaria e proiettando il portafoglio chiuso al 31/12/2005 sulla base degli elementi caratteristici della singola tariffa.

L'elaborazione è stata effettuata sulla base di *model point* rappresentativi della quasi totalità del portafoglio (99% delle riserve matematiche). Sono state definite sia le ipotesi finanziarie sui tassi di rendimento prospettici, che quelle demografiche-attuariali, necessarie per tenere conto ad esempio della decadenza del portafoglio, delle cause e della stabilità/interruzione del pagamento dei premi.

L'ammontare delle passività è stato attualizzato sulla base di un tasso di sconto al tasso 6,25%, ottenuto aggiungendo al tasso del BTP decennale un premio al rischio pari al 2,75%.

Riserve tecniche dei Rami Danni

Le riserve tecniche relative ai prodotti danni vengono determinate secondo i criteri già attualmente in vigore per il bilancio *local*, in accordo con i principi di riferimento dell'IFRS 4, ad eccezione delle riserve di perequazione e catastrofali non considerate in quanto non ammesse dai principi contabili internazionali.

Le riserve tecniche dei rami danni includono la riserva premi, la riserva sinistri e la riserva di senescenza. In particolare:

- la riserva premi dei rami danni in base ai principi contabili italiani comprende sia la riserva per frazioni di premi sia la riserva per rischi in corso. La riserva per frazioni di premi è costituita, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 173/97, così come recepito dal D.Lgs. 209/05 "Codice delle Assicurazioni Private", dagli importi dei premi lordi contabilizzati nell'esercizio e di competenza degli esercizi successivi. Il calcolo viene effettuato analiticamente ramo per ramo secondo il metodo *pro rata temporis*, dedotti i costi di acquisizione direttamente imputabili. La riserva per rischi in corso è costituita dall'importo da accantonare a copertura dei rischi incombenti sull'impresa dopo la fine dell'esercizio, per far fronte a tutti gli indennizzi e spese derivanti dai contratti di assicurazione stipulati prima di tale data, nella misura in cui l'importo superi quello della riserva per frazioni di premi ed i premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti; il calcolo viene effettuato per ramo di bilancio prendendo come base il rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente, valutandolo anche in relazione al rapporto stesso negli esercizi precedenti. Le riserve premi del lavoro ceduto sono computate adottando gli stessi criteri seguiti per il lavoro diretto;
- la riserva sinistri è determinata analiticamente secondo una prudente valutazione dei danni effettuata in base ad elementi obiettivi in una logica di costo ultimo, nella misura necessaria a coprire gli impegni della Compagnia per

- il pagamento dei sinistri e le relative spese dirette e indirette di liquidazione. La riserva comprende anche la stima dei sinistri di competenza dell'esercizio non ancora denunciati, determinata secondo i criteri forniti dall'Isvap;
- la riserva di senescenza è costituita specificatamente per il ramo malattia in conformità a quanto disposto dall'art. 25 del D.Lgs. 175/1995 così come recepito dal D.Lgs. 209/05 "Codice delle Assicurazioni Private".

I criteri di accantonamento delle riserve tecniche sulla base della metodologia contabile locale, con particolare riferimento al "costo ultimo" per la riserva sinistri e alla riserva rischi in corso, sono coerenti con quelli definiti dal *Liability Adequacy Test*, soddisfacendo i requisiti previsti dall'IFRS 4.

DEBITI

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta ed indiretta

I debiti commerciali nascenti da operazioni di assicurazione diretta e indiretta sono iscritti al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite, ai sensi dello IAS 19.

L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Compagnia.

La determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" (*projected unit credit method*). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come un'unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno e iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio, e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni della Società ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente.

Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bonds con scadenza pari alla durata media residua della passività. Gli utili e perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale degli impegni della Compagnia a fine periodo, sono imputati a conto economico.

Premi di anzianità

La passività relativa ai premi di anzianità dei dipendenti è iscritta in bilancio, ai sensi dello IAS 19, in base al valore attuariale della medesima, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione avviene secondo i criteri descritti per il trattamento di fine rapporto.

Prestazioni di assistenza sanitaria erogata dopo la cessazione del rapporto di lavoro

La passività relativa alle prestazioni di assistenza sanitaria erogate ai dirigenti ed ai rispettivi nuclei familiari dopo la cessazione del rapporto di lavoro, in virtù di una Cassa assistenza gestita tramite apposite convenzioni, è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della medesima, in quanto qualificabile quale beneficio successivo alla fine del rapporto di lavoro, ai sensi dello IAS 19.

La determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da un perito esterno con il “metodo della proiezione unitaria”, che considera ogni periodo di adesione maturato presso la cassa di assistenza come un’unità di diritto addizionale.

Il tasso annuo di attualizzazione adottato è assunto pari al 4%, lo stesso adottato per le valutazioni al 31 dicembre 2004, tenuto conto che la durata media residua della passività in oggetto è superiore ai 20 anni.

ALTRE POSTE DI BILANCIO E ALTRE INFORMAZIONI

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i depositi a vista sono iscritti al valore nominale.

Costi di acquisizione differiti

I costi di acquisizione differiti includono gli oneri sostenuti per l’assunzione in portafoglio di un particolare tipo di contratti assicurativi di durata pluriennale, che vengono ammortizzati in conto per un periodo pari alla durata di ciascun contratto. Come disposto dall’IFRS 4, per la contabilizzazione di tali costi sono adottate le disposizioni prescritte dai principi locali.

Commissioni attive e passive differite

Le commissioni attive e passive differite rappresentano rispettivamente i caricamenti e le provvigioni di acquisizione connesse a prodotti di natura finanziaria senza partecipazione discrezionale agli utili, quali le polizze index linked e parte delle polizze unit linked, classificate, come disposto dallo IAS 39, tra le passività finanziarie a *fair value* rilevate a conto economico. I principi contabili internazionali, contenuti negli IAS 39 e 18, prevedono che i caricamenti e le provvigioni di acquisizione relativi ai prodotti in oggetto siano identificati e separati nelle due componenti di:

- *financial instrument*, da imputare a conto economico al momento dell’emissione del prodotto;
- *investment management service*, da ripartire lungo la vita del prodotto, in funzione dello stato di completamento del servizio reso.

La Compagnia, seguendo le interpretazioni prevalenti, ha attribuito tutti i caricamenti *up-front* alla componente di *investment management service*; pertanto, tali caricamenti sono sospesi in bilancio come passività da rilasciare a conto economico lungo la vita del prodotto; analogamente le provvigioni di acquisto sono considerate costi incrementali da capitalizzare e ammortizzare lungo la vita del prodotto; tali costi forniscono la base per il riconoscimento di un attivo immateriale che rappresenta il rapporto contrattuale stabilito con l’investitore e il relativo diritto della Compagnia di addebitare i caricamenti per l’attività futura di gestione degli investimenti. Le commissioni attive e passive differite sono ammortizzate linearmente, ipotizzando con buona approssimazione che l’attività di gestione sia fornita costantemente nel tempo.

Le provvigioni di acquisizione sono state ammortizzate in quanto è stata verificata, in accordo con lo IAS 36, la loro recuperabilità con i caricamenti iniziali e le *management fees* future.

Al fine di controllare la recuperabilità delle provvigioni di acquisizione la compagnia esamina tra i rischi di tariffazione anche il rischio costi. La verifica della recuperabilità si effettua a priori tramite analisi di *profit test* e successivamente nel corso della vita del contratto mediante riscontro annuale della sostenibilità delle ipotesi in occasione delle valutazioni dell’*Embedded value*.

Il test viene ripetuto con aggregazione del portafoglio per tariffa. Nella scelta delle ipotesi di proiezione annua viene controllato che gli introiti non siano inferiori rispetto alle attese, per ragioni quali risoluzioni di contratti o movimenti di mercato diversi da quelli utilizzati in ambito di *profit testing*. Infine vengono esaminati i costi per verificare che

questi non siano superiori rispetto alle previsioni. A tal fine la Compagnia ha realizzato un modello dettagliato di analisi che arriva a scomporre i costi per macrocategoria di prodotto e per ciclo di vita dello stesso.

Attività e passività fiscali

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto delle legislazioni fiscali nazionali, sono contabilizzate come costo in base al criterio della competenza economica, coerentemente con i criteri di rilevazione in bilancio dei costi e dei ricavi che le hanno generate. Esse rappresentano pertanto il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Per effetto dell'adesione al consolidato fiscale nazionale ed in conformità a quanto previsto sia dal Trattato di Consolidamento che dalla prevalente dottrina e prassi in materia, la Compagnia, con riferimento all'Ires, ha provveduto alla determinazione del proprio carico "potenziale" rilevando quale contropartita il debito (ovvero il credito per il versamento degli acconti e per le ritenute subite) nei confronti della Società consolidante in quanto è la sola obbligata a regolare il rapporto con l'Amministrazione Finanziaria.

Le attività e passività fiscali correnti, disciplinate dallo IAS 12, accolgono le posizioni fiscali delle singole società consolidate nei confronti delle amministrazioni finanziarie di pertinenza. In particolare:

- le passività fiscali correnti sono calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio, determinato in base alle norme in vigore;
- le attività correnti accolgono gli acconti e gli altri crediti d'imposta subite od altri crediti d'imposta di esercizi precedenti per i quali la Compagnia può procedere alla compensazione con imposte di esercizi successivi. Le attività in oggetto includono altresì i crediti d'imposta per i quali si è richiesto il rimborso alle autorità fiscali competenti. Le attività fiscali comprendono infine, in ossequio alle disposizioni emanate dall'Isvap con Provvedimento n. 2404 del 22 dicembre 2005, il credito d'imposta costituito a fronte delle somme versate all'Erario ai sensi del D.L. 209/2002 convertito, con modifiche, dalla legge 22 novembre 2002 n. 265 e del D.L. 168/2004, convertito dalla legge 30 luglio 2004 n. 191; il credito in oggetto è stato iscritto al valore nominale.

La fiscalità differita viene determinata, ai sensi dello IAS 12, in base al criterio del cosiddetto *balance sheet liability method*, tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili o deducibili nei futuri periodi. In particolare:

- si intendono "differenze temporanee tassabili" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili e "differenze temporanee deducibili" quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili;
- la fiscalità differita viene calcolata applicando le aliquote di imposizione stabilite dalle disposizioni di legge in vigore alle differenze temporanee tassabili per cui esiste la probabilità di un effettivo sostenimento di imposte ed alle differenze temporanee deducibili per cui esiste una ragionevole certezza di recupero;
- le imposte anticipate e differite relative alla medesima imposta e scadenti nel medesimo periodo vengono compensate. Negli esercizi in cui le differenze temporanee deducibili risultano superiori alle differenze temporanee tassabili, le relative imposte anticipate sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale tra le attività fiscali differite. Per contro, negli esercizi in cui le differenze temporanee tassabili risultano superiori alle differenze temporanee deducibili, le relative imposte differite sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale tra le passività fiscali differite;
- qualora le attività e passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito. Nei casi in cui le imposte anticipate e differite riguardano transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto senza influenzare il conto economico (quali le rettifiche di prima applicazione degli IAS, le valutazioni degli strumenti finanziari disponibili per la vendita o dei contratti derivati di copertura di flussi finanziari), le stesse vengono iscritte in contropartita al patrimonio netto, interessando le specifiche riserve quando previsto (es. riserve di valutazione).

Attività non correnti in via di dismissione

Le attività non correnti in via di dismissione, in base a quanto definito dall'IFRS 5, sono iscritte al costo e valutate al minore tra il valore di carico ed il *fair value*, al netto dei costi di cessione. I relativi proventi ed oneri sono contabilizzati a conto economico.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Gli impegni a carico dei riassicuratori, che derivano da rapporti di riassicurazione aventi ad oggetto contratti disciplinati dall'IFRS 4, sono iscritti e, salvo diversa valutazione in merito alla recuperabilità del credito, contabilizzati coerentemente ai principi applicabili ai sottostanti contratti di assicurazione diretta. Non sono inclusi i depositi delle compagnie riassicuratrici presso le imprese cedenti.

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e indiretta

I crediti verso assicurati per premi non ancora incassati sono valutati alla data di prima iscrizione al *fair value* che di norma coincide con il valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo tali crediti a breve termine, gli effetti sarebbero non significativi. Successivamente sono valutati, ad ogni data di bilancio, tenendo conto di eventuali svalutazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti da passività di ammontare o scadenza incerti e rilevate in bilancio in quanto:

- esiste un'obbligazione attuale per effetto di un evento passato;
- è probabile l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione ed estinguerla;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Nella misura in cui l'elemento risulti significativo, gli accantonamenti sono attualizzati ai tassi correnti di mercato. La persistenza delle condizioni sopracitate viene riesaminata periodicamente.

Azioni proprie

Le azioni proprie eventualmente possedute dalla Compagnia e dalle società incluse nel consolidamento sono iscritte in bilancio al costo in una specifica voce con segno negativo nell'ambito del patrimonio netto del Gruppo e non formano pertanto oggetto di valutazione.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta sono registrate in euro applicando il tasso di cambio vigente alla data delle operazioni. Le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio vigente alla chiusura del periodo mentre le poste non monetarie, non oggetto di copertura dal rischio di cambio e non valutate al *fair value*, sono convertite al tasso di cambio vigente alla data della prima rilevazione in bilancio. Le differenze di cambio derivanti dal realizzo di elementi monetari e non monetari sono imputate a conto economico.

Le differenze di cambio relative alla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di rilevazione iniziale o di chiusura dell'esercizio precedente sono imputate al conto economico.

Le differenze di cambio relative alla conversione di elementi non monetari a tassi di cambio diversi da quelli di rilevazione iniziale, quando applicabile in base al criterio sopra esposto, sono imputate in bilancio come segue:

- al conto economico in ipotesi di elementi non monetari coperti dal rischio di cambio, per la quota di copertura efficace;
- alternativamente al conto economico o al patrimonio netto in ipotesi di elementi non monetari valutati al *fair value*, in funzione delle regole di iscrizione in bilancio delle variazioni di *fair value* ad essi relative.

Rilevazione dei costi e dei ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati in bilancio al *fair value* del corrispettivo ricevuto, quando sono rispettate le seguenti condizioni:

- il Gruppo ha trasferito all'acquirente i rischi e benefici connessi alla proprietà dei beni;
- il valore dei ricavi può essere determinato attendibilmente;
- è probabile che benefici economici saranno ricevuti dal Gruppo.

Le commissioni attive e gli altri proventi derivanti dalle prestazioni di servizi sono rilevati in bilancio nei periodi in cui i servizi stessi sono prestati o con riferimento allo stato di completamento del servizio. In particolare, i proventi derivanti dalla vendita di prodotti di natura finanziaria che non presentano un rischio assicurativo significativo sono iscritti sulla base della durata dei contratti; i costi relativi all'acquisizione di questi contratti sono contabilizzati in conto economico negli stessi periodi di iscrizione dei proventi.

Gli altri proventi sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica. In particolare:

- gli interessi, inclusivi di proventi ed oneri assimilati, sono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento effettivo;
- gli interessi di mora sono contabilizzati al momento dell'eventuale incasso;
- i dividendi sono rilevati quando matura il diritto a ricevere il relativo pagamento e quindi nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- in relazione all'operatività in strumenti finanziari, la differenza tra il *fair value* degli strumenti rispetto al corrispettivo pagato o incassato è iscritta in conto economico nelle sole ipotesi in cui il *fair value* può essere determinato in modo attendibile, in ipotesi di utilizzo di modelli valutativi che si basano su parametri di mercato, esistono prezzi osservabili di transazioni recenti nello stesso mercato in cui lo strumento è negoziato. In assenza di tali condizioni la differenza stimata viene rilevata a conto economico con una maturazione lineare nel periodo di durata delle operazioni.

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione fra costi e ricavi può essere fatta solo in modo generico e indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi, sono rilevati immediatamente al conto economico.

Acquisti e vendite standardizzate di attività finanziarie

Per la rilevazione in bilancio degli acquisti e vendite standardizzate di attività finanziarie, intendendo per tali quelli effettuati in base a contratti i cui termini richiedono la consegna dell'attività entro un arco di tempo stabilito da regolamenti o convenzioni di mercato, si è optato di far riferimento alla data di regolamento.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi.

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le partecipazioni in società controllate, incluse le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della controllante, in conformità al principio contabile IAS 27, sono consolidate con il metodo integrale.

Si riporta di seguito l'elenco delle entità incluse nell'area di consolidamento integrale al 31 dicembre 2005.

Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
SANPAOLO LIFE	IRLANDA	G	2	100	100		100
FIDEURAM ASSICURAZIONI	ITALIA	G	1	100	100		100
EGIDA (*)	ITALIA	G	1	50	50		100
UNIVERSO SERVIZI	ITALIA	G	11	100	100		100

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliare 11=altri

(3) E' il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

(*) Il 29 dicembre 2005 è stata esercitata l'opzione, da parte di AIP, per l'acquisto del restante 50% del capitale sociale della Controllata in virtù della quale si è proceduto al consolidamento integrale della partecipata.

Sono altresì inclusi nel consolidamento integrale i fondi comuni d'investimento mobiliari, nei quali sono investiti i fondi interni dei prodotti unit linked, qualora la Compagnia detenga la maggioranza delle quote in circolazione.

Si riporta di seguito l'elenco dei fondi comuni d'investimento mobiliari inclusi nell'area di consolidamento integrale al 31 dicembre 2005.

Tale elenco è variato rispetto al 31 dicembre 2004 per includere od, eventualmente, escludere quei fondi la cui variazione della percentuale di possesso ne ha richiesto o escluso il consolidamento.

Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
FIDEURAM FUND EURO SHORT TERM	LUSSEMBURGO	G	11	53,64	53,64		100,00
FIDEURAM FUND EURO BOND LOW RISK	LUSSEMBURGO	G	11	61,98	61,98		100,00
FIDEURAM FUND EURO BOND MEDIUM RISK	LUSSEMBURGO	G	11	50,11	50,11		100,00
FIDEURAM FUND EURO BOND LONG RISK	LUSSEMBURGO	G	11	59,43	59,43		100,00
FIDEURAM FUND BOND GLOBAL HIGH YIELD	LUSSEMBURGO	G	11	58,17	58,17		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	LUSSEMBURGO	G	11	92,58	92,58		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY EUROPE	LUSSEMBURGO	G	11	94,67	94,67		100,00
FIDEURAM FUND EURO CORPORATE BOND	LUSSEMBURGO	G	11	62,52	62,52		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY USA	LUSSEMBURGO	G	11	93,93	93,93		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY JAPAN	LUSSEMBURGO	G	11	93,14	93,14		100,00
FIDEURAM FUND BOND GLOBAL EMERGING MARKETS	LUSSEMBURGO	G	11	59,68	59,68		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY PACIFIC EX JAPAN	LUSSEMBURGO	G	11	88,81	88,81		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY GLOBAL EMERGING MARKETS	LUSSEMBURGO	G	11	91,94	91,94		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2007	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2008	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2009	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2010	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2011	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2012	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2013	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2014	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2015	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2016	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2017	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2018	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2019	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2020	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2021	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2022	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2023	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2024	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2025	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2026	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2027	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2028	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2029	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2030	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND USA LISTED T.T. EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	56,51	56,51		100,00
FIDEURAM FUND USA LISTED CONSUMER STAPLES EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	51,81	51,81		100,00
FIDEURAM FUND USA LISTED FINANCIALS EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	51,94	51,94		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED T.T. EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	57,33	57,33		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED FINANCIALS EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	52,56	52,56		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2006	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2031	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2032	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2033	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2034	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FID. FUND EUR. LISTED CONSUMER DISCRETIONARY EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	55,10	55,10		100,00
FID. FUND EUROPE LISTED CONSUMER STAPLES EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	60,07	60,07		100,00
FID. FUND USA LISTED CONSUMER DISCRETIONARY EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	55,47	55,47		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2035	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
CARAVAGGIO	LUSSEMBURGO	G	11	-	100,00		100,00
DOPPIA OPPORTUNITA'	LUSSEMBURGO	G	11	-	100,00		100,00

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane 2=ass EU 3=ass stato terzo 4=holding assicurative 5=riass UE 6=riass stato terzo 7=banche 8=SGR 9=holding diverse 10=immobiliare 11=altro

(3) E' il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

ATTIVITÀ IMMATERIALI (voce 1)

La voce comprende principalmente l'avviamento e le spese per il software acquisito da terzi o sviluppato internamente. Si riporta nella seguente tabella la composizione della voce in oggetto.

	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
			(€/migliaia)
Attività immateriali	-	-	-
<i>Avviamento</i>	-	-	-
<i>Altre attività immateriali</i>	5.389	-	5.389
Totale	5.389	-	5.389

	31/12/2005		31/12/2004	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
Avviamento	-	-	-	-
Altre attività immateriali	5.389	-	4.965	-
Attività valutate al costo	5.389	-	4.965	-
<i>Attività immateriali generate interamente</i>	448	-	609	-
<i>Altre attività</i>	4.941	-	4.356	-
Attività valutate al fair value	-	-	-	-

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce avvenute nel corso dell'esercizio 2005.

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		31/12/2005
		Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	
Esistenze iniziali lorde	-	799	-	14.446	-	15.246
Riduzioni di valore totali nette	-	(190)	-	(10.090)	-	(10.280)
Esistenze iniziali nette	-	609	-	4.356	-	4.965
Aumenti	-	-	-	3.314	-	3.314
Acquisti	-	-	-	2.309	-	2.309
Altre variazioni	-	-	-	1.005	-	1.005
Diminuzioni	-	(160)	-	(2.730)	-	(2.890)
Ammortamenti	-	(160)	-	(2.730)	-	(2.890)
Rimanenze finali	-	449	-	4.940	-	5.389
Riduzioni di valore totali nette	-	(350)	-	(12.820)	-	(13.170)
Rimanenze finali lorde	-	799	-	17.760	-	18.559

ATTIVITÀ MATERIALI (voce 2)

Gli attivi materiali comprendono le attività strumentali.

La tabella che segue fornisce il dettaglio della composizione delle voci in oggetto.

	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
			(€/migliaia)
Altri immobili	33.302	-	33.302
- di proprietà	12.197	-	12.197
- acquisiti in leasing finanziario	21.105	-	21.105
Altre attività materiali	1.155	-	1.155

Altri immobili (voce 2.1)

La voce accoglie gli immobili ad uso strumentale posseduti dalla Compagnia, a titolo di proprietà o in quanto locataria tramite un contratto di leasing finanziario, utilizzati nella produzione e fornitura di servizi o per fini amministrativi, con una vita utile superiore all'esercizio.

La tabella che segue fornisce il dettaglio della composizione degli immobili in oggetto.

	31/12/2005	31/12/2004
		(€/migliaia)
Terreni	26.311	26.311
- di proprietà	10.009	10.009
- acquisiti in leasing finanziario	16.302	16.302
Fabbricati	6.991	6.789
- di proprietà	2.188	1.816
- acquisiti in leasing finanziario	4.803	4.973
Totale	33.302	33.100

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce "Altri immobili" avvenute nel corso dell'esercizio 2005.

	Terreni	Fabbricati	Totale
			(€/migliaia)
Esistenze iniziali lorde	26.311	7.052	33.363
- Riduzioni di valore totali nette	-	(263)	(263)
Esistenze iniziali nette	26.311	6.789	33.100
Aumenti	-	466	466
- Altre variazioni	-	466	466
Diminuzioni	-	(264)	(264)
- Ammortamenti	-	(264)	(264)
Rimanenze finali	26.311	6.991	33.302
- Riduzioni di valore totali nette	-	(527)	(527)
Rimanenze finali lorde	26.311	7.518	33.829

Con riferimento alla data del 31 dicembre 2005, su tali beni è stata effettuata una valutazione da un perito immobiliare esterno; tale valutazione, che evidenzia un maggior valore di mercato per un ammontare di 6.865 migliaia, è basata:

- sul miglior prezzo al quale la cessione di una proprietà può ragionevolmente ed incondizionatamente essere conclusa contro corrispettivo in denaro;
 - sull'attuale stato fisico ed occupazionale del bene;
- facendo una valutazione alla data di riferimento peritale, nell'ipotesi che, prima di tale data, sia trascorso un ragionevole periodo di tempo durante il quale sia stata effettuata un'adeguata fase preparatoria alla commercializzazione.

Altri attivi materiali (voce 2.2)

La voce comprende principalmente i beni mobili, gli impianti elettronici, le attrezzature e le macchine d'ufficio. Si riporta nella seguente tabella la composizione della voce.

(€/migliaia)

	31/12/2005	31/12/2004
Mobili	227	277
- di proprietà	227	277
- in leasing finanziario	-	-
Impianti elettronici e attrezzature	228	456
- di proprietà	228	456
- in leasing finanziario	-	-
Macchine d'ufficio	700	410
- di proprietà	700	410
- in leasing finanziario	-	-
Totale	1.155	1.143

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce avvenute nel corso dell'esercizio 2005.

(€/migliaia)

	Mobili	Impianti elettronici e attrezzature	Macchine d'ufficio	Totale
Esistenze iniziali lorde	1.197	3.606	2.121	6.924
Riduzioni di valore totali nette	(920)	(3.150)	(1.711)	(5.781)
Esistenze iniziali nette	277	456	410	1.143
Aumenti	32	93	578	703
Acquisti	9	74	578	661
Altre variazioni	23	19		42
Diminuzioni	(82)	(321)	(288)	(691)
Ammortamenti	(82)	(321)	(288)	(691)
Rimanenze finali	227	228	700	1.155
Riduzioni di valore totali nette	(1.002)	(3.471)	(1.999)	(6.472)
Rimanenze finali lorde	1.229	3.699	2.699	7.627

RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (voce 3)

La voce comprende gli impegni a carico dei riassicuratori, che discendono da contratti di riassicurazione disciplinati dall'IFRS 4. Non sono inclusi i depositi delle compagnie riassicuratrici presso le imprese cedenti.

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio della voce al 31 dicembre 2005.

	31/12/2005		31/12/2004	
	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale	Totale
Riserve danni	24.257	-	24.257	22.126
Riserva premi	12.697	-	12.697	10.948
Riserva sinistri	11.560	-	11.560	11.178
Altre riserve	-	-	-	-
Riserve vita	4.755	-	4.755	2.525
Riserve matematiche	4.244	-	4.244	2.346
Riserva per somme da pagare	511	-	511	159
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	20
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	29.012	-	29.012	24.651

Fonte: ISVAP

Variazione delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Vengono di seguito evidenziate le movimentazioni del periodo delle riserve tecniche lorde e delle quote a carico dei riassicuratori a confronto con l'esercizio precedente.

Riserva premi a carico dei riassicuratori Rami Danni

(€/migliaia)

	31/12/2005			31/12/2004		
	lorda	riassicurazione	netto	lorda	riassicurazione	netto
Saldo di apertura	39.144	(10.948)	28.197	27.672	(8.044)	19.628
Variazione	12.784	(1.749)	11.034	11.473	(2.904)	8.569
Saldo di chiusura	51.928	(12.697)	39.231	39.144	(10.948)	28.197

Riserva sinistri a carico dei riassicuratori Rami Danni

(€/migliaia)

	31/12/2005			31/12/2004		
	lorda	riassicurazione	netto	lorda	riassicurazione	netto
Saldo di apertura	20.383	(11.179)	9.204	21.985	(12.829)	9.157
Variazione	2.392	(381)	2.011	(1.603)	1.651	47
Saldo di chiusura	22.775	(11.560)	11.215	20.383	(11.178)	9.204

INVESTIMENTI (voce 4)

Gli investimenti finanziari ed immobiliari sono di seguito dettagliati.

(€/migliaia)

	31/12/2005	31/12/2004
Investimenti immobiliari	39.303	40.181
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	3.729.864
Finanziamenti e crediti	5.568	7.047
Attività finanziarie disponibili per la vendita	19.219.734	12.537.923
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	27.517.776	23.194.018
Totale	46.782.381	39.509.033

Investimenti immobiliari (voce 4.1)

La voce comprende gli immobili posseduti dalla Compagnia, a titolo di proprietà o di leasing finanziario, al fine di riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito. Si riporta nella seguente tabella la composizione della voce in oggetto.

(€/migliaia)

	31/12/2005	31/12/2004
Terreni	28.542	28.542
- di proprietà	28.542	28.542
- acquisiti in leasing finanziario	-	-
Fabbricati	10.761	11.639
- di proprietà	10.761	11.639
- acquisiti in leasing finanziario	-	-
Totale	39.303	40.181

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce avvenute nel corso dell'esercizio 2005.

(€/migliaia)

	Terreni	Fabbricati	Totale
Esistenze iniziali lorde	28.542	12.130	40.672
Riduzioni di valore totali nette	-	(491)	(491)
Esistenze iniziali nette	28.542	11.639	40.181
Aumenti	-	-	-
Diminuzioni	-	(878)	(878)
Ammortamenti	-	(492)	(492)
Altre variazioni	-	(386)	(386)
Rimanenze finali nette	28.542	10.761	39.303
Riduzioni di valore totali nette	-	(983)	(983)
Rimanenze finali lorde	28.542	11.744	40.286

Con riferimento alla data del 31 dicembre 2005, su tali beni è stata effettuata una valutazione da un perito immobiliare esterno; tale valutazione evidenzia un maggior valore di mercato per un ammontare di 7.020 migliaia. Per le considerazioni sulla metodologia di determinazione del valore dei beni si rimanda a quanto indicato nel paragrafo "Altri immobili".

STRUMENTI FINANZIARI DELL'ATTIVO E OPERAZIONI IN DERIVATI

Attività finanziarie

Nella tabella che segue sono riportati gli strumenti finanziari, al 31 dicembre 2005, classificati nelle quattro categorie previste dal principio contabile internazionale IAS 39.

	(€/migliaia)					
	ATTIVITÀ FINANZIARIE A FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO					
	Investimenti Posseduti sino alla scadenza	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie possedute per essere negoziare	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	Totale valore di bilancio
Titoli di capitale e derivati valutati al costo	-	-	147	-	-	147
Titoli di capitale al fair value	-	-	1.000.005	-	3.415.205	4.415.210
<i>di cui titoli quotati</i>	-	-	<i>1.000.005</i>	-	<i>3.415.205</i>	<i>4.415.210</i>
Titoli di debito	-	-	18.170.322	170.421	18.915.856	37.256.599
<i>di cui titoli quotati</i>	-	-	<i>18.135.682</i>	<i>170.421</i>	<i>14.121.710</i>	<i>32.427.813</i>
Quote di OICR	-	-	49.260	352	4.062.660	4.112.272
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti e crediti interbancari	-	-	-	-	-	-
Depositi presso cedenti	-	-	-	-	-	-
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi	-	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti e crediti	-	5.568	-	-	-	5.568
Derivati non di copertura	-	-	-	362.567	-	362.567
Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Altri investimenti finanziari	-	-	-	-	590.715	590.715
Totale	-	5.568	19.219.734	533.340	26.984.436	46.743.078

Investimenti posseduti sino alla scadenza (voce 4.3)

La voce comprende le attività finanziarie possedute sino alla scadenza come definite e disciplinate dallo IAS 39. Gli investimenti posseduti sino alla scadenza sono rappresentati da strumenti finanziari non derivati, con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che la Compagnia ha l'intenzione e la capacità di detenere sino alla scadenza.

La Compagnia non ha classificato alcuna attività finanziaria nella voce in oggetto.

Finanziamenti e crediti (voce 4.4)

La voce comprende i finanziamenti ed i crediti come definiti e disciplinati dallo IAS 39. Essi comprendono le attività finanziarie non derivate, inclusi i titoli di debito, con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotate in un mercato attivo e che non sono classificate dall'acquisizione tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. La voce comprende principalmente i crediti per le operazioni di riassicurazione ed i prestiti erogati a fronte di polizze.

Si riporta di seguito la composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2005.

	(€/migliaia)	
	31/12/2005	31/12/2004
Altri finanziamenti e crediti		
<i>prestiti su polizze</i>	5.294	6.736
<i>prestiti con garanzia reale</i>	161	167
<i>prestiti ai dipendenti</i>	82	144
<i>altri</i>	31	-
Totale	5.568	7.047

Attività finanziarie disponibili per la vendita (voce 4.5)

La voce comprende le attività finanziarie diverse da finanziamenti e crediti, dalle attività finanziarie detenute sino a scadenza e dalle attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico. La voce include titoli di debito e titoli di capitale non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Si riporta di seguito la composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2005.

	(€/migliaia)		
	Quotati	Non quotati	Totale
Titoli di capitale valutati al costo	-	147	147
Titoli di debito	18.135.682	34.640	18.170.322
<i>Altri titoli di debito</i>	<i>18.135.682</i>	<i>34.640</i>	<i>18.170.322</i>
Titoli di capitale	1.000.005	-	1.000.005
<i>Valutati al fair value</i>	<i>1.000.005</i>	<i>-</i>	<i>1.000.005</i>
Quote di O.I.C.R.	-	49.260	49.260
Totale	19.135.687	84.047	19.219.734

Nella tabella che segue si dà evidenza della composizione della voce al 31 dicembre 2005 per debitori/emittenti.

	(€/migliaia)
Titoli di debito	18.170.322
<i>Governi</i>	15.628.046
<i>Altri Enti pubblici</i>	91.274
<i>Banche</i>	1.110.288
<i>Altri emittenti</i>	1.340.714
Titoli di capitale	1.000.152
<i>Banche</i>	220.053
<i>Altre emittenti</i>	780.099
Quote di O.I.C.R.	49.260
Totale	19.219.734

Le attività finanziarie disponibili per la vendita oggetto di copertura dal rischio di tasso di interesse ammontano a 507.175 migliaia.

Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico (voce 4.6)

La voce comprende gli investimenti detenuti per le negoziazioni e quelli per i quali è stata applicata la *fair value option*.

Il prospetto riporta il dettaglio delle voci in esame.

	31/12/2005	31/12/2004
Attività detenute per la negoziazione	533.340	-
Attività valutate in base alla fair value option	26.984.436	23.194.018
Totale	27.517.776	23.194.018

Relativamente al 2004 le attività valutate in base alla fair value option, non essendo stati applicati al 31 dicembre gli IAS 32 e 39, includono gli attivi positivi a copertura dei prodotti unit ed index linked valorizzati al valore di mercato oltre che l'effetto del consolidamento dei fondi comuni di investimento partecipati in misura maggioritaria.

Attività finanziarie possedute per essere negoziate

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione comprendono:

- i titoli di debito o capitale acquisiti principalmente al fine di ottenerne profitti nel breve periodo;
- il valore dei contratti derivati, fatta eccezione per quelli designati come strumenti di copertura.

Si riporta di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2005.

	(€/migliaia)		
	Quotati	Non quotati	Totale
Titoli di debito	170.421	-	170.421
<i>Titoli strutturati</i>	-	-	-
<i>Altri titoli di debito</i>	170.421	-	170.421
Titoli di capitale	-	-	-
Quote di O.I.C.R.	-	352	352
Strumenti derivati	(1.171)	363.738	362.567
Totale	169.250	364.090	533.340

Nella tabella che segue si dà evidenza della composizione della voce in oggetto, per debitori/emittenti.

	(€/migliaia)	
Titoli di debito	170.421	
<i>Governi</i>	72.911	
<i>Banche</i>	31.376	
<i>Altri emittenti</i>	66.134	
Quote di O.I.C.R.	352	
Strumenti derivati	362.567	
Totale	533.340	

Attività designate a fair value rilevato a conto economico

La voce comprende principalmente le attività finanziarie collegate a contratti di investimento di tipo index e unit linked ovvero collegate alla gestione dei fondi pensione, nonché il valore positivo dei contratti derivati di copertura.

Si riporta di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2005.

	(€/migliaia)		
	Quotati	Non quotati	Totale
Titoli di debito	14.121.710	4.794.146	18.915.856
<i>Titoli strutturati</i>	-	-	-
<i>Altri titoli di debito</i>	14.121.710	4.794.146	18.915.856
Titoli di capitale	3.415.205	-	3.415.205
Quote di O.I.C.R.	31.372	4.031.288	4.062.660
Strumenti derivati	-	-	-
Altre attività nette		590.715	590.715
Totale	17.568.287	9.416.149	26.984.436

Nella tabella che segue si dà evidenza della composizione della voce in oggetto, per debitori/emittenti.

	(€/migliaia)
Titoli di debito	18.915.856
<i>Governi</i>	7.258.085
<i>Banche</i>	8.718.462
<i>Altri emittenti</i>	2.939.309
Titoli di capitale	3.415.205
<i>Banche</i>	482.862
<i>Altre emittenti</i>	2.932.343
Quote di O.I.C.R.	4.062.660
Strumenti derivati	590.715
Altre attività	-
<i>Governi</i>	7.565
<i>Banche</i>	623.493
<i>Altre emittenti</i>	(40.343)
Totale	26.984.436

CREDITI DIVERSI (voce 5)

La voce comprende principalmente i crediti derivanti da operazioni di assicurazione e da altri crediti.

La tabella che segue fornisce il dettaglio della voce al 31 dicembre 2005.

	31/12/2005	31/12/2004
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce 5.1)	38.571	18.918
Crediti v/assicurati per premi	21.450	15.767
Crediti v/intermediari	1.242	216
Crediti v/compagnie per rapporti di coassicurazione	15.811	2.932
Altri crediti da assicurazione diretta	68	3
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce 5.2)	1.152	648
Altri crediti (voce 5.3)	295.260	288.204
Crediti verso Erario	182.562	222.401
- <i>in linea capitale</i>	138.298	164.192
- <i>in linea interessi</i>	43.943	56.056
- <i>acconto imposta sulle assicurazioni</i>	298	2.153
- altri crediti	23	-
Commissioni di gestione su polizze unit-linked	56.352	47.105
Altri crediti	56.346	18.698
Totale	334.983	307.770
<i>Fair value</i>	334.983	307.770

I crediti verso Erario comprendono i crediti vantati a fronte del contenzioso di natura recuperatoria relativo all'incorporata Fideuram Vita, volto ad ottenere il pagamento da parte dell'Amministrazione Finanziaria dei crediti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi e di quelli richiesti a rimborso. La situazione del contenzioso in oggetto è descritta nell'apposito capitolo della nota integrativa.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (voce 6)

Si riporta di seguito la composizione della voce in esame.

(€/migliaia)

	31/12/2005	31/12/2004
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	-	-
Costi di acquisizione differiti	2.400	-
Attività fiscali differite	333.887	22.135
Attività fiscali correnti	304.338	260.832
Altre attività	211.149	226.770
Totale	851.774	509.737

Attività non correnti in via di dismissione (voce 6.1)

La voce comprende le attività definite e disciplinate dall'IFRS 5. La Compagnia non ha attività rientranti in tale categoria.

Costi di acquisizione differiti (voce 6.2)

La voce comprende i costi di acquisizione differiti connessi a contratti assicurativi. La voce accoglie gli oneri sostenuti per l'assunzione in portafoglio di un particolare tipo di contratti unit linked di durata pluriennale, che vengono ammortizzati in conto per un periodo pari alla durata di ciascun contratto. Come disposto dall'IFRS 4, per la contabilizzazione di tali costi sono adottate le disposizioni prescritte dai principi locali.

Al 31 dicembre 2005 la voce presenta un saldo pari a 2.400 migliaia.

Attività fiscali correnti e differite (voci 6.3 – 6.4)

Le voci accolgono le attività di natura fiscale definite e disciplinate nello IAS 12.

Le attività fiscali differite comprendono le attività per imposte prepagate con contropartita a conto economico e a patrimonio netto. La tabella che segue fornisce la composizione della voce in oggetto.

(€/migliaia)

	31/12/2005	31/12/2004
Attività per imposte prepagate con contropartita a conto economico	69.113	22.054
Attività per imposte prepagate con contropartita a patrimonio netto	264.774	81
Totale	333.887	22.135

L'incremento delle attività fiscali differite rispetto al 31 dicembre 2004 è dovuto principalmente agli effetti dell'adozione, a decorrere dal 1° gennaio 2005, degli IAS 32, 39 e IFRS 4.

Nella tabella che segue sono quindi riportate le movimentazioni delle attività fiscali differite avvenute nel corso dell'esercizio 2005.

(€/migliaia)

Esistenze iniziali	22.135
Aumenti	362.488
Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	329.407
<i>riprese di valore</i>	23
<i>altre</i>	329.384
Altri aumenti	33.081
Diminuzioni	(50.736)
Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(50.665)
<i>utilizzi</i>	(50.665)
Altre diminuzioni	(71)
Importo finale	333.887

La voce attività fiscali correnti comprende gli acconti e gli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite od altri crediti di esercizi precedenti per i quali la Compagnia può procedere alla compensazione con imposte di esercizi successivi. La voce include altresì le attività derivanti dalla contabilizzazione dell'imposta sulle riserve matematiche di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. n. 209/2002 come convertito dall'art. 1 della L. n. 265/2002 e successive modificazione.

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio della voce in oggetto.

(€/migliaia)

	31/12/2005	31/12/2004
Imposte dirette	168	-
Imposta sulle riserve matematiche	304.170	260.832
Totale	304.338	260.832

Altre attività (voce 6.5)

La voce comprende principalmente le commissioni passive differite connesse a prodotti di natura finanziaria senza partecipazione discrezionale agli utili, quali le polizze index linked e parte delle polizze unit linked, classificati, come disposto dallo IAS 39, tra le passività finanziarie a *fair value* rilevate a conto economico. Comprende altresì le attività relative ai benefici definiti e ad altri benefici a lungo termine per i dipendenti.

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio della voce al 31 dicembre 2005.

(€/migliaia)

	31/12/2005	31/12/2004
Commissioni passive differite su contratti di investimento	210.705	-
Altre attività	444	226.770
Totale	211.149	226.770

Relativamente al dato riferito al 31 dicembre 2004 occorre tener presente che:

- le commissioni passive differite su contratti di investimento sono state attivate, a seguito dall'applicazione dell'IFRS 4, in data 1° gennaio 2005;
- le "altre attività" includono principalmente i ratei attivi su titoli riclassificati al 1° gennaio 2005 tra gli investimenti per effetto dell'introduzione degli IAS 32 e 39.

Nelle tabelle che seguono sono riportate la composizione al 31 dicembre 2005 e le movimentazioni nell'esercizio 2005 delle commissioni passive differite connesse ai contratti d'investimento classificati, tra le passività a *fair value* rilevato a conto economico.

	(€/migliaia)
Commissioni passive relative a prodotti finanziari di tipo unit linked	86.092
Commissioni passive relative a prodotti finanziari di tipo index linked	124.613
Importo finale	210.705

	(€/migliaia)
Esistenze iniziali nette	177.523
Incrementi dell'esercizio	62.596
Ammortamento dell'esercizio	(29.414)
Esistenze finali nette	210.705

Il conto "altre attività" accoglie, tra l'altro, l'adeguamento del fondo trattamento di fine rapporto, pari a 9 migliaia, conseguente alla valutazione attuariale delle obbligazioni a benefici definiti relative al TFR al 31 dicembre 2005 della consolidante, effettuata da un perito esterno.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (voce 7)

La voce comprende le disponibilità liquide, i depositi a vista inclusi i conti correnti di tesoreria.

Si riporta nella seguente tabella la composizione della voce al 31 dicembre 2005.

	(€/migliaia)	
	31/12/2005	31/12/2004
Cassa	39	7
Conti correnti e depositi liberi	277.125	177.410
Totale	277.164	177.417

PATRIMONIO NETTO (voce 1)

La voce accoglie gli strumenti rappresentativi di capitale che costituiscono il patrimonio netto, conformemente alla disciplina del Codice civile e delle leggi che regolano il settore assicurativo, tenuto conto degli adeguamenti necessari per il consolidamento.

La composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2004 è riportata nella tabella seguente.

(€/migliaia)

	Gestione Danni	31/12/2005 Gestione Vita	Totale	31/12/2004 Totale
1.1.1 Capitale sociale	2.500	292.323	294.823	294.823
1.1.3 Riserve di capitale	-	108.852	108.852	165.358
1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	4.479	547.485	551.964	457.094
Riserva legale	500	58.464	58.964	2.458
Riserva statutaria	-	-	-	-
Riserva straordinaria	-	458.778	458.778	441.558
Riserve di transizione ai principi internazionali	-	(10.779)	(10.779)	-
Altre riserve patrimoniali	3.979	41.022	45.001	13.078
1.1.5 Azioni proprie	-	-	-	-
1.1.6 Riserve per differenze di cambio nette	-	-	-	-
1.1.7 Utili o perdite su attività disponibili per la vendita	221	90.760	90.981	-
1.1.8 Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-	-	-
1.1.9 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza del Gruppo	3.455	224.667	228.122	155.301
Totale patrimonio netto del Gruppo	10.655	1.264.087	1.274.742	1.072.576
1.2.1 Capitale e riserve di terzi	5.953	-	5.953	5.681
1.2.3 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	3.802	-	3.802	1.568
Totale	20.410	1.264.087	1.284.497	1.079.825

Capitale sociale (voce 1.1.1)

Il capitale sociale della Compagnia, pari a 294.822.508 euro, è suddiviso in numero 294.822.508 azioni ordinarie di valore nominale pari a 1 euro. L'esercizio non ha registrato operazioni sul capitale.

Riserve di capitale (voce 1.1.3)

La riserva di capitale include la riserva sovrapprezzo azioni.

Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (voce 1.1.4)

La voce include la riserva legale, la riserva statutaria, la riserva straordinaria e le altre riserve patrimoniali. E' altresì inclusa la riserva comprendente gli utili e le perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali.

Nella tabella che segue è riportata la movimentazione nel corso dell'esercizio 2005 della voce in oggetto.

	(€/migliaia)					
	Riserva legale	Riserva statuaria	Riserva straordinaria	Riserva di transizione ai principi contabili internazionali	Altre riserve patrimoniali	Totale
Esistenze iniziali	2.458				454.636	457.094
Aumenti	56.506	-	-	-	510.232	566.738
Attribuzioni di utili	-	-	-	-	101.583	101.583
Altre variazioni	56.506	-	-	-	408.649	465.155
Diminuzioni	-	-	-	-	(471.868)	(471.868)
Altre variazioni					(471.868)	(471.868)
Importo finale	58.964	-	-	-	493.000	551.964

Le “Altre riserve patrimoniali” dei rami danni includono il fondo di organizzazione costituito dalla controllante AIP per 500 migliaia a fronte dell’esercizio dei rami infortuni e malattia, oltre che, per le residue 3.479 migliaia, costituite principalmente dalla riserva di consolidamento.

Le “Altre riserve patrimoniali” dei rami vita includono la riserva di rivalutazione degli immobili per 4.416 migliaia, mentre le residue 36.606 migliaia sono costituite principalmente dalla riserva di consolidamento.

Azioni proprie (voce 1.1.5)

La Compagnia non dispone di azioni proprie e delle imprese controllanti.

Riserve per differenze cambio nette (voce 1.1.6)

La voce include le differenze di cambio con natura di patrimonio netto, come disposto dallo IAS 21, derivanti da operazioni in valuta estera.

Al 31 dicembre 2005 la riserva presenta un saldo pari a zero.

Utile o perdita in attività finanziarie disponibili per la vendita (voce 1.1.7)

La voce comprende gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari classificati tra le attività disponibili per la vendita. Per effetto dell’applicazione dello *shadow accounting*, le differenze tra il *fair value* ed il costo dei titoli in oggetto, al netto degli effetti fiscali, sono iscritte nella voce patrimoniale in commento per la sola parte di spettanza della Compagnia; la quota di competenza degli assicurati è compresa tra le riserve tecniche.

Si riporta di seguito la composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2005.

	(€/migliaia)		
	Riserva positiva	Riserva negativa	Totale
Titoli di debito	673.726	(1.338)	672.388
Titoli di capitale	52.944		52.944
Quote di O.I.C.R.	3.736		3.736
Totale al lordo dello shadow accounting	730.406	(1.338)	729.068
Shadow accounting	(581.977)	-	(581.977)
Totale al lordo delle imposte	148.429	(1.338)	147.091
Effetti fiscali	(56.310)	200	(56.110)
Totale	92.119	(1.138)	90.981

Nella tabella che segue è riportata la movimentazione nel corso dell'esercizio 2005 della voce in questione.

	(€/migliaia)			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Totale
Esistenze iniziali	92.013	484	1.951	94.448
Aumenti	27.119	9.450	558	37.127
Variazioni positive di fair value	25.434	9.306	266	35.006
Variazioni da realizzo	1.685	144	292	2.121
Diminuzioni	(35.283)	(3.272)	(2.039)	(40.594)
Variazioni negative di fair value	(7.683)	(2.574)	(4)	(10.261)
Variazioni da realizzo	(10.116)	(608)	(1.876)	(12.600)
Altre variazioni	(17.484)	(90)	(159)	(17.733)
Rimanenze finali	83.849	6.662	470	90.981

Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio (voce 1.1.8)

La voce comprende gli utili e le perdite derivanti da imputazione diretta a patrimonio netto ed accoglie unicamente la riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate.

Al 31 dicembre 2005 la riserva presenta un saldo pari a zero.

Patrimonio netto di competenza di terzi (voce 1.2)

Il patrimonio netto di terzi, inclusivo dell'utile di periodo, deriva dal consolidamento con il metodo integrale della partecipazione detenuta in Egida in relazione alla quale la Compagnia ha esercitato, il 29 dicembre 2005, l'opzione, in virtù della quale è stato utilizzato il richiamato metodo di consolidamento, per l'acquisto del restante 50% del capitale sociale.

ACCANTONAMENTI (voce 2)

La voce accoglie le passività di ammontare o scadenza incerti rilevate in bilancio, ai sensi dello IAS 37, in quanto esiste un obbligo attuale per effetto di un evento passato, per cui è possibile l'impegno di risorse per adempiere ad esse e ne può essere effettuata una stima attendibile.

La tabella seguente fornisce il dettaglio della voce in oggetto.

	(€/migliaia)	
	31/12/2005	31/12/2004
Accantonamenti connessi ad aspetti fiscali	1.712	667
Altri accantonamenti	25.656	19.867
Totale	27.368	20.534

Nella tabella che segue è riportata la movimentazione nel corso dell'esercizio 2005 della voce in oggetto.

	(€/migliaia)		
	Accantonamenti connessi ad aspetti fiscali	Altri accantonamenti	Totale
Esistenze iniziali	667	19.867	20.534
Incrementi	1.045	24.089	25.134
Accantonamento dell'esercizio	1.045	16.119	17.164
Altre variazioni in aumento	-	7.970	7.970
Decrementi	-	(18.300)	(18.300)
Diminuzioni	-	(17.393)	(17.393)
Altre variazioni in diminuzione	-	(907)	(907)
Rimanenze finali	1.712	25.656	27.368

Gli accantonamenti connessi ad aspetti fiscali sono rappresentati da passività potenziali che la Società ha valutato di accantonare in base a principi di prudenzialità. Essi includono, tra l'altro:

- l'accantonamento a fronte del contenzioso derivante dall'iscrizione a ruolo da parte dell'Ufficio di Milano 1 per Irpeg relativa al periodo d'imposta 1999 dell'incorporata Sanpaolo Vita
- l'accantonamento a seguito della verifica ispettiva parziale effettuata dalla Guardia di Finanza ai fini delle imposte sui redditi per il periodo di imposta 2003, a carico di Assicurazioni Internazionali di Previdenza (già Noricum Vita).

Per la descrizione delle tematiche in oggetto, si fa rinvio al capitolo della nota integrativa dedicato alla situazione fiscale.

Gli "Altri accantonamenti" comprendono:

- l'importo di 19.324 migliaia accantonato a fronte del costo potenziale gravante nella partecipata Sanpaolo Life derivante dall'impegno assunto verso i contraenti nel riconoscere loro un bonus al verificarsi di predeterminate condizioni;
- l'importo di 4.556 migliaia accantonato per spese future verso il personale;
- l'importo di 1.727 migliaia accantonato per pratiche in contenzioso;
- l'importo di 49 migliaia per altri accantonamenti.

La Compagnia si è impegnata a riconoscere ai propri dirigenti un ammontare pari a circa 2 milioni nel caso non avesse deliberato un piano di stock option a loro favore entro il 31 dicembre 2006. Sulla base di alcune circostanze verificatesi nei primi mesi del 2006 si è reputato di non procedere ad alcun accantonamento in bilancio. In particolare si fa riferimento al trasferimento alla Controllante Eurizon del contratto di lavoro dei citati dirigenti e alle deliberazioni del consiglio di amministrazione della Capogruppo Sanpaolo IMI del 24 gennaio 2006 che rendono altamente probabile la quotazione di Eurizon entro il 2006.

RISERVE TECNICHE (voce 3)**Composizione e movimentazione delle riserve tecniche**

Le riserve in oggetto rappresentano gli impegni verso gli assicurati relativi alle polizze danni ed alle polizze vita a contenuto assicurativo nonché alle polizze vita a contenuto finanziario incluse in gestioni separate con partecipazione discrezionale agli utili. Le riserve sono al lordo delle cessioni in riassicurazione sia dei rami danni che dei rami vita.

La tabella che segue illustra la composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2005.

	(€/migliaia)		
	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Riserve danni	75.747	117	75.864
Riserva premi	51.928	-	51.928
Riserva sinistri	22.658	117	22.775
Altre riserve	1.161	-	1.161
- di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività	-	-	-
Riserve vita	22.086.912	-	22.086.912
Riserva per somme da pagare	82.015	-	82.015
Riserve matematiche	17.629.031	-	17.629.031
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	3.681.162	-	3.681.162
Altre riserve	694.704	-	694.704
- di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività	-	-	-
- di cui passività differite verso assicurati	636.335	-	636.335
Totale Riserve Tecniche	22.162.659	117	22.162.776

Nella tabella che segue è riportata la movimentazione nel corso dell'esercizio 2005 della voce in oggetto.

	(€/migliaia)
Rami danni	75.864
Esistenze iniziali	60.914
Variazione della Riserva	14.950
Rami vita	22.086.912
Esistenze iniziali	19.785.037
Variazione della Riserva	2.301.875
Totale riserve tecniche	22.162.776

Riserve tecniche vita

La tabella che segue illustra la composizione delle riserve tecniche dei rami vita, per tipologia di prodotto, al 31 dicembre 2005.

	(€/migliaia)					
	Riserve matematiche	Riserve relative a contratti con prestazioni connesse a fondi di investimento e indici di mercato	Riserve per somme da pagare	Altre riserve	Riserva Shadow accounting	Totale
Prodotti assicurativi vita	3.758.558	3.681.163	47.824	57.308		7.544.853
Prodotti finanziari vita con partecipazione discrezionale agli utili	13.870.472	-	34.191	1.061	636.335	14.542.059
Totale	17.629.030	3.681.163	82.015	58.369	636.335	22.086.912

Riserve tecniche danni

I criteri di appostazione delle riserve indicati nella Parte A tengono altresì conto di quei fattori che potrebbero avere un impatto sui futuri flussi di cassa (es. punte di sinistri denunciati IBNR, eventuali disomogeneità territoriali nella valutazione della danno biologico nei rami RCG e RCA).

La tabella che segue riporta il dettaglio delle riserve relative ai rami danni al 31 dicembre 2005.

	(€/migliaia)			
	Riserve premi	Riserve sinistri	Altre riserve	Totale
Prodotti dei rami danni	51.928	22.775	1.161	75.864
Totale	51.928	22.775	1.161	75.864

Dettaglio di composizione delle riserve tecniche danni

Di seguito viene evidenziato il dettaglio di composizione delle riserve tecniche per ramo.

Riserve tecniche (premi): composizione

RAMI	DIRETTO						INDIRETTO	TOTALE RISERVE PREMI	ALTRE RISERVE TECNICHE
	RISERVA PER FRAZ. PREMI	RISERVA PER RISCHI IN CORSO	TOTALE RISERVE PREMI	CEDUTO	NETTO				
INFORTUNI	11.134	191	11.325	2.360	8.966	-	8.966	-	
MALATTIA	22.607	-	22.607	4.350	18.257	-	18.257	1.161	
CORPI VEICOLI TERR.	1.158	-	1.158	467	691	-	691	-	
MERCI TRASPORTATE	1	-	1	0	0	-	0	-	
INCENDIO	6.713	-	6.713	2.035	4.678	-	4.679	-	
ALTRI DANNI AI BENI	1.923	-	1.923	579	1.344	-	1.344	-	
R.C. AUTOV. TERR.	824	-	824	363	461	-	461	-	
R.C. GENERALE	248	-	248	91	156	-	156	-	
CREDITO	2	-	2	2	1	-	1	-	
CAUZIONE	1	-	1	0	1	-	1	-	
PERDITE PECUNIARIE	6.775	-	6.775	2.434	4.341	-	4.341	-	
TUTELA GIUDIZIARIA	24	-	24	16	8	-	8	-	
ASSISTENZA	326	-	326	-	326	-	326	-	
TOTALE GENERALE	51.737	191	51.928	12.698	39.230	-	39.230	1.161	

Riserve tecniche (sinistri): composizione

(€/migliaia)

RAMI	PER SINISTRI DELL'ESERCIZIO				PER SINISTRI DI ESERCIZI PRECEDENTI				TOTALE DIRETTO			INDIRETTO	TOTALE
	PER	PER	PER SPESE	TOTALE	PER	PER	PER SPESE	TOTALE	TOTALE	CEDUTO	NETTO		
	RISARCIM.	I.B.N.R.	DI LIQUID.		RISARCIM.	I.B.N.R.	DI LIQUID.		DIRETTO				
INFORTUNI	2.574	673	96	3.343	1.792	-	92	1.884	5.226	1.670	3.556	117	3.673
MALATTIA	4.821	1.569	71	6.461	1.561	-	63	1.623	8.085	1.979	6.106	-	6.106
CORPI VEICOLI TERR.	37	35	3	75	1.055	-	84	1.139	1.214	1.094	121	-	121
INCENDIO	394	53	54	501	64	-	7	71	572	266	306	-	306
ALTRI DANNI AI BENI	226	51	40	316	88	-	15	103	419	150	261	-	261
R.C. AUTOCAV. TERR.	307	20	6	333	-	-	-	-	333	167	167	-	167
R.C. GENERALE	409	45	42	496	6.013	-	28	6.041	6.547	6.082	455	-	455
PERDITE PECUNIARIE	80	60	1	141	25	-	-	25	165	86	79	-	79
TUTELA GIUDIZIARIA	57	2	0	59	8	-	-	8	67	58	8	-	8
ASSISTENZA	15	14	0	29	11	-	0	11	40	-	40	-	40
TOTALE	8.920	2.522	312	11.754	10.616	-	289	10.905	22.658	11.560	11.098	117	11.215

Sviluppo sinistri per generazione

Vengono di seguito rappresentate per i principali rami di bilancio le tabelle di sviluppo sinistri per generazione.

Sviluppo sinistri del ramo 01 Infortuni

(€/migliaia)

Anno di generazione/accadimento	2001	2002	2003	2004	2005	Totale
Importo di riserva:						
al 31/12 dell'anno di generazione N	3.101	2.239	2.851	3.093	3.342	
al 31/12 dell'anno N+1	1.078	1.088	1.133	970		
al 31/12 dell'anno N+2	154	157	345			
al 31/12 dell'anno N+3	77	22				
al 31/12 dell'anno N+4	19					
Importo complessivo sinistri pagati	2.335	1.951	1.607	1.816		
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2005	19	22	345	970	3.342	4.698
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti						528
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2005						5.226

Sviluppo sinistri del ramo 02 Malattia

(€/migliaia)

Anno di generazione/accadimento	2001	2002	2003	2004	2005	Totale
Importo di riserva:						
al 31/12 dell'anno di generazione N	4.892	5.046	5.738	4.483	6.461	
al 31/12 dell'anno N+1	1.008	1.412	907	936		
al 31/12 dell'anno N+2	133	539	157			
al 31/12 dell'anno N+3	31	190				
al 31/12 dell'anno N+4	18					
Importo complessivo sinistri pagati	5.843	7.263	6.393	5.838		
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2005	18	190	157	936	6.461	7.761
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti						324
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2005						8.085

Sviluppo sinistri del ramo 03 Corpi veicoli terrestri

(€/migliaia)

Anno di generazione/accadimento	2001	2002	2003	2004	2005	Totale
Impianto di riserva:						
al 31/12 dell'anno di generazione N	9.070	4.077	462	768	75	
al 31/12 dell'anno N+1	1.472	583	76	-		
al 31/12 dell'anno N+2	867	431	68			
al 31/12 dell'anno N+3	791	275				
al 31/12 dell'anno N+4	399					
Importo complessivo sinistri pagati	6.691	3.676	53	438		
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2005	399	275	68	-	75	817
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti						397
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2005						1.214

Sviluppo sinistri del ramo 08 Incendio

(€/migliaia)

Anno di generazione/accadimento	2001	2002	2003	2004	2005	Totale
Impianto di riserva:						
al 31/12 dell'anno di generazione N	54	182	235	440	501	
al 31/12 dell'anno N+1	3	11	14	49		
al 31/12 dell'anno N+2	-	23	6			
al 31/12 dell'anno N+3	-	16				
al 31/12 dell'anno N+4	-					
Importo complessivo sinistri pagati	81	183	139	385		
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2005	-	16	6	49	501	572
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti						-
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2005						572

Sviluppo sinistri del ramo 13 Responsabilità Civile Generale

(€/migliaia)

Anno di generazione/accadimento	2001	2002	2003	2004	2005	Totale
Impianto di riserva:						
al 31/12 dell'anno di generazione N	130	179	148	301	495	
al 31/12 dell'anno N+1	74	37	158	172		
al 31/12 dell'anno N+2	30	17	138			
al 31/12 dell'anno N+3	14	15				
al 31/12 dell'anno N+4	14					
Importo complessivo sinistri pagati	94	80	181	166		
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2005	14	15	138	172	495	834
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti						5.703
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2005						6.537

Viene di seguito evidenziata, per i principali rami, la ripartizione delle riserve sinistri al 31 dicembre 2005 di generazione 2005 stimate per la parte a breve termine (smontamento nei 12 mesi successivi) rispetto a quelle a lungo termine (smontamento previsto oltre i 12 mesi successivi).

Rami	< 12 mesi	> 12 mesi
Infortuni	62%	38%
Malattia	79%	21%
Corpi e veicoli terrestri	85%	15%
Incendio	92%	8%
Responsabilità Civile Generale	42%	58%

PASSIVITÀ FINANZIARIE (voce 4)

Le passività finanziarie comprendono principalmente:

- gli strumenti finanziari partecipativi e le passività subordinate;
- le passività collegate a contratti di investimento di tipo index e unit linked che non presentano un rischio assicurativo significativo e che quindi non rientrano nell’ambito di applicazione dell’IFRS 4;
- le passività collegate ai contratti di investimento con attivo specifico di cui all’art. 23, comma 5 del D.Lgs. 174/95, così come recepito dal D.Lgs. 209/05 “Codice delle Assicurazioni Private”;
- i valori negativi dei contratti derivati;
- i depositi ricevuti da riassicuratori, la componente finanziaria eventualmente presente nei contratti di riassicurazione ed i debiti impliciti nel contratto di leasing.

Si riporta di seguito la composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2005.

(€/migliaia)

	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		Altre passività finanziarie	Totale
	Passività finanziarie possedute per essere negoziate	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico		
Strumenti finanziari partecipativi	-	-	-	-
Passività subordinate	-	-	280.000	280.000
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti	-	22.402.043	245.614	22.647.657
<i>Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati</i>	-	22.402.043	-	22.402.043
<i>Dalla gestione dei fondi pensione</i>	-	-	-	-
<i>Da altri contratti</i>	-	-	245.614	245.614
Depositi ricevuti da riassicuratori	-	-	2.154	2.154
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi	-	-	-	-
Titoli di debito emessi	-	-	-	-
Debiti verso la clientela bancaria	-	-	-	-
Debiti interbancari	-	-	-	-
Altri finanziamenti ottenuti	-	-	-	-
Derivati non di copertura	26.529	-	-	26.529
Derivati di copertura	-	23.327	-	23.327
Passività finanziarie diverse	-	-	4.926	4.926
Totale	26.529	22.425.370	532.694	22.984.593

Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico (voce 4.1)

La voce include:

	(€/migliaia)
Passività finanziarie possedute per essere negoziate	26.529
Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	22.425.370
Totale	22.451.899
<i>Fair value</i>	<i>22.451.899</i>

Passività finanziarie possedute per essere negoziate

Le passività finanziarie possedute per essere negoziate al 31 dicembre 2005 ammontano a 26.529 migliaia e sono relative al valore negativo dei derivati non di copertura.

Passività finanziarie designate al fair value rilevato a conto economico

La voce comprende le passività finanziarie collegate a contratti di investimento di tipo index e unit linked che non presentano un rischio assicurativo significativo e che quindi non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4, nonché i valori negativi dei contratti derivati di copertura.

	(€/migliaia)
Passività da contratti di investimento di tipo index e unit linked emessi dalla Compagnia	22.402.043
Strumenti derivati di copertura	23.327
Totale	22.425.370

Passività finanziarie relative ai contratti di investimento di tipo index e unit linked emessi dalla Compagnia

La tabella seguente dettaglia le passività finanziarie in oggetto, suddivise per scadenza.

	(€/migliaia)		
	con scadenza 12 mesi	con scadenza oltre i 12 mesi	Totale
Unit Linked	49.287	11.568.077	11.617.364
Index Linked	1.388.065	9.396.614	10.784.679
Totale	1.437.352	20.964.691	22.402.043

La tabella che segue mostra le principali variazioni delle passività finanziarie in oggetto nel corso dell'esercizio.

	(€/migliaia)			
	Per raccolta	Per pagamenti	Per interessi tecnici	Totale
Unit Linked	1.688.638	(1.007.904)	1.014.966	1.695.700
Index Linked	2.738.338	(1.503.209)	336.675	1.571.804
Totale	4.426.976	2.511.113	1.351.641	3.267.504

Strumenti derivati non di copertura

Le passività finanziarie includono il *mark to market* positivo dei *constant maturity swap* posti in essere dalla Compagnia. I contratti in oggetto, che hanno un valore nominale di 153.000 migliaia, sebbene effettuati secondo la normativa locale con finalità di copertura di titoli obbligazionari al fine di ridurre il rischio, sono stati classificati ai fini IAS/IFRS tra i derivati di negoziazione in quanto non si sono verificate tutte le condizioni previste dai principi contabili internazionali per la loro classificazione tra le operazioni di copertura.

Strumenti derivati di copertura

Le passività finanziarie includono il *mark to market* negativo degli *interest rate swap* posti in essere dalla Compagnia. I contratti in oggetto, che hanno un valore nominale di 451.000 migliaia sono stati classificati ai fini IAS/IFRS come derivati con finalità di *fair value hedge* in quanto si sono verificate tutte le condizioni previste dai principi contabili internazionali in termini di documentazione formale e di efficacia della copertura sia all'inizio sia durante la vita dell'operazione.

Altre passività finanziarie (voce 4.2)

La voce comprende le passività subordinate, le passività finanziarie collegate ai contratti di investimento con attivo specifico di cui all'art. 23, comma 5 del D.Lgs. 174/95, così come recepito dal D.Lgs 209/05 "Codice delle Assicurazioni Private", nonché il debito implicito nel contratto di leasing dell'immobile di via Hoepli, la cui scadenza è contrattualmente prevista per la fine dell'esercizio 2006.

La tabella seguente dettaglia le passività finanziarie in oggetto.

	31/12/2005	31/12/2004
Passività subordinate	280.000	155.000
Passività finanziarie collegate alle polizze con attivi specifici	245.614	-
Debito implicito nel contratto di leasing	4.926	6.880
Depositi ricevuti da riassicuratori	2.154	3.878
Totale	532.694	165.758

(€/migliaia)

Passività subordinate

La voce comprende le passività finanziarie in capo alla Compagnia il cui rimborso da parte del creditore, in caso di liquidazione, è subordinato rispetto al debito senior.

Le passività subordinate, pari a 280.000 migliaia, risultano così composte:

- cinque prestiti subordinati concessi dal Sanpaolo IMI o da sue controllate come sotto dettagliato:
- importo erogato dal soggetto concedente pari a 30 milioni, con tasso nominale annuo pari a Euribor a 6 mesi maggiorato di 70 b.p. avente scadenza nell'aprile del 2007;
- importo erogato dal soggetto concedente pari a 5 milioni, con tasso nominale annuo pari a Euribor a 6 mesi maggiorato di 80 b.p. avente scadenza nel marzo del 2008;
- importo erogato dal soggetto concedente pari a 30 milioni, con tasso nominale annuo pari a Euribor a 6 mesi maggiorato di 75 b.p. avente scadenza nel dicembre del 2009;
- importo erogato dal Sanpaolo IMI Bank Ireland pari a 85 milioni, con tasso nominale annuo pari a Euribor a 12 mesi maggiorato di 35 b.p. avente scadenza nell'ottobre del 2011;
- importo erogato dal Sanpaolo IMI Bank Ireland pari a 125 milioni, con tasso nominale annuo pari a Euribor a 12 mesi maggiorato di 35 b.p. avente scadenza nel giugno del 2015;
- un prestito obbligazionario subordinato, pari a 5 milioni, emesso dalla Società nell'ottobre 2002. Il prestito subordinato ha durata quinquennale con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Le obbligazioni, emesse alla pari, prevedono cedole pagabili semestralmente in via posticipata con tasso pari al tasso Euribor a 6 mesi maggiorato di 200 b.p..

I suddetti prestiti non prevedono né il rimborso anticipato né disposizioni che consentano di convertire le passività subordinate in capitale o in altro tipo di passività.

Si riporta di seguito la composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2005.

	(€/migliaia)
Prestiti obbligazionari subordinati:	5.000
- entro i 12 mesi	-
- oltre i 12 mesi	5.000
Prestiti subordinati:	275.000
- entro i 12 mesi	-
- oltre i 12 mesi	275.000
Totale	280.000

Passività finanziarie relative ai contratti di investimento con attivo specifico di cui all'art. 23, comma 5 del D.Lgs. 174/95

I contratti con specifica provvista di attivi, di cui all'art. 23, comma 5 del D.Lgs. 174/95 e agli artt. 5 e 7 del Provvedimento ISVAP 1036G/98, sono stati valutati all'*amortised cost*.

La tabella seguente dettaglia la consistenza delle passività finanziarie in oggetto.

	(€/migliaia)		
	con scadenza 12 mesi	con scadenza oltre i 12 mesi	Totale
Polizze con attivi specifici	54.249	191.365	245.614

La tabella che segue mostra la variazione delle passività finanziarie in oggetto nel corso dell'esercizio.

	(€/migliaia)			
	Per raccolta	Per pagamenti	Per interessi tecnici	Totale
Polizze con attivi specifici	-	12.203	9.809	(2.394)

DEBITI (voce 5)

La voce comprende il debito nei confronti dei terzi a fronte del consolidamento delle quote dei fondi comuni ad esse riferibili, oltre che i debiti commerciali nascenti da operazioni di assicurazione diretta e indiretta. Comprende altresì gli accantonamenti a fronte di debiti nei confronti del personale dipendente per il trattamento di fine rapporto.

La tabella seguente fornisce il dettaglio della voce al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004.

	(€/migliaia)			
	31/12/2005	Fair value	31/12/2004	Fair value
5.1 Debiti derivanti da operazioni assicurazione diretta	77.720	77.720	64.388	64.388
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	3.941	3.940	2.451	2.451
5.3 Altri debiti	839.634	821.760	342.040	331.054
<i>Consolidamento Fondi Comuni</i>	<i>651.065</i>	<i>651.065</i>	<i>239.593</i>	<i>239.593</i>
<i>Verso la controllante per Ires</i>	<i>58.354</i>	<i>58.354</i>	<i>30.544</i>	<i>30.544</i>
<i>Verso la clientela per somme da rimborsare</i>	<i>33.757</i>	<i>33.757</i>	-	-
<i>Verso i fornitori</i>	<i>10.281</i>	<i>10.281</i>	<i>9.410</i>	<i>9.410</i>
<i>Verso l'Erario</i>	<i>12.331</i>	<i>n.a.</i>	<i>7.045</i>	<i>n.a.</i>
<i>Trattamento fine rapporto</i>	<i>3.812</i>	<i>n.a.</i>	<i>3.344</i>	<i>n.a.</i>
<i>Competenze personale e contributi</i>	<i>1.732</i>	<i>n.a.</i>	<i>599</i>	<i>n.a.</i>
<i>Commissioni di gestione</i>	<i>20.895</i>	<i>20.895</i>	<i>13.539</i>	<i>13.539</i>
<i>Altri</i>	<i>47.407</i>	<i>47.408</i>	<i>37.966</i>	<i>37.968</i>
Totale	921.295	903.420	408.879	397.893

Debiti verso l'Erario

Le passività fiscali includono il debito nei confronti dell'Erario per ritenute e per Irap. Le passività fiscali non includono il debito verso l'Amministrazione Finanziaria per Ires, in quanto la Compagnia, per il periodo d'imposta 2005, ha aderito, congiuntamente alla controllante Sanpaolo IMI, al consolidato fiscale nazionale.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il fondo trattamento di fine rapporto del personale ha evidenziato la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio 2005.

	(€/migliaia)
Esistenze iniziali	3.342
Incrementi	1.125
<i>Aumenti</i>	<i>61</i>
<i>Accantonamento dell'esercizio</i>	<i>1.064</i>
Decrementi	(655)
<i>Liquidazioni effettuate</i>	<i>(205)</i>
<i>Altre variazioni in diminuzione</i>	<i>(450)</i>
Rimanenze finali	3.812

ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO (voce 6)**Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita (voce 6.1)**

La voce comprende le passività relative ad un gruppo in dismissione definite e disciplinate dall'IFRS 5. La Compagnia non ha passività rientranti in tale categoria.

Passività fiscali differite (voce 6.2)

La voce accoglie le passività relative ad imposte fiscali differite, come definite e disciplinate dallo IAS 12.

La tabella seguente fornisce la composizione del conto *Passività fiscali differite*.

	(€/migliaia)	
	31/12/2005	31/12/2004
Passività per imposte differite con impatto sul conto economico	44.006	1.734
Passività per imposte differite con impatto sul patrimonio netto	334.204	8.510
Totale	378.210	10.244

L'incremento delle passività fiscali differite rispetto al 31 dicembre 2004 è dovuto principalmente agli effetti dell'adozione, a decorrere dal 1° gennaio 2005, degli IAS 32, 39 e IFRS 4.

La movimentazione nel corso dell'esercizio 2005 del conto è riportata nella tabella seguente.

	(€/migliaia)
Esistenze iniziali	14.640
Incrementi	364.679
Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	364.076
- <i>dovute al mutamento di criteri contabili</i>	183
- <i>riprese di valore</i>	40
- <i>altre</i>	363.853
Altri aumenti	603
Diminuzioni	(1.109)
Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(1.109)
- <i>utilizzi</i>	(1.109)
Importo finale	378.210

Passività fiscali correnti (voce 6.3)

La voce accoglie principalmente l'accantonamento a fronte del debito nei confronti dell'Erario per l'imposta sulle riserve matematiche (L. 265/2002) maturate al 31 dicembre 2005.

Altre passività (voce 6.4)

La voce accoglie principalmente le passività relative alle commissioni attive differite connesse a contratti di investimento di tipo index e unit linked con rischio assicurativo valutato non significativo e ai benefici a lungo termine per i dipendenti. La tabella che segue ne fornisce la composizione.

(€/migliaia)

	31/12/2005	31/12/2004
Passività differite relative a contratti di investimento	385.453	
Fondi trattamenti di quiescenza	406	374
Premi di anzianità	636	398
Passività diverse	69.315	36.106
Totale	455.810	36.878

Relativamente al dato riferito al 31 dicembre 2004 occorre tener presente che le commissioni attive differite su contratti di investimento sono state attivate, a seguito dall'applicazione dell'IFRS 4, in data 1° gennaio 2005.

Le "Passività diverse" comprendono principalmente l'accantonamento a fronte di provvigioni di al verificarsi delle condizioni contrattualmente previste.

La voce comprende altresì l'adeguamento del fondo trattamento di fine rapporto, pari a 8 migliaia, conseguente alla valutazione attuariale delle obbligazioni a benefici definiti relative al TFR al 31 dicembre 2005 delle consolidate, effettuata da un perito esterno.

La tabella che segue illustra più in dettaglio la composizione del conto commissioni attive differite relative a contratti di investimento.

(€/migliaia)

Caricamenti differiti relativi a contratti di Unit Linked	81.241
Caricamenti differiti relativi a contratti Index Linked	304.212
Totale	385.453

La tabella che segue illustra più in dettaglio la movimentazione del conto commissioni attive differite relative a contratti di investimento.

(€/migliaia)

	Contratti Unit Linked	Contratti Index Linked	Totale
Esistenze iniziali nette	76.929	307.195	384.124
Incrementi dell'esercizio	10.830	103.921	114.751
Decremento dell'esercizio	(6.518)	(106.904)	(113.422)
Esistenze finali nette	81.241	304.212	385.453

SITUAZIONE FISCALE

La situazione fiscale non presenta significative variazioni rispetto a quella già analiticamente descritta nel Bilancio al 31 dicembre 2004.

Consolidato fiscale nazionale

La Società ha esercitato l'opzione per il consolidato fiscale nazionale del Gruppo Sanpaolo IMI in qualità di consolidata per i periodi d'imposta dal 2004 al 2006.

Trasparenza fiscale

La Società, congiuntamente a Reale Mutua, ha esercitato, a partire dal periodo d'imposta 2004, l'opzione per la trasparenza fiscale, prevista dagli artt. 115 e 116 del testo unico delle imposte sui redditi, con riferimento alla partecipata Egida.

Imposta Regionale sulle Attività Produttive

La Società ha presentato istanze di rimborso dell'imposta versata per i periodi d'imposta dal 2000 al 2004 e, a seguito della formazione del silenzio rifiuto da parte dell'Agenzia delle Entrate, ha proposto ricorso alle competenti Commissioni Tributarie in attesa della pronuncia della Corte di Giustizia della Comunità Europea in merito alla legittimità dell'imposta stessa per contrasto con l'art. 33 della Direttiva comunitaria n. 77/388/CEE.

Contenzioso

Il contenzioso tributario pendente relativo all'incorporata Fideuram Vita è sostanzialmente di natura recuperatoria, volto ad ottenere il pagamento da parte dell'Amministrazione finanziaria dei crediti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi e di quelli richiesti a rimborso. In sintesi:

- le controversie traggono origine dalla verifica fiscale riguardante i periodi d'imposta dal 1985 al 1990 da parte del Servizio Centrale degli Ispettori Tributarî (SE.C.I.T.) a seguito della quale sono stati emessi avvisi di accertamento IRPEG e ILOR aventi ad oggetto la deducibilità integrale degli accantonamenti alle riserve matematiche, delle provvigioni di acquisizione e delle spese, in presenza di redditi esenti. I conseguenti contenziosi instaurati si sono conclusi, dopo vari gradi di giudizio, con sentenze favorevoli alla Società: i periodi d'imposta 1985, 1986 e 1987 si sono conclusi con la sentenza della Corte di Cassazione e i periodi d'imposta 1988, 1989 e 1990 sono terminati con la sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Roma, passata in giudicato. A seguito della definizione dei contenziosi, sono state attivate le opportune azioni di recupero positivamente concluse con il rimborso dei crediti, come più avanti indicato;
- per i periodi d'imposta dal 1991 al 2001 - escluso il 1994 - la Società, a mero titolo cautelativo al fine di evitare l'applicazione di sanzioni, si è uniformata in sede di dichiarazione dei redditi alle tesi sostenute dall'Amministrazione finanziaria, presentando contestualmente apposite istanze di rimborso. Ciò ha comportato l'emersione, in aggiunta ai crediti di complessivi 32.610 migliaia oltre 16.000 migliaia di interessi risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, di ulteriori crediti per complessivi 119.750 migliaia oltre 34.000 migliaia di interessi. Per ottenere il riconoscimento di questi ultimi si è reso necessario intraprendere l'iter del contenzioso, attualmente pendente in Cassazione, dopo l'esito favorevole nei primi due gradi di giudizio. Fa eccezione la controversia relativa al periodo d'imposta 1997 avente ad oggetto il rimborso di crediti per l'importo di 24.196 migliaia oltre 7.000 migliaia di interessi, per la quale la favorevole sentenza di secondo grado è passata in giudicato; inoltre, con recentissima sentenza emessa a seguito del successivo giudizio di ottemperanza instaurato, la Commissione Tributaria Regionale di Roma ha condannato l'Amministrazione finanziaria al rimborso del credito richiesto a rimborso, degli interessi e delle relative spese di giudizio. Pertanto, il rimborso dovrebbe avvenire in tempi brevissimi;
- nel corso del 2005 sono stati rimborsati i crediti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi relativi alle annualità dal

1987 al 1993 per complessivi 25.256 migliaia oltre 16.101 migliaia di interessi;

- nel complesso, la Società vanta verso l'Erario crediti per 138.138 migliaia, oltre a 43.656 migliaia di interessi, di cui 58.190 migliaia, tra capitale e interessi, definitivi in attesa di recupero e 123.604 migliaia, tra capitale e interessi, pendenti in Cassazione per i quali, in considerazione dell'esito dei giudizi, il Consiglio di Amministrazione è dell'opinione che la tesi sostenuta dall'Amministrazione finanziaria sia infondata.

Ulteriore contenzioso riguarda l'iscrizione a ruolo da parte dell'Ufficio di Milano 1 per IRPEG relativa al periodo d'imposta 1999 dell'incorporata Sanpaolo Vita per l'importo complessivo di 667 migliaia. Il contenzioso, dopo gli esiti favorevoli per la Compagnia dei due gradi di giudizio, non è ancora definito, giacché non è decorso il termine per l'eventuale ricorso per Cassazione da parte dell'Amministrazione finanziaria. L'importo in contestazione è stato prudenzialmente accantonato al fondo rischi e oneri.

E' stata effettuata una verifica ispettiva parziale della Guardia di Finanza ai fini delle imposte sui redditi che riguarda il periodo d'imposta 2003 a carico di Assicurazioni Internazionali di Previdenza (già Noricum Vita). I verificatori hanno rilevato che nella determinazione del reddito imponibile sono stati imputati oneri privi del requisito della competenza. Si tratta di provvigioni relative a contratti di assicurazione e di oneri per consulenze tecniche/amministrative dell'importo complessivo di 807 migliaia. Al riguardo si ritiene che i rilievi siano infondati, giacché basati sull'applicazione di criteri non condivisi e non in linea con la prassi consolidata seguita anche dalle altre Compagnie. Pertanto, saranno valutate e poste in essere le opportune iniziative per la tutela degli interessi della Società. Anche per tale fattispecie l'importo in contestazione è stato comunque prudenzialmente accantonato al fondo rischi e oneri.

ALTRE INFORMAZIONI**Attività e passività relative a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione**

La tabella che segue dettaglia le attività e le passività relative a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

	(€/migliaia)		
	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione	Totale
Attività in bilancio	26.089.642	-	26.089.642
Attività infragruppo *		-	-
Totale Attività	26.089.642	-	26.089.642
Passività finanziarie in bilancio	22.402.043	-	22.402.043
Riserve tecniche in bilancio	3.681.162	-	3.681.162
Passività infragruppo *		-	-
Totale Passività	26.083.205	-	26.083.205

* Attività e passività elise nel processo di consolidamento

Parte C – Informazioni sul Conto Economico consolidato

VOCI TECNICHE ASSICURATIVE

Composizione delle voci tecniche assicurative

Le voci tecniche assicurative dei rami danni e vita mostrano nell'esercizio 2005 la movimentazione di cui alla tabella di seguito riportata. Si precisa al riguardo che:

- i premi netti e gli oneri netti si riferiscono ai contratti di assicurazione per cui il rischio assicurativo è stato valutato significativo ed ai prodotti di natura finanziaria con elementi di partecipazione discrezionale agli utili in quanto inclusi in gestioni separate;
- gli oneri comprendono i pagamenti al netto dei recuperi, le variazioni delle riserve sinistri, delle riserve per recuperi, della riserva per somme da pagare, delle riserve matematiche, delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione. Gli oneri sono espressi al lordo delle spese di liquidazione e al netto delle cessioni in riassicurazione.

	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
(€/migliaia)			
Rami danni			
Premi netti	48.455	(17.286)	31.169
<i>a. Premi contabilizzati</i>	61.208	(21.205)	40.003
<i>b. Variazione della riserva premi</i>	(12.753)	3.919	(8.834)
Oneri netti relativi ai sinistri	(18.270)	4.505	(13.765)
<i>a. Importi pagati</i>	(16.102)	4.021	(12.081)
<i>b. Variazione della riserva sinistri</i>	(2.393)	491	(1.902)
<i>c. Variazione dei recuperi</i>	357	(7)	350
<i>d. Variazione delle altre riserve tecniche</i>	(132)	-	(132)
Rami Vita			
Premi netti	3.573.006	(4.873)	3.568.133
Oneri netti relativi ai sinistri	(4.273.258)	2.683	(4.270.575)
<i>a. Somme pagate</i>	(1.973.392)	453	(1.972.939)
<i>b. Variazione della riserva per somme da pagare</i>	(8.351)	352	(7.999)
<i>c. Variazione delle riserve matematiche</i>	(2.260.643)	1.878	(2.258.765)
<i>d. Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</i>	5.404	-	5.404
<i>e. Variazione delle riserve tecniche</i>	(36.276)	-	(36.276)

Dettagli relative alle voci tecniche assicurative

Premi netti (voce 1.1)

La tabella che segue riepiloga la composizione dei premi netti al 31 dicembre 2005.

	(€/migliaia)
1.1.1 Premi lordi di competenza	3.621.461
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(22.159)
Totale	3.599.302

Premi lordi di competenza (voce 1.1.1)

La tabella che segue mostra la ripartizione dei premi per tipologia di prodotto.

	(€/migliaia)			
	Prima annualità	Annualità successive	Premi unici	Totale
Prodotti assicurativi vita	22.489	330.260	192.172	544.921
Prodotti finanziari vita con partecipazione descrizionale agli utili	35.330	229.486	2.763.269	3.028.085
Prodotti rami danni	259	24.934	23.262	48.455
Totale	58.078	584.680	2.978.703	3.621.461

Nota: i premi lordi riferiti ai rami danni includono la variazione della relativa riserva

Premi ceduti in riassicurazione di competenza (voce 1.1.2)

La tabella che segue mostra la ripartizione dei premi ceduti in riassicurazione suddivisi tra rami vita e danni.

	(€/migliaia)
Rami danni	(17.286)
Rami vita	(4.873)
Totale	(22.159)

Nota: i premi riferiti ai rami danni includono la variazione della relativa riserva

Oneri relativi ai sinistri (voce 2.1)

La tabella che segue mostra la ripartizione degli oneri per sinistri suddivisi tra rami vita e danni.

	(€/migliaia)
2.1.2 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	(4.291.528)
2.1.3 Quote a carico dei riassicuratori	7.188
Totale	(4.284.340)

Importi pagati e variazione delle riserve tecniche (voce 2.1.2)

La tabella seguente mostra la composizione della voce al 31 dicembre 2005.

	(€/migliaia)		
	Rami danni	Rami vita	Totale
Importi pagati di competenza	(18.495)	(1.981.743)	(2.000.238)
Variazione delle riserve tecniche	225	(2.291.515)	(2.291.290)
Totale	(18.270)	(4.273.258)	(4.291.528)

Quote a carico dei riassicuratori (voce 2.1.3)

La tabella di seguito riportata mostra la composizione della voce al 31 dicembre 2005.

	(€/migliaia)		
	Rami danni	Rami vita	Totale
Importi pagati di competenza	4.512	805	5.317
Variazione delle riserve tecniche	(7)	1.878	1.871
Totale	4.505	2.683	7.188

Oneri relativi ai sinistri di competenza dell'esercizio dei rami vita

La tabella che segue riporta il dettaglio degli oneri per sinistri di competenza dell'esercizio dei rami vita.

	(€/migliaia)		
	Contratti assicurativi vita		
	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
Lavoro diretto	1.981.743	(805)	1.980.938
Somme pagate per	1.973.392	(453)	1.972.939
- sinistri	232.931	(453)	232.478
- rendite	17.906	-	17.906
- riscatti	922.966	-	922.966
- scadenze	792.481	-	792.481
- spese di liquidazione	7.108	-	7.108
Somme da pagare di competenza	8.351	(352)	7.999
- sinistri	1.083	(352)	731
- rendite	1.536	-	1.536
- riscatti	(8.005)	-	(8.005)
- scadenze	13.737	-	13.737
Lavoro indiretto	-	-	-
Totale	1.981.743	(805)	1.980.938

COMMISSIONI ATTIVE (Voce 1.2)

Le commissioni si riferiscono ai contratti di natura finanziaria che non presentano un rischio assicurativo significativo e non prevedono elementi di partecipazione discrezionale agli utili; si tratta delle polizze index linked e di parte delle polizze unit linked della Compagnia, nonché delle polizze con attivo specifico non incluse in gestioni separate.

Le commissioni attive includono i caricamenti di premio e, per le polizze unit linked, le commissioni di gestione relative ai contratti che prevedono l'investimento in un fondo interno.

La tabella che segue fornisce il dettaglio delle commissioni attive per l'esercizio 2005.

(€/migliaia)

	31/12/2005	31/12/2004
Commissioni attive	394.114	-
Commissioni attive relative a prodotti finanziari di tipo Unit Linked	46.571	-
Commissioni attive relative a prodotti finanziari di tipo Index Linked	114.625	-
Commissioni attive di gestione su fondi Unit Linked	231.313	-
Altre commissioni attive	1.605	-

Al 31 dicembre 2004 la voce presenta un saldo nullo in quanto l'applicazione dell'IFRS 4, che ha tra l'altro comportato l'evidenziazione dei proventi associati al collocamento ed alla gestione dei prodotti finanziari tra le commissioni attive, ha avuto decorrenza del 1° dicembre 2005.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI E DA INVESTIMENTI

Composizione dei proventi e oneri

I proventi e gli oneri finanziari e da investimenti si riferiscono sia agli strumenti finanziari sia agli investimenti immobiliari e partecipativi, nonché alle disponibilità liquide e alle posizioni creditizie e debitorie. La seguente tabella ne riporta il dettaglio relativamente all'esercizio 2005.

(€/migliaia)

	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	UTILI		PERDITE		Totale proventi e oneri realizzati	Totale proventi e oneri dell'esercizio 2005
							Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore		
Risultato degli investimenti	944.715	212.195	(367.603)	1.197.220	(369.554)	1.616.973	1.356.433	-	(348.788)	(908)	1.006.737	2.623.710
a. Derivante da investimenti immobiliari	-	2.021	(1.320)	-	-	701	-	-	-	(492)	(492)	209
b. Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c. Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d. Derivante da finanziamenti e crediti	418	-	-	-	-	418	-	-	-	-	-	418
e. Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	596.366	24.887	(31)	156.460	(31.886)	745.796	4.270	-	(220)	(416)	3.634	749.430
f. Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	18.843	24.907	(86.746)	83.368	(83.990)	(43.618)	14.674	-	(108.436)	-	(93.762)	(137.380)
g. Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	329.088	160.380	(279.506)	957.392	(253.678)	913.676	1.337.489	-	(240.132)	-	1.097.357	2.011.033
Risultato di crediti diversi	4.265	-	-	-	-	4.265	-	-	-	-	-	4.265
Risultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.892	-	-	-	-	4.892	-	-	-	-	-	4.892
Risultato delle passività finanziarie	(15.021)	-	(126.553)	-	-	(141.573)	-	-	(1.351.640)	-	(1.351.640)	(1.493.213)
a. Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b. Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-	-	(126.553)	-	-	(126.553)	-	-	(1.351.640)	-	(1.351.640)	(1.478.193)
c. Derivante da altre passività finanziarie	(15.020)	-	-	-	-	(15.020)	-	-	-	-	-	(15.020)
Risultato dei debiti	(46)	-	-	-	-	(46)	-	-	-	-	-	(46)
Totale	938.805	212.195	(494.156)	1.197.220	(369.554)	1.484.511	1.356.433	-	(1.700.428)	(908)	(344.903)	1.139.608

Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico (voce 1.3)

I proventi netti in oggetto comprendono gli utili, le perdite realizzate, nonché le variazioni positive e negative di valore delle attività e passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico. La tabella seguente ne riporta il dettaglio distinguendo tra attività e passività designate al fair value e passività possedute per la negoziazione.

	(€/migliaia)		
	Rami danni	Rami vita	Totale
Risultato derivante da attività e passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-	532.840	532.840
- Risultato derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-	2.011.033	2.011.033
- Risultato derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-	(1.478.193)	(1.478.193)
Risultato derivante da attività e passività finanziarie possedute per essere negoziate	-	(137.380)	(137.380)
- Risultato derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	-	(137.380)	(137.380)
- Risultato derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	-	-	-
Totale	-	395.460	395.460

La tabella seguente dettaglia la composizione dei proventi netti relativi alle attività e alle passività finanziarie designate al fair value.

	(€/migliaia)			
	Interessi e altri proventi/oneri netti	Rivalutazioni/svalutazioni nette	Utili/Perdite realizzato	Totale
Attività finanziarie:	209.962	1.106.412	636.584	1.952.958
- Titoli di debito	235.362	350.383	346.966	932.711
- Titoli di capitale	58.138	537.841	163.441	759.420
- Quote di O.I.C.R.	17.421	217.368	114.540	349.329
- Altre	(100.959)	820	11.637	(88.502)
Passività finanziarie	(126.553)	(1.351.640)	-	(1.478.193)
Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	-	18	-	18
Strumenti derivati	-	(9.073)	67.130	58.057
Derivati finanziari:	-	(9.073)	67.130	58.057
- su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	12.966	12.966
- su titoli di capitale e indici azionari	-	24.774	-	24.774
- su valute	-	-	54.164	54.164
- altri	-	(33.847)	-	(33.847)
Derivati su crediti	-	-	-	-
Totale	83.409	(254.283)	703.714	532.840

La seguente tabella dettaglia la composizione dei proventi netti degli strumenti finanziari di negoziazione.

	(€/migliaia)				
	Interessi e altri proventi/oneri netti	Rivalutazioni/svalutazioni nette	Utili/Perdite realizzo	Risultato netto di competenza degli assicurati	Totale
Attività finanziarie:	6.574	938	1.934	-	9.446
- Titoli di debito	6.574	938	1.934	-	9.446
- Titoli di capitale	-	-	-	-	-
- Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
- Altre	-	-	-	-	-
Passività finanziarie	-	-	-	-	-
Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	-	-	-	-	-
Strumenti derivati	(49.570)	(94.700)	(2.556)	-	(146.826)
Derivati finanziari:	(49.570)	(94.700)	(2.556)	-	(146.826)
- su titoli di debito e tassi di interesse	(74.476)	(93.145)	17.924	-	(149.697)
- su titoli di capitale e indici azionari	24.906	5.537	2.203	-	32.646
- su valute	-	(7.092)	(22.683)	-	(29.775)
- altri	-	-	-	-	-
Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	(42.996)	(93.762)	(622)	-	(137.380)

Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari (voce 1.5)

La voce comprende i proventi derivanti da strumenti finanziari non valutati a fair value a conto economico e da investimenti immobiliari.

Nella tabella che segue sono sintetizzati i proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari.

	(€/migliaia)
1.5.1 Interessi attivi	605.941
1.5.2 Altri proventi	26.908
1.5.3 Utili realizzati	156.460
1.5.4 Utili da valutazione	4.270
Totale	793.579

Interessi attivi (voce 1.5.1)

La voce comprende gli interessi attivi rilevati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. La tabella seguente ne mostra la composizione.

	(€/migliaia)			
	Danni	Vita	Altre	Totale
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-
Attività disponibili per la vendita	1.767	594.497	102	596.366
Finanziamenti e crediti	-	418	-	418
Crediti diversi	2	4.263	-	4.265
Disponibilità liquide	64	4.780	48	4.892
Totale	1.833	603.958	150	605.941

Altri proventi (voce 1.5.2)

La voce comprende i dividendi e i ricavi che derivano dall'utilizzo, da parte di terzi, degli immobili destinati all'investimento. La tabella seguente ne mostra la composizione.

	(€/migliaia)		
	Danni	Vita	Totale
Fitti attivi su immobili concessi in locazione	-	2.020	2.020
Dividendi	5	24.231	24.236
Altri proventi	-	652	652
Totale	5	26.903	26.908

Utili realizzati (voce 1.5.3)

La voce comprende gli utili realizzati a seguito dell'eliminazione di un'attività o di una passività finanziaria e degli investimenti immobiliari. La tabella seguente ne mostra la composizione.

	(€/migliaia)		
	Danni	Vita	Totale
Finanziamenti e crediti	-	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.043	155.417	156.460
<i>Titoli di debito</i>	<i>1.043</i>	<i>96.437</i>	<i>97.480</i>
<i>Titoli di capitale</i>		<i>23.220</i>	<i>23.220</i>
<i>Quote di O.I.C.R.</i>		<i>35.760</i>	<i>35.760</i>
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-
Investimenti immobiliari	-	-	-
Totale	1.043	155.417	156.460

Utili da valutazione (voce 1.5.4)

La voce comprende le variazioni positive derivanti dal ripristino di valore e dalla valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al *fair value* e delle attività e passività finanziarie. La tabella seguente ne mostra la composizione.

	(€/migliaia)		
	Danni	Vita	Totale
Finanziamenti e crediti	-	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	4.270	4.270
<i>Titoli di debito</i>	-	<i>3.424</i>	<i>3.424</i>
<i>Quote di O.I.C.R.</i>	-	<i>846</i>	<i>846</i>
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-
Investimenti immobiliari	-	-	-
Totale	-	4.270	4.270

ALTRI RICAVI (voce 1.6)

La voce accoglie, tra l'altro, i ricavi derivanti da attività non caratteristica, le differenze di cambio da imputare a conto economico di cui allo IAS 21, gli utili realizzati e i ripristini di valore relativi agli attivi materiali e immateriali e le plusvalenze relative ad attività non correnti e gruppi in dismissione posseduti per la vendita diversi dalle attività operative cessate.

La tabella seguente ne mostra la composizione.

	2005				2004
	Danni	Vita	Altre	Totale	
Ricavi derivanti da attività non caratteristica	3		7.965	7.968	6.597
Recuperi spese	103	2.998	-	3.101	3.714
- <i>su immobili</i>		414		414	85
- <i>sul personale</i>		445		445	2.464
- <i>altri</i>	103	2.139		2.242	1.165
Altri proventi tecnici	222	3.246		3.468	99.111
Altri proventi	65	6.419	133	6.617	3.974
Totale	393	12.663	8.098	21.154	113.396

La differenza rispetto al 2004 è rappresentata principalmente dall'inclusione, in tale anno, nella voce "Altri proventi tecnici" delle commissioni di gestione prelevate sui fondi unit linked e riclassificate dal 01 gennaio 2005, a seguito dell'adozione dell'IFRS 4 e degli IAS 32 e 39, tra le commissioni attive.

La voce "altri proventi" comprende, tra l'altro, il corrispettivo pattuito per 1.900 migliaia, per la cessione, avvenuta nel corso del mese di maggio, a Unipol Assicurazioni ed Aurora di un portafoglio assicurativo rappresentato da 9.332 contratti di ramo primo e quinto, collegati a gestione separate, e di ramo terzo, per un ammontare di riserve e passività finanziarie per complessivi 107 milioni. La voce include, altresì, le plusvalenze realizzate per 1.400 migliaia, a fronte della cessione di titoli obbligazionari immobilizzati conseguenti al succitato trasferimento di portafoglio.

COMMISSIONI PASSIVE (Voce 2.2)

Le commissioni passive comprendono le provvigioni di acquisizione dei contratti e, per le polizze unit linked, le commissioni di gestione retrocesse ai soggetti collocatori.

La tabella che segue fornisce il dettaglio delle commissioni passive per l'esercizio 2005.

	2005	2004
Commissioni passive	241.726	-
Commissioni passive relative a prodotti finanziari di tipo Unit Linked	35.344	-
Commissioni passive relative a prodotti finanziari di tipo Index Linked	70.490	-
Retrocessione commissioni di gestione su fondi Unit Linked	134.413	-
Altre commissioni passive	1.479	-

Al 31 dicembre 2004 la voce presenta un saldo nullo in quanto l'applicazione dell'IFRS 4, che ha tra l'altro comportato la riclassifica dei costi associati al collocamento dei prodotti finanziari tra le commissioni passive, ha avuto decorrenza dal 1° gennaio 2005.

Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari (voce 2.4)

La voce comprende gli oneri derivanti da strumenti finanziari non valutati a *fair value* a conto economico e relativi a investimenti immobiliari.

La tabella riporta la composizione degli oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari.

	(€/migliaia)
2.4.1 Interessi passivi	15.067
2.4.2 Altri oneri	1.351
2.4.3 Perdite realizzati	31.886
2.4.4 Perdite da valutazione	1.128
Totale	49.432

Interessi passivi (voce 2.4.1)

La voce comprende gli interessi passivi rilevati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. La tabella seguente ne mostra la composizione.

	(€/migliaia)		
	Danni	Vita	Totale
Passività subordinate	-	5.917	5.917
Depositi ricevuti da riassicuratori	46	4	50
Altri finanziamenti ottenuti	-	33	33
Passività finanziarie diverse	-	9.067	9.067
Totale	46	15.021	15.067

Altri oneri (voce 2.4.2)

La voce comprende, tra l'altro, i costi relativi agli investimenti immobiliari e, in particolare, le spese condominiali e le spese di manutenzione e riparazione non portate ad incremento del valore degli investimenti immobiliari. La tabella seguente fornisce il dettaglio della voce.

	(€/migliaia)			
	Danni	Vita	Altre	Totale
Spese su immobili concessi in locazione	-	1.320	-	1.320
Altri oneri	21	-	10	31
Totale	21	1.320	10	1.351

Perdite realizzate (voce 2.4.3)

La voce comprende le perdite realizzate a seguito dell'eliminazione di un'attività o di una passività finanziaria o degli investimenti immobiliari. La tabella seguente fornisce il dettaglio della voce.

	(€/migliaia)		
	Danni	Vita	Totale
Finanziamenti e crediti	-	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	20	31.866	31.866
<i>Titoli di debito</i>	20	17.886	17.906
<i>Titoli di capitale</i>		13.419	13.419
<i>Quote di O.I.C.R.</i>	-	561	561
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-
Investimenti immobiliari	-	-	-
Totale	20	31.866	31.886

Perdite da valutazione (voce 2.4.4)

La voce comprende le variazioni negative derivanti da ammortamenti, dalle riduzioni di valore e dalla valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al *fair value* e delle attività e passività finanziarie. La tabella seguente fornisce il dettaglio della voce.

	(€/migliaia)		
	Danni	Vita	Totale
Finanziamenti e crediti	-	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	636	636
<i>Titoli di debito</i>	-	220	220
<i>Titoli di capitale</i>		416	416
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-
Investimenti immobiliari	-	492	492
Totale	-	1.128	1.128

SPESE DELLA GESTIONE ASSICURATIVA (Voce 2.5)

Composizione delle spese

Le spese della gestione assicurativa comprendono le seguenti tipologie di costo:

- le provvigioni e le altre spese di acquisizione, relative a contratti per cui il rischio assicurato è stato valutato significativo e a contratti che, pur non avendo un rischio assicurativo significativo, contengono elementi di partecipazione discrezionale agli utili in quanto in gestioni separate;
- le spese di gestione degli investimenti, comprendenti le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari, degli investimenti immobiliari e delle partecipazioni;
- le altre spese di amministrazione, in cui sono incluse le spese generali e per il personale non allocate agli oneri relativi ai sinistri, alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi e alle spese di gestione degli investimenti. La voce comprende, in particolare, le spese generali e per il personale sostenute per l'acquisizione e l'amministrazione dei contratti di natura finanziaria che rappresentano un rischio assicurativo significativo e non contengono elementi di partecipazione discrezionale agli utili.

La tabella seguente fornisce il dettaglio delle spese in oggetto.

	2005				2004
	Danni	Vita	Altre	Totale	
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	14.778	158.682	-	173.460	220.590
a. Provvigioni di acquisizione	13.077	23.953	-	37.030	116.668
b. Altre spese di acquisizione	1.358	22.052	-	23.410	15.349
c. Variazione dei costi di acquisizione differiti	13	-	-	13	
d. Provvigioni di incasso	330	112.677	-	113.007	88.573
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	(10.538)	(2.241)	-	(12.779)	(8.835)
Spese di gestione degli investimenti	20	36.857	-	36.877	6.632
Altre spese di amministrazione	4.489	23.235	12.706	40.430	30.491
Totale	8.749	216.533	12.706	237.988	248.878

Nell'analizzare gli scostamenti rispetto al 31 dicembre 2004 occorre tener presente che:

- nell'esercizio precedente l'incorporata Fideuram Vita ha contribuito al risultato economico per il solo mese di dicembre;
- le spese non tengono conto delle riclassifiche richieste dall'IFRS 4 e dagli IAS 32 e 39.

Provvigioni e altre spese di acquisizione (voce 2.5.1)

La tabella seguente mostra la ripartizione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione per tipologia di prodotto, al netto delle cessioni in riassicurazione.

	Provvigioni acquisto	Provvigioni incasso	Totale
Prodotti assicurativi vita	5.857	14.989	20.846
Prodotti finanziari vita con partecipazione discrezionale agli utili	18.096	97.688	115.784
Prodotti rami danni	13.077	330	13.407
Provvigioni ricevute da riassicuratori	(12.779)	-	(12.779)
Totale provvigioni nette	24.251	113.007	137.258
Altre spese di acquisizione			23.410
Variazione dei costi di acquisizione differiti			13
Totale provvigioni e altre spese di acquisizione			160.681

Spese di gestione degli investimenti (voce 2.5.2)

La voce comprende le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari, degli investimenti immobiliari e delle partecipazioni. La voce comprende, inoltre, i costi di custodia e di amministrazione. Al 31 dicembre 2005 la voce in oggetto ammonta a 36.887 migliaia.

Altre spese di amministrazione (voce 2.5.3)

La tabella seguente fornisce il dettaglio delle spese di amministrazione, prima e dopo l'imputazione secondo la loro destinazione e al netto delle scritture di elisione, sostenute nell'esercizio.

	(€/migliaia)			
	Danni	Vita	Altre	Totale
Personale dipendente	1.623	26.289	1.608	29.520
Altro personale	198	5.666	835	6.699
Amministratori	53	1.159	61	1.273
Altre spese	3.425	30.217	10.010	43.652
<i>Spese informatiche</i>	947	533	8.814	10.294
<i>Spese gestione immobili</i>	221	1.760	205	2.186
<i>Spese generali</i>	685	12.965	649	14.299
<i>Spese professionali ed assicurative</i>	1.516	9.256	239	11.011
<i>Utenze</i>	43	124	4	171
<i>Spese promo-pubblicitarie</i>	13	5.566	-	5.579
<i>Costi indiretti del personale</i>	-	13	99	112
Imposte indirette e tasse	-	375	-	375
Totale prima imputazione per destinazione	5.299	63.706	12.514	81.519
Imputazioni secondo destinazione				41.089
Totale dopo imputazione per destinazione				40.430

La tabella che segue fornisce il dettaglio degli adeguamenti effettuati nell'esercizio 2005, secondo quanto disposto dallo IAS 19, e ricompresi nella voce "Personale dipendente".

	(€/migliaia)
Adeguamento attuariale TFR	(101)
Accantonamento per premi di anzianità	252
Accantonamento per prestazioni di assistenza sanitaria	32

Il perito esterno ha quantificato in 502 migliaia il *current service cost*, ovvero il valore attuale medio al 31 dicembre 2005 delle obbligazioni maturate per l'attività prestata dai dipendenti nel corso dell'esercizio.

ALTRI COSTI (voce 2.6)

La voce accoglie, tra l'altro, gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri, le rettifiche di valore su attività materiali e immateriali, le differenze di cambio da imputare a conto economico e gli altri oneri tecnici.

La tabella seguente ne mostra la composizione.

	2005				2004
	Danni	Vita	Altre	Totale	Totale
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri:	-	1.264		1.264	
- <i>altri accantonamenti</i>		1.264		1.264	
Rettifiche di valore su attività materiali:	34	263		297	
2.1 di proprietà	34	91		125	
- <i>ad uso funzionale</i>	34	91		125	
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	172		172	
- <i>ad uso funzionale</i>	-	172		172	
Rettifiche di valore su attività immateriali:	647	1.664	576	2.887	611
di cui: software	647	1.649	560	2.856	504
Altri oneri tecnici	794	2.844		3.638	1.638
Differenze di cambio		1		1	3.479
Altri oneri	93	55.027	48	55.168	1.055
Totale	1.568	61.063	624	63.255	6.783

Gli "Altri oneri" dei rami vita includono l'effetto del consolidamento del risultato economico dei fondi comuni partecipati nei quali investono le unit linked, per più del 50% e non posseduti interamente dalle società del Gruppo. Al 31 dicembre 2004 il consolidamento dei fondi comuni ha evidenziato un effetto di segno contrario a quello del 2005 registrato tra gli Altri proventi (il risultato dei fondi consolidati è stato inferiore a quello contabilizzato dalla Compagnia).

IMPOSTE SUL REDDITO (Voce 3)

La voce rappresenta il carico fiscale consolidato calcolato in applicazione delle disposizioni vigenti nei vari Paesi di operatività della Compagnia e considerando gli effetti delle imposte anticipate e differite.

La tabella che segue illustra la composizione della voce.

	2005				2004
	Danni	Vita	Altre	Totale	Totale
1. Imposte correnti (-)	1.069	72.087	2.390	75.546	60.879
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-	-	-	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-	-	-	-
4. Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	22	35.193	311	35.526	13.591
5. Variazioni delle imposte differite (+/-)	(97)	(54.827)	-	(54.924)	(20.855)
Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	1.144	91.721	2.079	94.944	53.615

Nel confrontare gli impatti economici delle imposte anticipate e differite occorre considerare che l'effetto dell'introduzione degli IAS 32, 39 e dell'IFRS 4 ha avuto decorrenza dal 1° gennaio 2005.

La tabella che segue fornisce la riconciliazione dell'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo.

	(€/migliaia)
Utile ante imposte	326.868
Onere fiscale teorico	124.014
Aliquota ordinaria applicabile	37,94%
Impatti fiscali relativi a:	
Differenti aliquote fiscali su controllate estere	(22.313)
Altri	(6.757)
Onere fiscale effettivo	94.944
Aliquota effettiva	29,05%

ALTRE INFORMAZIONI

La tabella seguente fornisce la composizione delle risorse umane.

	(€/migliaia)							
	2005				2004			
	Danni	Vita	Altre	Totale	Danni	Vita	Altre	Totale
Personale dipendente	32	329	37	398	28	239	27	294
a) Dirigenti	2	28	1	31	2	14	1	17
b) Altro personale dipendente	30	301	36	367	26	225	26	277
Altro personale	3	36	42	81	4	-8	30	26
Totale	35	365	79	479	32	231	57	320

La tabella seguente fornisce il dettaglio circa i compensi ad amministratori e sindaci.

	(€/migliaia)			
	2005		2004	
	numero	importo	numero	importo
Amministratori	35	1.138	35	315
Sindaci	12	258	12	75
Totale	47	1.396	47	390

UTILE PER AZIONE

La tabella che segue riporta l'utile netto e l'utile netto per azione della Compagnia, calcolato rapportando l'utile netto per il numero medio di azioni in circolazione. Non sussistono strumenti finanziari emessi dalla Compagnia con potenziale diluizione del capitale e dell'utile.

	(€/migliaia)
Utile netto	231.924
<i>di pertinenza del Gruppo</i>	228.122
<i>di pertinenza dei terzi</i>	3.802
Numero di azioni in circolazione	294.822.508
Utile netto per azione	0,787
<i>di pertinenza del Gruppo</i>	0,774

Parte D – Informazioni su settori di attività

Informativa primaria

La Compagnia e le società da essa controllate evidenziano un'operatività concentrata nei rami vita e, in misura minore, nei rami danni. Le attività residue sono rappresentate dalle strutture di servizio nel settore dell'Information technology, che operano sia nei confronti delle compagnie del Gruppo sia nei confronti di società terze.

Le tabelle di seguito riportate dettagliano le informazioni per segmento di attività.

Conto economico per settori di attività

(€/migliaia)

	Gestione Danni	Gestione Vita	Attività di supporto informatico	Elisioni	Totale
Premi netti	31.169	3.568.133	-	-	3.599.302
Oneri netti relativi a sinistri	(13.816)	(4.270.747)	-	223	(4.284.340)
Premi e oneri netti relativi a sinistri	17.353	(702.614)	-	223	(685.038)
Commissioni nette	-	152.388	-	-	152.388
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari e investimenti	2.965	1.180.469	140	(43.966)	1.139.608
- Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevati a conto economico	-	395.461	-	-	395.461
- Altri proventi netti	2.965	785.008	140	(43.966)	744.147
Provvigioni e spese di gestione	(9.466)	(232.695)	(16.317)	20.490	(237.988)
- Provvigioni e altre spese di acquisizione	(4.275)	(156.442)	-	36	(160.681)
- Altre spese	(5.191)	(76.253)	(16.317)	20.454	(77.307)
Altri ricavi e costi	(1.175)	(44.504)	21.176	(17.599)	(42.102)
Utile dell'esercizio prima delle imposte	9.677	353.044	4.999	(40.852)	326.868
Imposte	(1.145)	(90.467)	(2.079)	(1.253)	(94.944)
Utile consolidato	8.532	262.577	2.920	(42.105)	231.924
- di pertinenza del Gruppo	4.730	262.577	2.920	-	270.227
- di pertinenza di terzi	3.802	-	-	-	3.802

Stato patrimoniale per settore di attività

(€/migliaia)

	Gestione Danni	Gestione Vita	Attività di supporto informatico	Elisioni	Totale
ATTIVO					
Attività immateriali	990	2.463	13.224	(11.288)	5.389
Attività materiali	55	33.781	621	-	34.457
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	24.257	4.755	-	-	29.012
Investimenti	82.561	47.350.737	6.475	(657.392)	46.782.381
- Investimenti immobiliari	-	39.303	-	-	39.303
- Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	99.920	-	(99.920)	-
- Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	-	-
- Finanziamenti e crediti	31	5.537	-	-	5.568
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	82.530	19.134.757	6.475	(4.028)	19.219.734
- Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	-	28.071.220	-	(553.444)	27.517.776
Crediti diversi	7.822	325.699	3.965	(2.503)	334.983
Altri elementi dell'attivo	826	849.222	605	1.121	851.774
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.906	268.845	3.413	-	277.164
Totale Attivo	121.417	48.835.502	28.303	(670.062)	48.315.160
PASSIVO					
Patrimonio netto	32.668	1.340.961	21.275	(110.406)	1.284.498
- di pertinenza del Gruppo	32.668	1.340.961	21.275	(120.161)	1.274.743
- di pertinenza di terzi	-	-	-	9.755	9.755
Accantonamenti	49	27.319	-	-	27.368
Riserve tecniche	75.864	22.090.941	-	(4.028)	22.162.777
- Prodotti finanziari vita con partecipazione discrezionale agli utili	-	14.545.222	-	(4.028)	14.541.194
- Prodotti assicurativi vita	-	7.545.719	-	-	7.545.719
- Polizze assicurative danni	75.864	-	-	-	75.864
Passività finanziarie	2.063	22.982.528	-	-	22.984.591
- Unit Linked finanziarie	-	11.617.364	-	-	11.617.364
- Index Linked finanziarie	-	10.784.677	-	-	10.784.677
- Prodotti con attivi specifici	-	245.614	-	-	245.614
- Passività subordinate	-	280.000	-	-	280.000
- Altre passività	2.063	54.873	-	-	56.936
Debiti	10.214	1.460.069	6.960	(555.947)	921.296
Altri elementi del passivo	559	933.684	68	320	934.631
Totale Passivo e Patrimonio Netto	121.417	48.835.502	28.303	(670.061)	48.315.161

Informativa secondaria

La Compagnia svolge la propria operatività in Italia ed in misura solo marginale in altri Paesi. Non sono pertanto raggiunte le soglie minime che richiederebbero la produzione dell'informativa per aree geografiche.

Parte E – Informazioni sulla solvibilità corretta

L'obbligo di redigere il bilancio consolidato, a partire dall'esercizio 2005, secondo gli IAS/IFRS, ai sensi del D.Lgs. 38/2005, ha comportato la necessità di aggiornare la disciplina relativa al calcolo del margine di solvibilità corretto al fine di evitare che l'adozione dei nuovi principi contabili possano produrre minore prudenzialità nelle misurazioni di adeguatezza patrimoniale delle imprese di assicurazione appartenenti ad un Gruppo.

A tal riguardo, l'Organo di controllo dovrà indicare le integrazioni/correzioni (c.d. "filtri prudenziali") da apportare ai dati rivenienti dal bilancio consolidato redatto secondo gli IAS/IFRS in modo da poterli utilizzare per il calcolo della solvibilità corretta.

Pertanto non si è proceduto a quantificare il margine corretto in assenza delle necessarie modifiche all'attuale disciplina in materia di calcolo del margine di solvibilità corretto.

Parte F – Informazioni su operazioni con parti correlate

Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha posto in essere con società del Gruppo Sanpaolo IMI operazioni di natura economica e patrimoniale rientranti nell'ambito dell'ordinaria operatività, che si sintetizzano di seguito. Tali operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato e sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

	(€/migliaia)	
	Controllanti	Consociate
INVESTIMENTI	5.777.117	757.367
Attività finanziarie disponibili per la vendita	122.633	69.507
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	5.654.484	687.860
CREDITI DIVERSI	55.367	958
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	-	584
Altri crediti	55.367	374
ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	21.104	58.210
Altre attività	21.104	58.210
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	125.732	78.975
TOTALE ATTIVITÀ	5.979.320	895.510
RISERVE TECNICHE	-	44.577
PASSIVITÀ FINANZIARIE	65.000	370.672
Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	-	155.746
Altre passività	65.000	214.926
DEBITI	71.717	41.704
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	5.726	40.770
Altri debiti	65.991	934
ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	-	5.753
Altre passività	-	5.753
TOTALE PASSIVITÀ	136.717	462.706

In merito ai rapporti patrimoniali si precisa che essi si riferiscono principalmente:

- al possesso di titoli obbligazionari emessi dalla controllante Sanpaolo IMI o da sue controllate (evidenziate nei rapporti con imprese consociate) e dai relativi ratei di interesse su cedole in corso di maturazione alla data di chiusura dell'esercizio;
- a crediti e debiti attribuibili ai rapporti di distacco di personale o di riaddebito di spese inerenti l'utilizzo di spazi attrezzati messi a disposizione dalla Compagnia;
- alle commissioni passive oggetto di differimento e relative a contratti non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4;
- a depositi in conti correnti accesi presso banche del gruppo;
- alle riserve accantonate a fronte di contratti assicurativi sottoscritti da imprese del Gruppo;
- alle passività per contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4;
- a debiti per i prestiti subordinati;
- a debiti per le commissioni di spettanza delle reti del Sanpaolo IMI da queste ultime maturate a fronte del collocamento dei prodotti assicurativi della Compagnia;
- a debiti nei confronti della controllante Sanpaolo IMI, espressi nel rispetto di quanto previsto in tema di consolidato fiscale, rappresentati dall'onere tributario per IRES.

	(€/migliaia)	
	Controllanti	Consociate
Commissioni attive	21.177	1.421
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	220.039	(115.290)
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	8.819	4.039
<i>Interessi attivi</i>	8.533	3.381
<i>Altri proventi</i>	286	658
Altri ricavi	2.120	1.057
TOTALE RICAVI E PROVENTI	252.155	(108.773)
Oneri netti relativi ai sinistri	-	1.620
<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>	-	1.620
Commissioni passive	8.928	150.255
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	3.772	2.009
<i>Interessi passivi</i>	3.738	1.999
<i>Perdite realizzate</i>	34	10
Spese di gestione	92.327	56.662
<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	73.738	49.839
<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	14.647	3.661
<i>Altre spese di amministrazione</i>	3.942	3.162
Altri costi	-	544
TOTALE COSTI E ONERI	105.027	211.090

In merito ai rapporti economici con imprese del Gruppo si precisa che essi si riferiscono principalmente:

- ai proventi netti derivanti dagli strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo;
- alle competenze maturate sui conti correnti accesi presso banche;
- ai costi ed ai ricavi derivanti dai contratti di servizi in essere ed aventi ad oggetto il reciproco distacco di personale o la messa a disposizione di spazi attrezzati;
- agli oneri netti derivanti dalle liquidazioni di prestazioni assicurative nei confronti di società del Gruppo ed alla variazione delle riserve tecniche;
- all'onere per interessi passivi relativi ai prestiti subordinati;
- all'onere rappresentato dai compensi provvigionali ed alle commissioni passive riconosciute alla rete nel caso di collocamento di contratti assicurativi o di investimento;
- alle commissioni di gestione riconosciute alle società del Gruppo cui è affidata la gestione dei portafogli mobiliari.

Parte G – Informazioni sui rischi

Politica di gestione del Rischio

Ramo vita

I rischi tipici di un portafoglio assicurativo vita si possono racchiudere principalmente in tre categorie di rischio: rischi di tariffazione, rischi di mortalità e rischi di riservazione.

I rischi di tariffazione vengono presidiati prima di tutto in sede di definizione delle caratteristiche tecniche e di *pricing* di prodotto e successivamente nel corso della vita dello stesso mediante verifica periodica della sostenibilità e delle basi tecniche e delle ipotesi adottate inizialmente al fine di comprendere l'effettiva sostenibilità e redditività sia a livello di prodotto che di portafoglio complessivo delle *liabilities* della Compagnia. Tra gli strumenti utilizzati in sede di definizione di un prodotto c'è il *profit testing*, che serve oltre che a misurare la redditività, ad identificare in via preventiva le eventuali situazioni (tecniche o economiche) di debolezza del prodotto stesso, in modo da poter essere corrette a priori.

I rischi attuariali si manifestano qualora si misuri un andamento sfavorevole della sinistralità effettiva rispetto a quella stimata nella costruzione della tariffa e sono inoltre riflessi a livello di riservazione. La Compagnia presidia tali rischi mediante l'analisi statistica dell'evoluzione (suddivisa per tipologia di rischi) delle passività del proprio portafoglio contratti. Pertanto l'evoluzione ad esempio delle componenti demografiche è presidiata con il monitoraggio da una parte della propensione alla rendita effettiva del proprio portafoglio, dall'altra analizzando la sinistralità effettiva di alcune categorie contrattuali e dall'analisi della modulistica ministeriale e, non ultimo, con la partecipazione attiva ai gruppi di lavoro proposti dagli Organi Istituzionali. A livello di riservazione tali rischi vengono colti mediante l'appostamento in bilancio degli accantonamenti integrativi derivanti dalle analisi sopraccitate, ovvero dall'utilizzo di basi tecniche aggiornate e riconosciute a livello di Organo di Controllo. Tra i rischi che necessitano di particolare attenzione si rilevano anche quelli connessi con la copertura dei costi. A tal fine la Compagnia ha realizzato un modello dettagliato di analisi che arriva ad analizzare i costi per macrocategoria di prodotti e per ciclo di vita del prodotto stesso. Tale strumento, condiviso da più funzioni della Compagnia viene utilizzato per il monitoraggio dei costi, la corretta tariffazione e la sostenibilità della riservazione.

Un'altra area di rilevante importanza nella definizione dei rischi è quella finanziaria e di garanzie di rendimento. Si evidenzia a tal riguardo che la Compagnia al fine di monitorare al meglio tutto questo insieme di rischi dal secondo semestre del 2005 ha lanciato il Progetto *FAP (Financial Analysis Program)* il cui obiettivo è la misurazione del valore e del rischio. Il progetto prevede la costruzione di un modello dinamico in grado di sviluppare proiezioni su scenari economici generati stocasticamente, simulando l'evoluzione del valore di attività e passività sulla base delle caratteristiche tecniche dei prodotti, dell'andamento simulato delle variabili finanziarie significative e di una regola gestoria che indirizza investimenti e disinvestimenti. I fattori di rischio a fronte dei quali il modello misura il fabbisogno di capitale sono di natura attuariale e finanziaria. Tra i primi sono modellizzati i rischi derivanti da dinamiche di riscatto estreme, da shock sulla mortalità e longevità, da pressioni sulle spese; tra i secondi sono presi in considerazione scenari di stress su orizzonte periodale annuo per i tassi di interesse, lo *spread* di credito e l'andamento dei mercati azionari.

Le riserve matematiche vengono calcolate contratto per contratto e la metodologia utilizzata per la determinazione delle riserve tiene conto di tutti gli impegni futuri dell'impresa. Vengono inoltre effettuati tutta una serie di controlli sia di dettaglio (con controllo preventivo ad esempio sulla corretta memorizzazione a sistema delle variabili necessarie al calcolo quali rendimenti, quotazioni, basi tecniche, parametri per le riserve integrative, ricalcolo dei valori di singoli contratti) che d'insieme, raffrontando i risultati con le stime che vengono prodotte su base mensilizzata.

Ramo Danni

Con riferimento all'assunzione del rischio, le polizze al momento dell'acquisizione vengono controllate al fine di verificare la corrispondenza del portafoglio con le impostazioni tecniche e tariffarie concordate con la rete di vendita. Il controllo, oltre che formale è quindi anche sostanziale e consente, in particolare, di verificare le esposizioni a livello di capitali – massimali.

In secondo battuta vengono effettuati dei controlli statistici per verificare situazioni potenzialmente anomale (come ad esempio la concentrazione per zona o tipologia di rischio) e per tenere sotto controllo i cumuli a livello di singola persona (con particolare riferimento alle polizze che prevedono coperture nei rami infortuni e malattia).

Fattori di concentrazione del rischio

Tra i fattori di concentrazione del rischio finalizzati alla costruzione delle tariffe con particolare riferimento ai rami R.C.Auto e Malattia, viene di seguito rappresentata la ripartizione dei premi per regione.

Regioni	Premi
PIEMONTE	35.508
VAL D'AOSTA	195
LIGURIA	921
LOMBARDIA	6.155
TRENTINO ALTO ADIGE	76
VENETO	915
FRIULI VENEZIA GIULIA	204
EMILIA ROMAGNA	1.082
MARCHE	183
TOSCANA	1.008
UMBRIA	163
LAZIO	11.176
CAMPANIA	1.548
ABRUZZO	224
MOLISE	79
PUGLIA	522
BASILICATA	75
CALABRIA	276
SICILIA	664
SARDEGNA	203
TOTALE	61.179

Fattori di protezione del rischio

Il piano di riassicurazione a protezione del portafoglio danni della Compagnia è stato realizzato facendo ricorso a trattati di cessione in quota facoltativi, facoltativi con garanzia ipm, in eccesso di sinistri anche con garanzia ipm. L'intero piano riassicurativi è stato collocato presso primarie imprese di riassicurazione.

I rischi finanziari

I portafogli investimenti delle società del segmento assicurativo, relativamente alle componenti soggette a rischi di tipo proprietario (classe C), presentano una qualità creditizia caratterizzata da una concentrazione su classi di rating elevate (oltre il 98% dei titoli obbligazionari e delle esposizioni originate da derivati si colloca nell'area dell'*high investment grade*); gli investimenti azionari ammontano a circa il 5% del portafoglio complessivo. Analogamente, in termini di tipologie di emittenti/controparti, l'80,5% degli investimenti è costituito da titoli emessi da Governi e Banche centrali e altri enti pubblici.

Relativamente alla distribuzione temporale per durata residua delle attività, la concentrazione sulle scadenze medio

lunghe è frutto di una *policy* di pareggiamento (entro limiti relativamente contenuti) del *mismatch* di scadenze tra gli attivi a fronte delle gestioni separate e gli impegni nei confronti della clientela.

Gli investimenti a fronte del patrimonio libero di AIP presentano, a fine esercizio, una rischiosità, misurata in termini di *Value at Risk*, con intervallo di confidenza del 99% e *holding period* di un anno, di 80 milioni, dei quali 63 milioni (in termini di rischio non diversificato, ossia ante correlazione) a fronte delle partecipazioni nelle controllate Sanpaolo Life, Fideuram Assicurazioni, Universo Servizi ed Egida.

Distribuzione delle esposizioni per classi di rating esterni

	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	AAA/AA-	A+/A-	BBB+/BBB-	BB+/BB-	B+/B-	Inferiore a B-		
Esposizioni per cassa	91,9%	6,0%	2,2%	-	-	-	0,1%	100,2%
Derivati	-0,2%	-	-	-	-	-	-	-0,2%
Totale	91,7%	6,0%	2,2%	-	-	-	0,1%	100,0%

Distribuzione settoriale delle esposizioni

	Governi e	Altri enti	Società	Imprese di	Imprese non	Altri	Totale
	Banche centrali	pubblici	finanziarie	assicurazione	finanziarie	soggetti	
Esposizioni per cassa	79,6%	1,0%	7,8%	1,0%	-	10,8%	100,2%
Derivati	-	-	-0,1%	-	-	-0,1%	-0,2%
Totale	79,6%	1,0%	7,7%	1,0%	-	10,7%	100,0%

Distribuzione temporale per durata residua delle attività

	Classi di rating esterni			Totale
	Fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre i 5 anni	
Esposizioni per cassa	4,5%	41,5%	54,2%	100,2%
Derivati	-	-	-0,2%	-0,2%
Totale	4,5%	41,5%	54,0%	100,0%

Distribuzione per tipologia di tasso

	Fisso	Variabile	Altro	Totale
Esposizioni per cassa	78,8%	15,5%	5,6%	100,0%

Distribuzione per tipologia di valuta

	Euro	CHF	USD	Totale
Esposizioni per cassa	99,5%	0,2%	0,3%	100,0%

Parte H – Transizione ai principi contabili internazionali

Premessa

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 costituisce il primo bilancio della Compagnia redatto secondo i principi contabili internazionali. Nella presente appendice vengono, pertanto, fornite le informazioni in merito alla transizione agli IAS/IFRS previste dall'IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standard".

Principi contabili di transizione agli IAS/IFRS

Il principio generale di transizione agli IAS/IFRS, sancito dall'IFRS 1, prevede la riesposizione di tutti i saldi di bilancio alla data di transizione, fissata all'1 gennaio 2004, applicando retroattivamente i principi contabili internazionali utilizzati per la redazione del primo bilancio IAS compliant come se gli stessi fossero stati adottati da sempre. Le rettifiche derivanti dall'applicazione retroattiva dei principi contabili internazionali alla data di transizione sono direttamente imputate alle riserve di patrimonio netto.

In deroga a quanto sopra, l'IFRS 1 consente che la data di transizione per la prima adozione degli IAS 32 e 39, sugli strumenti finanziari, e dell'IFRS 4, sui contratti assicurativi, possa essere fissata all'1 gennaio 2005. Tale opzione è stata adottata dalla Compagnia. Pertanto, dal momento che, per le poste in oggetto, le risultanze dell'esercizio 2005 non sono confrontabili su basi omogenee con quelle dell'esercizio precedente, si è reputato opportuno non riportare negli schemi di bilancio le informazioni relative all'esercizio 2004, salvo ove diversamente indicato; analogamente non sono state indicate tali informazioni nei prospetti di nota integrativa riferiti agli strumenti finanziari ed ai contratti assicurativi. Tuttavia, per permettere un confronto su basi omogenee, esclusivamente ai fini dei commenti contenuti nella relazione sulla gestione, le risultanze economiche relative al 2004 sono state ricostruite pro forma, come se gli IAS 32 e 39 e l'IFRS 4 fossero applicati anche nel precedente esercizio.

L'IFRS 1 prevede inoltre alcune esenzioni al principio di applicazione retroattiva dei principi contabili internazionali. Si riporta di seguito l'elenco delle esenzioni di cui si è avvalsa la Compagnia, in sede di first time adoption dei principi IAS/IFRS:

- la Compagnia ha adottato l'opzione di mantenere, alla data di transizione dell'1 gennaio 2004, le attività materiali al costo storico integrato delle rivalutazioni effettuate in passato in base a leggi speciali. Costituiscono eccezione i terreni, per i quali è stato assunto il fair value, quale risultante da perizia esterna, come sostituto del costo;
- la Compagnia ha scelto di non applicare il c.d. "metodo del corridoio", previsto dallo IAS 19 "Benefici ai dipendenti", in base al quale è consentito, in presenza di determinate condizioni, di non rilevare parte degli utili e delle perdite attuariali. Pertanto gli utili e le perdite attuariali relativi ai periodi antecedenti l'1 gennaio 2004 sono stati rilevati integralmente in sede di transizione;
- in relazione agli strumenti finanziari valutati al fair value o disponibili per la vendita, a fini classificatori, è stata assunta come data di acquisizione quella di transizione allo IAS 39, ossia il 1 gennaio 2005.

Si riportano quindi di seguito i principali criteri applicativi adottati in sede di prima adozione dei principi IAS/IFRS:

- il portafoglio polizze è stato, secondo quanto previsto dall'IFRS 4, suddiviso nelle sue componenti tariffarie e classificato in base alla significatività del rischio assicurativo sottostante, al fine di individuare il principio contabile di riferimento. In particolare:
 - sono stati ricompresi tra i prodotti a contenuto assicurativo le polizze vita di ramo primo temporanee caso morte, le polizze di rendita e miste con coefficienti di conversione in rendita garantiti al momento dell'emissione, le polizze unit linked qualificate come strumenti assicurativi e le polizze danni. Per tali prodotti l'IFRS 4 conferma sostanzialmente l'applicabilità dei principi nazionali; le riserve di perequazione e catastrofali relative ai rami danni, non ammesse dai principi internazionali, sono state stornate con contropartita il patrimonio;
 - sono stati classificati come prodotti di natura finanziaria, senza elementi di partecipazione discrezionale agli utili, le polizze index linked e parte delle unit linked, nonché le polizze con attivo specifico non incluse in gestioni separate, che sono stati contabilizzati secondo i principi dettati dagli IAS 39;

- sono stati classificati come prodotti di natura finanziaria, con elementi di partecipazione discrezionale agli utili, la maggior parte delle polizze sulla durata della vita e delle polizze miste di ramo primo, nonché le polizze di capitalizzazione di ramo quinto incluse in gestioni separate. Essi sono stati contabilizzati secondo i principi dettati dall'IFRS 4, avvalendosi della facoltà di applicare il cosiddetto shadow accounting, che prevede l'allocazione delle differenze tra il valore di carico e quello di mercato dei titoli classificati disponibili per la vendita tra le riserve tecniche, per la parte di competenza degli assicurati, e a patrimonio netto, per la parte di spettanza della Compagnia;
- il portafoglio titoli è stato classificato secondo i principi contabili internazionali contenuti nello IAS 39 tenendo conto delle finalità operative e gestionali per le quali gli investimenti stessi sono stati effettuati:
 - il portafoglio di classe C è stato prevalentemente ricompreso nella categoria rappresentata dai titoli disponibili per la vendita. L'iscrizione della relativa riserva di valutazione del patrimonio netto ha trovato parziale compensazione nell'iscrizione di una riserva di valutazione di segno contrario calcolata sulle passività assicurative, sulla base della succitata facoltà, concessa dall'IFRS 4, di utilizzare la metodologia dello shadow accounting per la parte di utili di spettanza dei sottoscrittori delle polizze;
 - il portafoglio di classe D è stato ricompreso tra le attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico. In tale ambito è stata individuata l'esistenza di strumenti finanziari che hanno natura di società a destinazione specifica dei quali la Compagnia, nella sostanza, detiene la maggioranza dei rischi e dei benefici, per i quali si è proceduto al consolidamento integrale; sono stati in particolare ricompresi in tale categoria i fondi comuni d'investimento nei quali sono investiti i fondi interni dei prodotti unit linked, per i quali la Compagnia detiene la maggioranza delle quote; sono stati altresì ricompresi i veicoli societari emittenti titoli obbligazionari nei quali sono investiti gli attivi di alcune polizze index linked per i quali la Compagnia detiene la maggioranza del capitale del titolo;
- i derivati posti in essere in ottica di hedging dei plusvalori insiti nel portafoglio obbligazionario, avendo superato gli appositi test di efficacia, sono stati classificati di copertura;
- gli immobili di proprietà sono stati contabilizzati al costo ammortizzato con riferimento sia agli investimenti immobiliari sia agli immobili destinati all'esercizio dell'impresa;
- l'immobile in leasing è stato contabilizzato, secondo lo IAS 17, applicando il criterio finanziario, iscrivendo il valore del bene locato tra i cespiti a fronte del debito complessivo, contabilizzando a conto economico il valore dell'ammortamento a fronte dello storno delle rate pagate per la quota capitale. Inoltre, in analogia ai principi contabili adottati per i beni immobili di proprietà, anche in questo caso si è provveduto ad iscrivere il valore del terreno al fair value al 1 gennaio 2004 e ad ammortizzare unicamente la componente relativa all'immobile;
- il trattamento di fine rapporto, secondo quanto previsto dallo IAS 19, è stato classificato come un piano pensionistico a prestazione definita e come tale contabilizzato applicando il "projected unit credit method" che utilizza logiche di calcolo di tipo attuariale. Metodo simile è stato utilizzato per gli altri benefici a lungo termine concessi ai dipendenti;
- l'avviamento riferibile al disavanzo emerso dall'operazione di fusione per incorporazione di AGASS avvenuta nel corso dell'esercizio 1998, è stato svalutato, in considerazione sia dell'esiguità del valore residuo, dopo l'ammortamento effettuato in base ai principi locali negli esercizi precedenti, sia delle difficoltà a ricostruire i flussi finanziari riferibili all'unità organizzativa generatrice dell'avviamento al fine dell'effettuazione dell'impairment test;
- sono state stornate le differenze di consolidamento che si sono originate in occasione dell'acquisizione da parte della Compagnia di Fideuram Assicurazioni da Banca Fideuram e dell'acquisizione del 25% del capitale di Sanpaolo Life da Sanpaolo Invest. Entrambe le operazioni sono avvenute tra entità sotto il comune controllo e pertanto sono state contabilizzate ai fini IAS/IFRS a valori storici;
- in base ai principi contabili internazionali il consolidamento integrale si estende a tutte le entità controllate, indipendentemente dal settore di attività e, quindi, nel caso specifico della Compagnia, include anche la partecipazione in Universo Servizi, consolidata secondo i principi locali mediante il metodo della valutazione al patrimonio netto. La partecipazione in Egida, controllata al 50% congiuntamente con Reale Mutua, è stata consolidata integralmente, anziché in via proporzionale, in virtù dell'opzione di acquisto del rimanente 50%, esercitata a fine dicembre. Il cambiamento dell'area di consolidamento integrale non ha comportato effetti sul patrimonio netto del Gruppo. L'inclusione nell'area di consolidamento integrale di partecipazione consolidate proporzionalmente o al patrimonio netto nel bilancio redatto secondo i principi contabili nazionali ha infatti determinato la variazione del patrimonio attribuibile ai terzi.

Prospetti di riconciliazione e note esplicative

Si forniscono i prospetti di riconciliazione, alle date rilevanti, tra le risultanze consolidate elaborate in base ai principi contabili italiani e quelle rideterminate applicando i principi contabili internazionali, fatta eccezione, per le date precedenti il 1° gennaio 2005, degli IAS 32 e 39 e dell'IFRS 4. In particolare si riportano le riconciliazioni del patrimonio netto al 1° gennaio 2004, al 31 dicembre 2004 e al 1° gennaio 2005, nonché del risultato economico dell'intero esercizio 2004. Le riconciliazioni del patrimonio netto al 1° gennaio 2004, al 31 dicembre 2004 e al 1° gennaio 2005 e quelle del risultato economico al 31 dicembre 2004 sono oggetto di revisione contabile da parte della società di revisione. I prospetti di riconciliazione evidenziano, per singola voce del nuovo schema di bilancio, gli impatti del cambiamento al lordo degli effetti fiscali, i quali sono complessivamente evidenziati in apposita voce.

TAV. 1 – RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'IFRS 1 AL 1.1.2004 E AL 31.12.2004 (€/migliaia)

	1/1/2004 (*)	31/12/2004 (*)
Patrimonio netto secondo gli IT Gaap	898.315	1.061.232
- quota Gruppo	898.315	1.061.232
- quota terzi	-	-
1. ATTIVITÀ IMMATERIALI	(11.084)	(27.464)
1.1 Avviamento	-	(11.022)
1.2 Altre attività immateriali	(11.084)	(16.442)
2. ATTIVITÀ MATERIALI	25.476	25.557
2.1 Immobili	25.476	25.557
2.2 Altre attività materiali	-	-
3. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	-	-
4. INVESTIMENTI	7.038	4.853
4.1 Investimenti immobiliari	7.038	8.072
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	(5.005)
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-
4.4 Finanziamenti e crediti	-	-
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	-	1.786
5. CREDITI DIVERSI	-	-
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	-	-
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	-	-
5.3 Altri crediti	-	-
6. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	(1.233)	6.328
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	-	-
6.2 Costi di acquisizione differiti	-	-
6.3 Attività fiscali differite	81	(1.274)
6.4 Attività fiscali correnti	-	8.473
6.5 Altre attività	(1.314)	(871)
7. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	-	-
2. ACCANTONAMENTI	284	804
3. RISERVE TECNICHE	-	-
4. PASSIVITÀ FINANZIARIE	7.921	6.458
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	-	-
4.2 Altre passività finanziarie	7.921	6.458
5. DEBITI	(70)	116
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	-	-
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	-	-
5.3 Altri debiti	(70)	116
6. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	8.849	10.243
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	-	-
6.2 Passività fiscali differite	8.849	10.243
6.3 Passività fiscali correnti	-	-
6.4 Altre passività	-	-
TOTALE RETTIFICHE PER ADOZIONE IAS/IFRS	3.213	(8.347)
ALTRE VARIAZIONI CONSOLIDAMENTO IAS	6.200	26.940
Patrimonio netto secondo gli IAS/IFRS	907.728	1.079.825
- quota Gruppo	901.528	1.072.576
- quota terzi	6.200	7.249

(*) Esclusi las 32,39 e IFRS 4

L'Amministratore Delegato
Mario Greco



TAV. 2 – RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'IFRS 1 AL 1.1.2005

(€/migliaia)

	1/1/2005 (**)
Patrimonio netto secondo gli IAS/IFRS al 31/12/2004 (*)	1.079.825
- quota Gruppo	1.072.576
- quota terzi	7.249
1. ATTIVITÀ IMMATERIALI	-
1.1 Avviamento	-
1.2 Altre attività immateriali	-
2. ATTIVITÀ MATERIALI	-
2.1 Immobili	-
2.2 Altre attività materiali	-
3. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	-
4. INVESTIMENTI	670.127
4.1 Investimenti immobiliari	-
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	-
4.4 Finanziamenti e crediti	-
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	615.771
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	54.356
5. CREDITI DIVERSI	-
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	-
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	-
5.3 Altri crediti	-
6. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	503.905
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	-
6.2 Costi di acquisizione differiti	-
6.3 Attività fiscali differite	301.458
6.4 Attività fiscali correnti	-
6.5 Altre attività	202.447
7. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	-
2. ACCANTONAMENTI	-
3. RISERVE TECNICHE	389.298
4. PASSIVITÀ FINANZIARIE	23.707
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	23.707
4.2 Altre passività finanziarie	-
5. DEBITI	-
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	-
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	-
5.3 Altri debiti	-
6. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	733.507
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	-
6.2 Passività fiscali differite	349.382
6.3 Passività fiscali correnti	-
6.4 Altre passività	384.125
TOTALE RETTIFICHE PER ADOZIONE IAS/IFRS	27.520
ALTRE VARIAZIONI CONSOLIDAMENTO IAS	-
Patrimonio netto secondo gli IAS/IFRS	1.107.345
- quota Gruppo	1.100.024
- quota terzi	7.321

(*) Esclusi IAS 32, 39 e IFRS 4

(**) Inclusi IAS 32, 39 e IFRS 4

L'Amministratore Delegato

Mario Greco



TAV. 3 – RICONCILIAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'IFRS 1 AL 31.12.2004

(€/migliaia)

	31/12/2004 (*)
Utile netto secondo gli IT Gaap	151.408
- quota Gruppo	151.408
- quota terzi	-
1.1 Premi netti	-
1.1.1 Premi lordi di competenza	-
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-
1.2 Commissioni attive	-
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	1.786
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-
1.5.1 Interessi attivi	-
1.5.2 Altri proventi	-
1.5.3 Utili realizzati	-
1.5.4 Utili da valutazione	-
1.6 Altri ricavi	-
1. TOTALE RICAVI E PROVENTI	1.786
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	-
2.1.2 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-
2.1.3 Quote a carico dei riassicuratori	-
2.2 Commissioni passive	-
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-
2.4.1 Interessi passivi	-
2.4.2 Altri oneri	-
2.4.3 Perdite realizzate	-
2.4.4 Perdite da valutazione	-
2.5 Spese di gestione	2.333
2.5.1 Provvigioni e altre spese di acquisizione	-
2.5.2 Spese di gestione degli investimenti	-
2.5.3 Altre spese di amministrazione	2.333
2.6 Altri costi	621
2. TOTALE COSTI E ONERI	2.954
3. Imposte	(845)
TOTALE RETTIFICHE PER ADOZIONE IAS/IFRS	3.895
ALTRE VARIAZIONI CONSOLIDAMENTO IAS	1.568
Utile netto secondo gli IAS/IFRS	156.871
- quota Gruppo	155.303
- quota terzi	1.568

(*) Esclusi IAS 32, 39 e IFRS 4

L'Amministratore Delegato
Mario Greco



Allegati alla Nota Integrativa consolidata

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

(€/migliaia)

	Esistenza al 31-12-(n-2)	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Trasferimento a Conto Economico	Altri trasferimenti	Esistenza al 31-12-(n-1)	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Trasferimenti a Conto Economico	Altri trasferimenti	Esistenza al 31-12-(n)
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO											
Capitale	235.000,00	0,00	59.823,00		0,00	294.823,00	0,00	0,00		0,00	294.823,00
Altri strumenti patrimoniali	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Riserve di capitale	0,00	0,00	165.358,00		0,00	165.358,00	0,00	-56.506,00		0,00	108.852,00
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	161.067,00	0,00	340.677,00		-44.650,00	457.094,00	-66.998,00	211.807,00		-49.939,00	551.964,00
(Azioni proprie)	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Riserva per differenze di cambio nette	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.446,00	-10.010,00	6.545,00	0,00	90.981,00
Altri utili o perdite rilevati direttamente dal patrimonio											
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Riserva di rivalutazione di attività immateriali	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00			0,00
Riserva di rivalutazione di attività materiali	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00			0,00
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riserve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utile (perdite) dell'esercizio	79.626,00	0,00	-79.626,00		155.301,00	155.301,00	0,00	72.821,00		0,00	228.122,00
Totale di pertinenza del gruppo	475.693,00	0,00	486.232,00	0,00	110.651,00	1.072.576,00	27.448,00	218.112,00	6.545,00	-49.939,00	1.274.742,00
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI											
Capitale e riserve di terzi	17.011,00	0,00	-10.810,00		-520,00	5.681,00	0,00	452,00		-180,00	5.953,00
Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utile (perdita) dell'esercizio	1.043,00	0,00	-1.043,00		1.568,00	1.568,00	0,00	2.234,00		0,00	3.802,00
Totale di pertinenze di terzi	18.054,00	0,00	-11.853,00	0,00	1.048,00	7.249,00	0,00	2.686,00	0,00	-180,00	9.755,00
Totale	493.747,00	0,00	474.379,00	0,00	111.699,00	1.079.825,00	27.448,00	220.798,00	6.545,00	-50.119,00	1.284.497,00

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)

(€/migliaia)

	Anno n	Anno n-1
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	326.868,00	210.484,00
Variazione di elementi non monetari	1.540.288,00	17.172.270,00
Variazione della riserva premi danni	12.458,00	17.537,00
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	2.478,00	14.154,00
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	2.292.699,00	17.662.388,00
Variazione dei costi di acquisizione differiti	-2.400,00	0,00
Variazione degli accantonamenti	6.834,00	9.071,00
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	-871.314,00	0,00
Altre Variazioni	99.533,00	-530.880,00
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	486.145,00	-132.883,00
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	-5.335,00	40.481,00
Variazione di altri crediti e debiti	491.480,00	-173.364,00
Imposte pagate	-92.772,00	-53.615,00
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	648.916,00	-10.961.723,00
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	3.284.580,00	0,00
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	0,00	0,00
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	0,00	0,00
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-2.635.664,00	-10.961.723,00
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	2.909.445,00	6.234.533,00
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	0,00	-40.140,00
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	-12,00	0,00
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	1.479,00	-6.479,00
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	0,00	-2.221.101,00
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	-2.883.648,00	-4.019.435,00
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	-4.093,00	6.280,00
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	0,00	0,00
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	-2.886.274,00	-6.280.875,00
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	0,00	0,00
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	0,00	0,00
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	-50.119,00	-44.650,00
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	-1.184,00	-520,00
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	125.000,00	90.000,00
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	2.880,00	-6.380,00
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	76.577,00	38.450,00
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0,00	0,00
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	117.417,00	185.309,00
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	99.748,00	-7.892,00
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	217.165,00	177.417,00

STATO PATRIMONIALE PER SETTORE DI ATTIVITÀ

(€/migliaia)

	Settore 01 (1)		Settore 02 (1)		Settore 50 (1)		Settore 90 (1)		Totale	
	Totale Anno	Totale Anno	Totale Anno	Totale Anno	Totale Anno	Totale Anno	Totale Anno	Totale Anno	Totale Anno	Totale Anno
	n	n-1	n	n-1	n	n-1	n	n-1	n	n-1
1. ATTIVITÀ IMMATERIALI	990,00	0,00	2.463,00	0,00	13.224,00	0,00	-11.288,00	0,00	5.389,00	0,00
2. ATTIVITÀ MATERIALI	55,00	0,00	33.781,00	0,00	621,00	0,00	0,00	0,00	34.457,00	0,00
3. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	24.257,00	0,00	4.755,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.012,00	0,00
4. INVESTIMENTI	82.561,00	0,00	47.350.737,00	0,00	6.457,00	0,00	-657.392,00	0,00	46.782.381,00	0,00
4.1 Investimenti immobiliari	0,00	0,00	39.303,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.303,00	0,00
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e <i>join venture</i>	0,00	0,00	99.920,00	0,00	0,00	0,00	-99.920,00	0,00	0,00	0,00
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.4 Finanziamenti e crediti	31,00	0,00	5.537,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.568,00	0,00
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	82.530,00	0,00	19.134.757,00	0,00	6.475,00	0,00	-4.028,00	0,00	19.219.734,00	0,00
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	0,00	0,00	28.071.220,00	0,00	0,00	0,00	-553.444,00	0,00	27.517.776,00	0,00
5. CREDITI DIVERSI	7.822,00	0,00	325.699,00	0,00	3.965,00	0,00	-2.503,00	0,00	334.983,00	0,00
6. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	826,00	0,00	849.222,00	0,00	605,00	0,00	1.121,00	0,00	851.774,00	0,00
6.1 Costi di acquisizione differiti	0,00	0,00	2.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.400,00	0,00
6.2 Altre attività	826,00	0,00	846.822,00	0,00	605,00	0,00	1.121,00	0,00	849.374,00	0,00
7. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	4.906,00	0,00	268.845,00	0,00	3.413,00	0,00	0,00	0,00	277.164,00	0,00
TOTALE ATTIVITÀ	121.417,00	0,00	48.835.502,00	0,00	28.303,00	0,00	-670.062,00	0,00	48.315.160,00	0,00
1. PATRIMONIO NETTO									1.284.497,00	0,00
2. ACCANTONAMENTI	49,00	0,00	27.319,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.368,00	0,00
3. RISERVE TECNICHE	75.864,00	0,00	22.090.941,00	0,00	0,00	0,00	-4.028,00	0,00	22.162.777,00	0,00
4. PASSIVITÀ FINANZIARIE	2.063,00	0,00	22.982.528,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.984.591,00	0,00
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	0,00	0,00	22.402.041,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.402.041,00	0,00
4.2 Altre passività finanziarie	2.063,00	0,00	580.487,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	582.550,00	0,00
5. DEBITI	10.214,00	0,00	1.460.069,00	0,00	6.960,00	0,00	-555.947,00	0,00	921.296,00	0,00
6. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	559,00	0,00	933.684,00	0,00	68,00	0,00	320,00	0,00	934.631,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ									48.315.160,00	0,00

(*) Da esplicitare, anche aggiungendo più colonne, in relazione alla significatività dell'attività esercitata nei vari settori

(1) Codice settore:

Gestione danni: codice = 01

Gestione vita: codice = 02

Altri settori: Codice determinato dall'impresa: ciascun settore dovrà essere contraddistinto da un progressivo univoco maggiore o uguale a 50 e inferiore a 90

Elisioni intersettoriali: codice = 90

Totale: codice = 99

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITÀ

(€/migliaia)

	Settore 01 (1)		Settore 02 (1)		Settore 50 (1)		Settore 90 (1)		Totale	
	Totale Anno	Totale Anno	Totale Anno	Totale Anno	Totale Anno	Totale Anno	Totale Anno	Totale Anno	Totale Anno	Totale Anno
	n	n-1	n	n-1	n	n-1	n	n-1	n	n-1
1.1 Premi netti	31.169,00	0,00	3.568.133,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.599.302,00	0,00
1.1.1 Premi lordi di competenza	48.455,00	0,00	3.573.006,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.621.461,00	0,00
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazioni di competenza	17.286,00	0,00	-4.873,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-22.159,00	0,00
1.2 Commissioni attive	0,00	0,00	394.114,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	394.114,00	0,00
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	0,00	0,00	395.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	395.460,00	0,00
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00	43.312,00	0,00	0,00	0,00	-43.312,00	0,00	0,00	0,00
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	3.052,00	0,00	791.031,00	0,00	150,00	0,00	-654,00	0,00	793.579,00	0,00
1.6 Altri ricavi	393,00	0,00	16.560,00	0,00	24.259,00	0,00	-20.058,00	0,00	21.154,00	0,00
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	34.614,00	0,00	5.208.610,00	0,00	24.409,00	0,00	-64.024,00	0,00	5.203.609,00	0,00
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	13.816,00	0,00	4.270.747,00	0,00	0,00	0,00	-223,00	0,00	4.284.340,00	0,00
2.1.2 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	18.321,00	0,00	4.273.430,00	0,00	0,00	0,00	-223,00	0,00	4.291.528,00	0,00
2.1.3 Quote a carico dei riassicuratori	-4.505,00	0,00	-2.683,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-7.118,00	0,00
2.2 Commissioni passive	0,00	0,00	241.726,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	241.726,00	0,00
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	87,00	0,00	49.335,00	0,00	10,00	0,00	0,00	0,00	49.432,00	0,00
2.5 Spese di gestione	9.466,00	0,00	232.695,00	0,00	16.317,00	0,00	-20.490,00	0,00	237.988,00	0,00
2.6 Altri costi	1.568,00	0,00	61.064,00	0,00	3.083,00	0,00	-2.460,00	0,00	63.255,00	0,00
2 TOTALE COSTI E ONERI	24.937,00	0,00	4.855.567,00	0,00	19.410,00	0,00	-23.173,00	0,00	4.876.741,00	0,00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.677,00	0,00	353.043,00	0,00	4.999,00	0,00	-40.851,00	0,00	326.868,00	0,00

(1) Codice settore:

Gestione danni: codice = 01

Gestione vita: codice = 02

Altri settori: Codice determinato dall'impresa: ciascun settore dovrà essere contraddistinto da un progressivo univoco maggiore o uguale a 50 e inferiore a 90

Elisioni intersettoriali: codice = 90

Totale: codice = 99

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Num. d'ordine	Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
1	SANPAOLO LIFE	IRLANDA	G	2	0,00	100,00	100,00	0,00
2	FIDEURAM ASSICURAZIONI	ITALIA	G	1	0,00	100,00	100,00	0,00
3	EGIDA	ITALIA	G	1	0,00	50,00	50,00	0,00
4	UNIVERSO SERVIZI	ITALIA	G	11	0,00	100,00	100,00	0,00
5	FIDEURAM FUND EURO SHORT TEAM	LUSSEMBURGO	G	11	53,64	53,64	0,00	100,00
6	FIDEURAM FUND EURO BOND LOW RISK	LUSSEMBURGO	G	11	61,98	61,98	0,00	100,00
7	FIDEURAM FUND EURO BOND MEDIUM RISK	LUSSEMBURGO	G	11	50,11	50,11	0,00	100,00
8	FIDEURAM FUND EURO BOND LONG RISK	LUSSEMBURGO	G	11	59,43	59,43	0,00	100,00
9	FIDEURAM FUND BOND GLOBAL HIGH YIELD	LUSSEMBURGO	G	11	58,17	58,17	0,00	100,00
10	FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	LUSSEMBURGO	G	11	92,58	92,58	0,00	100,00
11	FIDEURAM FUND EQUITY EUROPE	LUSSEMBURGO	G	11	94,67	94,67	0,00	100,00
12	FIDEURAM FUND EURO CORPORATE BOND	LUSSEMBURGO	G	11	62,52	62,52	0,00	100,00
13	FIDEURAM FUND EQUITY USA	LUSSEMBURGO	G	11	93,93	93,93	0,00	100,00
14	FIDEURAM FUND EQUITY JAPAN	LUSSEMBURGO	G	11	93,14	93,14	0,00	100,00
15	FIDEURAM FUND BOND GLOBAL EMERGING MARKETS	LUSSEMBURGO	G	11	59,68	59,68	0,00	100,00
16	FIDEURAM FUND EQUITY PACIFIC EX JAPAN	LUSSEMBURGO	G	11	88,81	88,81	0,00	100,00
17	FIDEURAM FUND EQUITY GLOBAL EMERGING MARKETS	LUSSEMBURGO	G	11	91,94	91,94	0,00	100,00
18	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2007	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
19	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2008	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
20	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2009	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
21	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2010	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
22	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2011	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
23	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2012	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
24	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2013	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
25	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2014	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
26	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2015	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
27	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2016	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
28	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2017	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
29	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2018	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
30	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2019	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
31	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2020	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
32	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2021	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
33	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2022	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
34	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2023	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
35	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2024	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
36	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2025	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
37	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2026	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
38	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2027	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
39	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2028	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
40	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2029	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
41	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2030	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
42	FIDEURAM FUND USA LISTED T.T. EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	56,51	56,51	0,00	100,00
43	FIDEURAM FUND USA LISTED CONSUMER STAPLES EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	51,81	51,81	0,00	100,00
44	FIDEURAM FUND USA LISTED FINANCIALS EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	51,94	51,94	0,00	100,00
45	FIDEURAM FUND EUROPE LISTED T.T. EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	57,33	57,33	0,00	100,00
46	FIDEURAM FUND EUROPE LISTED FINANCIALS EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	52,56	52,56	0,00	100,00
47	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2006	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
48	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2031	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
49	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2032	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
50	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2033	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
51	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2034	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
52	FID. FUND EUR. LISTED CONSUMER DISCRETIONARY EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	55,10	55,10	0,00	100,00
53	FID. FUND EUROPE LISTED CONSUMER STAPLES EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	60,07	60,07	0,00	100,00
54	FID. FUND USA LISTED CONSUMER DISCRETIONARY EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	55,47	55,47	0,00	100,00
55	FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2035	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
56	CARAVAGGIO	LUSSEMBURGO	G	11	0,00	100,00	0,00	100,00
57	DOPPIA OPPORTUNITÀ	LUSSEMBURGO	G	11	0,00	100,00	0,00	100,00

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiana 2=ass UE 3=ass stato terzo 4=holding assicurative 5=riass UE 6=riass stato terzo 7=banche 8=SGR 9=holding diverse 10=immobiliare 11=altro

(3) E' il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto.

Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

DETTAGLIO DEGLI ATTIVI MATERIALI E IMMATERIALI

(€/migliaia)

	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari	39.303,00	0,00	39.303,00
Altri immobili	33.302,00	0,00	33.302,00
Altre attività materiali	1.155,00	0,00	1.155,00
Altre attività immateriali	5.389,00	0,00	5.389,00

DETTAGLIO DELLE RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

(€/migliaia)

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1
Riserve danni	24.257,00	0,00	0,00	0,00	24.257,00	0,00
Riserva premi	12.697,00	0,00	0,00	0,00	12.697,00	0,00
Riserva sinistri	11.560,00	0,00	0,00	0,00	11.560,00	0,00
Altre riserve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve vita	4.755,00	0,00	0,00	0,00	4.755,00	0,00
Riserva per somme da pagare	4.244,00	0,00	0,00	0,00	4.244,00	0,00
Riserve matematiche	511,00	0,00	0,00	0,00	511,00	0,00
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riserve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	29.012,00	0,00	0,00	0,00	29.012,00	0,00

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

(€/migliaia)

	Investimenti posseduti sino alla scadenza		Finanziamenti e crediti		Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Totale valore di bilancio			
	Anno n		Anno n-1		Anno n		Anno n-1		Anno n		Anno n-1		Anno n	
	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1
Titoli di capitale e derivati valutati al costo	0,00	0,00	0,00	0,00	147,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147,00	0,00	0,00
Titoli di capitale al fair value	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.005,00	0,00	0,00	0,00	3.415.205,00	0,00	0,00	4.415.210,00	0,00	0,00
di cui titoli quotati	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.005,00	0,00	0,00	0,00	3.415.205,00	0,00	0,00	4.415.210,00	0,00	0,00
Titoli di debito	0,00	0,00	0,00	0,00	18.170.322,00	0,00	170.421,00	0,00	18.915.856,00	0,00	0,00	37.256.599,00	0,00	0,00
di cui titoli quotati	0,00	0,00	0,00	0,00	18.135.682,00	0,00	170.421,00	0,00	14.121.710,00	0,00	0,00	32.427.813,00	0,00	0,00
Quote di OICR	0,00	0,00	0,00	0,00	49.260,00	0,00	352,00	0,00	4.062.660,00	0,00	0,00	4.112.272,00	0,00	0,00
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti e crediti interbancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi presso cedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziamenti e crediti	0,00	0,00	5.568,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.568,00	0,00	0,00
Derivati non di copertura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	362.567,00	0,00	0,00	0,00	0,00	362.567,00	0,00	0,00
Derivati di copertura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri investimenti finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	590.715,00	0,00	0,00	590.715,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	5.568,00	0,00	19.219.734,00	0,00	533.340,00	0,00	26.984.436,00	0,00	0,00	46.743.078,00	0,00	0,00

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE AI CONTRATTI EMESSI DA COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE ALLORCHÈ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DALLA CLIENTELA E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE (€/migliaia)

	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione		Totale	
	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1
Attività in bilancio	26.089.642,00	0,00	0,00	0,00	26.089.642,00	0,00
Attività infragruppo *	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Attività	26.089.642,00	0,00	0,00	0,00	26.089.642,00	0,00
Passività finanziarie in bilancio	22.402.043,00	0,00	0,00	0,00	22.402.043,00	0,00
Riserve tecniche in bilancio	3.681.162,00	0,00	0,00	0,00	3.681.162,00	0,00
Passività infragruppo *	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Passività	26.083.205,00	0,00	0,00	0,00	26.083.205,00	0,00

* Attività e passività elise nel processo di consolidamento

DETTAGLIO DELLE RISERVE TECNICHE

(€/migliaia)

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1
Riserve danni	75.747,00	0,00	117,00	0,00	75.864,00	0,00
Riserva premi	51.928,00	0,00	0,00	0,00	51.928,00	0,00
Riserva sinistri	22.658,00	0,00	117,00	0,00	22.775,00	0,00
Altre riserve	1.161,00	0,00	0,00	0,00	1.161,00	0,00
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve vita	22.086.912,00	0,00	0,00	0,00	22.086.912,00	0,00
Riserva per somme da pagare	82.015,00	0,00	0,00	0,00	82.015,00	0,00
Riserve matematiche	17.629.031,00	0,00	0,00	0,00	17.629.031,00	0,00
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	3.681.162,00	0,00	0,00	0,00	3.681.162,00	0,00
Altre riserve	694.704,00	0,00	0,00	0,00	694.704,00	0,00
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui passività differite verso assicurati</i>	636.335,00	0,00	0,00	0,00	636.335,00	0,00
Totale Riserve Tecniche	22.162.659,00	0,00	117,00	0,00	22.162.776,00	0,00

DETTAGLIO DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE

(€/migliaia)

	PASSIVITÀ FINANZIARIE A FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO							
	Passività finanziarie possedute per essere negoziate		Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico		Altre passività finanziarie		Totale valore di bilancio	
	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1
Strumenti finanziari partecipativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passività subordinate	0,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti	0,00	0,00	22.402.043,00	0,00	245.614,00	0,00	22.647.657,00	0,00
<i>Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati</i>	0,00	0,00	22.402.043,00	0,00	0,00	0,00	22.402.043,00	0,00
<i>Dalla gestione dei fondi pensione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Da altri contratti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	245.614,00	0,00	245.614,00	0,00
Depositi ricevuti da riassicuratori	0,00	0,00	0,00	0,00	2.154,00	0,00	2.154,00	0,00
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli di debito emessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso la clientela bancaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti interbancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziamenti ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Derivati non di copertura	26.529,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.529,00	0,00
Derivati di copertura	0,00	0,00	23.327,00	0,00	0,00	0,00	23.327,00	0,00
Passività finanziarie diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	4.926,00	0,00	4.926,00	0,00
Totale	26.529,00	0,00	22.425.370,00	0,00	532.694,00	0,00	22.984.593,00	0,00

DETTAGLIO DELLE VOCI TECNICHE ASSICURATIVE

(€/migliaia)

	Importo lordo	Anno n quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	Anno n-1 quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
Gestione danni						
PREMI NETTI	48.455,00	17.286,00	31.169,00	0,00	0,00	0,00
a) Premi contabilizzati	61.208,00	21.205,00	40.003,00	0,00	0,00	0,00
b) Variazione della riserva premi	-12.753,00	-3.919,00	-8.834,00	0,00	0,00	0,00
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	18.270,00	4.505,00	13.765,00	0,00	0,00	0,00
a) Importi pagati	16.102,00	4.021,00	12.081,00	0,00	0,00	0,00
b) Variazione della riserva sinistri	2.393,00	491,00	1.902,00	0,00	0,00	0,00
c) Variazione dei recuperi	-357,00	-7,00	-350,00	0,00	0,00	0,00
d) Variazione delle altre riserve tecniche	132,00	0,00	132,00	0,00	0,00	0,00
Gestione vita						
PREMI NETTI	3.573.006,00	4.873,00	3.568.133,00	0,00	0,00	0,00
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	4.273.258,00	2.683,00	4.270.575,00	0,00	0,00	0,00
a) Somme pagate	1.973.392,00	453,00	1.972.939,00	0,00	0,00	0,00
b) Variazione della riserva per somme da pagare	8.351,00	352,00	7.999,00	0,00	0,00	0,00
c) Variazione delle riserve matematiche	2.260.643,00	1.878,00	2.258.765,00	0,00	0,00	0,00
d) Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-5.404,00	0,00	-5.404,00	0,00	0,00	0,00
e) Variazione delle altre riserve tecniche	36.276,00	0,00	36.276,00	0,00	0,00	0,00

PROVENTI E ONERI FINANZIARI E DA INVESTIMENTI

(€/migliaia)

	Interessi	Altri proventi	Altri oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	UTILI DA VALUTAZIONE			PERDITE DA VALUTAZIONE			Totale proventi e oneri Anno n-1
							Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Rituzione di valore	Totale proventi e oneri realizzati	Totale proventi e oneri Anno n	
Risultato degli investimenti	944.715,00	212.195,00	367.603,00	1.197.220,00	369.554,00	1.616.573,00	1.356.433,00	0,00	908,00	1.006.737,00	2.623.710,00	0,00	
a) Derivante da investimenti immobiliari	0,00	2.021,00	1.320,00	0,00	0,00	701,00	0,00	0,00	492,00	-492,00	209,00	0,00	
b) Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
c) Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
d) Derivante da finanziamenti e crediti	418,00	0,00	0,00	0,00	0,00	418,00	0,00	0,00	0,00	0,00	418,00	0,00	
e) Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	596.366,00	24.887,00	31,00	156.460,00	31.886,00	745.796,00	4.270,00	0,00	220,00	3.634,00	749.430,00	0,00	
f) Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	18.843,00	24.907,00	86.746,00	83.368,00	83.990,00	-43.618,00	14.674,00	0,00	108.436,00	-93.762,00	-137.380,00	0,00	
g) Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	329.088,00	160.380,00	279.506,00	957.392,00	253.678,00	913.676,00	1.337.489,00	0,00	240.132,00	1.097.357,00	2.011.033,00	0,00	
Risultato di crediti diversi	4.265,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.265,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.265,00	0,00	
Risultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.892,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.892,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.892,00	0,00	
Risultato delle passività finanziarie	15.021,00	0,00	-126.553,00	0,00	0,00	141.574,00	0,00	-1.351.640,00	0,00	1.351.640,00	1.493.214,00	0,00	
a) Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
b) Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	0,00	0,00	-126.553,00	0,00	0,00	126.553,00	0,00	-1.351.640,00	0,00	1.351.640,00	1.478.193,00	0,00	
c) Derivante da altre passività finanziarie	15.021,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.021,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.021,00	0,00	
Risultato dei debiti	46,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46,00	0,00	
Totale	938.805,00	212.195,00	494.156,00	1.197.220,00	369.554,00	1.484.510,00	1.356.433,00	0,00	1.700.428,00	908,00	-344.903,00	1.139.607,00	

DETTAGLIO DELLE SPESE DELLA GESTIONE ASSICURATIVA

(€/migliaia)

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	14.778,00	0,00	158.682,00	0,00
a) Provvigioni di acquisizione	13.077,00	0,00	23.953,00	0,00
b) Altre spese di acquisizione	1.358,00	0,00	22.052,00	0,00
c) Variazione dei costi di acquisizione differiti	13,00	0,00	0,00	0,00
d) Provvigioni di incasso	330,00	0,00	112.677,00	0,00
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-10.538,00	0,00	-2.241,00	0,00
Spese di gestione degli investimenti	20,00	0,00	36.857,00	0,00
Altre spese di amministrazione	4.489,00	0,00	35.941,00	0,00
Totale	8.749,00	0,00	229.239,00	0,00

Bilancio d'impresa e relative relazioni

PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI RIPARTIZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

BILANCIO

ALTRI ALLEGATI

Prospetti di Bilancio d'impresa e riclassificati

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Conto economico riclassificato

	2005 (€/migliaia)	2004 pro-forma (€/migliaia)	Variazione 2005/2004	
			(€/migliaia)	%
CONTO TECNICO RAMI VITA	170.703	161.411	9.292	6%
- Premi dell'esercizio netti	4.588.341	6.004.622	(1.416.281)	-24%
- Proventi da investimenti netti	780.587	708.325	72.262	10%
- Proventi e plusvalenze netti classe D	1.125.117	873.974	251.143	29%
- Altre partite tecniche nette	175.275	140.889	34.386	24%
- Oneri relativi ai sinistri netti	(3.285.296)	(2.188.971)	(1.096.325)	50%
- Variazione delle riserve tecniche nette	(2.824.044)	(5.021.793)	2.197.749	-44%
- Spese di gestione	(334.493)	(300.037)	(34.456)	11%
- Quota dell'utile degli investimenti trasferito al conto non tecnico	(54.784)	(55.598)	814	-1%
CONTO TECNICO RAMI DANNI	(3)	(6)	3	
GESTIONE NON TECNICA	71.030	70.258	772	1%
- Quota dell'utile degli investimenti trasferito dal conto tecnico dei rami vita	54.784	55.598	(814)	-1%
- Altri proventi ed altri oneri netti	3.348	(2.721)	6.069	n.s.
- Proventi ed oneri straordinari netti	12.898	17.381	(4.483)	-26%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	241.730	231.663	10.067	4%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(63.749)	(68.708)	4.959	-7%
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	177.981	162.955	15.026	9%

I risultati dell'esercizio 2005 non sono immediatamente confrontabili con quelli del 2004 in quanto la Compagnia ha incorporato Fideuram Vita con decorrenza contabile il 1° dicembre 2004. Al fine di consentire un confronto su basi omogenee, le risultanze economiche relative al 2004 sono state ricostruite pro forma includendo il risultato economico di Fideuram Vita dell'intero esercizio. I dati pro forma non sono stati oggetto di revisione contabile.

Stato patrimoniale riclassificato

	2005 (€/migliaia)	2004 pro-forma (€/migliaia)	Variazione 2005/2004	
			(€/migliaia)	%
ATTIVO				
Attivi immateriali	4.759	9.940	(5.181)	-52%
Investimenti e disponibilità	34.245.307	31.218.855	3.026.452	10%
- terreni e fabbricati	37.899	39.652	(1.753)	-4%
- investimenti in imprese del Gruppo	328.866	370.209	(41.343)	-11%
- azioni e quote di fondi comuni	969.868	632.350	337.518	53%
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	17.365.500	15.303.881	2.061.619	13%
- finanziamenti	5.537	6.933	(1.396)	-20%
- investimenti finanziari diversi	4.771	18.294	(13.523)	-74%
- investimenti di classe D	15.354.293	14.724.165	630.128	4%
- disponibilità liquide	178.573	123.371	55.202	45%
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	4.755	2.505	2.250	90%
Crediti	622.443	581.493	40.950	7%
Altre attività	844	624	220	35%
Ratei e risconti	276.095	217.840	58.255	27%
Totale Attivo	35.154.203	32.031.257	3.122.946	10%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto	1.134.335	1.006.473	127.862	13%
- capitale sociale	294.823	294.823	0	0%
- riserve patrimoniali	661.531	613.790	47.741	8%
- utile netto dell'esercizio	177.981	97.860	80.121	82%
Passività subordinate	280.000	155.000	125.000	81%
Riserve tecniche	33.436.229	30.688.015	2.748.214	9%
- Vita	18.082.411	15.963.850		
- Classe D (Index e Unit Linked)	15.353.818	14.724.165		
- Danni	-	-		
Fondi per rischi e oneri	7.995	19.554	(11.559)	-59%
Depositi ricevuti da riassicuratori	91	100	(9)	-9%
Debiti e altre passività	289.510	160.978	128.532	80%
Ratei e risconti	6.043	1.137	4.906	n.s.
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	35.154.203	32.031.257	3.122.946	10%

Relazione sulla Gestione

L'ANDAMENTO ECONOMICO

LA GESTIONE TECNICA DEI RAMI VITA

LA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEI RAMI VITA

I COSTI DI PRODUZIONE E LE SPESE DI AMMINISTRAZIONE DEI RAMI VITA

I CONTI DI CAPITALE E IL MARGINE DI SOLVIBILITA'

LA STRUTTURA DISTRIBUTIVA

LE SOCIETA' CONTROLLATE

ALTRE INFORMAZIONI

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
E L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'andamento economico

Dati pro forma

I risultati dell'esercizio 2005 non sono immediatamente confrontabili con quelli del 2004 in quanto la Compagnia ha incorporato Fideuram Vita con decorrenza contabile il 1° dicembre 2004. Al fine di consentire un confronto su basi omogenee, le risultanze economiche relative al 2004 sono state ricostruite pro forma

includendo il risultato economico di Fideuram Vita dell'intero esercizio. I dati pro forma non sono stati oggetto di revisione contabile.

La dinamica della gestione

Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha chiuso l'esercizio 2005 con un utile netto d'impresa di € 178 milioni, in aumento del 9% rispetto all'esercizio 2004 pro forma. L'aumento dell'utile è stato condizionato principalmente dalla crescita dei proventi da investimenti netti.

	2005 (€/migliaia)	2004 pro-forma (€/migliaia)	Variazione 2005/2004	
			(€/migliaia)	%
CONTO TECNICO RAMI VITA	170.703	161.411	9.292	6%
- Premi dell'esercizio netti	4.588.341	6.004.622	(1.416.281)	-24%
- Proventi da investimenti netti	780.587	708.325	72.262	10%
- Proventi e plusvalenze netti classe D	1.125.117	873.974	251.143	29%
- Altre partite tecniche nette	175.275	140.889	34.386	24%
- Oneri relativi ai sinistri netti	(3.285.296)	(2.188.971)	(1.096.325)	50%
- Variazione delle riserve tecniche nette	(2.824.044)	(5.021.793)	2.197.749	-44%
- Spese di gestione	(334.493)	(300.037)	(34.456)	11%
- Quota dell'utile degli investimenti trasferito al conto non tecnico	(54.784)	(55.598)	814	-1%
CONTO TECNICO RAMI DANNI	(3)	(6)	3	
GESTIONE NON TECNICA	71.030	70.258	772	1%
- Quota dell'utile degli investimenti trasferito dal conto tecnico dei rami Vita	54.784	55.598	(814)	-1%
- Altri proventi ed altri oneri netti	3.348	(2.721)	6.069	n.s.
- Proventi ed oneri straordinari netti	12.898	17.381	(4.483)	-26%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	241.730	231.663	10.067	4%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(63.749)	(68.708)	4.959	-7%
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	177.981	162.955	15.026	9%

Il conto tecnico dei rami vita evidenzia una riduzione del 24% della raccolta premi netta, risultata pari a € 4.588 milioni. La nuova produzione, in particolare, che accoglie i premi unici, i premi ricorrenti di prima annualità ed eventuali versamenti integrativi su polizze già esistenti, ha mostrato un flusso di € 3.757 milioni, a fronte dell'importo di € 5.335 milioni del precedente esercizio.

L'andamento in flessione della nuova produzione è da porre in relazione alla sensibile riduzione fatta segnare dalle polizze di direzione allocate direttamente dalla Compagnia nei confronti della clientela corporate, la cui raccolta è passata da € 522 a € 6 milioni, e agli effetti indotti dalla scadenza dell'accordo di coassicurazione con Poste Vita, che si è riflessa in una riduzione

della produzione di € 250 milioni, nonché alla contrazione della raccolta allocata presso le reti di promotori finanziari, di Banca Fideuram e Sanpaolo IMI, scesa da € 1.450 a € 964 milioni. In crescita è risultata pertanto la nuova produzione collocata presso le reti bancarie, che peraltro non si è riflessa sui premi della Compagnia, essendosi concentrata sui prodotti emessi dalla controllata Sanpaolo Life.

In aumento sono risultati gli oneri legati a scadenze, riscatti e rendite, attestatisi a € 3.285 milioni, contro i € 2.189 milioni dell'esercizio 2004, al netto della quota a carico dei riassicuratori. L'incremento è riferibile principalmente alla naturale evoluzione del portafoglio che determina un accresciuto peso delle polizze maturate. L'incremento del portafoglio e l'andamento dei mercati finanziari hanno favorito anche un incremento della dinamica dei riscatti.

L'esercizio ha evidenziato una crescita dei proventi da investimenti netti di classe C, posti a fronte delle polizze tradizionali e del patrimonio libero, che sono aumentati del 10%, attestandosi a € 781 milioni. L'incremento dei proventi è riconducibile principalmente allo sviluppo delle masse gestite: gli investimenti e le disponibilità finanziarie di classe C, pari a € 18.891 milioni, hanno fatto registrare un aumento del 15% su base annua. Gli investimenti del portafoglio titoli, contabilizzati con il criterio del minore tra costo e mercato, presentavano al 31 dicembre 2005 plusvalenze latenti per € 881 milioni, contro i € 678 milioni in essere al 31 dicembre 2004.

I proventi degli investimenti di classe D, a fronte delle polizze unit e delle index linked, comprensivi delle plusvalenze nette realizzate e potenziali, sono cresciuti del 29% cifrandosi in € 1.125 milioni, interamente di spettanza degli assicurati. Gli investimenti, valorizzati al mercato, si sono attestati a € 15.354 milioni, in aumento del 4% rispetto al precedente esercizio.

In crescita del 24% sono risultati i ricavi legati alle altre partite tecniche dei rami vita, saliti da € 141 a € 175 milioni. La voce più significativa inclusa nelle altre partite tecniche è rappresentata dalle commissioni di gestione prelevate sul controvalore degli attivi presenti nei fondi interni, ai quali le polizze unit linked sono associate, che sono ammontate a € 167 milioni.

La dinamica in riduzione della nuova produzione, da un lato, e la crescita dei pagamenti dall'altro, si sono riflesse in un incremento meno accentuato, rispetto all'esercizio precedente, delle riserve tecniche. Al netto delle quote a carico dei riassicuratori e delle somme da pagare, le riserve si sono attestate a fine anno a € 33.325 milioni, registrando una variazione positiva di € 2.824 milioni, contro i € 5.022 milioni dell'esercizio precedente.

Le spese di gestione, che comprendono sia le provvigioni di acquisizione, di incasso e di mantenimento riconosciute alle reti distributive sia le spese di amministrazione, al netto delle componenti di competenza dell'attività di liquidazione del portafoglio e di gestione degli investimenti, sono risultate pari a € 334 milioni, in aumento dell'11%. La crescita delle spese è da mettere in relazione sia alla crescita dei costi, conseguente al rafforzamento delle strutture di governo e operative della Compagnia, sia alla dinamica delle masse, che ha comportato un aumento delle provvigioni di acquisizione, di incasso e di mantenimento del 9%. L'incidenza delle provvigioni di acquisizione sui premi di nuova acquisizione si è attestata al 4%, mentre l'incidenza del totale delle spese di gestione sulle riserve risulta pari all'1%.

Le dinamiche descritte si sono riflesse in una crescita del conto tecnico dei rami vita, che è ammontato a € 171 milioni, in aumento del 6% rispetto ai € 161 milioni registrati nel 2004 pro-forma.

Il saldo della gestione non tecnica mostra un risultato di € 71 milioni, a fronte di un risultato di € 70 milioni segnato nell'esercizio 2004. I proventi straordinari netti, in particolare, si sono attestati a € 13 milioni; essi comprendono gli effetti, pari a € 8 milioni, derivanti dal cambiamento di principio di valutazione del credito d'imposta a fronte delle somme versate all'Erario, ai sensi della Legge 265/2002, e le plusvalenze nonché il corrispettivo, pari a complessivi € 3,4 milioni, realizzati dalla cessione a Unipol Assicurazioni ed Aurora di un portafoglio assicurativo rappresentato da 9.332 contratti e riserve per € 107 milioni.

Le imposte si sono attestate a € 64 milioni, in flessione del 7% rispetto al 2004. Il tax rate è pari al 26%.

Il patrimonio a fine anno ammonta a € 1.134 milioni, comprensivo dell'utile dell'esercizio.

La gestione tecnica dei rami Vita

nel 2005 premi lordi per € 4.593 milioni e premi netti, dedotti i premi ceduti in riassicurazione, per € 4.588 milioni. I premi dell'esercizio mostrano una flessione del 24% rispetto al 2004.

I premi dell'esercizio

Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha registrato

Premi dell'esercizio

	2005		2004 pro-forma		Variazione 2005/2004	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%
Ramo I - Ass.ni sulla durata della vita umana	2.841.265	62%	3.341.480	56%	(500.215)	-15%
Ramo III - Ass.ni connesse con fondi di investimenti	1.281.005	28%	1.687.828	28%	(406.823)	-24%
Ramo V - Capitalizzazione	470.800	10%	978.145	16%	(507.345)	-52%
Premi dell'esercizio lordi	4.593.070	100%	6.007.453	100%	(1.414.383)	-24%
Premi ceduti	(4.729)		(2.831)		(1.898)	67%
Premi dell'esercizio netti	4.588.341	100%	6.004.622	100%	(1.416.281)	-24%

L'analisi del fatturato per tipologia di premi evidenzia una lieve crescita dei premi periodici, che, passano da € 899 a € 942 milioni. L'aumento della componente più stabile della raccolta è riconducibile alla favorevole

dinamica del portafoglio rappresentato dai piani pensionistici individuali, la cui incidenza sul complesso dei premi periodici è passata dal 38 % al 59%.

Composizione premi lordi

	2005		2004 pro-forma		Variazione 2005/2004	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%
Premi periodici	942.352	21%	899.390	15%	42.962	5%
- di prima annualità	106.052	11%	126.979	14%	(20.927)	-16%
- di annualità successive	836.300	89%	772.411	86%	63.889	8%
Premi unici	3.650.718	79%	5.108.063	85%	(1.457.345)	-29%
Totale	4.593.070	100%	6.007.453	100%	(1.414.383)	-24%

La nuova produzione

Nell'ambito della raccolta premi, la nuova produzione ha fatto registrare un flusso di € 3.757 milioni, con una

flessione del 30% rispetto all'importo di € 5.335 milioni del precedente esercizio.

Ripartizione nuova produzione per ramo

	2005		2004		Variazione	
	(€/migliaia)		pro-forma (€/migliaia)		2005/2004 (€/migliaia)	%
Ramo I - Ass.ni sulla durata della vita umana	2.365.681		2.922.101		(556.420)	-19%
Ramo III - Ass.ni connesse con fondi di investimento	920.289		1.434.999		(514.710)	-36%
Ramo V - Capitalizzazione	470.800		978.024		(507.224)	-52%
Totale	3.756.770		5.335.124		(1.578.354)	-30%

I canali bancari del Gruppo Sanpaolo IMI concorrono per un ammontare pari al 73% della nuova produzione, mentre il contributo delle reti di promotori finanziari di Banca Fideuram e Sanpaolo Invest è pari al 26%. Il residuo 1%, riferito agli altri canali distributivi, regi-

stra un significativo decremento rispetto al precedente esercizio, sia per la contrazione delle polizze di direzione, sia per effetto della cessazione dell'accordo di coassicurazione con Poste Vita con decorrenza 30 settembre 2004.

Ripartizione nuova produzione per canale di vendita

	2005		2004		Variazione	
	(€/migliaia)	%	pro-forma (€/migliaia)	%	2005/2004 (€/migliaia)	%
Reti bancarie del Gruppo						
Sanpaolo IMI	1.343.550	36%	1.779.587	33%	(436.037)	-25%
Ex - Cardine	699.044	19%	293.488	6%	405.556	138%
Sanpaolo Banco di Napoli	694.250	18%	964.363	18%	(270.113)	-28%
Cassa dei risparmi di Forlì	22.073	1%	32.560	1%	(10.487)	-32%
Totale	2.758.917	73%	3.069.998	58%	(311.081)	-10%
Reti di promotori del Gruppo						
Banca Fideuram	748.997	20%	1.137.879	21%	(388.882)	-34%
Sanpaolo Invest	215.030	6%	312.208	6%	(97.178)	-31%
Totale	964.027	26%	1.450.087	27%	(486.060)	-34%
Altri canali	33.826	1%	815.039	15%	(781.213)	-96%
Totale	3.756.770	100%	5.335.124	100%	(1.578.354)	-30%

Gli oneri relativi ai sinistri

La Compagnia ha fatto registrare una crescita degli oneri legati a scadenze, riscatti, recessi, rendite e sinistri,

attestatisi a € 3.285 milioni, contro i € 2.189 milioni dell'esercizio 2004, al netto della quota a carico dei riasicuratori.

Oneri relativi ai sinistri

	2005		2004		Variazione	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%
Lavoro diretto	(3.286.033)		(2.189.176)		(1.096.857)	50%
Somme pagate	(3.256.958)		(2.178.325)		(1.078.633)	50%
- Ramo I - Ass.ni sulla durata della vita umana	(1.235.554)		(1.176.113)		(59.441)	5%
- Ramo III - Ass.ni connesse con fondi di investimento	(1.762.989)		(892.244)		(870.745)	98%
- Ramo V - Capitalizzazione	(251.307)		(102.407)		(148.900)	145%
- Spese di liquidazione	(7.108)		(7.561)		453	-6%
Somme da pagare di competenza	(29.075)		(10.851)		(18.224)	168%
- Ramo I - Ass.ni sulla durata della vita umana	(3.119)		(12.254)		9.135	-75%
- Ramo III - Ass.ni connesse con fondi di investimento	(19.338)		(346)		(18.992)	n.s.
- Ramo V - Capitalizzazione	(6.618)		1.749		(8.367)	n.s.
Lavoro indiretto	0		(57)		57	-100%
Quote a carico dei riassicuratori	737		262		475	181%
Totale oneri relativi a sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	(3.285.296)		(2.188.971)		(1.096.325)	50%

Sul totale dei pagamenti, i riscatti incidono in misura pari al 47%, contro un peso del 39% delle scadenze e

del 10% dei sinistri. Alla crescita degli oneri relativi ai sinistri hanno concorso tutte le tipologie di pagamenti.

Composizione per casuale

	2005		2004		Variazione	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%
Somme pagate	(3.256.958)	100%	(2.178.325)	100%	(1.078.633)	50%
- Sinistri	(313.042)	10%	(236.225)	11%	(76.817)	33%
- Polizze maturate e scadenze periodiche	(1.278.060)	39%	(694.655)	32%	(583.405)	84%
- Riscatti	(1.528.167)	47%	(1.224.237)	56%	(303.930)	25%
- Rendite vitalizie	(130.542)	4%	(15.612)	1%	(114.930)	n.s.
- Recessi	(39)	0%	(35)	0%	(4)	11%
- Spese di liquidazione	(7.108)	0%	(7.561)	0%	453	-6%
Somme da pagare di competenza	(29.075)	100%	(10.851)	100%	(18.224)	168%
- Sinistri	(978)	3%	(7.990)	74%	7.012	-88%
- Polizze maturate e scadenze periodiche	(34.443)	118%	15.026	-138%	(49.469)	n.s.
- Riscatti	7.984	-27%	(17.771)	163%	25.755	-145%
- Rendite vitalizie	(1.638)	5%	(116)	1%	(1.522)	n.s.
Totale somme pagate e somme da pagare di competenza	(3.286.033)		(2.189.176)		(1.096.857)	

La variazione delle riserve tecniche

La dinamica in riduzione della nuova produzione e l'incremento dei pagamenti si sono riflesse in una crescita meno accentuata delle riserve tecniche rispetto al precedente esercizio. Al netto delle quota a carico dei riassicuratori e delle somme da pagare, le riserve si sono

infatti attestate a fine esercizio a € 33.325 milioni, registrando una variazione di € 2.824 milioni, contro i € 5.022 milioni dell'esercizio 2004. La variazione delle riserve è riferibile per € 2.194 milioni alle riserve tecniche dei prodotti tradizionali e per € 630 milioni alle riserve dei prodotti unit ed index linked.

Variazione delle riserve tecniche nette vita

	€/migliaia	
	Variazione riserve esercizio 2005 (€/migliaia)	Variazione riserve esercizio 2004 (€/migliaia)
Riserve tecniche di classe C	(2.194.391)	(3.061.015)
Riserve tecniche nette relative a prestazioni connesse con fondi di investimento ed indici di mercato	(629.653)	(1.960.778)
Totale	(2.824.044)	(5.021.793)

Lo stato del portafoglio

Il numero dei contratti in portafoglio evidenzia un incremento complessivo del 4%. La crescita è da mettere in relazione prevalentemente alla dinamica dei nuovi con-

tratti, pari a 235.960. Le altre uscite includono i contratti ceduti a Unipol Assicurazioni e ad Aurora, pari a 9.332, nell'ambito della richiamata operazione di trasferimento di portafoglio.

Movimentazione contratti

	Consistenza al 31/12/2004	Nuovi contratti	Altri ingressi	Liquidazioni e decadenze	Altre uscite	Contratti al 31/12/2005
Unit Linked	313.197	24.622	12.662	16.013	13.953	320.515
Index Linked	352.224	-	316	63.487	24	289.029
Tradizionali	563.903	64.288	3.714	51.008	1.179	579.718
Capitalizzazione	523	240	36	243	36	520
Previdenziali	158.365	9.466	6.621	16.981	5.860	151.611
F.I.P.	4.119	21.746	5	193	304	25.373
Temporanee Caso Morte	128.382	115.598	91	24.430	367	219.274
Totale	1.520.713	235.960	23.445	172.355	21.723	1.586.040

Le gestioni separate

La Compagnia dispone di fondi in gestione separata per un valore di carico delle gestioni di € 17.046 milioni. I

fondi in oggetto presentavano a fine 2005 plusvalenze nette latenti per € 721 milioni, in crescita rispetto ai € 592 milioni in essere al termine del precedente esercizio.

Gestioni separate

Gestione Separata	Divisa	31/12/2005 (€ migliaia)	31/12/2004 (€ migliaia)	Variazione		Tasso di rendimento	
				(€ migliaia)	%	2005	2004
VIVAPIU'	EUR	7.704.523	7.591.126	113.397	1%	4,08%	4,17%
VIVADUE	EUR	3.813.737	2.232.188	1.581.549	71%	3,96%	4,10%
PREVI	EUR	1.801.660	1.891.685	(90.025)	-5%	4,49%	4,40%
VIVATRE	EUR	2.339.109	1.446.913	892.196	62%	3,73%	3,98%
PREVIDENZA	EUR	432.016	495.587	(63.571)	-13%	3,73%	4,10%
VIVA	EUR	428.457	451.223	(22.766)	-5%	4,55%	4,31%
CAF	EUR	255.752	254.809	943	0%	5,35%	5,18%
2P	EUR	105.140	97.321	7.819	8%	4,87%	4,83%
PREVIR (*)	EUR	77.876	77.247	629	1%	4,21%	4,06%
AMERICANPIU' (**)	USD	47.995	40.048	7.947	20%	3,22%	4,33%
SUISSPIU' (**)	CHF	31.985	33.211	(1.226)	-4%	3,21%	3,22%
PREVIDENZA 90	EUR	0	13.625	(13.625)	-100%	-	5,93%
DEUTSCHPIU'	EUR	6.313	6.842	(529)	-8%	3,68%	4,33%
CAPITALPIU'	EUR	0	3.328	(3.328)	-100%	-	2,95%
VAL.FO 1 (**)	CHF	1.395	1.432	(37)	-3%	3,22%	3,26%
VALFO.2	EUR	471	368	103	28%	4,80%	5,44%
Totale		17.046.429	14.636.953	2.409.476	16%		

(*) I rendimenti sopraindicati sono quelli relativi al periodo di gestione corrispondente all'anno solare, salvo che per la gestione Previr i cui rendimenti sono riferiti rispettivamente al periodo 1/10/2003-30/9/2004 ed al periodo 1/10/2004-30/9/2005.

(**) Per le gestioni in divisa estera il valore indicato nella tabella è stato convertito in euro al cambio del 31/12 degli anni di riferimento.

Attività assicurativa nei paesi UE e nei paesi terzi

La Compagnia dispone di una sede secondaria in Francia, che peraltro presenta un'operatività ad oggi marginale. La Società non dispone di sedi secondarie in altri Paesi U.E. ed in Paesi terzi. L'attività svolta all'estero in regime di libertà di prestazione di servizi è trascurabile.

La riassicurazione

Il portafoglio è stato coperto da trattati di riassicurazione in eccesso di sinistro stipulati con primari operatori del settore, che hanno riguardato sia i portafogli individuali che le polizze collettive, con una copertura specifica sul rischio catastrofale. La Compagnia ha fatto altresì ricorso a trattati in quota riguardanti i rischi connessi a coperture di garanzie complementari su prodotti previdenziali, nonché su prodotti di credit protection insurance per la copertura del caso di morte.

La gestione patrimoniale e finanziaria dei rami Vita

I proventi patrimoniali e finanziari

L'esercizio 2005 ha evidenziato una crescita dei proventi da investimenti netti di classe C, che sono aumentati del 10%, attestandosi a € 781 milioni. L'incremento dei proventi è riconducibile principalmente allo sviluppo delle masse gestite, aumentate del 15%. Gli investimenti di classe C presentano al 31 dicembre 2005 plusvalenze latenti per € 884 milioni, contro i € 678 milioni in essere al 31 dicembre 2004. La redditività degli investimenti nell'anno, calcolata con riferimento ai proventi ordinari netti generati tenendo conto della consistenza degli investimenti stessi all'inizio ed al termine dell'esercizio, è risultata pari al 3,9%.

La politica adottata dalla Compagnia di gestione del portafoglio di classe C è avvenuta in coerenza con l'obiettivo di un ritorno degli investimenti adeguato a far fronte agli impegni nei confronti degli assicurati, in un orizzonte temporale di medio e lungo termine. La realizzazione di tale obiettivo si è concretizzata nelle seguenti iniziative:

- un incremento della componente azionaria delle gestioni separate, attraverso l'effettuazione di investimenti diretti caratterizzati da adeguata diversificazione, volatilità e rendimento. Le gestioni separate della Compagnia registrano a fine esercizio partecipazioni

azionarie in circa 66 primari emittenti italiani ed esteri per un investimento complessivo di € 878 milioni, pari al 5,15% del portafoglio di classe C. In tale ambito, sono da segnalare gli investimenti finanziari effettuati in Toro Assicurazioni, pari a € 54 milioni ed al 2,52% del relativo capitale, ed in Unipol Assicurazioni, pari a € 56 milioni ed al 1,71% del capitale. Le risorse necessarie alla realizzazione di tale intervento sono state ottenute tramite il disinvestimento dai fondi comuni di natura azionaria e la riduzione della componente di liquidità;

- un allungamento della duration degli investimenti. Ciò, in primo luogo, attraverso il riposizionamento della componente a reddito fisso su titoli a più lunga durata, in coerenza con il profilo temporale delle riserve. In secondo luogo, mediante la parziale chiusura nella seconda parte dell'esercizio delle operazioni di copertura effettuate all'inizio dell'anno;
- un incremento della componente investita dalle gestioni separate in titoli di emittenti corporate, cresciuta a fine esercizio a € 2.061 milioni, pari al 12,09% del portafoglio di classe C.

In crescita sono risultati altresì i proventi di classe D, afferenti gli attivi a fronte delle polizze unit e index linked ed interamente di spettanza degli assicurati. Essi, influenzati favorevolmente dalla positiva evoluzione dei mercati finanziari, sono infatti cresciuti del 29% attestandosi a € 1.125 milioni, comprensivi delle plusvalenze nette realizzate e di quelle potenziali.

In senso favorevole hanno inoltre contribuito i dividendi dalle controllate, cresciuti da € 43 a € 63 milioni.

Proventi ed oneri patrimoniali e finanziari

	2005		2004 pro-forma		Variazione 2005/2004	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%
Proventi ordinari netti da investimenti :						
- Immobili	2.684	0%	2.567	0%	117	5%
- Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	604.924	32%	530.050	33%	74.874	14%
- Azioni e quote	85.695	4%	47.615	3%	38.080	80%
Totale	693.303	36%	580.232	37%	113.071	19%
Profitti netti sul realizzo degli investimenti	135.170	7%	114.993	7%	20.177	18%
Rettifiche nette di valore sugli investimenti	(47.886)	-3%	13.100	1%	(60.986)	n.s.
Risultato della gestione patrimoniale e finanziaria di classe C	780.587	41%	708.325	45%	72.262	10%
Proventi netti da investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio (classe D)	1.125.117	59%	873.974	55%	251.143	29%
Risultato netto della gestione patrimoniale e finanziaria	1.905.704	100%	1.582.299	100%	323.405	20%

Gli investimenti e le disponibilità

Gli investimenti e le disponibilità finanziarie di classe C, contabilizzati con il criterio del minore tra costo e mer-

cato, si sono attestati a fine anno a € 18.891 milioni, in aumento del 15% rispetto al 31 dicembre 2004; a valori di mercato essi ammontano a € 19.775 milioni, in crescita del 15% su base annua.

Investimenti e disponibilità

	2005		2004 pro-forma		Variazione 2005/2004	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%
Investimenti classe C e disponibilità liquide	18.891.014	55%	16.494.690	53%	2.396.324	15%
- terreni e fabbricati (1)	37.899	0%	39.652	0%	(1.753)	-4%
- azioni e quote	1.038.806	3%	192.837	1%	845.969	n.s.
- quote di fondi comuni di investimento	43.471	0%	551.493	2%	(508.022)	-92%
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	17.581.957	51%	15.562.110	50%	2.019.847	13%
- finanziamenti	5.537	0%	6.933	0%	(1.396)	-20%
- investimenti finanziari diversi	4.771	0%	18.294	0%	(13.523)	-74%
- disponibilità liquide	178.573	1%	123.371	0%	55.202	45%
Investimenti classe D (2)	15.354.293	45%	14.724.165	47%	630.128	4%
- investimenti relativi a prestazioni connesse con i fondi di investimento e indici di mercato	15.354.293	45%	14.724.165	47%	630.128	4%
Totale investimenti e disponibilità	34.245.307	100%	31.218.855	100%	3.026.452	19%

(1) Al netto dei fondi di ammortamento e comprensivi degli immobili ad uso strumentale diretto

(2) Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio

Gli investimenti e le disponibilità finanziarie di classe C sono costituiti per la quasi totalità da investimenti mobiliari. Assolutamente rilevante continua ad essere la componente rappresentata dalle obbligazioni e dai titoli a reddito fisso, che evidenziano un'incidenza del 93% sul totale. A formare il portafoglio obbligazionario, il cui valore di bilancio è di € 17.582 milioni, concorrono titoli emessi dallo Stato, da Stati esteri, da Organismi internazionali, da Istituti di credito nazionali, nonché titoli corporate distribuiti su un ampio numero di emittenti, in particolare società dell'area Euro. La restante parte del patrimonio mobiliare è costituita da investimenti azionari per € 926 milioni e dalle partecipazioni nelle società controllate Sanpaolo Life, Fideuram Assicurazioni, Universo Servizi ed Egida Assicurazioni, iscritti in bilancio per un ammontare complessivo di € 112 milioni.

Gli investimenti mobiliari di classe C evidenziano una

sostanziale prevalenza della componente rappresentata dal portafoglio ad utilizzo non durevole, che ammonta a € 14.852 milioni, pari all'80% del totale. Il rating del portafoglio in oggetto si conferma su livelli di elevata qualità, con il 94% del totale posizionato sulle classi comprese tra AAA ed AA- ed un livello minimo rappresentato dal BBB.

Il patrimonio immobiliare della Compagnia, compreso tra gli investimenti di classe C, ammonta a € 38 milioni al netto di ammortamenti complessivi per € 21 milioni.

Gli investimenti di classe D, espressi al valore di mercato, si sono attestati a € 15.354 milioni, in aumento del 4% rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente. Essi sono rappresentati per € 4.964 milioni da attività a copertura di polizze index linked e per € 10.390 milioni da attività a copertura di polizze unit linked.

I costi di produzione e le spese di amministrazione dei rami Vita

I costi di produzione e le spese di amministrazione, al netto della quota riferibile all'attività di gestione degli investimenti e di liquidazione ed al netto dei recuperi

per servizi resi a terzi, sono ammontati nell'esercizio a complessivi € 334 milioni ed evidenziano un aumento dell'11% rispetto all'anno precedente. Includendo anche le spese di amministrazione imputate all'attività di gestione degli investimenti e di liquidazione, i costi si attestano a € 350 milioni, in aumento del 13%.

Sulla dinamica delle spese ha inciso l'aumento, pari all'11%, registrato dai costi di produzione, rappresentati dalle provvigioni riconosciute alle reti distributive, che

Costi di produzione e spese di amministrazione

	2005		2004 pro-forma		Variazione 2005/2004	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%
I - Costi di produzione	(302.383)	87%	(272.135)	87%	(30.248)	11%
provvigioni	(280.295)	80%	(256.519)	82%	(23.776)	9%
altre spese di acquisizione	(22.088)	6%	(15.616)	5%	(6.472)	41%
II - Altre spese di amministrazione	(34.351)	10%	(29.134)	9%	(5.217)	18%
II - Provvigioni ricevute dai riassicuratori	2.241	-1%	1.232	0%	1.009	82%
Totale spese di gestione	(334.493)	96%	(300.037)	96%	(34.456)	11%
IV - Spese di amministrazione imputate ad altre voci	(15.396)	4%	(11.824)		(3.572)	30%
- spese liquidazione prestazioni assicurate	(7.108)	2%	(7.562)	2%	454	-6%
- oneri di gestione degli investimenti	(8.288)	2%	(4.262)	1%	(4.026)	94%
Totale costi di produzione ed amministrazione	(349.889)		(311.861)		(38.028)	13%

si sono attestati a € 302 milioni. Tale incremento è principalmente imputabile alle commissioni di gestione, che sono passate da € 107 milioni a € 134 milioni, ed alle commissioni di mantenimento retrocesse alle reti distributive, pari a € 52 milioni, a fronte dei € 33 milioni dell'esercizio 2004.

Le altre spese di amministrazione, che comprendono le spese diverse dalle provvigioni, dedotta la quota riferibile all'attività di gestione degli investimenti e di liquidazione ed al netto dei recuperi per servizi resi a terzi, si sono attestate a € 34 milioni, in aumento del 18%.

Le spese riferibili all'attività di gestione degli investimenti e di liquidazione, infine, sono risultate nel complesso pari a € 15 milioni,

evidenziando una crescita del 30%, conseguente all'incremento delle masse. Tali voci di spesa sono, come è noto, attribuite, rispettivamente, al risultato dell'operatività degli investimenti ed agli oneri relativi ai sinistri.

Nel complesso, la dinamica dei costi è stata influenzata dal significativo rafforzamento delle strutture di governo e operative della Compagnia.

I conti di capitale ed il margine di solvibilità

fine esercizio un patrimonio netto di € 1.134 milioni, incluso l'utile netto di € 178 milioni, a fronte di un patrimonio ad inizio esercizio di € 1.006 milioni.

Il patrimonio netto

Assicurazioni Internazionali di Previdenza evidenzia a

Evoluzione del patrimonio netto

	€/migliaia
Patrimonio netto al 1° gennaio 2005	1.006.473
- Dividendi	(50.120)
- Utile netto di periodo	177.981
Patrimonio netto al 31 dicembre 2005	1.134.334

Il margine di solvibilità

La Compagnia evidenzia a fine esercizio un margine di solvibilità di € 1.262 milioni, con un'eccedenza pari al 8,7% rispetto al minimo richiesto della normativa di € 1.160 milioni. A seguito della conclusione del necessario iter autorizzativo, in data 29 giugno è stato erogato alla Compagnia, da parte della consociata Sanpaolo IMI Bank Ireland, un finanziamento subordinato per l'ammontare di € 125 milioni. Le caratteristiche di tale pre-

stito subordinato sono le seguenti:

- durata: decennale;
- rimborso: in 5 rate costanti scadenti al compimento del 6°, 7°, 8°, 9° e 10° anno dalla data di erogazione;
- durata periodo di interessi: annuale;
- tasso di interesse: tasso Euribor a 12 mesi più 35 punti base.

A fine esercizio, la Compagnia evidenzia passività subordinate per un ammontare di € 280 milioni.

	€/migliaia		
Composizione	Vita	Danni	Totale
Margine di solvibilità richiesto	1.157.874	2.000	1.159.874
Margine di solvibilità disponibile	1.258.632	3.033	1.261.665
Eccedenza	100.758	1.033	101.791

La struttura distributiva

I canali distributivi

Assicurazioni Internazionali di Previdenza si avvale, per la distribuzione dei propri prodotti e servizi, delle reti bancarie del Gruppo Sanpaolo IMI, che dispongono di circa 3.200 filiali dislocate sul territorio nazionale, e delle reti di promotori di Banca Fideuram e Sanpaolo Invest, forti di circa 4.150 consulenti finanziari. La Compagnia ha inoltre accordi di distribuzione con la Cassa di Risparmio di Firenze e la Cassa dei Risparmi di Forlì, consociate del Gruppo Sanpaolo IMI, e con realtà esterne al Gruppo, quali Poste Italiane. L'attività di ideazione e produzione a servizio delle reti bancarie del Gruppo Sanpaolo IMI è regolata da appositi accordi commerciali di distribuzione.

Il personale

L'organico della Compagnia risulta a fine esercizio composto da 314 dipendenti e presenta un incremento di

87 unità rispetto alla fine dell'esercizio precedente. La Compagnia si avvale di 29 risorse comandate dalla controllante Sanpaolo IMI e di 14 risorse comandate da altre società del Gruppo. La Società ha inoltre 38 dipendenti distaccati presso altre società del Gruppo. La crescita del personale è da ricondurre al rafforzamento di alcune strutture operative e di controllo ritenute strategiche.

Nell'esercizio sono proseguite le iniziative di formazione del personale. E' stata erogata una media di circa 25 ore di formazione pro capite per un totale di oltre 10.000 ore. Un importante ruolo è stato svolto dalla formazione linguistica che ha coinvolto circa il 25% delle risorse con interventi, sia individuali sia in piccoli gruppi. Circa 300 giornate di aula sono state inoltre dedicate alla partecipazione a corsi in aula su temi specialistici.

La nascita del sito Intranet aziendale ha consentito di mettere a disposizione di tutto il personale strumenti di e-learning di semplice consultazione, con particolare riguardo alle tematiche normate da disposizioni di legge. Tale piattaforma di servizio rappresenta un'utile base per lo sviluppo degli investimenti in formazione che proseguiranno e saranno ulteriormente rafforzati nel 2006.

Composizione dell'organico

	31/12/2005	31/12/2004	€/migliaia Variazione
Dipendenti	314	227	87
- Dirigenti	26	12	14
- Funzionari	104	46	58
- Impiegati	184	169	15
Personale distaccato	5	(8)	13
- dalla Controllante Sanpaolo IMI	29	17	12
- da Società del Gruppo	14	11	3
- presso Società del Gruppo	(38)	(36)	(2)
Totale	319	219	100

Le società controllate

Sanpaolo Life

Sanpaolo Life, società irlandese controllata al 100% da Assicurazioni Internazionali di Previdenza e specializzata nei prodotti di ramo terzo index linked e unit linked, ha consolidato il trend di crescita registrato nei precedenti esercizi. La raccolta premi si è attestata a € 3.525 milioni, di cui € 3.498 milioni costituiti da nuova produzione, con un aumento rispettivamente del 39% e del 40% rispetto all'anno precedente. La produzione si è concentrata su prodotti index linked, che hanno raccolto complessivamente € 2.852 milioni. La raccolta di premi legati a polizze unit linked è cresciuta del 54%, raggiungendo i € 671 milioni.

Il risultato della gestione tecnica, anche in considerazione dei minori margini derivanti dalla nuova produzione, si è attestato a € 79 milioni, in riduzione del 18% rispetto al 31 dicembre 2004. L'utile netto è risultato pari a € 78 milioni, con un decremento del 17%. La Compagnia dispone di riserve tecniche per € 10.794 milioni, di cui € 5.873 milioni rappresentati da polizze index linked e € 4.921 milioni da unit linked. I contratti in portafoglio ammontano a 548 mila circa, in essere principalmente con le reti bancarie del Gruppo Sanpaolo IMI. Il patrimonio, includendo il risultato del periodo, ammonta a € 349 milioni.

Egida

Egida è controllata al 50% congiuntamente con Reale Mutua. Il 29 dicembre Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha esercitato la call option in suo possesso per l'acquisto del restante 50% del capitale di Egida. Il prezzo di esercizio della call option verrà determinato da un esperto individuato di comune accordo tra le parti. L'operazione è subordinata alle necessarie autorizzazioni da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e dell'ISVAP.

Egida è una compagnia attiva nel settore danni con prodotti rivolti principalmente alla tutela della persona e del patrimonio, distribuiti attraverso due canali di vendita:

gli sportelli del Gruppo Sanpaolo IMI e la rete di Poste Italiane.

I premi emessi ammontano a € 51 milioni, in incremento del 46%. Il rapporto sinistri a premi di competenza è stato pari al 16% per il ramo Infortuni, al 38% per il ramo Malattia, al 48% per il ramo Incendio ed al 5% per il ramo Perdite Pecuniarie. L'utile di periodo conseguito ha raggiunto i € 7 milioni, in crescita del 133%; tale risultato non risente dell'onere per Ires pari a € 2,7 milioni per effetto dell'esercizio dell'opzione per la tassazione con il criterio di trasparenza fiscale da parte delle Compagnie controllanti. Le riserve tecniche ammontano a € 57 milioni ed il patrimonio, inclusivo del risultato di periodo, a € 19 milioni.

Fideuram Assicurazioni

Fideuram Assicurazioni, controllata al 100%, ha mantenuto il proprio focus sui prodotti destinati alla protezione dai rischi di danno alla persona, rappresentati dai rami infortuni e malattia. I prodotti sono distribuiti attraverso la rete dei promotori finanziari di Banca Fideuram ed hanno trovato tra i principali destinatari gli individui e le famiglie.

La raccolta premi, pari a € 10 milioni, ha segnato, rispetto all'esercizio 2004, un decremento del 7%. Il rapporto tra sinistri e premi di competenza è pari al 70,9%. Il risultato di esercizio si è attestato ad € 1 milione. Le riserve tecniche ammontano a € 20 milioni ed il patrimonio a € 10 milioni.

Universo Servizi

Universo Servizi è controllata al 100% da Assicurazioni Internazionali di Previdenza, a seguito del trasferimento, avvenuto il 22 dicembre, dell'1% della partecipazione posseduta da Sanpaolo IMI Asset Management SGR S.p.A.

Universo Servizi presidia la piattaforma informatica funzionale alla gestione del portafoglio assicurativo di A.I.P. e di altre compagnie esterne al Gruppo Sanpaolo IMI. La Società ha chiuso l'esercizio con un totale di ricavi pari a € 25 milioni, conseguendo utili netti per € 3 milioni. Il patrimonio ammonta a € 21 milioni.

Altre informazioni

Composizione dell'azionariato

Assicurazioni Internazionali di Previdenza appartiene al Gruppo Sanpaolo IMI ed è controllata da Eurizon Financial Group S.p.A. (già New Step S.p.A.) con una partecipazione del 99,96%. La Compagnia è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Sanpaolo IMI; ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis C.C. in allegato alla nota integrativa si riporta una sintesi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Sanpaolo IMI. La quota residua è detenuta da 38 azionisti terzi esterni al Gruppo.

Operazioni con imprese del Gruppo Sanpaolo IMI

Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha posto in essere con società del Gruppo Sanpaolo IMI operazioni di natura economica e patrimoniale rientranti nell'ambito dell'ordinaria operatività, che di seguito si sintetizzano. Tali operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato e sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica. La Compagnia non ha posto in essere nel periodo operazioni atipiche e/o inusuali né infragruppo né con parti correlate né con terzi. Il dettaglio dei rapporti intercorsi con società del Gruppo è riportato in allegato alla nota integrativa.

	€/migliaia		
	Controllanti	Controllate	Consociate
Attività			
Investimenti (Classe C)	141.049	112.261	75.556
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio (classe D)	564.100	-	672.943
Depositi presso istituti e aziende di credito	97.811	-	77.979
Crediti e altri attività	2.192	63.493	221
Ratei e risconti attivi	1.275	-	2.084
Passività			
Passività subordinate	65.000	-	212.500
Debiti e altre passività	1.106	1.593	37.575
Ratei passivi	-	-	3.088

In merito ai rapporti patrimoniali si precisa che essi si riferiscono principalmente:

- al possesso di titoli obbligazionari emessi dalla controllante Sanpaolo IMI o da sue controllate (evidenziate nei rapporti con imprese consociate) e dai relativi ratei di interesse su cedole in corso di maturazione alla data di chiusura dell'esercizio;
- a crediti e debiti attribuibili ai rapporti di distacco di personale o di riaddebito di spese inerenti l'utilizzo di spazi attrezzati messi a disposizione dalla Compagnia;
- a depositi in conti correnti accesi presso banche del gruppo;
- alle riserve accantonate a fronte di contratti assicurativi sottoscritti da imprese del Gruppo;
- a debiti per i prestiti subordinati;
- a debiti per le commissioni di spettanza delle reti del Sanpaolo IMI da queste ultime maturate a fronte del collocamento dei prodotti assicurativi della Compagnia;
- a debiti nei confronti della controllante Sanpaolo IMI, espressi nel rispetto di quanto previsto in tema di consolidato fiscale, rappresentati dall'onere tributario per IRES.

	€/migliaia		
	Controllanti	Controllate	Consociate
Perdite e spese			
Oneri di acquisizione	68.308	-	211.977
Spese generali	2.916	15.542	7.362
Oneri su investimenti	3	-	56.995
Oneri e minusv. non realizzati su investimenti (classe D)	133	-	34.913
Perdite sul realizzo di investimenti	67	-	73
Altri Oneri	28	-	5.922
Profitti e rendite			
Proventi da investimenti	7.274	62.962	17.094
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti (classe D)	18.284	418	74.910
Profitti sul realizzo di investimenti	478	-	40.368
Altri proventi	4.264	4.160	2.251

In merito ai rapporti economici si precisa che essi si riferiscono principalmente:

- ai proventi netti derivanti dagli strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo;
- alle competenze maturate sui conti correnti accesi presso banche;
- ai costi ed ai ricavi derivanti dai contratti di servizi in essere ed aventi ad oggetto il reciproco distacco di personale o la messa a disposizione di spazi attrezzati;
- agli oneri netti derivanti dalle liquidazioni di prestazioni assicurative nei confronti di società del gruppo ed alla variazione delle riserve tecniche;
- all'onere per interessi passivi relativi ai prestiti subordinati;
- all'onere rappresentato dai compensi provvigionali ed alle commissioni passive di competenza sui prodotti collocati dalle reti distributrici del gruppo;
- alle commissioni di gestione riconosciute alle società del Gruppo cui è affidata la gestione dei portafogli mobiliari.

Possesso di azioni proprie e delle imprese controllanti

Assicurazioni Internazionali di Previdenza non possiede azioni proprie o delle imprese controllanti e non ne ha posseduto nel corso dell'esercizio.

Cessione di portafoglio

La Società, previa autorizzazione da parte dell'Organo di Vigilanza, ha trasferito in data 31 maggio 2005, ad Unipol Assicurazioni S.p.A. e ad Aurora S.p.A. un portafoglio assicurativo rappresentato da riserve rispettivamente pari a € 71 milioni e € 36 milioni, per un totale di € 107 milioni. Il trasferimento ha riguardato 9.332 contratti assicurativi di ramo primo e quinto, collegati a gestione separate, e di ramo terzo. Sono state trasferite le relative riserve, gli attivi a copertura ed i crediti e i debiti riferibili al portafoglio ceduto, compreso il credito d'imposta ex L. 265/2002. L'effetto economico dell'operazione è così sintetizzabile:

	€/migliaia		
	Unipol	Aurora	Totale
Corrispettivo pattuito	1.400	500	1.900
Plusvalenze nette realizzate da cessione titoli	3.756	1.771	5.527
- ad utilizzo durevole	952	506	1.458
- ad utilizzo non durevole	2.804	1.265	4.069
Effetto economico	5.156	2.271	7.427

In relazione all'operazione sopra descritta si è provveduto alla risoluzione dei mandati di agenzia in essere e alla corresponsione agli agenti dell'indennità ad essi spettante secondo il vigente Accordo Nazionale Agenti. A fronte del pagamento di tale indennità, regolato in data 30 giugno 2005 per € 143 migliaia, è stato utilizzato l'accantonamento al fondo specifico.

Provvedimenti dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato

Nel mese di agosto il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, in accoglimento del ricorso presentato, tra gli altri, da Assicurazioni Internazionali di Previdenza, ha annullato il provvedimento adottato nel corso del 2004 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nei confronti di alcune tra le maggiori Compagnie italiane operanti nel comparto delle assicurazioni sulla vita, tra le quali Fideuram Vita S.p.A. ora incorporata in Assicurazioni Internazionali di Previdenza, per la presunta violazione dell'art. 2 della legge 287/90, in relazione ad alcuni contratti di consulenza conclusi dalle predette imprese assicurative con la società lama Consulting.

Nel merito l'Autorità aveva ritenuto esistente tra le Compagnie un'intesa orizzontale nella forma di pratica concordata, consistente nello scambio sintetico di informazioni commerciali sensibili (tra imprese concorrenti), attraverso la società di consulenza terza lama Consulting, ordinando la semplice cessazione di tale pratica e senza comminare alcuna sanzione pecuniaria. Il TAR del Lazio, come anticipato, ha annullato il provvedimento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ritenendo meritevole di accoglimento la censura, comune a tutte le imprese assicurative ricorrenti, che dal carattere pubblico delle informazioni oggetto di scambio, farebbe discendere l'esclusione della natura sensibile dei dati e quindi l'impossibilità di reputare illecito l'oggetto dell'intesa.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha, in ogni caso, ritenuto opportuno, avverso tale statuizione, proporre appello al Consiglio di Stato, avanti al quale pende attualmente, in fase preliminare, il procedimento.

Iniziative volte a ottemperare alle novità regolamentari in campo assicurativo

La Compagnia ha posto in essere le iniziative volte ad

ottemperare all'evoluzione della normativa in materia assicurativa. Sono state valutate, attraverso specifici gruppi di lavoro circoscritti a funzioni specialistiche o gruppi di lavoro interfunzionali, le implicazioni derivanti dalle innovazioni normative introdotte, in particolare, dai seguenti provvedimenti:

- D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005: codice delle assicurazioni.
- D.Lgs. n. 142 del 30 maggio 2005: attuazione della direttiva 2002/87/CE relativa alla vigilanza supplementare sugli enti creditizi, sulle imprese di assicurazione e sulle imprese di investimento appartenenti ad un conglomerato finanziario, nonché all'istituto della consultazione preliminare in tema di assicurazioni.
- Legge n. 262 del 28 dicembre 2005: legge sul risparmio.
- Provvedimento ISVAP n° 2404 del 22 dicembre 2005: disposizioni in materia di forme tecniche del bilancio consolidato redatto in base ai principi contabili internazionali.
- Circolare ISVAP 551 del 1 marzo 2005 : disposizioni in materia di trasparenza dei contratti di assicurazione sulla vita.

Particolare attenzione è stata riposta ai temi della trasparenza delle operazioni e protezione dell'Assicurato e ai temi dell'individuazione e gestione del conflitto di interessi.

In sede di bilancio consolidato della Compagnia, viene fornita informativa in merito alle modalità di gestione della transizione ai principi contabili internazionali.

Governance amministrativa e finanziaria

L'esercizio ha visto la realizzazione della fase di impianto del progetto funzionale alla valutazione della correttezza del sistema di governance amministrativo finanziaria, nell'ambito dell'iniziativa attivata dal Gruppo Sanpaolo IMI per effetto degli adempimenti normativi introdotti dal Sarbanes Oxley Act, conseguenti alla quotazione della Capogruppo al New York Stock Exchange e alla sua registrazione presso la Securities and Exchange Commission. Il progetto, che coinvolge la Compagnia e le proprie controllate Sanpaolo Life e Universo Servizi, è finalizzato a consentire, a partire dall'esercizio 2006, la dovuta certificazione in merito alla sussistenza, formalizzazione e tracciabilità di un adeguato sistema di controlli interni per le procedure organizzative ed informatiche

significative ai fini della produzione delle informazioni di bilancio. La Compagnia annette grande importanza a tale iniziativa nell'ambito delle iniziative volte al rafforzamento del sistema dei controlli.

Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

La Compagnia, in ottemperanza alle norme contenute nel D.Lgs. 231/2001 relativo alla Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, ha adottato i modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire i reati richiamati da detto decreto. Nel corso del 2005 l'Organismo di Vigilanza, incaricato di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza di tali modelli, ha avviato attività di verifica e di monitoraggio avvalendosi dell'Internal Audit. La Società si è inoltre dotata di un corpo procedurale interno sulla materia, attivando un piano di comunicazione e formazione per tutto il personale.

Progetto Business Continuity e Disaster Recovery

Nel corso del 2005 è stato avviato il progetto Business Continuity per definire il piano di continuità operativa finalizzato alla gestione delle situazioni critiche conseguenti sia a incidenti di portata settoriale sia a catastrofi estese che colpiscono la Società.

Gli obiettivi di tale progetto, per l'anno 2005, sono stati i seguenti:

- definizione del progetto sulla continuità operativa e la relativa pianificazione;
- adeguamento del piano di disaster recovery;
- presentazione del progetto e formale approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;

- inserimento del progetto nel complessivo piano di "Business Continuity" di Gruppo;
- presentazione del progetto complessivo, da parte della Capogruppo Sanpaolo IMI, a Banca d'Italia entro il 30 giugno 2005, come da Bollettino di Vigilanza n°7 di Banca d'Italia del luglio 2004.

Questi obiettivi sono stati raggiunti utilizzando la metodologia condivisa con Sanpaolo IMI, in particolare il gruppo di lavoro interno ha provveduto a censire tutte le attività della Compagnia ed ha quindi predisposto, in base alla criticità di tali attività, un piano di Business Continuity che è stato presentato al Consiglio di Amministrazione nel corso del 1° semestre 2005.

L'evoluzione progettuale pianificata per il prossimo esercizio è caratterizzata dalle seguenti attività:

- identificazione e predisposizione infrastrutture e tecnologie;
- sviluppo/redazione del Business Continuity Plan;
- collaudo, accettazione del Business Continuity Plan e preparazione del personale.

Protezione dei dati personali

Il Documento Programmatico per la Sicurezza, prescritto dall'art. 34 co. 1, lettera g, del D.Lgs. 196/2003, è stato redatto nei modi previsti dalla regola 19 del Disciplinare Tecnico, allegato B, entro i termini di legge.

Sede principale e sedi secondarie

La Società ha la propria sede legale a Torino, Corso Cairoli 1 e opera con uffici amministrativi in Milano, Via Hoepli 10 ed in Roma, Via Visconti 80. La Compagnia possiede altresì una sede secondaria in Francia, a Parigi, Place Vendôme 7.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione

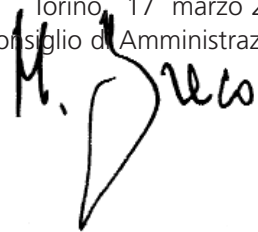
I principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio hanno riguardato principalmente le aree di attività legate allo sviluppo del polo risparmio e previdenza, in particolare :

- nella seduta del 23 gennaio 2006 il Consiglio di Amministrazione di Eurizon Financial Group ha deciso di dotare la società di un assetto organizzativo in grado di svolgere le attività sia con riferimento all'operatività di Eurizon stessa, sia per l'esercizio della funzione di coordinamento e presidio sulle controllate. Per la definizione di tale struttura si è fatto ricorso ad un modello che vede in Eurizon la riallocazione, anche parziale, delle unità organizzative di AIP dedicate principalmente al coordinamento e alla pianificazione, mentre permangono nella Compagnia le unità operative dedicate alla gestione e allo sviluppo dell'attività assicurativa; la piena operatività di tale nuova struttura organizzativa verrà attuata nel corso dei primi mesi del 2006 e comporterà l'esternalizzazione di alcune attività di coordinamento e presidio svolte in outsourcing da parte di Eurizon per conto di AIP;
- nella seduta del 22 febbraio 2006 il Consiglio di Amministrazione della controllata Universo Servizi, in attuazione delle linee impostate dal Consiglio di Amministrazione di Sanpaolo IMI del 24 gennaio 2006, ha deliberato in merito all'utilizzo della società per la creazione della "Macchina Operativa di Polo" da attuarsi attraverso un aumento di capitale che verrà perfezionato attraverso un conferimento di ramo d'azienda da parte di Banca Fideuram. Con questa operazione verranno concentrate in Universo Servizi le aree di Information Technology & Communications e di gestione della produzione (backoffice) di Banca Fideuram. La macchina operativa di polo avrà l'obiettivo di perseguire una concentrazione e razionalizzazione di tutte le attività di supporto operativo alla produzione, alla ricerca di maggiori efficienze di costo e di ulteriori miglioramenti nel livello delle prestazioni complessive.

In un ambito più legato all'aspetto della gestione operativa si segnala che :

- con riferimento all'integrazione della gamma prodotti in ambito previdenziale, l'8 marzo 2006 ha avuto effetto l'accentramento in capo ad AIP dell'attività di promozione dei Fondi Pensione Aperti, promossi da Sanpaolo Imi Asset Management. Dall'avvio delle attività di integrazione si è pervenuti ad una razionalizzazione della gamma di tali prodotti procedendo ad una fusione degli stessi sei fondi pensione aperti per ridurli a soli due. Riguardo ai contenuti dei prodotti, sono state definite le caratteristiche tecniche e di pricing sia per il fondo pensione aperto da utilizzarsi per le adesioni individuali sia per il fondo pensione aperto per le adesioni collettive. Sotto il profilo operativo è stato adottato un modello organizzativo atto a garantire adeguata separatezza alla gestione di tale area di affari e sono state perfezionate le integrazioni al sistema informativo "Universo" per consentirne la gestione;
- sotto il profilo commerciale continuano le attività intraprese dall'autunno 2005 volte ad un parziale riposizionamento della gamma prodotti su modelli di prodotto che adottino approcci flessibili e scalabili secondo un'offerta guidata dai bisogni emergenti dalle diverse fasi della vita dei Clienti;
- continua il coinvolgimento di alcune strutture operative della società al progetto di internalizzazione delle attività amministrative e di portafoglio di Egida nelle aree di attività che, post integrazione, saranno esercitate in outsourcing per conto della Controllata.

Torino, 17 marzo 2006
Il Consiglio di Amministrazione



Proposta di approvazione del Bilancio e di ripartizione dell'utile dell'esercizio

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio di Assicurazioni Internazionali di Previdenza relativo all'esercizio 2005.

Vi proponiamo la seguente destinazione dell'utile netto dell'esercizio, pari a € 177.980.887,21 :

- € 147.411.254,00 agli Azionisti, mediante attribuzione di un dividendo unitario di € 0,50 lordi alle n. 294.822.508 azioni ordinarie in circolazione;
- € 30.536.412,21 alla riserva straordinaria dei rami vita;
- € 33.221,00 alla riserva straordinaria dei rami danni.

Le proposte formulate sono coerenti con il positivo andamento registrato dalla Società nei primi mesi dell'esercizio 2006 e con i livelli di adeguatezza del patrimonio netto rispetto al margine di solvibilità richiesto. In caso di approvazione delle proposte in oggetto, il patrimonio netto di Assicurazioni Internazionali di Previdenza risulterà così articolato:

	Patrimonio netto al 31/12/2004	Destinazione dell'utile		Patrimonio netto al 31/12/2005 dopo la distribuzione del dividendo
		Altre riserve	Dividendi	
Capitale sociale	294.823			294.823
Riserva legale	58.964			58.964
Sovrapprezzo di emissione	108.852			108.852
Altre riserve	493.714	30.570		524.284
Utile netto dell'esercizio	177.981	(30.570)	(147.411)	-
Patrimonio Netto	1.134.334	-	(147.411)	986.923

Torino, 17 marzo 2006

Il Consiglio di Amministrazione



ASSICURAZIONI INTERNAZIONALI DI PREVIDENZA S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti

ai sensi dell'articolo 2429 Codice Civile

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza richiesta dalla legge, tenendo conto dei vigenti "Principi di comportamento del collegio sindacale" raccomandati dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

Avendo riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività istituzionale di nostra competenza diamo atto:

- di avere tenuto n. 12 riunioni del collegio sindacale, nel corso delle quali abbiamo effettuato accertamenti e verifiche, svolgendo l'attività di vigilanza prevista dalla normativa di primo e di secondo livello, non limitandoci agli aspetti meramente formali;
- di avere assistito a tutte le n. 10 riunioni del consiglio di amministrazione e a tutte le n. 6 riunioni del comitato esecutivo tenutesi nel corso dell'anno, ottenendo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381 co. 5 c.c. e dallo statuto, tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Compagnia e dalle sue controllate. In particolare l'iter decisionale del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ci è apparso correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato;
- di avere assistito a tutte le assemblee tenutesi nel corso dell'esercizio;
- di avere periodicamente incontrato, ai sensi del disposto dell'art. 2409-septies c.c., la Società di Revisione PricewaterhouseCoopers incaricata del controllo

contabile al fine di un tempestivo scambio di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;


- di avere mantenuto un costante e adeguato collegamento con la funzione di Controllo Interno;
- di avere avuto periodici incontri con l'Alta Direzione e con i Responsabili di diverse Unità Organizzative.

Quanto al controllo e alla vigilanza dell'impresa:

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto del fondamentale criterio della sana e prudente gestione della Compagnia e del più generale principio di diligenza, il tutto sulla scorta della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, nonché della documentazione e delle tempestive informazioni ricevute relativamente alle operazioni poste in essere dalla Compagnia;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Compagnia e sul suo concreto funzionamento riscontrandone una progressiva evoluzione rivolta al superamento delle problematiche di integrazione sorte a seguito della fusione perfezionata nel 2004 e al raggiungimento di un assetto equilibrato nell'ambito della recente creazione del Polo Risparmio e Previdenza all'interno del gruppo;
- abbiamo valutato, per quanto di nostra competenza, mediante indagini dirette sui documenti aziendali e tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni, i periodici incontri con la Società di Revisione e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla stessa, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- abbiamo vigilato sul sistema dei controlli interni di primo, secondo e terzo livello. Al fine di valutare l'adeguatezza del sistema dei controlli di primo e secondo livello abbiamo esaminato il piano delle verifiche della funzione di Controllo Interno e abbiamo discusso con tale funzione l'esito delle stesse e le misure correttive proposte. Da parte nostra riteniamo che la funzione di Controllo Interno risponda ai requisiti di adeguatezza e affidabilità, anche in considerazione dei requisiti di professionalità, indipendenza delle risorse dedicate all'attività. Riteniamo che il sistema di controllo interno sia adeguato alle caratteristiche gestionali della Compagnia e riteniamo inoltre che la funzione di Controllo Interno vigili con efficienza ed efficacia sull'idoneità della struttura organizzativa a garantire il presidio dei rischi e sul rispetto delle procedure e delle disposizioni interne ed esterne;
- abbiamo esaminato, al fine di formulare le nostre osservazioni, le relazioni trimestrali e annuale redatte dalla funzione di Controllo Interno concernenti gli esiti dei reclami della clientela dalle quali non emergono elementi da segnalare;
- abbiamo riscontrato, in materia di antiriciclaggio di cui alla legge n. 197/1991, la sostanziale adeguatezza dell'attività informativa e di formazione svolta, nonché delle procedure per l'individuazione delle operazioni sospette;
- abbiamo constatato l'efficacia del presidio, svolto dall'Organismo di Vigilanza, in ordine alla adeguatezza, all'osservanza e all'aggiornamento dei Modelli organizzativi ai fini della prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001;
- abbiamo riscontrato che la Compagnia ha adottato una idonea politica di gestione dei rischi dei quali viene data puntuale rappresentazione nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa del bilancio consolidato.

Diamo atto che nel corso dell'esercizio non sono state presentate al Collegio



sindacale denuncie ex art. 2408 del Codice civile, né sono pervenuti esposti da parte di chicchessia.

Le informazioni acquisite sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Compagnia e dalle sue controllate ci hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo statuto e la rispondenza all'interesse sociale: riteniamo che tali operazioni non presentino specifiche osservazioni da parte del Collegio.

Abbiamo inoltre verificato che le operazioni su strumenti finanziari derivati, che sono state effettuate dalla Compagnia nel corso del 2005, esposte in dettaglio nella Nota Integrativa, sono state poste in essere in conformità alle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 14 febbraio 2005 (che ci è stata regolarmente comunicata secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Provvedimento ISVAP 297 del 19/7/1996) al fine di ridurre il rischio di investimento e di pervenire a una efficace gestione del portafoglio titoli.

Abbiamo inoltre acquisito adeguate informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate, secondo la definizione indicata dallo IAS 24. Tali operazioni sono adeguatamente descritte nelle relazioni sulla gestione e nelle note integrative nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2428, co. II, 2497-bis, co. V e 2497-ter c.c. oltre che dai principi contabili internazionali. Da parte nostra, diamo atto della loro conformità alla legge e allo statuto, della loro rispondenza all'interesse sociale, nonché dell'assenza di situazioni che comportino ulteriori considerazioni e commenti da parte nostra.

Non ci risultano eseguite operazioni di natura atipica o inusuale con parti correlate o parti terze.

Nel corso dell'esercizio l'incarico alla Società di Revisione è stato integrato al

fine di tenere conto dell'attività di revisione a seguito della introduzione dei principi IAS/IFRS. E' stato inoltre conferito l'incarico di pre-audit ai fini della disciplina di cui al Sarbanes Oxley Act cui è soggetto il Gruppo in relazione alla quotazione presso il NYSE. Sulla base delle informazioni acquisite, non ci risultano conferiti incarichi a soggetti legati alla Società di Revisione da rapporti continuativi.

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio individuale e di quello consolidato alla disciplina di legge, si ricorda che tali compiti sono affidati alla Società di Revisione. Da parte nostra, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data agli stessi.

In particolare, avendo preliminarmente constatato, come anzi precisato, mediante incontri con i responsabili delle funzioni interessate e con la Società di Revisione, l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tradurli in sistemi affidabili di dati per la realizzazione dell'informazione esterna:

- diamo atto che il bilancio d'impresa e quello consolidato sono redatti secondo gli schemi di legge, risultando conformi alle vigenti disposizioni per il settore assicurativo previste dal D.Lgs. n. 173 del 26 maggio 1997 e dal Provv. ISVAP n. 2404 del 22 dicembre 2005;
- diamo atto che i titoli azionari e obbligazionari sono stati classificati nei comparti a utilizzo durevole e non durevole del bilancio individuale in conformità alla delibera quadro adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 1° dicembre 2004, come integrata in data 14 febbraio 2005, assunta in base al Provvedimento ISVAP n 893/G del 18 giugno 1998;



- con riferimento al bilancio consolidato, diamo atto che la nota integrativa reca la dichiarazione di conformità con i principi contabili internazionali applicabili e indica i principali criteri di valutazione adottati, nonché le informazioni di supporto alle voci dello stato patrimoniale, del conto economico, del prospetto delle variazioni di patrimonio e del rendiconto finanziario; in particolare, abbiamo constatato l'indicazione nella nota integrativa degli specifici principi contabili scelti e applicati per le operazioni e i fatti rilevanti;
- abbiamo constatato la rispondenza del bilancio individuale e di quello consolidato ai fatti e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, che hanno permesso di acquisire adeguata informativa circa le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Compagnia e dalle sue controllate;
- diamo atto di avere espresso il nostro consenso alla iscrizione nell'attivo del bilancio individuale degli oneri pluriennali.

Segnaliamo in particolare quanto segue:

- gli investimenti, a beneficio degli assicurati vita che ne sopportano il rischio, sono esposti al valore corrente, determinato in conformità a quanto previsto dalla Circolare ISVAP n. 332/D del 25 maggio 1998;
- le riserve matematiche e le altre riserve tecniche sono determinate sulla base di idonee assunzioni attuariali, come risulta dalla relazione dell'attuario incaricato in conformità a quanto previsto dall'art. 36 del D. Lgs. 209/05;
- la Compagnia presenta un margine di solvibilità disponibile eccedente rispetto a quello minimo richiesto e dispone di attività libere da gravami, adeguate a far fronte alla copertura delle riserve tecniche.

Abbiamo accertato che le relazioni sulla gestione, d'impresa e consolidata,

risultano conformi alle leggi vigenti, nonché coerenti con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, con i fatti rappresentati dal bilancio e con le informazioni di cui dispone il Collegio; riteniamo che l'informativa rassegnata risponda pienamente alle disposizioni in materia e consenta una chiara, esauriente e razionale illustrazione della situazione della Compagnia, dell'andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione, con particolare riguardo alla costituzione del Polo di Risparmio e Previdenza e alle linee di azione e di sviluppo del business.

Abbiamo richiesto alla Società di Revisione se nel corso dei lavori per il rilascio del giudizio fossero emersi rilievi, situazioni di incertezza o eventuali limitazioni nelle verifiche. La Società di Revisione ci ha riferito in merito all'andamento del lavoro di revisione contabile, precisando che sulla base dell'attività svolta non sono emersi elementi degni di rilievo.

Nel concludere la presente relazione diamo atto che la nostra attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2005 con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione all'Autorità di Vigilanza o nella presente relazione. Con riferimento al Bilancio, non abbiamo osservazioni o proposte da formulare ed esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione dello stesso. Diamo altresì atto della conformità alla legge e allo statuto della proposta di destinazione dell'utile netto di esercizio.

Milano, li 27 marzo 2006

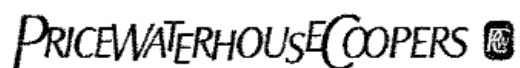
Il Collegio Sindacale

Alessandro Rayneri

Riccardo Ranalli

Paolo Mazzi

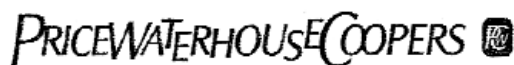




**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI
DEGLI ARTICOLI 156 E 165 DEL DLGS 24 FEBBRAIO
1998, N° 58 E DELL'ARTICOLO 102 DEL DLGS 7
SETTEMBRE 2005, N° 209**

ASSICURAZIONI INTERNAZIONALI DI PREVIDENZA SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2005



PricewaterhouseCoopers SpA

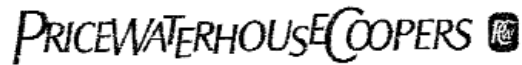
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 156 E 165 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58 E DELL'ARTICOLO 102 DEL DLGS 7 SETTEMBRE 2005, N° 209

Agli Azionisti della
Assicurazioni Internazionali di Previdenza SpA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2005

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa di Assicurazioni Internazionali di Previdenza SpA e sue controllate ("Gruppo Assicurazioni Internazionali di Previdenza") chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori di Assicurazioni Internazionali di Previdenza SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato - preparato per la prima volta secondo gli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità del lavoro di revisione contabile del bilancio di una società controllata, che rappresenta rispettivamente lo 0,18 per cento dell'attivo consolidato e l'1,06 per cento dei premi lordi di competenza, è di altri revisori.

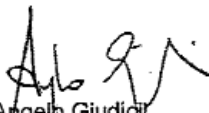


Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti secondo i medesimi principi contabili, ad eccezione degli effetti dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS 32, IAS 39 e IFRS 4 che, in accordo con la scelta consentita dal principio contabile IFRS 1, sono applicati a partire dal 1 gennaio 2005. Inoltre, la nota integrativa "Parte H" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nella suddetta "Parte H" è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato di Assicurazioni Internazionali di Previdenza SpA al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, il risultato economico consolidato, le variazioni del patrimonio netto consolidato ed i flussi di cassa consolidati per l'esercizio chiuso a tale data del Gruppo Assicurazioni Internazionali di Previdenza.

Milano, 3 aprile 2006

PricewaterhouseCoopers SpA



Angelo Giudici
(Revisore contabile)

Prof. RICCARDO OTTAVIANI

ATTUARIO

ORDINARIO NELL'UNIVERSITA' DI ROMA

00198 ROMA - VIA TEVERE, 46
TEL. 06 85.35.4000 FAX 06 85.35.31.73

**RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DEGLI ARTT. 102 E 103 DEL D. LGS. 7 SETTEMBRE 2005, N. 209**

Spettabile
PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.
Via Monte Rosa, 91
20149 Milano

Roma, 24 marzo 2006

OGGETTO: *AIP – ASSICURAZIONI INTERNAZIONALI DI PREVIDENZA S.P.A.*
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2005

1. In esecuzione all'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della Società AIP – ASSICURAZIONI INTERNAZIONALI DI PREVIDENZA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005, al fine di esprimere il mio giudizio in merito alla sufficienza delle suddette riserve tecniche in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 del Provvedimento ISVAP n. 845 in data 1 aprile 1998.
2. A mio giudizio, nel loro complesso le riserve tecniche - gestione danni - della Società AIP – ASSICURAZIONI INTERNAZIONALI DI PREVIDENZA S.p.A., al 31 dicembre 2005, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 del citato Provvedimento ISVAP.
3. A mio giudizio, nel loro complesso le riserve tecniche - gestione vita - della Società AIP – ASSICURAZIONI INTERNAZIONALI DI PREVIDENZA S.p.A., al 31 dicembre 2005, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 del citato Provvedimento ISVAP.

L'Attuario

R. Ottaviani

(Prof. Riccardo Ottaviani)



Deliberazione dell'assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria della società delibera:

- di approvare il bilancio d'impresa al 31 dicembre 2005;
- di approvare integralmente tutte le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione e pertanto di:
 - ripartire l'utile netto dell'esercizio, pari a € 177.980.887,21 come segue:
 - € 147.411.254,00 agli Azionisti, mediante attribuzione di un dividendo unitario di € 0,50 lordi alle n. 294.822.508 azioni ordinarie in circolazione;
 - € 30.536.412,21 alla riserva straordinaria dei rami vita;
 - € 33.221,00 alla riserva straordinaria dei rami danni;
 - di porre in pagamento il dividendo a partire dal 25 maggio 2006.

Torino, 20 aprile 2006

Bilancio d'impresa

STATO PATRIMONIALE D'IMPRESA

CONTO ECONOMICO D'IMPRESA

NOTA INTEGRATIVA

Allegato ISocietà Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.ACapitale sociale sottoscritto E. 294822508 Versato E. 294822508Sede in Corso Cairoli, 1 - 10123 TorinoTribunale Torino**BILANCIO DI ESERCIZIO****Stato patrimoniale**Esercizio 2005

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			
di cui capitale richiamato		3	
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	3		
b) rami danni	4	5	0
2. Altre spese di acquisizione	6		2.277.523
3. Costi di impianto e di ampliamento	7		17.866
4. Avviamento	8		
5. Altri costi pluriennali	9		2.463.126
			10
			4.758.515
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11		7.621.443
2. Immobili ad uso di terzi	12		30.277.056
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16	37.898.499
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18		112.260.945
c) consociate	19		148.155
d) collegate	20		
e) altre	21	22	112.409.100
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		141.048.565
b) controllate	24		
c) consociate	25		75.408.699
d) collegate	26		
e) altre	27	28	216.457.264
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	34	0
		35	328.866.364
da riportare			
			4.758.515

Valori dell'esercizio precedente		
		181
	182	
183		
184	185 0	
	186 3.491.264	
	187 35.731	
	188 3.290.575	
	189 3.122.489	190 9.940.059
	191 7.542.765	
	192 32.108.793	
	193	
	194	
	195	196 39.651.538
197		
198 111.843.945		
199 135.243		
200		
201	202 111.979.188	
203 164.623.091		
204		
205 93.606.324		
206		
207	208 258.229.415	
209		
210		
211		
212		
213	214 0	215 370.208.603
	da riportare	9.940.059

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
		riporto		4.758.515	
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	926.396.898			
b) Azioni non quotate	37				
c) Quote	38		39	926.396.898	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	43.470.693	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	17.360.655.444			
b) non quotati	42	4.844.340			
c) obbligazioni convertibili	43		44	17.365.499.784	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	160.806			
b) prestiti su polizze	46	5.294.254			
c) altri prestiti	47	81.594	48	5.536.654	
5. Quote in investimenti comuni			49		
6. Depositi presso enti creditizi			50		
7. Investimenti finanziari diversi			51	4.771.240	52
					18.345.675.269
IV - Depositi presso imprese cedenti					
			53	227	54
					18.712.440.359
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni commesse con fondi di investimento e indici di mercato					
			55	15.354.293.404	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
			56		57
					15.354.293.404
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi			58		
2. Riserva sinistri			59		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60		
4. Altre riserve tecniche			61		62
					0
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche			63	4.243.672	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64		
3. Riserva per somme da pagare			65	511.289	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66		
5. Altre riserve tecniche			67		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68		69
					4.754.961
			70		4.754.961
			da riportare		
					34.076.247.239

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		9.940.059
216	80.857.785		
217			
218	219	80.857.785	
	220	551.492.448	
221	15.267.199.478		
222	35.149.426		
223	1.532.452	224	15.303.881.356
225	167.176		
226	6.620.786		
227	144.488	228	6.932.450
		229	
		230	
		231	18.294.292
		232	15.961.458.331
		233	227
		234	16.371.318.719
		235	14.724.164.510
		236	237
			14.724.164.510
		238	
		239	
		240	
		241	242
			0
		243	2.346.100
		244	
		245	158.862
		246	
		247	
		248	249
			2.504.962
		250	2.504.962
	da riportare		31.107.928.250

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			34.076.247.239
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	16.681.849	
b) per premi degli es. precedenti	72		16.681.849
2. Intermediari di assicurazione	74		64.916
3. Compagnie conti correnti	75		15.682.105
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76		32.428.870
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
	78	241.567	
2. Intermediari di riassicurazione			
	79		241.567
III - Altri crediti			
	81	589.772.707	622.443.144
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
	83	281.108	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
	84		
3. Impianti e attrezzature			
	85	54.586	
4. Scorte e beni diversi			
	86		335.694
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
	88	178.536.707	
2. Assegni e consistenza di cassa			
	89	36.506	178.573.213
III - Azioni o quote proprie			
	91		
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
	92		
2. Attività diverse			
	93	508.211	508.211
	94		179.417.118
G. RATEI E RISCOINTI			
1. Per interessi			
	96	275.485.279	
2. Per canoni di locazione			
	97	428.896	
3. Altri ratei e risconti			
	98	181.264	276.095.439
TOTALE ATTIVO			35.154.202.940
			100

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		31.107.928.250
251	13.841.041		
252		253	13.841.041
		254	95.390
		255	2.882.237
		256	257
			16.818.668
		258	185.018
		259	260
			185.018
		261	564.489.488
		262	581.493.174
		263	521.889
		264	
		265	96.026
		266	267
			617.915
		268	123.366.124
		269	5.316
		270	123.371.440
		271	
		272	
		273	6.098
		274	6.098
		275	123.995.453
		276	216.586.416
		277	871.119
		278	382.516
		279	217.840.051
		280	32.031.256.928

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	294.822.508
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	108.851.999
III	- Riserve di rivalutazione	103	4.416.481
IV	- Riserva legale	104	58.964.502
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	489.297.608
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	177.980.887
		110	1.134.333.985
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
			111
			280.000.000
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
	1. Riserva premi	112	100
	2. Riserva sinistri	113	
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
	4. Altre riserve tecniche	115	
	5. Riserve di perequazione	116	117
			100
II - RAMI VITA			
	1. Riserve matematiche	118	17.869.084.180
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	347.898
	3. Riserva per somme da pagare	120	106.359.182
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	608.945
	5. Altre riserve tecniche	122	106.010.830
		123	18.082.411.035
		124	18.082.411.135
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	15.353.817.573
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	15.353.817.573
	da riportare		34.850.562.693

Pag. 4

Valori dell'esercizio precedente

		281	294.822.508		
		282	165.357.862		
		283	4.416.481		
		284	2.458.639		
		285			
		286			
		287	441.557.582		
		288			
		289	97.859.852	290	1.006.472.924
				291	155.000.000
292	100				
293					
294					
295					
296		297	100		
298	15.752.590.639				
299	432.612				
300	77.284.815				
301	955.790				
302	152.586.431	303	15.963.850.287	304	15.963.850.387
		305	14.724.164.750		
		306		307	14.724.164.750
	da riportare				31.849.488.061

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	34.850.562.693
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	1.712.329
3.	Altri accantonamenti	130	6.283.108
			131 7.995.437
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132 91.391
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1.	Intermediari di assicurazione	133	36.262.535
2.	Compagnie conti correnti	134	4.809.815
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	23.335.245
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137 64.407.595
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140 465.869
III - Prestiti obbligazionari			
		141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
		142	
V - Debiti con garanzia reale			
		143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
		144	10.663.913
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		145	3.098.092
VIII - Altri debiti			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	174.525
2.	Per oneri tributari diversi	147	109.579.110
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	708.288
4.	Debiti diversi	149	150 38.291.993
			148.753.916
IX - Altre passività			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	636.687
3.	Passività diverse	153	154 61.483.914
			155 62.120.601
		289.509.986	
da riportare			35.148.159.507

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			31.849.488.061
		308		
		309	667.203	
		310	18.887.000	19.554.203
				312 99.876
313	40.585.719			
314	4.280.066			
315	664.609			
316		317	45.530.394	
318	5			
319	511.526	320	511.531	
		321		
		322		
		323		
		324	3.113.169	
		325	2.734.249	
326	2.766.570			
327	27.051.640			
328	522.757			
329	42.843.740	330	73.184.707	
331				
332	493.627			
333	35.410.448	334	35.904.075	160.978.125
	da riportare			32.030.120.265

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto	Valori dell'esercizio	
			35.148.159.507
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	3.724.422	
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	2.319.011	6.043.433
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 35.154.202.940

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni		161
2. Avalli		162
3. Altre garanzie personali		163
4. Garanzie reali		164 10.000.000
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni		165 127.413
2. Avalli		166
3. Altre garanzie personali		167
4. Garanzie reali		168
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169 857.318
IV - Impegni		170 4.610.747.753
V - Beni di terzi		171
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172
VII - Titoli depositati presso terzi		173 33.432.807.118
VIII - Altri conti d'ordine		174

Pag. 6

Valori dell'esercizio precedente

riporto		32.030.120.265
	336	422.379
	337	
	338	714.284
	339	1.136.663
	340	32.031.256.928

Valori dell'esercizio precedente

	341	
	342	
	343	
	344	10.000.000
	345	128.496
	346	
	347	
	348	
	349	
	350	4.460.369.387
	351	
	352	
	353	30.643.933.210
	354	

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

L'Amministratore Delegato: Mario Greco

M. Greco
(*)
(**)
(**)

I Sindaci

Alessandro Rayneri

Riccardo Ranalli

Paolo Mazzi

[Signature]
[Signature]
[Signature]

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Fulini

Allegato II

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.ACapitale sociale sottoscritto E. 294822508 Versato E. 294822508Sede in Corso Cairoli, 1 - 10123 TorinoTribunale Torino

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio 2005

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI		
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Premi lordi contabilizzati	1	107
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	5
		107
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)		6
		1
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		7
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Importi pagati		
aa) Importo lordo	8	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	10
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori		
aa) Importo lordo	11	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	13
c) Variazione della riserva sinistri		
aa) Importo lordo	14	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	16
		17
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		18
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		19
7. SPESE DI GESTIONE:		
a) Provvigioni di acquisizione	20	
b) Altre spese di acquisizione	21	2.689
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	
d) Provvigioni di incasso	23	
e) Altre spese di amministrazione	24	119
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	26
		2.808
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		27
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE		28
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III 1)		29
		-2.700

Pag. 1

		Valori dell'esercizio precedente	
	111	107	
	112		
	113	100	
	114		115 7
			116 -1
			117
118			
119	120		
121			
122	123		
124			
125	126		127
			128
			129
	130		
	131	602	
	132		
	133		
	134	5.515	
	135		136 6.117
			137
			138
			139 -6.111

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA				Valori dell'esercizio	
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Premi lordi contabilizzati	30	4.593.069.644			
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	4.728.980	32	4.588.340.664	
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	85.695.066			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	62.700.000)			
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	35	2.683.809			
bb) da altri investimenti	36	709.029.871	37	711.713.680	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38	25.028.248)			
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	4.286.223			
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	163.674.130			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41	40.846.472)	42	965.369.099	
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI E QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
			43	1.430.946.437	
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
			44	177.772.183	
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Somme pagate					
aa) Importo lordo	45	3.256.957.854			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	384.155	47	3.256.573.699	
b) Variazione della riserva per somme da pagare					
aa) Importo lordo	48	29.074.367			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	352.427	50	28.721.940	
51				3.285.295.639	
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Riserve matematiche:					
aa) Importo lordo	52	2.222.946.628			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	1.897.573	54	2.221.049.055	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
aa) Importo lordo	55	-84.713			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57	-84.713	
c) Altre riserve tecniche					
aa) Importo lordo	58	-26.572.977			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60	-26.572.977	
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
aa) Importo lordo	61	629.652.823			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63	629.652.823	
			64	2.824.044.188	

Valori dell'esercizio precedente

	140	4.490.357.645		
	141	2.442.323	142	4.487.915.322
	143	46.725.963		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144	43.312.000)		
	145	213.530		
	146	438.350.940	147	438.564.470
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148	35.364.839)		
	149	19.627.765		
	150	125.630.350		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151	20.954.976)	152	630.548.548
			153	580.490.608
			154	22.980.678
	155	1.379.755.494		
	156	197.981	157	1.379.557.513
	158	12.542.513		
	159		160	12.542.513
			161	1.392.100.026
	162	3.519.461.555		
	163	1.386.184	164	3.518.075.371
	165	21.490		
	166		167	21.490
	168	20.238.416		
	169		170	20.238.416
	171	292.795.013		
	172		173	292.795.013
			174	3.331.130.290

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	-346845
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	66	167.418.961		
b) Altre spese di acquisizione	67	22.088.290		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68			
d) Provvigioni di incasso	69	112.875.995		
e) Altre spese di amministrazione	70	34.350.557		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	2.240.973	72	334.492.830
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	104.106.140		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	52.171.918		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	28.504.242	76	184.782.300
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	305.829.519
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	2.844.542
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III 4)			79	54.783.928
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III 2)			80	170.702.282
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I 10)			81	-2.700
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II 13)			82	170.702.282
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote			83	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)			84	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85			
bb) da altri investimenti	86	60.383	87	60.383
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)			88	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			89	
d) Profitti sul realizzo di investimenti			90	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)			91	
			92	60.383

Pag. 3

		Valori dell'esercizio precedente	
		175	43.031
		<hr/>	
	176	56.175.236	
	177	13.060.431	
	178		
	179	84.184.563	
	180	18.781.251	
	181	1.232.498	182
			170.968.983
		<hr/>	
	183	26.639.040	
	184	5.077.567	
	185	16.419.715	186
			48.136.322
		<hr/>	
		187	134.802.144
		<hr/>	
		188	1.448.703
		<hr/>	
		189	39.010.033
		<hr/>	
		190	104.295.624
		<hr/>	
		191	-6.111
		<hr/>	
		192	104.295.624
		<hr/>	
	193		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194)
	195		
	196		197
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198)
	199		
	200		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201)
		202	

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce IL 12)	93	54.783.928
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	5.634
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	7.000
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	12.634
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce L 2)	98	1
7. ALTRI PROVENTI	99	16.413.323
8. ALTRI ONERI	100	13.112.829
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	101	228.831.752
10. PROVENTI STRAORDINARI	102	16.350.216
11. ONERI STRAORDINARI	103	3.451.992
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA	104	12.898.224
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	105	241.729.976
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	106	63.749.089
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	107	177.980.887

Pag. 4

Valori dell'esercizio precedente

	203	39.010.033
204		
205		
206	207	
	208	-1
	209	10.005.057
	210	16.398.108
	211	136.906.496
	212	3.120.984
	213	967.780
	214	2.153.204
	215	139.059.700
	216	41.199.848
	217	97.859.852

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

L'Amministratore Delegato: Mario Greco

M. Greco

(**)
(**)
(**)

I Sindaci

Alessandro Rayneri

Alessandro Rayneri

Riccardo Ranalli

Riccardo Ranalli

Paolo Mazzi

Paolo Mazzi

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Firma:

Bilancio d'impresa

NOTA INTEGRATIVA

Nota Integrativa d'impresa

Premessa

- Quadro di riferimento
- Struttura del bilancio individuale
- Confronto con l'esercizio 2004
- Criteri di ripartizione dei costi alle gestioni vita e danni
- Revisione contabile

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

- Sezione 1 – Attivi immateriali (voce B)
- Sezione 2 – Investimenti (voce C)
- Sezione 3 – Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)
- Sezione 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)
- Sezione 5 – Crediti (voce E)
- Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)
- Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

- Sezione 8 – Patrimonio netto (voce A)
- Sezione 9 – Passività subordinate (voce B)
- Sezione 10 – Riserve tecniche (voce C)
- Sezione 11 – Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)
- Sezione 12 – Fondi per rischi e oneri (voce E)
- Sezione 13 – Debiti ed altre passività (voce G)
- Sezione 14 – Ratei e risconti (voce H)
- Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate
- Sezione 16 – Crediti e debiti
- Sezione 17 – Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

CONTO ECONOMICO

- Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni (voce I)
- Sezione 19 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami vita (voce II)
- Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo
- Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico (voce III)
- Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

- Margine di solvibilità
- Copertura delle riserve tecniche
- Bilancio consolidato
- Situazione fiscale
- Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Premessa

Quadro di riferimento

Il bilancio individuale della Compagnia relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è stato predisposto in conformità alle disposizioni applicabili di cui al D. Lgs. 209/05 e secondo gli schemi e le modalità previsti per le imprese di assicurazione dal D.Lgs. n.173/97.

Il D.Lgs. 38/05, che ha disposto l'adozione dei principi contabili internazionali per la redazione dei bilanci consolidati delle compagnie di assicurazione, ha infatti confermato l'applicazione dei principi contabili nazionali contenuti nel D.Lgs. 173/97 per i bilanci individuali di tali imprese; è stata prevista l'applicazione degli IAS/IFRS anche per i bilanci individuali, a partire dal 2006, unicamente nel caso di compagnie con strumenti negoziati in mercati regolamentati che non redigano il bilancio consolidato.

Ai fini della redazione del bilancio si è fatto riferimento, oltre che al D.Lgs. 173/97, al Codice Civile, al Provvedimento ISVAP n. 735/97 relativo al piano dei conti delle imprese di assicurazione e riassicurazione, agli altri Provvedimenti e Circolari emanati dall'ISVAP, alle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità, dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Associazione nazionale di categoria ANIA, alle disposizioni introdotte dalla riforma del Diritto Societario (D. Lgs. 6/03) nonché, per argomenti non trattati, ai principi contabili internazionali.

Struttura del bilancio individuale

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e risulta corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione. La nota integrativa comprende tutti gli schemi e fornisce tutte le informazioni previste dalla normativa, nonché le indicazioni complementari ritenute necessarie per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio.

I dati sono espressi, ove non diversamente indicato, in migliaia di Euro.

Confronto con l'esercizio 2004

La Compagnia ha iniziato ad operare nell'attuale configurazione a partire dal 1° dicembre 2004 per effetto della fusione per incorporazione di Sanpaolo Vita e Fideuram Vita. In particolare, l'incorporazione di Sanpaolo Vita è avvenuta con decorrenza contabile dal 1° gennaio 2004, mentre l'incorporazione di Fideuram Vita è intervenuta con decorrenza contabile dal 1° dicembre 2004. Conseguentemente, il conto economico della Compagnia dell'esercizio 2004 e le relative tabelle di nota integrativa comprendono i risultati di Fideuram Vita relativi al solo mese di dicembre. Al fine di consentire un confronto il più possibile omogeneo fra i due esercizi, sono state tuttavia ricostruite le risultanze pro forma dell'esercizio 2004 recependo l'apporto di Fideuram Vita per l'intero esercizio; tali risultanze, non oggetto di revisione contabile, sono state riportate nei bilanci riclassificati e nei prospetti oggetto di commento nella relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Criteri di ripartizione dei costi alle gestioni vita e danni

La Compagnia dispone dell'autorizzazione ad esercitare i rami danni 1. "Infortuni" e 2. "Malattia". L'assenza di una struttura operativa dedicata esclusivamente alla gestione di tali rami ha comportato l'insorgere di costi promiscui alle gestioni danni e vita e, dunque, alla necessità della loro attribuzione alla gestione di competenza. A tale fine, i criteri adottati per la ripartizione delle voci di costo comuni alle gestioni, tecniche e non, danni e vita, sono stati i seguenti:

- il tempo effettivamente impiegato dal personale dipendente utilizzato promiscuamente nelle due gestioni;
- l'effettivo utilizzo delle risorse impiegate promiscuamente nella gestione danni e nella gestione vita.

L'analisi delle voci comune alle due gestioni ha riguardato le seguenti categorie di costi:

- le altre spese di acquisizione, che includono la quota parte del costo del personale impegnato nella fase assuntiva dei prodotti Infortuni e Malattia e le altre spese, direttamente o indirettamente, sostenute per tale tipologia di attività (quali, ad esempio, oneri per stampati, spese di commercializzazione, spese per visite mediche, quote di ammortamento dei cespiti impiegati nell'acquisizione);
- le altre spese di amministrazione, relative ai rami danni, che comprendono, principalmente, la quota parte dei costi relativi alla tenuta della contabilità, alle utenze, alla predisposizione degli adempimenti periodici richiesti dalla normativa civilistica e fiscale, alle consulenze legali ed amministrative;
- gli oneri per la gestione dei sinistri, relativi alla gestione danni, che comprendono la quota parte del costo del personale addetto alla liquidazione dei sinistri e degli altri costi, diretti e indiretti, riferibili a tali attività;
- le spese per la gestione degli investimenti, relativi ai rami danni, che riguardano, principalmente, la quota parte del costo del personale amministrativo impiegato nelle attività contabili richieste dalla gestione del portafoglio degli investimenti della gestione danni.

Tutte le altre voci patrimoniali ed economiche sono state imputate in distinti conti e sottoconti, aperti nel rispetto di quanto previsto dal provvedimento ISVAP n. 735 del 1° dicembre 1997.

Revisione contabile

Il bilancio individuale è sottoposto a revisione contabile a cura della PricewaterhouseCoopers S.p.A., ai sensi della delibera assembleare assunta in data 7 aprile 2004. Non sono state sottoposte a revisione contabile le risultanze economiche relative al 2004, ricostruite pro forma al fine dei commenti contenuti nella relazione sulla gestione, ricevendo l'apporto di Fideuram Vita per l'intero esercizio.

Parte A – Criteri di valutazione

Stato patrimoniale - Attivo

Attivi immateriali (voce B)

Gli elementi dell'attivo ad utilizzo durevole sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo degli attivi la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, secondo i criteri di seguito illustrati per le singole voci. Se il valore netto, come sopra determinato, supera quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente riduzione di valore. In particolare:

- le altre spese di acquisizione sono costituite dagli oneri sostenuti per l'assunzione in portafoglio di un particolare tipo di contratto Unit Linked di durata pluriennale, che vengono ammortizzati in conto per un periodo pari alla durata di ciascun contratto;
- i costi d'impianto e di ampliamento sono ammortizzati in conto, in quote costanti, per un periodo di cinque anni;
- gli altri oneri relativi ai costi pluriennali sono iscritti all'attivo ed ammortizzati direttamente in conto, in base alla loro presunta vita utile, e comunque per un periodo non superiore a cinque anni. I costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso e programmi informatici aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in conto, in quote costanti, per un periodo di tre anni; i costi sostenuti per la realizzazione di programmi informatici per la gestione della sede secondaria in Francia sono ammortizzati in conto, in quote costanti, per un periodo di cinque anni, coerentemente con i criteri adottati per i costi d'impianto e di ampliamento sostenuti per la medesima finalità;
- l'ammortamento delle spese incrementative su immobili di terzi presi in locazione, non separabili dai beni stessi, viene effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Fabbricati (voce C.I)

I fabbricati sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e delle spese incrementative, maggiorati delle rivalutazioni effettuate in relazione a specifiche leggi. Il costo degli immobili viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, secondo le aliquote appresso indicate. I fabbricati che alla data della chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo, sono iscritti a tale minor valore; lo stesso non viene mantenuto nei successivi Bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. Le spese successive sostenute sugli immobili sono state portate ad incremento del valore contabile se hanno aumentato l'utilità futura attribuibile agli stessi. Gli ammortamenti sono contabilizzati applicando l'aliquota del 3%. Nel corso dell'esercizio 2000 gli immobili presenti nel Bilancio degli esercizi 1999 e 2000 sono stati oggetto di rivalutazione, ai sensi degli articoli da 10 a 16 della Legge 21/11/2000, n. 342; i valori iscritti in bilancio a seguito della rivalutazione non sono superiori ai valori effettivamente attribuibili agli stessi immobili con riguardo al loro valore di mercato, determinato mediante la valutazione effettuata da periti immobiliari esterni incaricati dalla Società.

Investimenti finanziari (voci C.II e C.III)

Gli investimenti finanziari si dividono in investimenti finanziari ad utilizzo durevole ed investimenti finanziari ad utilizzo non durevole, nel rispetto dei criteri formalizzati in apposite delibere del Consiglio di Amministrazione e in conformità alle disposizioni emanate dall'ISVAP con Provvedimento n. 893/G del 18/6/98.

Investimenti finanziari ad utilizzo durevole

I titoli a reddito fisso ad utilizzo durevole sono valutati al costo, applicando il principio del riconoscimento per competenza della differenza tra il costo e il prezzo di rimborso, conformemente a quanto disposto dall'art. 16, comma 16, del D.Lgs. n. 173/97. Per i titoli acquistati o sottoscritti nell'anno il costo è rappresentato dal prezzo d'acquisto o di sottoscrizione. I titoli che alla data della chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo, sono iscritti a tale minor valore; lo stesso non viene mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. Gli interessi attivi e altri frutti sui titoli sono calcolati secondo criteri di competenza temporale e sono contabilizzati tra i proventi da investimenti nel conto tecnico, con contropartita nello stato patrimoniale per la parte non incassata. Il valore dei titoli in valuta estera è iscritto al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Le partecipazioni azionarie sono state valutate al costo, eventualmente, ridotto per perdite durevoli di valore. Eventuali differenze negative rispetto al criterio di cui all'art. 16 comma 5 del D. Lgs. n. 173/97, per le società consolidate, o al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, per le società non consolidate, sono descritte nei commenti alla corrispondente voce del bilancio. I dividendi delle società controllate sono rilevati nell'esercizio in cui l'utile matura sulla base della proposta di distribuzione deliberata dagli amministratori della controllata, antecedente a quella degli amministratori della controllante che approvano il progetto di bilancio.

Investimenti finanziari ad utilizzo non durevole

I titoli e le azioni ad utilizzo non durevole sono valutati al minore fra il costo, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato continuo, e il valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato. Per valore di realizzazione si assume:

- nel caso di azioni e titoli a reddito fisso quotati, le quotazioni dell'ultimo giorno dell'esercizio;
- nel caso di titoli a reddito fisso non quotati, quello determinato con riferimento all'andamento delle quotazioni di titoli aventi caratteristiche simili o in base ad altri elementi obiettivi;
- quote di fondi comuni di investimento: sono iscritte al minore tra il valore di carico e quello desumibile dall'andamento del mercato pari alla media aritmetica dei prezzi dell'ultimo mese. Le minusvalenze contabilizzate nei precedenti esercizi, allorché vengano meno le ragioni delle svalutazioni effettuate, vengono contabilizzate come riprese di valore.

Tale minor valore di realizzazione non viene mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Per quanto concerne alcuni specifici investimenti finanziari appartenenti alla categoria in oggetto, si precisa che:

- i titoli a reddito fisso emessi senza cedola vengono iscritti al costo di acquisto; la differenza tra il costo di acquisto e il valore esigibile alla scadenza viene contabilizzata pro-quota, in base alla competenza temporale;
- gli interessi attivi e altri frutti sui titoli sono calcolati secondo criteri di competenza temporale e sono contabilizzati tra i proventi da investimento nel conto tecnico, con contropartita nello stato patrimoniale per la parte non incassata;
- il valore dei titoli e delle azioni in valuta estera viene iscritto al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili o perdite su cambi sono imputati a conto economico. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile;
- le quote di fondi comuni d'investimento sono iscritte al minore tra il valore di carico e quello desumibile dall'andamento del mercato pari ai prezzi dell'ultimo giorno dell'esercizio. Le minusvalenze contabilizzate nei precedenti esercizi, allorché vengano meno le ragioni delle svalutazioni effettuate, vengono contabilizzate come riprese di valore. Il valore di carico è determinato con il criterio del costo medio continuo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, così come definiti dal Provvedimento ISVAP n. 297 del 19/7/96, sono utilizzati esclusivamente allo scopo di ridurre il rischio di investimento e di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio titoli, escludendo fini puramente speculativi.

I contratti derivati di copertura sono valutati in modo coerente con le attività e le passività oggetto della copertura. I contratti non di copertura sono valutati al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio, se inferiore a quello di carico, e le relative minusvalenze sono rilevate in bilancio.

Finanziamenti

I finanziamenti, costituiti prevalentemente da prestiti su polizze, sono iscritti al valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)

Investimenti relativi a polizze Index-Linked

Gli investimenti in titoli, posti a copertura degli impegni assicurativi assunti a fronte di contratti aventi le caratteristiche indicate all'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 209/05 (già art. 30, comma 2, del D. Lgs. n. 174/95) sono iscritti al valore corrente, determinato in conformità a quanto indicato nella Circolare ISVAP n. 332/D del 25/5/98, sulla base del prezzo di mercato o delle valutazioni fornite dall'ente emittente o dall'agente di calcolo laddove gli attivi non siano quotati o scambiati su mercati che non comportino un aggiornamento affidabile dei valori oggetto di quotazione. In tal caso, i prezzi ricevuti vengono controllati da parte della Compagnia mediante ricalcoli e simulazioni, sulla base dei parametri di mercato correnti al momento della verifica, con lo scopo di accertare la presenza di eventuali scostamenti del valore teorico degli attivi rispetto ai valori comunicati dalla controparte o dal soggetto terzo.

Investimenti relativi a polizze Unit-Linked

Gli investimenti, posti a copertura degli impegni assicurativi assunti a fronte di contratti aventi le caratteristiche indicate all'art. 41, comma 1, del D.Lgs. n. 209/05 (già art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 174/95), sono costituiti principalmente da quote di fondi comuni di investimento gestiti da società del Gruppo. Tali investimenti sono iscritti al valore corrente, pari al valore di mercato a fine esercizio.

Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

La Compagnia non ha gestito nell'esercizio in chiusura fondi pensione ai sensi del D.Lgs. 21/4/93, n. 124 e non esistono pertanto investimenti derivanti da tale gestione.

Riserve Tecniche a Carico dei Riassicuratori (voce D bis)

Le riserve tecniche in oggetto sono relative alla quota dei rischi che la Società ha ceduto a compagnie di riassicurazione determinate sulla base dei trattati in essere alla chiusura del bilancio.

Crediti (voce E)

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione. Relativamente ai crediti nei confronti degli assicurati, nel calcolo di tale valore si è tenuto conto dell'evoluzione degli incassi, desunta dalle esperienze acquisite dalla Società negli esercizi precedenti.

Il credito d'imposta costituito a fronte delle somme versate all'Erario ai sensi del D.L. 209/2002, come convertito dalla legge 22 novembre 2002 n. 265 e successive modificazioni, è stato iscritto al valore nominale. Tale criterio di valutazione è stato adottato a seguito delle istruzioni fornite dall'Isvap con Provvedimento n. 2404 del 22 dicembre 2005, che ha disposto la classificazione del credito in oggetto, ai fini dell'applicazione dei principi contabili internazionali, tra le attività fiscali disciplinate dallo IAS 12. Si è pertanto proceduto allo storno dell'attualizzazione effettuata nel precedente esercizio allorquando, in assenza di chiarimenti in proposito, si erano applicati a tale voce i criteri valutativi prescritti per i crediti infruttiferi dal documento n. 15 della Commissione per la statuizione dei Principi Contabili e dallo IAS 39. Lo storno dell'attualizzazione ha comportato l'iscrizione di una sopravvenienza attiva pari ad € 8.473 migliaia e lo storno delle imposte anticipate per € 3.156 migliaia. Laddove si fosse attualizzato il credito residuo al 31 dicembre 2005 si sarebbero registrati ricavi, al netto dell'effetto fiscale, pari a € 1.396 migliaia in luogo di € 5.317 migliaia sopra evidenziati.

Altri elementi dell'attivo (voce F)

Gli elementi dell'attivo ad utilizzo durevole sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il costo degli attivi la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di impiego. Gli elementi dell'attivo che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo, sono iscritti a tale minor valore; lo stesso non viene mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. Per gli attivi materiali iscritti in bilancio non è stata effettuata alcuna rivalutazione.

Gli ammortamenti sono contabilizzati applicando le seguenti aliquote:

– Macchine elettroniche	40%
– Impianti speciali	25%
– Impianti e attrezzature	15%
– Mobili e macchine d'ufficio	12%
– Stigliature	10%

Le aliquote sono ridotte alla metà per le acquisizioni effettuate nell'esercizio. I beni inferiori a € 516,46 sono completamente spesati nel corso dell'esercizio.

Le disponibilità liquide, inclusive dei depositi bancari in conto corrente il cui prelevamento non è soggetto a vincoli temporali, sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti (voce G)

I ratei e risconti comprendono i ricavi e i costi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti in esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo. Sono calcolati secondo i criteri della competenza temporale.

Stato patrimoniale - Passivo

Riserve tecniche rami danni (voce C.I)

Riserva premi

La riserva premi si articola, come disposto dall'art. 37 del D. Lgs. 209/05 (già art. 32 del D. Lgs. 173/1997) , nelle sue due componenti:

- riserva per frazioni di premi: è costituita, ai sensi dell'art. 37, comma 4 , del D.Lgs. n. 209/05 (già art. 32 del D. Lgs. 173/1997), dai premi lordi contabilizzati nell'esercizio, di competenza degli esercizi successivi. Viene calcolata analiticamente, con il metodo pro-rata temporis per ciascun ramo esercitato, sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte soltanto le provvigioni di acquisizione di competenza dell'esercizio e le altre spese di acquisizione direttamente imputabili; tra la riserva premi viene inoltre inclusa, ove ne ricorrano i presupposti, la riserva per rischi in corso.
- riserva integrativa della riserva per frazioni di premi: la riserva per frazioni di premi è integrata come previsto all'art. 80, comma 1 lettera a) 2. del D.Lgs. n. 173/97, riguardo alle assicurazioni dei danni derivanti da calamità naturali. Detta integrazione, calcolata per i rami infortuni e malattia, con riferimento all'articolo 1 del Decreto Ministeriale 15 giugno 1984, n. 170, è pari alla somma del 35% dei premi lordi contabilizzati dell'esercizio e del 70% dei premi lordi contabilizzati di esercizi precedenti, relativi ai suddetti rischi.

Riserve di perequazione

Le riserve di perequazione, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 209/05 (già art. 37 del D.Lgs. n. 173/97), accolgono le riserve costituite allo scopo di perequare le fluttuazioni dell'andamento dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari. Includono la riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali di cui all'art. 12 D.Lgs. 691/94 convertito con modificazioni dalla legge n. 35/1995, calcolata, secondo le modalità fissate dal Decreto Ministeriale del 19/11/96, n. 705, nella misura del 2% dei premi lordi contabilizzati specificatamente previsti sui contratti interessati dai rischi delle calamità naturali, stipulati o rinnovati a decorrere dal 20/12/1994.

Riserve tecniche rami vita (voce C.II)

Riserve matematiche

Le riserve matematiche si riferiscono alle riserve matematiche in base ai premi puri, alle riserve per sovrappremi sanitari, professionali e sportivi, al riporto di premio, alle riserve per scarti di emissione, alle riserve aggiuntive di cui all'art. 36 del D. Lgs. 209/05 (già art. 25, commi 12 e 14, del D. Lgs. 174/95), nonché alle riserve addizionali. Nelle riserve matematiche è compresa la riserva addizionale relativa alla prestazione aggiuntiva per il caso di morte delle polizze di tipo Index Linked e la riserva necessaria alla regolazione del bonus previsto in alcune tipologie di polizze di tipo Unit Linked o della garanzia a scadenza se necessaria.

Le riserve matematiche sono calcolate per la quasi totalità del portafoglio analiticamente per ciascun contratto con il metodo prospettivo sulla base degli impegni valutati in relazione alle ipotesi demografiche/finanziarie ritenute più idonee a rappresentarli. Per alcuni contratti di capitalizzazione la riserva è stata calcolata analiticamente per singola polizza con metodo retrospettivo.

Tra le riserve aggiuntive figura anche la riserva di cui all'art. 36 del D. Lgs. 209/05 (già art. 25, comma 12 del D. Lgs. n. 174/95), calcolata sulla base dei rendimenti prevedibili risultanti dall'applicazione dei criteri di cui al Provvedimento ISVAP n. 1801 del 21 febbraio 2001, secondo le indicazioni contenute nella nota predisposta dall'Ordine Nazionale degli Attuari.

Le riserve per sovrappremi sanitari, professionali e sportivi risultano non inferiori all'ammontare complessivo dei sovrappremi di competenza dell'esercizio.

Le riserve per scarti di emissione a fronte degli impegni che si manifesteranno al momento della liquidazione dei titoli nelle gestioni separate, in ottemperanza alle disposizioni impartite dall'ISVAP con Circolare n. 278 del 23.07.1996.

Riserva premi delle assicurazioni complementari

Le assicurazioni complementari hanno per oggetto la copertura del rischio di morte a seguito di infortunio e la copertura del rischio di invalidità permanente a seguito di infortunio, la copertura del rischio di malattia grave e il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana. La riserva delle assicurazioni complementari è stata calcolata con il criterio del "pro rata temporis".

Riserva per somme da pagare

La riserva per somme da pagare comprende le somme che la Società ha liquidato a seguito di scadenze, di sinistri, di riscatti, di scadenze periodiche e di rate di rendita, ma che non ha ancora pagato alla data di valutazione e per le quali è già maturato il diritto entro il 31 dicembre 2005.

Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni

In tale voce viene riportata la sola riserva per ristorni di premio da mettere in relazione alle polizze collettive stipulate nella forma "monoannuale per il caso di morte" che prevedono, contrattualmente, la restituzione di una parte del premio netto corrisposto, determinata sulla base dell'andamento della mortalità relativa al gruppo di assicurati rientranti nella polizza.

Altre riserve tecniche

Rientrano in tale voce le riserve per spese di gestione che risultano prudentemente determinate come previsto dall'art. 36 del D. Lgs. 209/05 (già art. 25, comma 1 lettera d e comma 8 del D. Lgs. n. 174/95) a fronte di oneri che la società dovrà sostenere per la gestione dei contratti.

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.I)

Le riserve tecniche relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato sono state calcolate analiticamente in base alle condizioni contrattuali.

Polizze Index-Linked

Considerando che gli impegni derivanti da tali contratti risultano totalmente coperti da titoli detenuti dalla Società che replicano esattamente le prestazioni assicurate, non viene appostata alcuna riserva a fronte di garanzie minime previste alla scadenza contrattuale.

Polizze Unit-Linked

Le polizze Unit-Linked acquisite dalla Società e presenti in portafoglio risultano stipulate:

- 1) nella forma "rendita vitalizia differita con controassicurazione";
- 2) nella forma "capitale differito con controassicurazione";
- 3) nella forma "vita intera".

Per i contratti di cui al punto 1) e per una tipologia di contratti di cui al punto 2) viene prestata, al termine del periodo di differimento, la garanzia di conservazione del premio versato al netto di imposte e caricamenti.

Nessuna garanzia di tipo finanziario viene prestata invece per una seconda tipologia di contratti di cui al punto 2) e per i contratti di cui al punto 3).

Fondi per rischi e oneri (voce E)

I fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Debiti ed altre passività (voce G)

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato analiticamente per ciascun dipendente, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. Il fondo iscritto in bilancio copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente per il trattamento di fine rapporto sino al 31 dicembre 2005.

Conto economico

Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.1)

I premi lordi contabilizzati, come definiti dall'art. 45 del D.lg. n. 173/97, comprendono tutti gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione, al netto degli annullamenti, conformemente a quanto indicato nella Circolare ISVAP n. 360/D del 21/1/99.

I premi ceduti in riassicurazione comprendono gli importi spettanti ai riassicuratori in base ai trattati stipulati dalla Società.

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio (voce II.3)

Il conto accoglie la differenza, se positiva, tra:

- la valutazione degli investimenti di cui alla classe D dell'attivo al valore corrente, determinato come precedentemente illustrato;
- la valutazione dei medesimi al loro valore di acquisizione ovvero di ultima iscrizione in Bilancio.

Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.5)

Il conto accoglie gli importi pagati nell'esercizio e la variazione della riserva per somme da pagare a fronte di capitali e rendite maturati, riscatti, sinistri e spese sostenute dalla Società per la liquidazione degli stessi, al netto delle quote a carico dei riassicuratori.

Le spese di liquidazione comprendono le spese interne ed esterne sostenute per la gestione dei sinistri. Esse includono, tra l'altro, le spese per il personale dipendente e gli ammortamenti dei beni mobili afferenti la gestione dei sinistri stessi.

Spese di gestione (voce II.8)

La voce "altre spese di acquisizione" accoglie le spese derivanti dalla conclusione di contratti di assicurazione diverse dalle provvigioni di acquisizione. Esse comprendono sia i costi direttamente imputabili connessi all'assunzione e all'emissione dei contratti di assicurazione, sia i costi indirettamente imputabili; tra questi ultimi sono incluse prevalentemente le spese per il personale dipendente addetto.

La voce "altre spese di amministrazione" accoglie le spese di amministrazione diverse dalle provvigioni di incasso ed in particolare, in via prevalente, quelle per la gestione del portafoglio, per la gestione della riassicurazione e per le informazioni agli assicurati. Esse includono, tra l'altro, le spese di amministrazione non contabilizzate nelle seguenti voci:

Spese di gestione	(per altre spese di acquisizione)
Oneri relativi ai sinistri	(la quota relativa a spese di liquidazione)
Oneri patrimoniali e finanziari	(la quota relativa a oneri di gestione degli investimenti)
Altri oneri	(la quota relativa a oneri amministrativi per conto terzi)

Imposte sul reddito dell'esercizio (voce III.14)

L'onere per imposte sul reddito dell'esercizio è calcolato, in conformità alla vigente normativa fiscale, sulla base di una stima del reddito complessivo imponibile. In particolare:

- la Società ha provveduto a determinare e rilevare l'Irap di competenza in relazione alla quale gli obblighi dichiarativi e di versamento permangono in capo alla Società medesima;
- per quanto concerne l'Ires, a seguito dell'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale ed in conformità a quanto previsto sia dal Regolamento di consolidamento sia dalla prevalente dottrina e prassi in materia, la Società ha provveduto alla determinazione del proprio carico "potenziale" rilevando quale contropartita il debito nei confronti della Società consolidante che in conformità al nuovo istituto è la sola obbligata a regolare il rapporto con l'Amministrazione Finanziaria;
- la Società, congiuntamente a Reale Mutua e alla partecipata Egida S.p.A., ha esercitato, a partire dal periodo d'imposta 2004, l'opzione per la trasparenza fiscale, prevista dagli artt. 115 e 116 del testo unico delle imposte sui redditi. Tale regime comporta per i soci il vantaggio di percepire il dividendo in totale esenzione d'imposta. Pertanto, la voce imposte sul reddito dell'esercizio comprende l'imposta sul reddito prodotto dalla partecipata Egida S.p.A, in proporzione alla quota di partecipazione;
- si è proceduto altresì al calcolo di imposte anticipate e differite. Per quanto riguarda le imposte anticipate, si precisa che le stesse sono state contabilizzate in quanto, sulla base dei risultati fiscali conseguiti negli esercizi precedenti ed in quello in esame, nonché delle previsioni di reddito per gli esercizi futuri della Società, esistono i presupposti contabili e fiscali per il recupero delle stesse.

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conto Economico

A norma dell'art. n. 57 del D.lg. n. 173/97 ed in conformità alle disposizioni contenute nell'Allegato III al Decreto stesso, si forniscono di seguito le informazioni in merito alla composizione ed alla movimentazione delle poste dello stato patrimoniale e del conto economico, con la motivazione delle variazioni più significative avvenute nell'esercizio. Sono inoltre fornite le altre informazioni richieste da Provvedimenti e Circolari emessi dall'ISVAP.

Per i crediti e debiti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo e nelle voci F e G del passivo, l'indicazione di quelli esigibili oltre l'esercizio successivo e oltre i cinque anni è riportata nella **Sezione 16**.

Il dettaglio delle partite relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate è riportato negli **Allegati 16 e 30**.

L'elenco completo degli allegati compilati nella redazione del Bilancio è riportato, per facilità di lettura, nella Parte C della presente nota integrativa.

Stato patrimoniale - Attivo

SEZIONE 1 – Attivi Immateriali (Voce B)

Composizione	€/migliaia		
	31/12/2005	31/12/2004	Variazione dell'esercizio
Altre spese di acquisizione	2.278	3.491	(1.213)
Costi di impianto e di ampliamento	18	36	(18)
Avviamento	0	3.291	(3.291)
Altri costi pluriennali	2.463	3.122	(659)
Totale attivi immateriali (voce B)	4.759	9.940	(5.181)

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nell'**Allegato 4**.

Il disavanzo di fusione attribuibile all'avviamento emerso dall'incorporazione di AGASS S.p.A., società che operava in qualità di agente per conto dell'incorporata Fideuram Vita, avvenuta nell'esercizio 1998, è stato svalutato a fine esercizio in relazione anche alle difficoltà nel determinare i cash flow prospettici necessari all'effettuazione dell'impairment test.

SEZIONE 2 – Investimenti (Voce C)

Composizione	€/migliaia		
	31/12/2005	31/12/2004	Variazione dell'esercizio
Terreni e fabbricati	37.899	39.652	(1.753)
- Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	7.622	7.543	79
- Immobili ad uso terzi	30.277	32.109	(1.832)
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partec.	328.866	370.209	(41.343)
- azioni e quote di imprese	112.409	111.979	430
- obbligazioni emesse da imprese	216.457	258.230	(41.773)
- finanziamenti ad imprese		0	
Altri investimenti finanziari	18.345.676	15.961.458	2.384.218
- Azioni e quote	926.397	80.858	845.539
- Quote di fondi comuni di investimento	43.471	551.492	(508.021)
- Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	17.365.500	15.303.881	2.061.619
- Finanziamenti	5.537	6.933	(1.396)
- Investimenti finanziari diversi	4.771	18.294	(13.523)
Totale investimenti (voce C)	18.712.441	16.371.319	2.341.122

Terreni e fabbricati (voce C.I)

La voce "Terreni e fabbricati" (voce C.I) comprende:

- l'immobile sito in Roma, Via E. Q. Visconti n. 80, ove si trova una sede amministrativa della Società.
Tale immobile, del valore complessivo di € 17.543 migliaia è stato destinato per € 7.622 migliaia all'esercizio dell'impresa e per € 9.922 migliaia ad uso di terzi;
- il complesso immobiliare sito in Roma Spinaceto, Viale Caduti nella Guerra di Liberazione/Viale Caduti per la Resistenza, interamente destinato ad uso di terzi;
- il complesso immobiliare sito in Roma, Via di Villa Emiliani 10, interamente destinato ad uso di terzi.

Le variazioni intervenute nell'esercizio, con evidenza del valore corrente alla data di Bilancio, sono riportate nell'**Allegato 4**.

Con riferimento al Provvedimento ISVAP n. 1915/G del 20/7/01 si precisa quanto segue:

- il valore di mercato è stato determinato mediante una valutazione distinta di ogni fabbricato effettuata da periti immobiliari esterni incaricati dalla Società;
- la valutazione è stata effettuata nel corso dell'esercizio 2001;
- nell'effettuare la valutazione sono stati adottati metodi e principi coerenti con il suddetto Provvedimento, ricorrendo in particolare al criterio del "metodo reddituale";
- le relazioni di stima, debitamente sottoscritte dai periti, sono conservate agli atti della Società.

Di seguito sono riportati gli immobili che hanno formato oggetto della valutazione.

	€/migliaia		
	Valore di Bilancio	Valore di mercato	Differenza di valore
Roma, Via E.Q. Visconti, 80	17.543	27.570	(10.027)
Roma, Spinaceto Viale Caduti nella Guerra di Liberazione	13.271	18.330	(5.059)
Roma, Via di Villa Emiliani, 10	7.084	8.780	(1.696)
Totale	37.898	54.680	(16.782)

La rivalutazione effettuata su tali immobili, ai sensi di quanto previsto dalla L. 342/2000, per un importo di € 5.320 migliaia trova riscontro nella riserva di rivalutazione per € 4.416 migliaia.

La Società ha in essere un contratto di leasing relativo all'immobile sito in Milano in via Hoepli 10 ove hanno sede alcuni degli uffici amministrativi. Laddove tale leasing fosse stato rappresentato con il metodo finanziario anziché con il metodo patrimoniale si sarebbero avuti, sul bilancio al 31 dicembre 2005 i seguenti effetti economici e patrimoniali:

	€/migliaia
EFFETTI SULLO STATO PATRIMONIALE	
a) Attività	
Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario da conferimento	15.547
- quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(539)
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	15.008
b) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing alla fine dell'esercizio precedente	6.466
- rimborso delle quote capitale dell'esercizio	(1.539)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	4.927
c) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a-b)	10.081
d) Effetto netto fiscale	
- esercizi precedenti	(3.359)
- esercizio 2004	(584)
e) Interessi passivi su leasing finanziario	(156)
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (c-d)	5.982

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	2.244
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(156)
Rilevazione delle quote di ammortamento	(539)
Effetto sul risultato prima delle imposte	1.549
Rilevazione dell'effetto fiscale	(584)
Effetto sull'utile esercizio	965

Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate (voce C.II)

La voce "Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate" (voce C.II) ammonta a € 328.866 migliaia ed include investimenti rappresentati da azioni di imprese controllate e da obbligazioni emesse dalla Controllante Sanpaolo IMI e da imprese del Gruppo Sanpaolo IMI.

La voce "Azioni e quote di imprese" (voce C.II.1) è costituita da partecipazioni in imprese controllate per € 112.261 migliaia, e da partecipazioni in imprese consociate per € 148 migliaia. Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nell'**Allegato 5**. Il prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate è riportato nell'**Allegato 6**. Il dettaglio delle movimentazioni intervenute nell'esercizio è riportato nell'**Allegato 7**.

Le partecipazioni in imprese controllate (voce C.II.1.b) risultano le seguenti:

				€/migliaia
	Quote di possesso	Valore di bilancio (voce C.II.1.b)	Patrimonio netto (*)	Differenza di valore
Azioni e quote di imprese controllate		112.261	193.625	(81.364)
- Sanpaolo Life Ltd	100%	69.484	155.411	(85.927)
- Fideuram Assicurazioni S.p.A.	100%	20.200	9.922	10.278
- Egida Assicurazioni S.p.A.	50%	4.340	9.511	(5.171)
- Universo Servizi S.p.A.	100%	18.237	18.781	(544)

(*) al netto dei dividendi contabilizzati per competenza

Sanpaolo Life Ltd ha sede in Dublino – Windsor Place - ed è controllata al 100%. La società dispone di un capitale sociale di € 625 migliaia suddiviso in n. 625.000 azioni di cui n. 468.750 azioni ordinarie e n. 156.250 azioni di tipo "non cumulative preference shares". Il patrimonio netto, comprensivo del risultato di esercizio, dedotti i dividendi contabilizzati per competenza, è pari a € 155.411 migliaia.

Fideuram Assicurazioni S.p.A., posseduta al 100%, ha sede in Roma, Via Ennio Quirino Visconti, 80. La Società è autorizzata ad esercitare i rami danni infortuni, malattia, incendio, altri danni ai beni, responsabilità civile generale, perdite pecuniarie ed assistenza. Il capitale sociale di € 6.966 migliaia è suddiviso in 13.500 azioni da 516 euro ciascuna. Il patrimonio netto, comprensivo del risultato d'esercizio risulta pari a € 9.922 migliaia.

Egida Assicurazioni S.p.A. con sede in Torino - Via Pietro Micca 9, posseduta nella misura del 50%, ha un capitale sociale di € 5.200 migliaia suddiviso in n. 5.200.000 azioni ordinarie da 1 Euro ciascuna. Il patrimonio netto, comprensivo del risultato dell'esercizio, risulta pari a € 9.511 migliaia. Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha esercitato in data 29 dicembre 2005 la call option per il rilievo del restante 50% del capitale detenuto da Reale Mutua Assicurazioni.

Universo Servizi S.p.A ha per oggetto lo svolgimento di attività e servizi connessi, strumentali e comunque direttamente funzionali all'esercizio delle assicurazioni con espressa esclusione dell'esercizio di attività relative all'assunzione di rischi assicurativi e ogni altra attività riservata in via esclusiva alle imprese di assicurazione. La società ha sede in Milano –Via Hoepli, 10 ed è posseduta nella misura del 100% del capitale sociale dopo che Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha rilevato in data 22 dicembre 2005 il restante 1% detenuto da Sanpaolo IMI Asset Management S.p.A.. Il capitale sociale di € 18.000 migliaia è suddiviso in n. 18.000.000 di azioni da 1 euro ciascuna. Il patrimonio netto comprensivo del risultato d'esercizio, dedotti i dividendi contabilizzati per competenza, risulta pari a € 18.781 migliaia.

Le restanti partecipazioni (voce C.II.1.c), pari ad € 148 migliaia, si riferiscono a interessenze, non quotate, relative a Società appartenenti al Gruppo Sanpaolo IMI.

Le obbligazioni emesse da imprese del Gruppo (voce C.II.2) sono costituite da obbligazioni emesse dalla Controllante Sanpaolo Imi S.p.A. per € 141.049 migliaia e, per i restanti € 75.408 migliaia, da altre società del Gruppo. Le variazioni intervenute nell'esercizio, con evidenza del valore corrente alla data di bilancio e della ripartizione tra obbligazioni quotate e non quotate, sono riportate nell'**Allegato 5**. Si riporta, di seguito, l'indicazione delle obbligazioni emesse dalla controllante Sanpaolo Imi e dalle consociate detenute dalla Società alla data del 31 dicembre 2005:

	€/migliaia
Obbligazioni emesse da Società del Gruppo	Importo
Sanpaolo Imi S.p.A.	141.049
Totale voce C.II.2.a	141.049
Banca Fideuram S.p.A.	3.418
Banca Imi S.p.A.	4.493
Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.	85
Casse dei Risparmi di Forlì S.p.A.	25.000
Sanpaolo Imi Bank International S.A.	6.519
Sanpaolo Leasint S.p.A.	35.893
Totale voce C.II.2.c	75.408
Totale (voce C.II.2)	216.457

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2005 possono essere così rappresentate:

	€/migliaia
Obbligazioni emesse da Società del Gruppo	Importo
Rimanenza iniziale al 01/01/2005	258.229
Acquisti e sottoscrizioni	80.777
Sorteggi, vendite e scadenze	(173.742)
Capitalizzazioni nette	1.113
Trasferimenti dalla classe D	51.216
Riclassificazioni dalla voce C.III.3	(1.140)
Riprese di valore al 31/12/2005	10
Minusvalenze al 31/12/2005	(6)
Rimanenza finale al 31/12/2005 (voce C.II.2)	216.457

Le capitalizzazioni comprendono gli scarti di emissione e di negoziazione netti per € 1.113 migliaia.

Il confronto dei prezzi di mercato rilevati al 31 dicembre 2005 con i valori di bilancio evidenzia plusvalenze latenti nette per a € 7.180 migliaia.

Altri investimenti finanziari (voce C.III)

La voce "Altri investimenti finanziari" (voce C.III) ammonta a € 18.345.675 migliaia. Gli investimenti inclusi in tale voce fanno riferimento ad "azioni e quote" per € 926.397 migliaia; "quote di fondi comuni di investimento" per € 43.471 migliaia; "obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso" per € 17.365.500 migliaia; "finanziamenti" per € 5.536 migliaia e "investimenti finanziari diversi" per € 4.771 migliaia. La ripartizione di alcuni di tali attivi in base alla durevolezza dell'utilizzo, con evidenza del valore corrente alla data di bilancio, viene riportata, dettagliatamente, nell'**Allegato 8**. Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nell'**Allegato 9** e nell'**Allegato 10**.

La voce "Azioni e quote" (C.III.1) è costituita interamente da investimenti in azioni di imprese nelle quali la Società detiene una partecipazione non superiore al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria. Si riportano, di seguito, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2005:

	€/migliaia
Azioni e Quote	Importo
Rimanenza iniziale al 01/01/2005	80.858
Acquisti e sottoscrizioni	1.263.140
Vendite	(397.505)
Riprese di valore al 31/12/2005	210
Minusvalenze al 31/12/2005	(20.306)
Rimanenza finale al 31/12/2005 (voce C.III.1)	926.397

Il confronto dei prezzi di mercato rilevati al 31 dicembre 2005 con i valori di bilancio evidenzia plusvalenze potenziali nette per € 73.608 migliaia.

La voce "quote di fondi comuni di investimento" (C.III.2) è costituita da investimenti in quote di fondi azionari per € 8.677 migliaia, da quote di hedge funds per € 19.706 migliaia e da quote di fondi obbligazionari per € 15.088 migliaia. Si tratta di quote di fondi comuni d'investimento collocati da Sanpaolo IMI Asset Management SGR e da altri primari gestori. Il decremento delle quote di fondi comuni di investimento è stato determinato dalle operazioni di riposizionamento dell'asset allocation intervenute nell'esercizio che hanno comportato l'abbandono delle posizioni nel comparto equity e liquidità a favore di posizioni di investimento diretto azionario. Si riportano, di seguito, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2005:

	€/migliaia
Quote di fondi comuni di investimento	Importo
Rimanenza iniziale al 01/01/2005	551.492
Acquisti e sottoscrizioni	10.202
Vendite	(518.758)
Minusvalenze al 31/12/2005	(33)
Differenze nette cambi	568
Rimanenza finale al 31/12/2005 (voce C.III.2)	43.471

Il confronto dei prezzi di mercato rilevati al 31 dicembre 2005 con i valori di bilancio evidenzia plusvalenze potenziali nette per € 5.789 migliaia.

La voce "Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso" (C.III.3) è costituita, prevalentemente, da titoli quotati in mercati regolamentati.

Si riporta di seguito l'indicazione analitica delle posizioni di importo significativo per soggetto emittente.

Soggetto emittente	€/migliaia
Soggetto emittente	Importo
Stato Italiano	9.798.444
Stati Esteri	4.776.990
Infrastrutture S.p.A.	163.884
B.E.I. Lussemburgo	143.727
Telecom Italia	92.230
Goldman Sachs Group	71.411
France Telecom	70.549
Hypobk in Essen Hypess	65.078
Mediobanca	62.798
Vivendi Universal SA	58.671
Kreditanstalt Fuer Wiederaufba	55.235
UBS Fin	53.671
Cedulas TDA 1	48.757
Corsari Fin Ltd	48.115
Eurohypo	46.695
Cassa Depositi e prestiti	43.717
Dexia Municipal Agency	42.592
Deutsche Genossen Hypobk	37.358
Commerzbank	29.387
Enel	29.099
Banca di Roma	27.809
Caisse Cent. Du Credit Imm. De France	25.707
Elan Ltd	23.659
Berlin Hannover Hypo	21.281
Altri	1.528.637
TOTALE	17.365.500

Si riportano, di seguito, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2005, ripartite in base alla permanenza nell'attivo di tali attività finanziarie:

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	Utilizzo non durevole	Utilizzo durevole	€/migliaia Importo
Rimanenza iniziale al 01/01/2005	11.578.343	3.725.538	15.303.881
Acquisti e sottoscrizioni	9.502.379	207.371	9.709.750
Sorteggi, vendite e scadenze	(7.738.257)	(230.857)	(7.969.114)
Capitalizzazioni nette	52.081	(2.079)	50.002
Trasferimenti dalla classe D	293.934		293.934
Riclassificazioni dalla voce C.II.2	1.140		1.140
Riprese di valore al 31/12/2005	3.499		3.499
Minusvalenze al 31/12/2005	(27.592)		(27.592)
Rimanenza finale al 31/12/2005 (voce C.III.3)	13.665.527	3.699.973	17.365.500

Le capitalizzazioni comprendono scarti di emissione e di negoziazione netti per € 50.002 migliaia. Il confronto dei prezzi di mercato rilevati al 31 dicembre 2005 con i valori di bilancio evidenzia plusvalenze potenziali nette per € 794.299 migliaia riferite a:

- plusvalenze potenziali nette su titoli iscritte nell'attivo circolante per € 316.512 migliaia;
- plusvalenze potenziali su titoli ad utilizzo durevole per € 477.787 migliaia.

La classificazione dei titoli nel comparto ad utilizzo durevole e non durevole ed i trasferimenti tra i comparti sono stati effettuati in base alle linee guida deliberate dal Consiglio di Amministrazione, che, nel rispetto del Provvedimento ISVAP n. 893/G del 18 giugno 1998, definiscono i criteri di classificazione dei titoli.

La voce "Finanziamenti" (C.III.4) include:

- prestiti su polizze per € 5.295 migliaia;
- prestiti con garanzia reale, rappresentati da mutui ipotecari concessi a dipendenti, per € 161 migliaia;
- altri prestiti per € 81 migliaia.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nell'**Allegato 10**.

La voce "Investimenti finanziari diversi" (voce C.III.7) è costituita:

- dai premi pagati, per € 2.231 migliaia, per contratti derivati a copertura delle riserve tecniche, ex art 41 del D. lgs. 209/05 (già art. 30 Decreto Legislativo 174/95), provenienti dalla classe D e trasferiti alla classe C;
- dal premio corrisposto alla controllata Universo Servizi S.p.A., per € 100 migliaia, a fronte del diritto di riacquistare dalla stessa, ad un prezzo predeterminato, il software denominato "Universo";
- da operazioni finanziarie, pari ad € 2.440 migliaia, poste in essere con controparti bancarie che garantiscono una redditività sensibilmente superiore a quella di un deposito ordinario.

SEZIONE 3 – Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (Voce D)

Composizione	€/migliaia		
	31/12/2005	31/12/2004	Variazione dell'esercizio
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento ed indici di mercato (voce D.I)	15.354.293	14.724.165	630.128

La voce è costituita dagli investimenti posti a copertura delle riserve tecniche afferenti specifici contratti le cui prestazioni sono direttamente legate all'andamento di particolari indici di mercato (Index-Linked) ovvero al valore degli attivi contenuti in fondi interni (Unit-Linked). Nell'**Allegato 11** è stato predisposto il prospetto riepilogativo delle attività relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato (voce D.I).

Gli investimenti relativi a polizze Index-Linked, ammontanti a € 4.963.840 migliaia, sono costituiti da strumenti finanziari idonei alla copertura degli impegni assicurativi assunti a fronte di contratti aventi le caratteristiche indicate all'art. 30, comma 2, del D.Lgs. n. 174/95. Tali investimenti, conformemente a quanto previsto dall'art. 16, comma 8, del D. lgs. n. 173/97, sono iscritti al valore corrente, determinato in conformità a quanto indicato nella Circolare ISVAP n. 332/D del 25/05/98, sulla base delle valutazioni dell'Ente emittente o dell'Agente di calcolo riferite alla data di chiusura dell'esercizio.

Si riportano, di seguito, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2005:

	€/migliaia
Investimenti relativi a polizze Index Linked	Importo
Rimanenza iniziale al 01/01/2005	5.692.695
Scadenze e rimborsi	(532.930)
Capitalizzazioni nette	107.121
Trasferimenti alla classe C	(376.198)
Rivalutazioni per adeguamento a prezzi di mercato	155.367
Svalutazioni per adeguamento a prezzi di mercato	(94.062)
Acquisti/sottoscrizioni	11.847
Rimanenza finale al 31/12/2005	4.963.840

I trasferimenti degli investimenti dalla classe "D" alla classe "C" sono stati effettuati sulla base del valore corrente rilevato nel momento in cui è stata accertata l'eccedenza di attività rispetto alle corrispondenti riserve tecniche. Tale eccedenza si è realizzata in seguito a pagamenti di riscatti effettuati senza ricorrere alla liquidazione degli investimenti della classe "D". Non vi sono stati trasferimenti dalla classe C alla classe D.

Gli investimenti relativi a polizze Unit Linked, ammontanti a € 10.390.453 migliaia, sono costituiti, per la quasi totalità, da quote di fondi comuni di investimento esteri "armonizzati", istituiti e gestiti da società del Gruppo, inserite nei fondi interni connessi a polizze aventi le caratteristiche di cui all'art. 41, comma 1 del D. Lgs. 209/05 (già art. 30, comma 1, del D.Lgs n. 174/95). Si riportano, di seguito, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2005:

	€/migliaia
Investimenti relativi a polizze Unit Linked	Importo
Rimanenza iniziale al 01/01/2005	9.031.470
Acquisti	40.970.442
Vendite	(40.875.958)
Rivalutazioni per adeguamento a prezzi di mercato	501.926
Svalutazioni per adeguamento a prezzi di mercato	(3.676)
Plusvalenze da negoziazione	539.107
Minusvalenze da negoziazione	(20.958)
Capitalizzazione	5.418
Variazioni disponibilità liquide	321.388
Variazioni altre attività/passività nette	(78.706)
Rimanenza finale al 31/12/2005	10.390.453

Al fine di garantire un'adeguata copertura degli impegni nei confronti degli assicurati la Compagnia ha utilizzato liquidità ove la valutazione degli attivi corrispondenti sia risultata inferiore agli impegni.

SEZIONE 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

			€/migliaia
Composizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazione dell'esercizio
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D.bis)	4.755	2.505	2.250

Si tratta delle riserve matematiche a carico dei riassicuratori.

SEZIONE 5 – Crediti (voce E)

			€/migliaia
Composizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazione dell'esercizio
Crediti derivanti da operazioni di assic. diretta	32.429	16.819	15.610
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	241	185	56
Altri crediti	589.773	564.489	25.284
Totale Crediti (voce E)	622.443	581.493	40.950

La voce "Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta" (E.I) ammonta a € 32.429 migliaia e comprende:

- crediti verso assicurati, pari ad € 16.682, esposti al netto del fondo svalutazione pari ad € 598 migliaia;
- crediti verso compagnie di assicurazione, pari ad € 15.682 migliaia, derivanti dal saldo dei rapporti di coassicurazione aperti alla chiusura del bilancio;
- crediti verso intermediari di assicurazione, pari a € 65 migliaia;

La voce "Altri crediti" (E.III), di seguito dettagliata, ammonta a € 589.773 migliaia e comprende:

- il credito d'imposta costituito a fronte delle somme versate all'Erario ai sensi del D.L. 209/2002, come convertito dalla legge 22 novembre 2002 n. 265 e successive modificazioni;
- i crediti verso Erario derivanti dall'incorporazione di Fideuram Vita e gli interessi attivi sugli stessi maturati;
- i dividendi riconosciuti dalle società controllate;
- i crediti derivanti dalle commissioni di gestione applicate ai fondi unit linked.

			€/migliaia
Composizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazione dell'esercizio
Crediti verso l'Erario	138.720	164.192	(25.472)
Interessi su crediti verso l'erario	43.933	56.056	(12.123)
Ritenute sulle riserve matematiche	259.789	228.041	31.748
Commissioni di gestione su polizze unit linked	44.307	37.126	7.181
Imposte anticipate	31.918	24.273	7.645
Acconto imposta sulle assicurazioni	-	2.153	(2.153)
Crediti per dividendi Società Controllate	62.700	43.312	19.388
Altri crediti	8.406	9.336	(930)
Totale Altri crediti (voce E.III)	589.773	564.489	25.284

Il credito d'imposta costituito a fronte delle somme versate all'Erario ai sensi del D.L. 209/2002, come convertito dalla legge 22 novembre 2002 n. 265 e successive modificazioni, è stato iscritto al valore nominale. Tale criterio di valutazione è stato adottato a seguito delle istruzioni fornite dall'Isvap con Provvedimento n. 2404 del 22 dicembre 2005, che ha disposto la classificazione del credito in oggetto, ai fini dell'applicazione dei principi contabili internazionali, tra le attività fiscali disciplinate dallo IAS 12. Si è pertanto proceduto allo storno dell'attualizzazione effettuata nel precedente esercizio allorquando, in assenza di chiarimenti in proposito, si erano applicati a tale voce i criteri valutativi prescritti per i crediti infruttiferi dal documento n. 15 della Commissione per la statuizione dei Principi Contabili e dallo IAS 39. Lo storno dell'attualizzazione ha comportato l'iscrizione di una sopravvenienza attiva pari ad € 8.473 migliaia e lo storno delle imposte anticipate per € 3.156 migliaia. Laddove si fosse attualizzato il credito residuo al 31 dicembre 2005 si sarebbero registrati ricavi, al netto dell'effetto fiscale, pari a € 1.396 migliaia in luogo di € 5.317 migliaia sopra evidenziati.

SEZIONE 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)

Rami Dannati

La voce, ammontante a € 208 migliaia, è costituita per intero da disponibilità liquide investite, per la quasi totalità, all'inizio del corrente esercizio in titoli a reddito fisso.

Rami Vita

La voce risulta così composta:

Composizione	€/migliaia		
	31/12/2005	31/12/2004	Variazione dell'esercizio
Attivi materiali	336	618	(282)
- Mobili, macchine d'ufficio, mezzi di trasp. interno	281	522	(241)
- Impianti ed attrezzature	55	96	(41)
Disponibilità liquide	178.365	123.371	54.994
Altre attività	508	6	502
- Attività diverse	508	6	502
Totale altri elementi dell'attivo (voce F)	179.209	123.995	55.214

SEZIONE 7 – Ratei e risconti (voce G)

Composizione	€/migliaia		
	31/12/2005	31/12/2004	Variazione dell'esercizio
Ratei per interessi	275.485	216.586	58.899
Risconto maxicanone leasing	429	871	(442)
Altri risconti	181	383	(202)
Totale Ratei e Risconti (voce G)	276.095	217.840	58.255

I ratei e risconti attivi per interessi si riferiscono esclusivamente ai ratei delle cedole in corso di maturazione a fine esercizio sui titoli in portafoglio. Il risconto per maxicanone si riferisce alla quota parte della prima rata di leasing, pagata a fronte dell'immobile di via Hoepli, 10 in precedenza richiamato, di competenza degli esercizi futuri. Non vi sono ratei o risconti attivi di competenza di esercizi oltre il quinto.

Stato patrimoniale - Passivo**SEZIONE 8 – Patrimonio netto (voce A)**

	Capitale sociale	Riserva sovr. emissioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Utile/perdita del periodo	€ /migliaia Totale
Saldo iniziale al 01/01/2005	294.823	165.358	4.416	2.458	441.558	97.860	1.006.473
- di cui relativo ai rami Vita	292.323	165.358	4.416	2.458	441.058	97.866	1.003.479
- di cui relativo ai rami Danni	2.500				500	(6)	2.994
Incremento riserva legale		(56.506)		56.506			
Ripartizione utile d'esercizio 2004					47.740	(47.740)	
Pagamento dividendo						(50.120)	(50.120)
Risultato d'esercizio							
- rami Vita						177.981	177.981
- rami Danni							
Saldo finale al 31/12/2005	294.823	108.852	4.416	58.964	489.298	177.981	1.134.334
- di cui relativo ai rami Vita	292.323	108.852	4.416	58.464	488.798	177.948	1.130.801
- di cui relativo ai rami Danni	2.500			500	500	33	3.533

Nell'**Allegato M** viene riportata l'informativa in merito alle voci del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis del codice civile.

Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente (voce A.I)

Al 31 dicembre 2005 il capitale sociale della compagnia è pari ad € 294.822 migliaia suddiviso in n. 294.822.508 azioni ordinarie di valore nominale pari ad € 1.

Riserva da sovrapprezzo di emissione (voce A.II)

La voce ammonta a € 108.852 migliaia e si è formata come segue:

	€ /migliaia Importo
Investimenti relativi a polizze Unit Linked	
Riserva sovrapprezzo di emissione al 1 gennaio 2004	8.580
Incorporazione Sanpaolo Vita S.p.A.:	
- allocazione dell'avanzo da scissione	103.891
- annullamento azioni proprie	(51.437)
Incorporazione Fideuram Vita S.p.A.	
- allocazione dell'avanzo da fusione	104.324
Saldo al 31/12/2004	165.358
Utilizzo per integrazione della riserva legale (delibera assembleare dell'11/4/05)	(56.506)
Saldo finale al 31/12/2005	108.852

Riserve di rivalutazione (voce A.III)

Sono costituite a fronte delle rivalutazioni degli immobili posseduti dalla ex Fideuram Vita S.p.A. incorporata in A.I.P. S.p.A.. In dettaglio:

- € 107 migliaia a fronte della rivalutazione prevista dalla legge 19/03/1983, n. 72, relativa agli immobili iscritti nel Bilancio dell'esercizio 1982, alienati nell'esercizio 1984;
- per € 4.309 migliaia a fronte della rivalutazione prevista dalla legge 21/11/2000, n. 342, relativa agli immobili presenti nel Bilancio degli esercizi 1999 e 2000. Tale riserva è in sospensione d'imposta e, poiché la probabilità che tale riserva venga distribuita dando luogo all'insorgere di un onere fiscale è valutata remota, non si è proceduto ad accantonare le relative imposta differite.

Riserva legale (voce A.IV)

La voce ammonta a € 58.964 migliaia.

La movimentazione intervenuta nel periodo si riferisce a quanto sopra descritto.

Altre riserve (voce A.VII)

La voce ammonta a € 489.298 migliaia e si riferisce alla Riserva straordinaria per € 488.798 migliaia la quale è stata integrata per € 47.740 migliaia a seguito della ripartizione dell'utile dell'esercizio 2004, e al Fondo di organizzazione dei rami danni per € 500 migliaia.

SEZIONE 9 – Passività subordinate (voce B)

Le passività subordinate, pari a € 280.000 migliaia, risultano così composte:

- cinque prestiti subordinati concessi dal Sanpaolo IMI o da sue controllate come sotto dettagliato:
 - importo erogato dal soggetto concedente pari a € 30 milioni, con tasso nominale annuo pari a Euribor a 6 mesi maggiorato di 70 b.p. avente scadenza nell'aprile del 2007;
 - importo erogato dal soggetto concedente pari a € 5 milioni, con tasso nominale annuo pari a Euribor a 6 mesi maggiorato di 80 b.p. avente scadenza nel marzo del 2008;
 - importo erogato dal soggetto concedente pari a € 30 milioni, con tasso nominale annuo pari a Euribor a 6 mesi maggiorato di 75 b.p. avente scadenza nel dicembre del 2009;
 - importo erogato dal Sanpaolo IMI Bank Ireland pari a € 85 milioni, con tasso nominale annuo pari a Euribor a 12 mesi maggiorato di 35 b.p. avente scadenza nell'ottobre del 2011
 - importo erogato dal Sanpaolo IMI Bank Ireland pari a € 125 milioni, con tasso nominale annuo pari a Euribor a 12 mesi maggiorato di 35 b.p. avente scadenza nel giugno del 2015.
- un prestito obbligazionario subordinato, pari a € 5 milioni, emesso dalla Società nell'ottobre 2002. Il prestito subordinato ha durata quinquennale con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Le obbligazioni, emesse alla pari, prevedono cedole pagabili semestralmente in via posticipata con tasso pari al tasso Euribor a 6 mesi maggiorato di 200 b.p..

Tutti i prestiti risultano integralmente disponibili ai fini della copertura del margine di solvibilità. L'incidenza dei prestiti subordinati posti a copertura e il margine di solvibilità da costituire è pari al 24,1%. I prestiti non prevedono né il rimborso anticipato né disposizioni che consentano di convertire le passività subordinate in capitale o in altro tipo di passività. In base alle condizioni di subordinazione i prestiti fanno riferimento ai disposti di cui agli articoli 33 e 34 del D. Lgs. 174/95 così come sostituiti dagli artt. 2 e 3 del D. Lgs. 307/2005. Pertanto in caso di liquidazione della Compagnia detti prestiti avranno grado inferiore rispetto ai crediti di tutti gli altri creditori e verranno rimborsati solo previo pagamento di tutti gli altri debiti in essere alla data di liquidazione, ma con prelazione rispetto ai Soci della Compagnia.

SEZIONE 10 – Riserve tecniche (voce C)**Rami Danni (voce C.I)**

La riserva premi, al 31 dicembre 2005, relativa al ramo danni è pari a € 100 unità ed è così composta:

- € 42 unità relativi al ramo infortuni;
- € 58 unità relativi al ramo malattia.

Essa comprende, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 209/05 (già art. 32, comma 1, del D.Lgs. n. 173/97), la riserva per frazioni di premi. Tale riserva, al netto delle riserve integrative per calamità naturale, ammonta complessivamente ad euro € 99 ed è costituita dai premi lordi contabilizzati nell'esercizio di competenza degli esercizi successivi.

Rami Vita (voce C.II)

Le riserve dei rami vita risultano composte per il loro intero ammontare da riserve tecniche su rischi delle assicurazioni dirette. In **Allegato 14** sono esposte le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) ammontanti a € 18.082.411 migliaia.

Composizione	€/migliaia		
	31/12/2005	31/12/2004	Variazione dell'esercizio
Riserve matematiche	17.869.084	15.752.591	2.116.493
Riserva premi delle assicurazioni complementari	348	432	(84)
Riserve per somme da pagare	106.359	77.285	29.074
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	609	956	(347)
Altre riserve tecniche	106.011	132.586	(26.575)
Totale riserve tecniche rami vita (voce C.II)	18.082.411	15.963.850	2.118.561

La riserva per somme da pagare ammonta, a fine esercizio, a € 106.359 migliaia ed è costituita da:

	€/migliaia
Sinistri	24.142
Riscatti	1
Rendite	2.528
Scadenze	79.688
Totale riserve per somme da pagare	106.359

Altre riserve tecniche (voce C.II.5)

Si riporta di seguito l'indicazione delle riserve per ramo:

	€/migliaia			
	Ramo I	Ramo III	Ramo V	Totale
Riserve spese di gestione	37.506	68.344	161	106.011

La variazione delle riserve spese di gestione pari a € 26.576 migliaia è determinata dall'evoluzione del portafoglio, in particolare, dei prodotti index linked.

SEZIONE 11 – Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)

Tipologia contratti	€/migliaia		
	31/12/2005	31/12/2004	Variazione dell'esercizio
Unit Linked	10.389.977	9.031.470	1.358.507
Index Linked	4.963.841	5.692.695	(728.854)
Totale riserve di Ramo III	15.353.818	14.724.165	629.653

Le riserve tecniche aggiuntive costituite per coprire i rischi di mortalità, in conformità a quanto previsto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 173/97, sono state classificate nella voce riserve matematiche (voce C.II.1).

SEZIONE 12 – Fondi per rischi e oneri (voce E)

La voce "Fondo rischi e oneri" ammonta a € 7.995 migliaia ed è costituita da passività potenziali che la Società ha valutato di accantonare in base a principi di prudenzialità. Essa si compone come segue:

Composizione	€/migliaia		
	31/12/2005	31/12/2004	Variazione dell'esercizio
Fondo imposte	1.712	667	1.045
Altri accantonamenti	6.283	18.887	(12.604)
Totale	7.995	19.554	(11.559)

La voce "Fondo imposte" (voce E.2) include:

- l'accantonamento a fronte del contenzioso derivante dall'iscrizione a ruolo per l'importo complessivo di € 667 migliaia da parte dell'Ufficio di Milano 1 per IRPEG relativa al periodo d'imposta 1999 dell'incorporata Sanpaolo Vita S.p.A.;
- l'accantonamento prudenziale a seguito della verifica ispettiva parziale effettuata dalla Guardia di Finanza ai fini delle imposte sui redditi per il periodo d'imposta 2003, a carico di Assicurazioni Internazionali di Previdenza in allora Noricum Vita S.p.A., a conclusione della quale i verificatori hanno contestato il mancato rispetto del criterio di competenza per taluni oneri dell'importo complessivo di Euro 807 migliaia.

La voce "Altri accantonamenti" (voce E.3) si riferisce a:

- spese future inerenti il personale per € 4.556;
- pratiche in contenzioso per € 1.727

La variazione di € 12.064 migliaia è da imputare principalmente al pagamento degli oneri per provvigioni in corso di definizione da riconoscere alle reti di vendita accantonati nel precedente esercizio per € 15.000 migliaia.

Le movimentazioni del "Fondo rischi e oneri" sono riportate nell'**Allegato 15**.

La Compagnia si era impegnata a riconoscere ad alcuni dirigenti un ammontare di circa € 2 milioni nel caso non avesse deliberato un piano di stock option a loro favore entro il 31 dicembre 2006. Sulla base di alcune circostanze verificatesi nei primi mesi del 2006 si è reputato di non procedere ad alcun accantonamento in bilancio. In particolare si fa riferimento al trasferimento alla Controllante Eurizon del contratto di lavoro dei citati dirigenti e alle deliberazioni del consiglio di amministrazione della Capogruppo Sanpaolo IMI del 24 gennaio 2006 che rendono altamente probabile la quotazione di Eurizon entro il 2006.

SEZIONE 13 – Debiti ed altre passività (voce G)

I debiti e le altre passività ammontano, a fine esercizio, a € 289.510 migliaia e sono così ripartiti:

Composizione	€/migliaia		
	31/12/2005	31/12/2004	Variazione dell'esercizio
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	64.407	45.530	18.877
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	466	512	(46)
Prestiti diversi ed altri debiti finanziari	10.664	3.113	7.551
Trattamento di fine rapporto	3.098	2.734	364
Altri debiti	148.754	73.185	75.569
Altre passività	62.121	35.904	26.217
Totale "Debiti ed altre passività"	289.510	160.978	128.532

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce G.I)

I debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce G.I) sono costituiti da debiti per provvigioni nei confronti delle reti distributrici della Compagnia così distinti:

- debiti verso intermediari di assicurazione per € 36.262 migliaia derivanti dai rapporti con la rete di vendita rappresentata dalle banche distributrici;
- debiti verso compagnie di assicurazione per € 4.810 migliaia riferiti ai saldi debitori dei rapporti di coassicurazione con Milano Assicurazioni S.p.A., Poste Vita S.p.A. e Reale Mutua Assicurazioni S.p.A.;
- debiti verso assicurati per somme versate anticipatamente per € 23.335 migliaia.

Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce G.II)

La voce ammonta a € 466 migliaia ed è costituita principalmente dal debito derivante dal saldo dei conti di cessione ai riassicuratori.

Prestiti diversi e altri debiti finanziari (voce G.VI)

La voce ammonta a € 10.664 migliaia e si riferisce a premi incassati per contratti derivati a copertura delle riserve tecniche ex art. 41 del D. Lgs. 209/05 (già art. 30 D. Lgs. 174/95) provenienti dalla classe D e trasferiti alla classe C.

Trattamento di fine rapporto (voce G.VII)

Il trattamento di fine rapporto, pari a € 3.098 migliaia, è congruo a coprire gli impegni nei confronti dei dipendenti in base alle attuali disposizioni di legge.

In **Allegato 15** sono riportate le variazioni nell'esercizio.

Altri debiti (voce G.VIII)

Gli altri debiti, pari a € 148.754 migliaia, includono:

€/migliaia			
Composizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazione dell'esercizio
Debiti per imposte a carico assicurati	175	2.767	(2.592)
Debiti per oneri tributari diversi	109.579	27.052	82.527
Debiti verso enti assistenziali e previdenziali	708	522	186
Debiti diversi	38.292	42.844	(4.552)
Totale "Altri debiti" (Voce G.VIII)	148.754	73.185	75.569

I "Debiti per imposte a carico assicurati" evidenziano l'ammontare del debito nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria per imposte di assicurazione al netto degli acconti 2005 su premi incassati nel mese di dicembre.

Nella voce debiti per "oneri tributari diversi" sono compresi:

€/migliaia			
Composizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazione dell'esercizio
Debiti v/erario per ritenute	107.120	22.198	84.922
Debiti v/erario IRAP	-	2.609	(2.609)
Imposte differite	2.228	2.212	16
Altri debiti tributari	231	33	198
Totale "Oneri tributari diversi" (voce G.VIII.2)	109.579	27.052	82.527

Nella voce "Debiti V/erario per ritenute" è ricompreso il debito per € 97.947 migliaia derivante dall'applicazione della legge 265/2002.

I "Debiti verso enti assistenziali e previdenziali" per contributi comprendono, per € 707 migliaia, i debiti per contributi INPS relativi alla mensilità del mese di dicembre e, per Euro 1 migliaia, i debiti relativi a contributi INAIL per l'esercizio 2005.

Il dettaglio delle voce "Debiti diversi" è il seguente:

€/migliaia			
Composizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazione dell'esercizio
Debiti verso Controllante	11.896	30.544	(18.648)
Debiti verso fornitori	23.219	9.650	13.569
Debiti V/Controllata Egida S.p.A.	-	724	(724)
Compensi Amministratori e Sindaci	333	259	74
Deposito cauzionale	128	128	-
Altri debiti	2.716	1.539	1.177
Totale "debiti diversi" (voce G.VIII.4)	38.292	42.844	(4.552)

Il debito nei confronti della Controllante Sanpaolo IMI è relativo all'importo dell'onere tributario per il saldo Ires in capo alla Società per il periodo d'imposta 2005, in accordo al regolamento di Gruppo disciplinante l'applicazione in materia di consolidato fiscale nazionale, alla quale la Società, congiuntamente alla Controllante, ha aderito.

Non vi sono debiti con durata superiore ai 5 anni.

Altre passività" (voce G.IX)

La voce "Altre passività" ammontante a € 62.121 migliaia include:

Composizione	€/migliaia		
	31/12/2005	31/12/2004	Variazione dell'esercizio
Debiti per provvigioni di mantenimento	51.508	33.062	18.446
Altre	10.613	2.842	7.771
Totale "Altre passività" (voce G.IX)	62.121	35.904	26.217

I debiti per provvigioni di mantenimento includono l'accantonamento per l'onere di competenza dell'esercizio derivante dagli incentivi riconosciuti alle reti ed erogati a condizione del raggiungimento di prefissati obiettivi di vendita.

SEZIONE 14 – Ratei e risconti (voce H)

I ratei e i risconti passivi ammontano a € 6.043 migliaia e sono composti principalmente da:

- € 3.704 migliaia, rateo passivo relativo agli interessi in corso di maturazione sui titoli derivati;
- € 2.297 migliaia, rateo passivo relativo agli interessi in corso di maturazione sui prestiti subordinati.

SEZIONE 15 – Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate

Le voci dell'attivo sono prevalentemente costituite dalla partecipazione nelle controllate Sanpaolo Life Ltd, Universo Servizi e Fideuram Assicurazioni, da titoli emessi dalla Controllante Sanpaolo IMI e da società da questa controllate, dal saldo dei conti correnti bancari aperti presso la Controllante Sanpaolo IMI e da crediti diversi tra i quali i crediti nei confronti di società controllate per dividendi non ancora incassati come da proposta effettuata dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Gli importi del passivo sono sostanzialmente riferiti a:

- il debito verso la Controllante Sanpaolo IMI relativamente all'importo dell'onere tributario per l'Ires per il periodo d'imposta 2005, avendo la Società, congiuntamente alla Controllante Sanpaolo IMI, aderito al consolidato fiscale nazionale;
- altri debiti verso la Capogruppo e società da questa controllate per i prestiti subordinati, e delle commissioni da pagare a fronte dell'attività di distribuzione tramite sportello bancario dei prodotti della Società.

Il prospetto di dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate è riportato all'**Allegato 16**.

SEZIONE 16 – Crediti e debiti

Per i crediti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo e per i debiti iscritti nelle voci F e G del passivo si riporta di seguito l'indicazione di quelli esigibili oltre l'esercizio successivo e di quelli esigibili oltre i cinque anni.

		€/migliaia		
Voce	Investimenti	Saldo al 31/12/2005	Importo esigibile oltre l'esercizio successivo	Importo esigibile oltre cinque anni
C.III.4.a)	Prestiti con garanzia reale	161	153	89
C.III.4.b)	Prestiti su polizze	5.294	636	2
C.III.4.c)	Altri prestiti	82	38	0
E.III	Altri crediti	589.773	185.115	0

		€/migliaia		
Voce	Investimenti	Saldo al 31/12/2005	Importo esigibile oltre l'esercizio successivo	Importo esigibile oltre cinque anni
G.VI	Prestiti diversi e altri debiti finanziari	10.664	0	0
B	Passività subordinate	280.000	280.000	210.000

I debiti iscritti nella voce F del passivo (depositi ricevuti da riassicuratori) sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

SEZIONE 17 – Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

La voce accoglie il valore nominale pari a € 10.000 migliaia dei titoli dati a garanzia in base al contratto sottostante un titolo strutturato collegato a prodotti di classe D. Tale garanzia è a fronte dei flussi positivi riconosciuti in via anticipata dall'emittente.

Gli "Impegni" sono costituiti principalmente da:

- contratti derivati coupon swap destinati a copertura delle oscillazioni negative sui tassi di interesse per un nozionale di riferimento pari a € 3.177.221 migliaia stipulati in conformità alle finalità stabilite con propria delibera dal Consiglio di Amministrazione;
- contratti derivati option call destinati a copertura delle riserve tecniche per nozionale complessivo pari a € 1.424.940 migliaia stipulati in conformità all'art. 6 bis del provvedimento Isvap 297/96 come modificato dal provvedimento 981/98;
- contratto di leasing relativo all'immobile di via Hoepli, 10 in Milano per € 4.926 migliaia. Tale valore è rappresentato dai futuri canoni di leasing che saranno corrisposti al locatore;
- fidejussioni ricevute da terzi a garanzia dei canoni di locazione sugli immobili per € 127 migliaia;
- fidejussioni ricevute da imprese del gruppo per concorso a premi pari a € 857 migliaia.

Il dettaglio degli impegni è riportato nell'**Allegato 17**. Il dettaglio degli impegni per operazioni su contratti derivati è riportato nell'**Allegato 18**.

Conto economico

SEZIONE 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico rami danni (voce I)

I premi emessi nell'esercizio 2005 ammontano complessivamente a € 107 unità di cui € 45 unità per il ramo infortuni e € 62 unità per il ramo malattia mentre la variazione totale della riserva premi è pari a zero. Le spese di gestione ammontano ad € 3 migliaia e sono rappresentate principalmente dalla quota parte di oneri amministrativi sostenuti dalla gestione vita e attribuiti alla gestione danni secondo i criteri richiamati nella premessa alla nota integrativa.

SEZIONE 19 – Informazioni concernenti il conto tecnico rami vita (voce II)

Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.1)

I premi ed accessori dell'esercizio del lavoro diretto ammontano a € 4.593.070 migliaia (€ 4.490.358 migliaia nel 2004). Le cessioni di premi sono pari a € 4.729 migliaia. Nell'**Allegato 20** sono state riportate le informazioni di sintesi sui dati relativi ai premi ed al saldo di riassicurazione.

Proventi da investimenti (voce II.2)

I "Proventi da investimenti" comprendono principalmente:

- Interessi su titoli a reddito fisso per € 672.622 migliaia di cui € 1.164 migliaia relativi a titoli a reddito fisso non quotati;
- Proventi derivanti da azioni e quote per un totale di € 62.700 migliaia che comprendono i dividendi non ancora incassati da Sanpaolo Life Ltd per € 60.000 migliaia (delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2006) e da Universo Servizi S.p.A. per € 2.700 migliaia (delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2006).

Il dettaglio dei "Proventi da investimenti" è riportato nell'**Allegato 21**.

Proventi e plusvalenze non realizzate relative ad investimenti a beneficio di assicurati (voce II.3)

Il dettaglio dei "Proventi e plusvalenze non realizzate relative ad investimenti a beneficio di assicurati" è fornito nell'**Allegato 22**.

Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.4)

La tabella che segue riporta la composizione degli "Altri proventi tecnici":

Composizione	€/migliaia
Commissioni di gestione su polizze Unit Linked	166.712
Commissioni di delega da coassicurazione	1.605
Altri proventi tecnici	9.455
Totale Altri proventi tecnici	177.772

Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.5)

La tabella che segue riporta il dettaglio degli oneri per sinistri di competenza dell'esercizio:

		€/migliaia
Lavoro diretto		(3.286.033)
Somme pagate	(3.256.958)	
- Ramo I – Ass.ni sulla durata della vita umana	(1.235.554)	
- Ramo III – Ass.ni connesse con fondi di investimento	(1.762.989)	
- Ramo V - Capitalizzazione	(251.307)	
- Spese di liquidazione	(7.108)	
Somme da pagare di competenza	(29.075)	
- Ramo I – Ass.ni sulla durata della vita umana	(3.119)	
- Ramo III – Ass.ni connesse con fondi di investimento	(19.338)	
- Ramo V - Capitalizzazione	(6.618)	
Quote a carico dei riassicuratori		737
Totale oneri relativi a sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione		(3.285.296)

Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.6)

La "Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche" al netto della riassicurazione può così essere analizzata:

					€/migliaia
Composizione	Ramo I	Ramo III	Ramo V	Complementari	Totale
Riserve matematiche	1.958.128	(5.405)	268.326		2.221.049
Riserva premi delle assicurazioni complementari				(85)	(85)
Altre riserve tecniche	(3.745)	(22.458)	(370)		(26.573)
Riserve tecniche di classe D		709.033	(79.380)		629.653
Totale	1.954.383	681.170	188.576	(85)	2.824.044

Alla variazione delle riserve matematiche ha concorso, tra l'altro, il movimento di portafoglio conseguente il trasferimento a Unipol Ass.ni S.p.A. e ad Aurora S.p.A. di un portafoglio assicurativo rappresentato da riserve rispettivamente pari a € 71 milioni e € 36 milioni, per un totale di € 107 milioni.

Spese di gestione (voce II.8)

Il prospetto che segue riepiloga la composizione delle "Spese di gestione" :

		€/migliaia
Composizione		
Provvigioni di acquisizione		167.419
Altre spese di acquisizione		22.088
Provvigioni di incasso		112.876
Altre spese di amministrazione		34.351
Provvigioni ricevute dai riassicuratori		(2.241)
Totale "spese di gestione" (voce II.8)		334.493

Le “Altre spese di acquisizione” comprendono i costi sia di diretta che di indiretta imputazione derivanti dalla stipula dei contratti di assicurazione. Le “Provvigioni di incasso” comprendono le commissioni di mantenimento da riconoscere alle strutture di vendita. Le “Altre spese di amministrazione” comprendono i costi di gestione del portafoglio assicurativo della Società.

Oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9)

Gli “Oneri patrimoniali e finanziari” (voce II.9) includono oneri di gestione per € 104.106 migliaia, di cui € 8.288 migliaia derivanti dalla riallocazione delle spese generali sostenute per la gestione degli investimenti. La voce comprende altresì, minusvalenze da valutazione per € 52.172 migliaia, perdite da negoziazione su operazioni di trading per € 28.504 migliaia. Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari è stato riportato in **Allegato 23**.

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

Gli “Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati” (voce II.10) sono riportati in dettaglio nell'**Allegato 24**.

Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.11)

Gli “Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione” (voce II.11) ammontano ad € 2.845 migliaia e si riferiscono principalmente ad oneri per l'acquisizione di particolari contratti Unit Linked pluriennali che ammontano a € 1.316 migliaia.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce II.12)

La “Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce II.12)”, pari ad € 54.784 migliaia, è stata determinata nel rispetto di quanto previsto dal provvedimento dell'ISVAP n. 1140-G dell'8 marzo 1999.

SEZIONE 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

È stato predisposto il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - portafoglio italiano (**Allegato 27**).

Le spese generali sono state ripartite ai singoli rami in funzione di parametri qui di seguito esposti in maniera sintetica.

- spese di acquisizione: numero delle nuove polizze per ramo;
- spese relative ai sinistri: numero delle pratiche di liquidazione per ramo;
- altre spese di amministrazione: numero delle polizze in portafoglio per ramo;
- prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogato di tutti i rami vita - portafoglio italiano (**Allegato 28**).

SEZIONE 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico (voce III)**Altri proventi (voce III.7)**

Gli "Altri proventi" comprendono:

	€/migliaia
Recuperi costi del personale e altre spese amministrative	6.713
Interessi su depositi bancari	4.067
Interessi su altri crediti	4.294
Altri proventi	102
Crediti di imposta su dividendi	1.237
Totale "Altri proventi" (voce III.7)	16.413

La voce "Recuperi costi del personale e altre spese amministrative" si riferisce al recupero verso:

- *Controllanti*:
 - Sanpaolo Imi S.p.A. per € 152 migliaia;
 - Eurizon Financial Group S.p.A. (già New Step S.p.A.) per € 1.968 migliaia;
- *Controllate*:
 - Universo Servizi S.p.A. per € 3.503 migliaia;
 - Fideuram Assicurazioni S.p.A. per € 540 migliaia;
 - Sanpaolo Life per € 39 migliaia;
 - Egida per € 74 migliaia;
- *Consociate*:
 - Sanpaolo IMI Insurance Broker per € 5 migliaia;
 - Sanpaolo IMI Asset Management per € 264 migliaia;
 - Banca Fideuram per € 74;
- *Terze*:
 - Altre società per € 94 migliaia.

Altri oneri (voce III.8)

La voce "Altri oneri" ammontante ad € 13.113 migliaia accoglie:

- interessi passivi sui prestiti subordinati ed obbligazionari per € 5.917 migliaia;
- ammortamento beni immateriali per € 2.779 migliaia;
- altri oneri per € 3.153 migliaia;
- accantonamento ai fondi per rischi ed oneri per € 1.264 migliaia.

Proventi straordinari (voce III.10)

La voce "Proventi straordinari" ammontante ad € 16.350 migliaia, comprende:

- storno del maggior accantonamento delle imposte effettuato nell'esercizio precedente per € 3.314 migliaia;
- storno attualizzazione credito d'imposta anno 2004 per € 8.473 migliaia;
- cessione portafoglio ex Noricum Vita per € 1.900 migliaia;
- altri proventi straordinari per € 1.205 migliaia;
- plusvalenze realizzate per € 1.458 migliaia, a fronte della cessione di titoli obbligazionari immobilizzati, avvenuta, nell'ambito della citata operazione di cessione di portafoglio ad Unipol/Aurora, nel rispetto dei criteri formalizzati nelle apposite delibere del Consiglio di Amministrazione.

Oneri straordinari (voce III.11)

La voce “Oneri straordinari”, ammontante a € 3.452 migliaia, si riferisce principalmente a costi di competenza dell'esercizio 2005 che non hanno trovato copertura negli accantonamenti in precedenza stanziati ed è composta principalmente da:

- sopravvenienze passive per € 1.206 migliaia;
- residuo ammortamento scudo fiscale per € 2.194 migliaia.

Imposte sul reddito dell'esercizio (voce III.14)

Le “Imposte sul reddito dell'esercizio” calcolate in applicazione della vigente normativa fiscale per il periodo d'imposta 2005 risultano essere in dettaglio le seguenti:

			€/migliaia
	IRES	IRAP	TOTALE
IMPOSTE CORRENTI	61.427	9.950	71.377
IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE:			
- <i>utilizzo imposte anticipate</i>	20.574	2.518	23.091
- <i>accantonamento imposte anticipate</i>	(26.946)	(3.789)	(30.734)
- <i>utilizzo imposte differite passive</i>	(1.099)		(1.099)
- <i>accantonamento imposte differite passive</i>	1.104	10	1.114
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO (Voce III.14)	55.060	8.689	63.749

La voce imposte sul reddito dell'esercizio comprende l'imposta sul reddito prodotto dalla partecipata Egida S.p.A. in proporzione alla quota di partecipazione.

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva.

			€/migliaia
	Esercizio corrente	Esercizio precedente	
Aliquota ordinaria applicabile (*)	33%	33%	
Effetto della variazione in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:			
- Dividendi	(10,08%)	(14,6%)	
- Costi in deducibili	(0,6%)	1,9%	
- Altre differenze permanenti	(0,0%)	(0,8%)	
Aliquota effettiva	22,8%	19,5%	

(*) La presente tabella considera solo l'Ires. L'Irap, in considerazione della sua particolare natura, non si è presa in considerazione.

Il prospetto seguente illustra le movimentazioni dei crediti verso l'Erario per imposte anticipate.

			€/migliaia
	IRES	IRAP	TOTALE
Esistenze iniziali	21.741	2.533	24.274
Utilizzi dell'esercizio:	(20.548)	(2.472)	(23.020)
Incremento dell'esercizio	26.946	3.789	30.735
Altre variazioni	(26)	(45)	(71)
Totale	28.113	3.805	31.918

Nella tabella che segue si riassume la movimentazione delle imposte differite.

	IRES	IRAP	TOTALE
Esistenze iniziali	2.206	6	2.212
Utilizzi dell'esercizio:	(1.099)	0	(1.099)
Incremento dell'esercizio	1.104	10	1.114
Altre variazioni		1	1
Totale	2.211	17	2.228

€/migliaia

Il dettaglio delle principali poste e delle variazioni intervenute nell'esercizio viene fornito nei seguenti prospetti.

	Saldo iniziale		Variazione dell'esercizio		Saldo finale	
	Differenze Temporanee	Imposte	Differenze Temporanee	Imposte	Differenze Temporanee	Imposte
Passività per imposte differite - IRES						
Dividendi contabilizzati per competenza	2.107	695	1.028	339	3.135	1.034
Plusvalenze rateizzate	4.437	1.464	(1.222)	(403)	3.214	1.061
Riprese di valore su titoli azionari	141	47	210	69	351	116
Totale	6.685	2.206	16	5	6.701	2.211
Passività per imposte differite - IRAP						
Riprese di valore su titoli azionari	141	7	210	10	351	17
Totale	141	7	210	10	351	17
Totale imposte differite	6.826	2.213	226	15	7.052	2.228

	Saldo iniziale		Variazione dell'esercizio		Saldo finale	
	Differenze Temporanee	Imposte	Differenze Temporanee	Imposte	Differenze Temporanee	Imposte
Attività per imposte anticipate - IRES						
Commissioni di mantenimento	33.152	10.940	18.356	6.058	51.508	16.998
Compensi ad amministratori	175	58	(23)	(8)	152	50
Accantonamenti a fondi oneri	26.466	8.735	(19.729)	(6.511)	6.737	2.224
Oneri certificazione bilancio	679	224	(161)	(53)	518	171
Spese di rappresentanza	168	55	(57)	(19)	111	37
Svalutazione crediti	363	120	(124)	(41)	239	79
Svalutazione titoli immobilizzati	3.387	1.118	(1.693)	(559)	1.693	559
Minusvalenze da valutazione titolo azionari	339	112	19.979	6.593	20.318	6.705
Ammortamento avviamento	-	-	2.681	885	2.681	885
Oneri contenzioso	1.094	361	(60)	(20)	1.034	341
Diverse	130	43	69	23	199	66
Totale	65.954	21.765	19.238	6.348	85.192	28.113
Attività per imposte anticipate - IRAP						
Commissioni di mantenimento	33.152	1.638	18.356	907	51.508	2.544
Accantonamenti a fondi oneri	23.743	1.173	(22.256)	(1.099)	1.487	73
Oneri certificazione bilancio	679	34	(161)	(8)	518	26
Spese di rappresentanza	168	8	(57)	(3)	111	5
Svalutazione crediti	363	18	(168)	(8)	195	10
Minusvalenze da valutazione titolo azionari	340	17	19.979	987	20.319	1.004
Ammortamento avviamento	-	-	2.681	132	2.681	132
Oneri contenzioso	1.094	54	(1.094)	(54)	-	-
Diverse	130	6	69	3	199	10
Totale	59.669	2.948	17.349	857	77.018	3.805
Totale imposte anticipate	125.622	24.713	36.587	7.205	162.209	31.918

SEZIONE 22 – Informazioni varie relative al Conto Economico

Ad integrazione delle informazioni fornite, così come previsto dal D. Lgs. n. 173/97, sono stati predisposti i seguenti prospetti:

- prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo e altre partecipate (**Allegato 30**);
- prospetto relativo ai premi contabilizzati del lavoro diretto (**Allegato 31**);
- prospetto degli oneri relativi al personale, Amministratori e Sindaci (**Allegato 32**).

In particolare i dati inseriti nell'**Allegato 30** possono essere così sintetizzati:

- i costi si riferiscono principalmente alle minusvalenze per adeguamento ai prezzi di mercato su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio;
- i ricavi si riferiscono principalmente a proventi patrimoniali e finanziari per interessi di competenza maturati sui titoli emessi dalla Controllante e da altre società del Gruppo e ad interessi maturati sui conti correnti bancari intrattenuti con la Controllante.

Parte C – Altre Informazioni

Margine di solvibilità

L'ammontare del margine di solvibilità e della quota di garanzia da costituire al 31 dicembre 2005 e l'importo degli elementi costitutivi il margine medesimo, dettagliatamente esposti nei prospetti allegati, risultano in sintesi i seguenti:

Composizione	€/migliaia		
	Vita	Danni	Totale
Margine di solvibilità richiesto	1.157.874	2.000	1.159.874
Margine di solvibilità disponibile	1.258.632	3.033	1.261.665
Eccedenze	100.758	1.033	101.791

Copertura delle riserve tecniche

Nel bilancio della Società sono iscritte fra gli elementi dell'attivo disponibilità delle specie previste dall'articolo 38 del D. Lgs. 209/05 (già art. 26 del D.Lgs. n. 174/95) per un ammontare non inferiore alle riserve tecniche di cui all'articolo 36 del predetto Decreto (già art. 24 del D. Lgs. 174/95). I valori dei titoli obbligazionari sono comprensivi del rateo attivo di interessi maturato alla chiusura dell'esercizio. Le singole specie di disponibilità poste a copertura delle riserve tecniche per un ammontare di € 18.082.411 migliaia soddisfano i rapporti previsti dal provvedimento ISVAP n. 147/96. Per informazioni di maggior dettaglio si rinvia al "Prospetto dimostrativo delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche" esposto nell'**Allegato F**.

Fra gli elementi dell'attivo sono inoltre iscritte attività destinate a copertura delle riserve tecniche relative alla classe "D.I" dello stato patrimoniale per i contratti di cui all'art. 41, commi 1 e 2 del D. Lgs. 209/05 (già art. 30, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 174/95). Tali attività ammontano ad € 15.354.293 migliaia.

Per informazioni di maggior dettaglio si rinvia al "Prospetto dimostrativo delle attività assegnate a copertura delle riserve tecniche relative alla classe D.I dello stato patrimoniale" esposto nell'**Allegato G**.

Le riserve tecniche relative all'art. 37 del D. Lgs. 209/05 (D. Lgs. 17/03/95 n. 175) ammontano a € 100.

Per informazioni di maggior dettaglio si rinvia al "Prospetto dimostrativo delle disponibilità destinate alla copertura delle riserve tecniche" esposto nell'**Allegato H**.

Bilancio consolidato

La società è tenuta ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 209/05 (già art. 58 del D. Lgs. n. 173/97) alla redazione del Bilancio consolidato.

Il D. Lgs. 38/05 prevede l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, per le società che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 173/97, di redigere i bilanci consolidati secondo i principi contabili internazionali, omologati in sede comunitaria, emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

I prospetti di bilancio sono stati predisposti sulla base delle disposizioni in materia di forme tecniche emanate dall'ISVAP con Provvedimento n. 2404 del 22 dicembre 2005.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è riportato nell'**Allegato A**.

Situazione fiscale

La situazione fiscale non presenta significative variazioni rispetto a quella già analiticamente descritta nel Bilancio al 31 dicembre 2004.

Consolidato fiscale nazionale

La Società ha esercitato l'opzione per il consolidato fiscale nazionale del Gruppo Sanpaolo IMI in qualità di consolidata per i periodi d'imposta dal 2004 al 2006.

Trasparenza fiscale

La Società, congiuntamente a Reale Mutua, ha esercitato, a partire dal periodo d'imposta 2004, l'opzione per la trasparenza fiscale, prevista dagli artt. 115 e 116 del testo unico delle imposte sui redditi, con riferimento alla partecipata Egida Assicurazioni S.p.A.

Imposta Regionale sulle Attività Produttive

La Società ha presentato istanze di rimborso dell'imposta versata per i periodi d'imposta dal 2000 al 2004 e, a seguito della formazione del silenzio rifiuto da parte dell'Agenzia delle Entrate, ha proposto ricorso alle competenti Commissioni Tributarie in attesa della pronuncia della Corte di Giustizia della Comunità Europea in merito alla legittimità dell'imposta stessa per contrasto con l'art. 33 della Direttiva comunitaria n. 77/388/CEE.

Contenzioso

Il contenzioso tributario pendente relativo all'incorporata Fideuram Vita S.p.A. è sostanzialmente di natura recuperatoria, volto ad ottenere il pagamento da parte dell'Amministrazione finanziaria dei crediti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi e di quelli richiesti a rimborso. In sintesi:

- le controversie traggono origine dalla verifica fiscale riguardante i periodi d'imposta dal 1985 al 1990 da parte del Servizio Centrale degli Ispettori Tributarie (SE.C.I.T.) a seguito della quale sono stati emessi avvisi di accertamento IRPEG e ILOR aventi ad oggetto la deducibilità integrale degli accantonamenti alle riserve matematiche, delle provvigioni di acquisizione e delle spese, in presenza di redditi esenti. I conseguenti contenziosi instaurati si sono conclusi, dopo vari gradi di giudizio, con sentenze favorevoli alla Società: i periodi d'imposta 1985, 1986 e 1987 si sono conclusi con la sentenza della Corte di Cassazione e i periodi d'imposta 1988, 1989 e 1990 sono terminati con la sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Roma, passata in giudicato. A seguito della definizione dei contenziosi, sono state attivate le opportune azioni di recupero positivamente concluse con il rimborso dei crediti, come più avanti indicato;
- per i periodi d'imposta dal 1991 al 2001 - escluso il 1994 - la Società, a mero titolo cautelativo al fine di evitare l'applicazione di sanzioni, si è uniformata in sede di dichiarazione dei redditi alle tesi sostenute dall'Amministrazione finanziaria, presentando contestualmente apposite istanze di rimborso. Ciò ha comportato l'emersione, in aggiunta ai crediti di complessivi Euro 32.610 migliaia oltre Euro 16.000 migliaia di interessi risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, di ulteriori crediti per complessivi Euro 119.750 migliaia oltre Euro 34.000 migliaia di interessi. Per ottenere il riconoscimento di questi ultimi si è reso necessario intraprendere l'iter del contenzioso, attualmente pendente in Cassazione, dopo l'esito favorevole nei primi due gradi di giudizio. Fa eccezione la controversia relativa al periodo d'imposta 1997 avente ad oggetto il rimborso di crediti per l'importo di Euro 24.196 migliaia oltre Euro 7.000 migliaia di interessi, per la quale la favorevole sentenza di secondo grado è passata in giudicato; inoltre, con recentissima sentenza emessa a seguito del successivo giudizio di ottemperanza instaurato, la Commissione Tributaria Regionale di Roma ha condannato l'Amministrazione finanziaria al rimborso del credito richiesto a rimborso, degli interessi e delle relative spese di giudizio. Pertanto, il rimborso dovrebbe avvenire in tempi brevissimi;


- nel corso del 2005 sono stati rimborsati i crediti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi relativi alle annualità dal 1987 al 1993 per complessivi Euro 25.256 migliaia oltre Euro 16.101 migliaia di interessi;
- nel complesso, la Società vanta verso l'Erario crediti per Euro 138.138 migliaia, oltre a Euro 43.656 migliaia di interessi, di cui Euro 58.190 migliaia, tra capitale e interessi, definitivi in attesa di recupero e Euro 123.604 migliaia, tra capitale e interessi, pendenti in Cassazione per i quali, in considerazione dell'esito dei giudizi, il Consiglio di Amministrazione è dell'opinione che la tesi sostenuta dall'Amministrazione finanziaria sia infondata.

Ulteriore contenzioso riguarda l'iscrizione a ruolo da parte dell'Ufficio di Milano 1 per IRPEG relativa al periodo d'imposta 1999 dell'incorporata Sanpaolo Vita S.p.A. per l'importo complessivo di 667 migliaia. Il contenzioso, dopo gli esiti favorevoli per la Compagnia dei due gradi di giudizio, non è ancora definito, giacché non è decorso il termine per l'eventuale ricorso per Cassazione da parte dell'Amministrazione finanziaria. L'importo in contestazione è stato prudenzialmente accantonato al fondo rischi e oneri.

E' stata effettuata una verifica ispettiva parziale della Guardia di Finanza ai fini delle imposte sui redditi che riguarda il periodo d'imposta 2003 a carico di Assicurazioni Internazionali di Previdenza già Noricum Vita S.p.A.. I verificatori hanno rilevato che nella determinazione del reddito imponibile sono stati imputati oneri privi del requisito della competenza. Si tratta di provvigioni relative a contratti di assicurazione e di oneri per consulenze tecniche/amministrative dell'importo complessivo di 807 migliaia. Al riguardo si ritiene che i rilievi siano infondati, giacché basati sull'applicazione di criteri non condivisi e non in linea con la prassi consolidata seguita anche dalle altre Compagnie. Pertanto, saranno valutate e poste in essere le opportune iniziative per la tutela degli interessi della Società. Anche per tale fattispecie l'importo in contestazione è stato comunque prudenzialmente accantonato al fondo rischi e oneri.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società è sottoposta all'attività di direzione coordinamento del SANPAOLO IMI S.p.A.. Si riporta, nell'**Allegato I**, una sintesi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal SANPAOLO IMI S.p.A..



Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.
Società appartenente al Gruppo Sanpaolo IMI
Sede Legale e Direzione Generale: Corso Cairoli 1 - 10123 Torino - Italia
Uffici Amministrativi: Milano, Via U. Hoepli 10 - Roma, Via E. Q. Visconti 80
Sito Internet: www.aipassicura.com